

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 32
DEL 12 AGOSTO 2026

32

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2026, n. 091/Pres.

Nuova classificazione amministrativa e tecnico-funzionale della viabilità afferente al parco commerciale in Comune di Villesse.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2026, n. 092/Pres.

Legge regionale 23/2007, art. 47. Costituzione del Comitato di monitoraggio e coordinamento.

pag. **20**

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2026, n. 093/Pres,

Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 215.

pag. **22**

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2026, n. 094/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Trieste.

pag. **26**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 7 luglio 2026, n. 36793/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in PT Web 853, c.t. 1 (già in PT 232) di Ruda, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

pag. **26**

Decreto del Direttore Unità operativa complessa (UOC) sanitaria 3 agosto 2026, n. 42194

DGR 65/2018 - Aggiornamento per il 2026 dell'Elenco regionale dei soggetti erogatori dei dispositivi protesici con oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

pag. **28**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 24 luglio 2026, n. 40392 - Fascicolo: ALP-EN/2541.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione e per l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Pascoselva", di potenza nominale pari a 7.299,36 kW, e delle relative opere connesse nel Comune di Martignacco (UD). Titolare dell'autorizzazione unica: Pascoselva Srl.

pag. **55**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 agosto 2026, n. 42042

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziata da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026.

pag. **56****Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 29 luglio 2026, n. 41326**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Approvazione modifiche.

pag. **61****Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 29 luglio 2026, n. 41327**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2025 - Programma specifico 6/25. Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità". Approvazione modifiche.

pag. **91****Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 28 luglio 2026, n. 40930/GRFVG. (Estratto)**

PAL LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - ORDPA05. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **122****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 31 luglio 2026, n. 41640**

Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504. Decreto ministeriale 30 dicembre 2015. Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa. Maggiorazione delle attribuzioni per particolari condizioni climatiche per l'irrigazione - anno 2026.

pag. **124****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41475**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto 124 bp rev.02 riguardante la manutenzione straordinaria del rio Brentella, in Comune di Zoppola. (SCR/2087). Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

pag. **126****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41476**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante l'intervento di messa in sicurezza da colate detritiche della frana PAI n. 0301070200 in località Velt in Comune di Sauris (lotto 1 CUP D77B16000290002 e lotto 2 CUP D74D22001670002). (SCR/2083). Proponente: Comune di Sauris.

pag. **128**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41477

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante un nuovo collegamento ferroviario tra la via navigabile del fiume Corno e la ferrovia Trieste-Venezia (corridoio Mediterraneo). (SCR/2081). Proponente: Direzione centrale infrastrutture e territorio.

pag. 130

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41478

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante il potenziamento della capacità dell'esistente impianto di recupero di rifiuti inerti, con l'incremento della potenzialità da 60.000 a 180.000 tonnellate annue di rifiuti recuperati, da realizzarsi in Comune di Monfalcone. (SCR/2079). Proponente: Adriastrade Srl.

pag. 134

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del Programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura” del Servizio caccia e risorse ittiche 30 luglio 2026, n. 41483

FEAMPA 2021-2027 di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1139. Bando 221502-2025 Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 inerente alla resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura della priorità 2. Approvazione della graduatoria.

pag. 138

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 29 luglio 2026, n. 41139/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-764 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Idealservice Soc. Coop. - Autorizzazione unica di variante dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria n. 6.

pag. 143

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 24 luglio 2026, n. 40445 - SGEO - UMGCM/022. (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994 - DLgs. 22/2010. Conferma, ed allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039, della concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata “Tondello e Galetti” in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), rilasciata alla società Tondello Paolino Alessandro di Galetti Noris con decreto del Direttore del Servizio geologico regionale n. 207/IND/9-M/EP/22 di data 25 luglio 1996.

pag. 143

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1137

LR 23/2007. DGR 1840/2025. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 1° gennaio 2026. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2026-2027 e istituzione nuova tariffa per i treni effettuati con materiale storico ETR 252 Arlecchino.

pag. 144

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1138

LR 23/2007. DGR 1840/2025. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 1° gennaio 2026. Nuove modalità operative di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni di viaggio per i soggetti di cui all'art 34, comma 3, lettera a) e istituzione nuovi titoli ferroviari intera rete regionale FVG.

pag. 149

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1147

LR 10/1998, art. 30. LR 22/2019, articoli 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti. Approvazione definitiva.

pag. **159****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1148**

LR 22/2019, articoli 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di posti letto in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti. Aggiornamento. Approvazione definitiva.

pag. **166****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1149**

LR 20/2006, art. 8. Nomina del conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali e del suo sostituto.

pag. **176****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1152**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2022. Aggiornamento.

pag. **177****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1153**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **208****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1154**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

pag. **263****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1155**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2025. Aggiornamento.

pag. **301****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1156**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2026. Aggiornamento.

pag. **323****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1161**

L. 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo dei vigneti di varietà Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Friuli Venezia Giulia" Pinot grigio per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028.

pag. **362****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1162**

L. 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo dei vigneti di varietà Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Friuli Grave" Pinot grigio per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028.

pag. **364****Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1163**

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bandi per l'accesso agli interventi SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" approvati con DGR 2021/2024 (anno 2025) e con DGR 1814/2025 (anno 2026) e SRC01 "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000" approvati con DGR 2022/2024 (anno 2025) e con DGR 1878/2025 (anno 2026). Individuazione sanzioni per inadempimento degli impegni.

pag. **366**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Miko Srl ed altri.

pag. **403**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Cisorio Ss e altri.

pag. **404**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **404**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **405**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **405**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **406**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **406**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **406**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **407**

Errata corregge Bando Euroleader Scarl

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. SRG06 - Leader. Azione A - Bando GAL Euroleader - Intervento 2 "Creazione di attività extra agricole". Pubblicazione Bando. Correzione errore materiale.

pag. **408**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Pordenone

Bilancio consuntivo esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 24 del 29 maggio 2026.

pag. **409**

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 28 al PRGC - Progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento di "Riqualificazione e messa in sicurezza del percorso dei pellegrini da Cividale del Friuli al santuario di Castelmonte" - Art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007 n. 5 e art. 19, comma 2, DPR 8 giugno 2001 n. 327 - e contestuale variante n. 28 PRGC - Mancata presentazione osservazioni/opposizioni. Approvazione.

pag. **412**

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 01 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **412**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 83 di conformazione del PRGC di Gemona del Friuli al Piano paesaggistico regionale PPR - Variante ai sensi dell'art. 63 septies LR 05/2007.

pag. **412**

Comune di Gorizia

Avviso di approvazione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **413**

Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 6 al "PRPC Piano di recupero del centro storico" inerente l'edificio denominato "Ex caserma della Guardia di Finanza".

pag. **413**

Comune di Majano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale di Majano per la regolazione di distanze sugli allevamenti zootecnici.

pag. **414**

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 26 al vigente PRGC, contestuale all'approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile di collegamento San Marco - Mereto di Tomba".

pag. **414**

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di adozione della variante urbanistica n. 72 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **415**

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di adozione della variante urbanistica n. 73 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **415**

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale per la conformazione al Piano paesaggistico regionale.

pag. **416**

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 21/2015. Conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR).

pag. **416**

Comune di Pordenone

Avviso di deposito dell'adozione della variante n. 37 al PRGC - Individuazione nuova area per parcheggio in via Svevo e conseguenti modifiche azionarie, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR n. 5/2007.

pag. **417**

Comune di Pravisdomini (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **417**

Comune di Prepotto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **418**

Comune di Ragnogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al PRGC vigente del Comune di Ragnogna. Variante puntuale di iniziativa privata con procedura di cui all'art. 63sexies della LR 5/2007, variante alle n.t.a. della Zona G4.

pag. **418**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Lavori di messa in sicurezza del rio Rigolato in corrispondenza dell'attraversamento della strada regionale SR 355. CUP: D38H24001460002. Variante urbanistica n. 40 al PRGC di Rigolato.

pag. **419**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa privata denominato "Cava Lovera" ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

pag. **419**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata "Lago Ponte della Regina" e contestuale adozione variante n. 83 al PRGC.

pag. **420**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

pag. **420**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso approvazione Piano generale del traffico urbano (PGTU).

pag. **420**

Comune di San Vito al Torre (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del progetto di fattibilità tecnica e economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana del centro storico del Comune di San Vito al Torre - parcheggio e contestuale variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 30 luglio 2026.

pag. **421**

Comune di Sauris (UD)

OCDPC N. 558/2018 - Intervento lavori di messa in sicurezza abitato di La Maina (Codice intervento B19-sauri-0644) - CUP J73H19000200001 - Ordinanza pagamento indennità accettate per occupazione temporanea non preordinata all'esproprio decreto n. 136/2026 dd. 31 luglio 2026 (Estratto).

pag. **421**

Comune di Sauris (UD)

OCDPC N. 558/2018 - Intervento Lavori di messa in sicurezza abitato di La Maina (Codice intervento B19-sauri-0644) - CUP J73H19000200001 - Ordinanza deposito indennità non accettate per occupazione temporanea non preordinata all'esproprio decreto n. 137/2026 dd. 31 luglio 2026 (Estratto).

pag. **422**

Ente di decentramento regionale -EDR- Gorizia

Avviso di avvio della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona e di deposito del progetto- Manutenzione straordinaria Tombotti sulla SRGO27/B in prossimità della progr. Km 2+745 in Comune di San Floriano del Collio. CUP E29J25002540002. Cod. Opera: SR027GO002.

pag. **423**

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura, richiesto dall' Ing. Fabio Vanin per conto di Canonici Tiziano nel Comune di Duino Aurisina (TS).

pag. **424**

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura, richiesto dall' Ing. Fabio Vanin per conto di Spinelli Stefano nel Comune di Trieste.

pag. **424**

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura per conto di Viera Valentina nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN).

pag. **425**

Geom. Ilaria Pizzolitto - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8.245 kWp con sistema di accumulo pari a 13.5 kW nel Comune di San Daniele del Friuli UD in via Dalmazia n. 56.

pag. **425**

Geom. Ilaria Pizzolitto - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,72 kWp con sistema di accumulo pari a 7.68 kW nel Comune di San Vito di Fagagna UD in via Nuova n. 156.

pag. **426**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 3158-26 del 29 gennaio 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,12 kW posto nel Comune di Muggia in loc. Sant'Andrea n. 6 (foglio 5, particella .462/1).

pag. **426**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 1728 del 7 aprile 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Torreano in via Vignis n. 3 (foglio 35, particella 82).

pag. **427****Geom. Michele Mauro - Udine**

Procedura abilitativa semplificata - PAS - per installazione di un nuovo impianto con pannelli fotovoltaici in copertura su immobile sito in Comune di Tarvisio (UD) ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DLgs. 190/2024. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS).

pag. **427****Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)**

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi - D20-pcr-0471 - Comune di Forni di Sotto (UD) - "Intervento urgente di Protezione civile di stabilizzazione dell'area in frana in corrispondenza del rio Verde a salvaguardia della viabilità sulla SS 52, in Comune di Forni di Sotto (UD)" - CUP: J53H20000220001 - Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea 28 luglio 2026, n. 942 - DCR/942/PC/2026 (Estratto).

pag. **428****Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla SC Radiologia interventistica d'urgenza.

pag. **433****Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Chirurgia generale".

pag. **444****Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina "Nefrologia e dialisi".

pag. **454****Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di dirigente medico in disciplina "Igiene epidemiologia e Sanità pubblica".

pag. **464****Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Medicina interna Gorizia".

pag. **473****Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Anatomia patologica) a tempo indeterminato (bando 10410/2026).

pag. **488****Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste**

Graduatorie di merito di n. 3 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigente medico - Pediatria, nonché di Ostetrica e Infermiere appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

pag. **488**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_32_1_DPR_91_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2026, n. 091/Pres.

Nuova classificazione amministrativa e tecnico-funzionale della viabilità afferente al parco commerciale in Comune di Villesse.

IL PRESIDENTE

VISTI l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, attribuendo in particolare alle Regioni le competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del d.p.r. 495/1992, il quale prevede che, per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero competente, ai fini dell'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del d.lgs. 285/1992;

VISTI altresì i commi 5 e 6 del medesimo articolo 2 del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti secondo la procedura prevista dal comma 4;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, secondo cui, per le strade non statali, la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione, su proposta dei competenti organi regionali o degli enti territoriali interessati, e che con il medesimo provvedimento si procede alla nuova classificazione;

RICHIAMATE le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'articolo 62 bis, comma 1, per cui la classificazione di strada regionale è effettuata con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità, sentiti gli enti territoriali interessati;
- l'articolo 62 bis, comma 2, per cui alla classificazione di strada comunale e vicinale provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità, previa deliberazione del Consiglio comunale;
- l'articolo 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco o, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione, la diversa destinazione del suolo stradale;

- l'articolo 62 quater per cui l'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;

RILEVATO che, in attuazione dell'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), è stata costituita la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., società in house a capitale interamente regionale, per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 111/2004;

RILEVATO che, in attuazione dell'articolo 61 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), a decorrere dal 1° luglio 2016 sono state trasferite alla Regione la proprietà delle strade provinciali e le relative funzioni di classificazione amministrativa;

RILEVATO altresì che, ai sensi della legge regionale 30 luglio 2021, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale), dal 1° gennaio 2022 le funzioni in materia di viabilità già esercitate dalle ex Province sono state attribuite agli Enti di Decentramento Regionale;

ATTESO che, ai sensi degli articoli 2 e 13 del d.lgs. 285/1992 e secondo quanto disposto con D.M. 5 novembre 2001, n. 6792 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), spetta all'Ente proprietario procedere alla classificazione tecnico funzionale della rete stradale di propria competenza;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 402/Pres. "L.R. 7/2000, articolo 19, comma 6 - Approvazione di un accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Villesse, il Comune di Romans d'Isonzo e l'Elena S.r.l. per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse", pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2006, con cui è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse;

PRESO ATTO che in data 30 aprile 2008 la società Elena S.r.l. ha stipulato con la società Immobiliare Arco S.r.l. un contratto di compravendita avente ad oggetto le aree ricadenti nell'ambito del complesso commerciale, trasferendone così la titolarità ad intervenire sulle medesime;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2012, n. 058/Pres. "LR 7/2000, art. 19, comma 6. Approvazione atto novativo e modificativo dell'Accordo di programma del 19 ottobre 2006 finalizzato alla realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Villesse, dal Comune di Romans d'Isonzo e dall'Immobiliare Arco S.r.l. sottoscritto l'11 ottobre 2011", pubblicato sul 1° supplemento ordinario al BUR n. 12 del 21/03/2012, con cui è stato approvato l'Atto novativo e modificativo dell'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del parco commerciale in Comune di Villesse sopra citato;

PRESO ATTO che a partire dal 5 novembre 2019 la società Immobiliare Arco S.r.l. è oggetto di procedura di fallimento, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 220/2019;

PRESO ATTO che, per effetto di quanto sopra, la società Immobiliare Arco S.r.l. non è più in grado di adempiere agli impegni assunti con l'Accordo di programma del 2006 e con il successivo atto novativo e modificativo del 2011, con conseguente mancata esecuzione delle attività di gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, della viabilità esterna al parco commerciale realizzata nell'ambito del medesimo Accordo di programma, con permanenza delle criticità riscontrate nel corso degli anni;

PRESO ATTO che, nel corso del Collegio di Vigilanza tenutosi il 28 marzo 2025 (verbale conservato al prot. n. 284068 del 10 aprile 2025), al quale hanno preso parte il Comune di Villesse, il Comune di Romans d'Isonzo, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia e la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, tra le altre determinazioni la Direzione centrale regionale si è impegnata all'acquisizione dei terreni sui quali insiste la viabilità in questione;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2025, n. 1688 "Accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse e successivo atto novativo e modificativo. Acquisizione a titolo gratuito a favore della Regione di aree adibite a pubblico transito", con cui è stata autorizzata l'acquisizione a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle aree stradali esterne all'area commerciale realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma;

RICHIAMATA la nota del Servizio infrastrutture stradali e portuali, prot. n. GRFVG-GEN-2026-0182404-P del 06/02/2026, recante gli esiti degli incontri del Collegio di Vigilanza tenutisi nelle date del 16 e 27 gennaio 2026 presso la sede regionale di Udine, nel corso dei quali Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente di Decentramento Regionale di Gorizia, Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e i Comuni di Romans d'Isonzo e Villesse hanno condiviso la necessità di definire in modo puntuale l'assetto delle competenze relative alla viabilità afferente al parco commerciale in Comune di Villesse, al fine di garantire una chiara attribuzione delle responsabilità gestionali, manutentive e di monitoraggio della rete stradale stessa;

RICHIAMATO altresì l'ulteriore incontro del Collegio di Vigilanza svoltosi in data 1° aprile 2026 presso il Comune di Villesse, convocato con nota del Servizio infrastrutture stradali e portuali, prot. n. GRFVG-GEN-2026-0375562-P del 27/03/2026, nel corso del quale sono state individuate le prime linee operative per la ridefinizione della classificazione amministrativa della viabilità interessata;

PRESO ATTO che è stata perfezionata la cessione dei terreni di proprietà della società Immobiliare Arco s.r.l. alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con atto di data 16 marzo 2026, repertorio n. 31648, raccolta n. 21673, notaio avv. Michele Furlani con studio in Staranzano, atto acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2026-0445505-A del 15/04/2026,

RICHIAMATA la nota del Servizio infrastrutture stradali e portuali, prot. n. GRFVG-GEN-2026-0457612-P del 17/04/2026, con cui sono stati identificati gli adempimenti necessari e propedeutici alla nuova classificazione, sia amministrativa che tecnico funzionale, della viabilità afferente al parco commerciale in Comune di Villesse;

VISTA la nota prot. n. 4022 del 19/05/2026, rubricata al Protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2026-0585365-A del 20/05/2026, con la quale l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia ha espresso parere favorevole in merito a:

- declassificazione da strada regionale locale a strada comunale del tratto di S.R. GO 3 dall'innesto con la S.R. 252 (Piazza dei Caduti) fino alla rotatoria S.R. GO 3 - via Pedret (esclusa), in Comune di Romans d'Isonzo (GO);
- classificazione da strada comunale a strada regionale locale di via Pedret da rotatoria S.R. GO 3 - via Pedret (esclusa) fino a rotatoria S.R. GO 25 - via Cjarbonaris - via Pedret (esclusa), in Comune di Romans d'Isonzo (GO);
- classificazione a strada regionale locale di via Cjarbonaris da rotatoria S.R. GO 25 - via Cjarbonaris - via Pedret (esclusa) fino al confine comunale di Romans d'Isonzo (GO);
- classificazione a strada regionale locale di via Cjarbonaris dal confine comunale di Villesse (GO) fino alla rotatoria via Cjarbonaris - via Tomadini (esclusa);

VISTA la comunicazione del Comune di Romans d'Isonzo prot. n. 5606 del 19/06/2026, acquisita al Protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2026-0700143-A del 22/06/2026, con la quale è stata trasmessa la deliberazione del Consiglio comunale 15 giugno 2026, n. 21, di espresso consenso:

- al declassamento da strada regionale locale a strada comunale del tratto di strada della S.R. GO 3 da innesto S.R. 252 (Piazza dei Caduti) fino alla rotatoria S.R. GO 3 - via Pedret (esclusa), in Comune di Romans d'Isonzo (GO);
- all'acquisizione al patrimonio comunale del tratto di strada della S.R. GO 3 da innesto S.R. 252 (Piazza dei Caduti) fino alla rotatoria S.R. GO 3 - via Pedret (esclusa) in Comune di Romans d'Isonzo (GO);
- alla classificazione da strada comunale a strada regionale locale del tratto di strada da rotatoria S.R. GO 3 - via Pedret (esclusa) fino a rotatoria S.R. GO 25 - via Cjarbonaris - via Pedret (esclusa), in Comune di Romans d'Isonzo (GO);
- alla cessione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del tratto di strada da rotatoria S.R. GO 3 - via Pedret (esclusa) fino a rotatoria S.R. GO 25 - via Cjarbonaris - via Pedret (esclusa), in Comune di Romans d'Isonzo (GO);

RICHIAMATA la nota del Servizio infrastrutture stradali e portuali, prot. n. GRFVG-GEN-2026-0719263-P del 25/06/2026, con cui, a seguito della riunione svoltasi in data 23 giugno 2026 presso la sede regionale di Udine alla presenza di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., si è provveduto ad aggiornare la proposta di classificazione mediante l'inserimento del tratto di S.R. GO 3 dal km 5+900 al km 6+170;

VISTA la nota prot. n. 32254 del 03/07/2026, rubricata al Protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2026-0750224-A del 03/07/2026, con la quale Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha espresso l'assenso alla classificazione proposta per i tratti stradali n. 5, 6 e 7, individuati nella citata nota del Servizio infrastrutture stradali e portuali prot. n. GRFVG-GEN-2026-0719263-P del 25/06/2026, quali strade regionali aventi classificazione tecnico-funzionale di strada extraurbana secondaria di tipo C;

VISTA la nota prot. n. 28120 del 06/07/2026, rubricata al Protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2026-0755578-A del 06/07/2026, con la quale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha comunicato che procederà alla classificazione della viabilità rientrante nella sua gestione e consistente in:

- tratto afferente alla S.R. 351 dir dalla prog. km 0+000 (innesto S.R. 351 al km 14+822) alla prog. km 0+490;
- tratto afferente alla S.R. GO 3 dalla prog. km 5+900 fino alla prog. km 6+170;

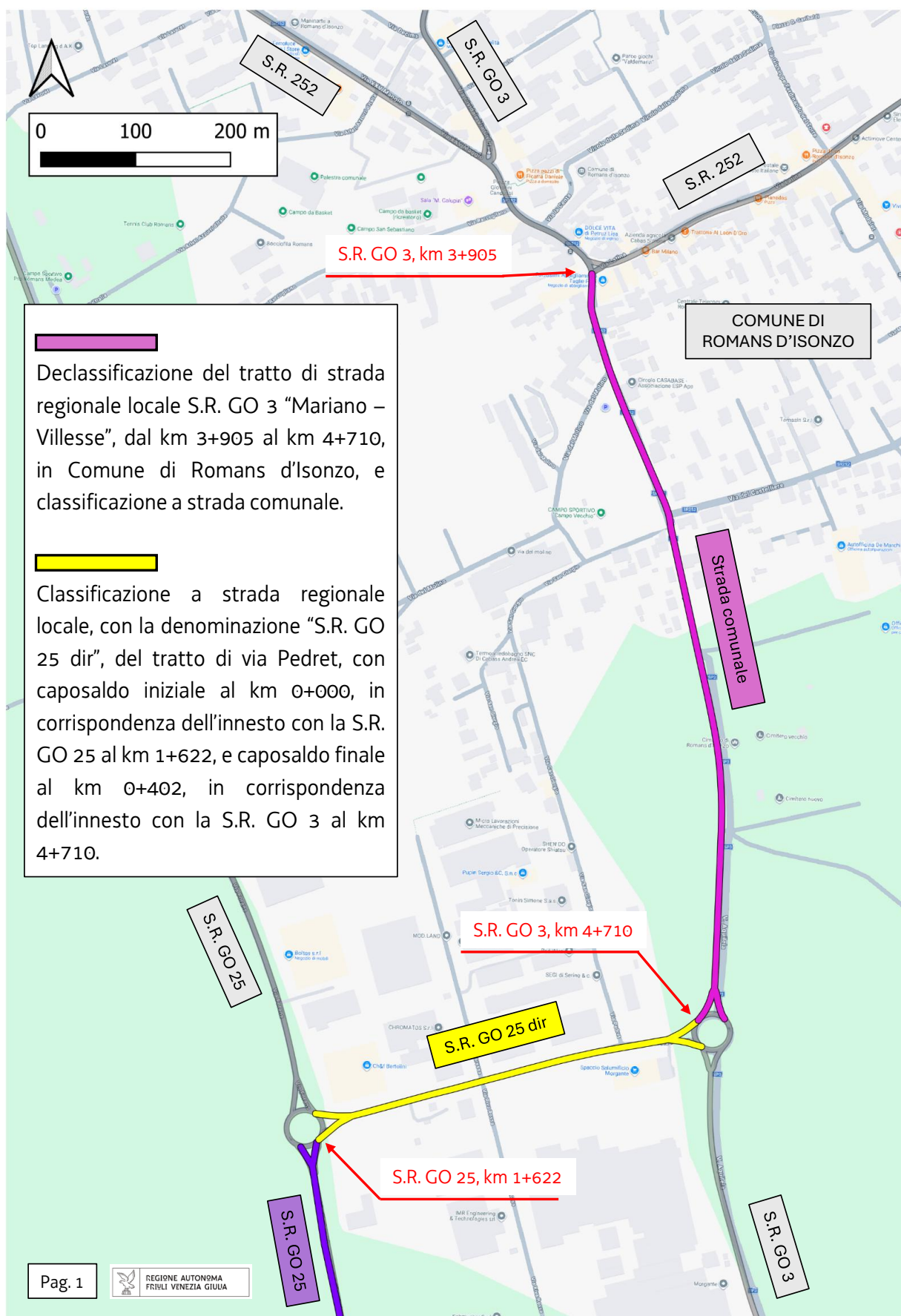
VISTA la nota prot. n. 5537 del 07/07/2026, rubricata al Protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2026-0760765-A del 07/07/2026, con la quale l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia ha espresso parere favorevole in merito alla classificazione a strada regionale locale e conseguente presa in gestione del tratto della S.R. GO 3 dal km 5+900 fino al km 6+170 (innesto rotatoria S.R. 351 dir);

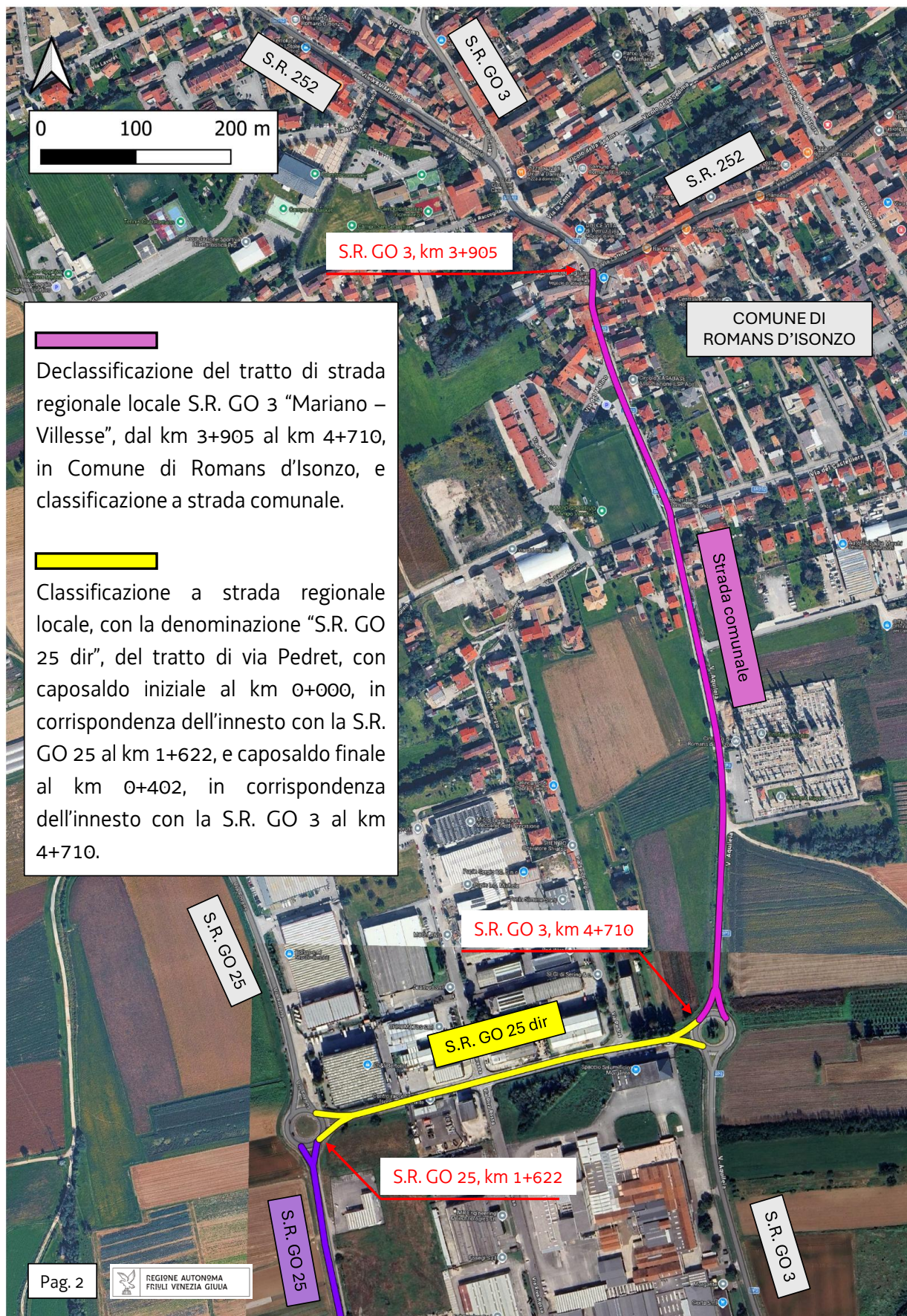
DECRETA

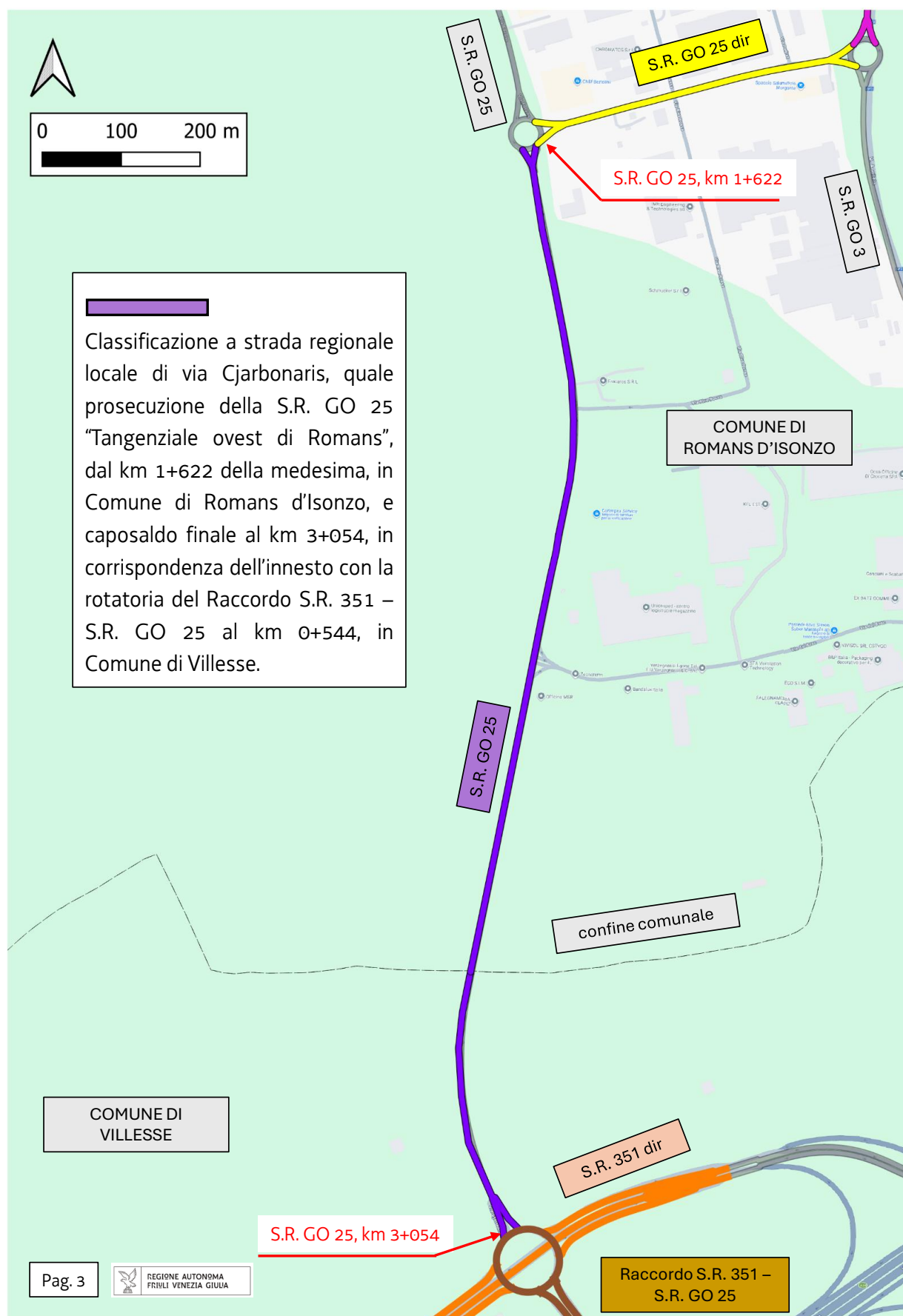
- 1.** Di declassificare il tratto di strada regionale locale S.R. GO 3 "Mariano - Villesse", dal km 3+905 al km 4+710, in Comune di Romans d'Isonzo, e classificarlo strada comunale.
- 2.** Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 1, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano cedute e consegnate al Comune di Romans d'Isonzo dall'attuale gestore Ente di Decentramento Regionale di Gorizia mediante apposito verbale da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e conseguentemente acquisite al patrimonio comunale.
- 3.** Di classificare a strada regionale locale, con la denominazione "S.R. GO 25 dir", il tratto di via Pedret, con caposaldo iniziale al km 0+000, in corrispondenza dell'innesto con la S.R. GO 25 "Tangenziale ovest di Romans" al km 1+622, e caposaldo finale al km 0+402, in corrispondenza dell'innesto con la S.R. GO 3 "Mariano - Villesse" al km 4+710, in Comune di Romans d'Isonzo.
- 4.** Di procedere alla classificazione tecnico funzionale della nuova strada regionale locale di cui al punto 3 quale strada "tipo C" - Strada extraurbana secondaria.
- 5.** Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 3, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano cedute e consegnate in gestione all'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia dall'attuale gestore Comune di Romans d'Isonzo, mediante il medesimo verbale di cui al punto 2, da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e conseguentemente acquisite al patrimonio regionale.
- 6.** Di classificare a strada regionale locale via Cjarbonaris, quale prosecuzione della S.R. GO 25 "Tangenziale ovest di Romans", dal km 1+622 della medesima, in Comune di Romans d'Isonzo, e caposaldo finale al km 3+054, in corrispondenza dell'innesto con la rotatoria del Raccordo S.R. 351 - S.R. GO 25 al km 0+544, in Comune di Villesse.
- 7.** Di procedere alla classificazione tecnico funzionale del nuovo tratto di strada regionale locale di cui al punto 6 quale strada "tipo C" - Strada extraurbana secondaria.
- 8.** Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 6, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano consegnate in gestione all'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia dal Servizio infrastrutture stradali e portuali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante apposito verbale.
- 9.** Di classificare a strada regionale, con la denominazione "Raccordo S.R. 351 - S.R. GO 25", la viabilità, graficamente rappresentata nelle planimetrie allegate a pag. 5, con caposaldo iniziale al km 0+000, in corrispondenza dell'innesto con la S.R. 351 "di Cervignano" al km 15+330, e caposaldo finale al km 0+544, in corrispondenza dell'innesto con la S.R. GO 25 "Tangenziale ovest di Romans" al km 3+054.
- 10.** Di procedere alla classificazione tecnico funzionale della nuova strada regionale di cui al punto 9 quale strada "tipo C" - Strada extraurbana secondaria.
- 11.** Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 9, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano consegnate in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dal Servizio infrastrutture stradali e portuali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante apposito verbale.
- 12.** Di classificare a strada regionale, con la denominazione "S.R. 351 dir", la viabilità, graficamente rappresentata nelle planimetrie allegate a pag. 5, dal km 0+490 e caposaldo finale al km 1+018, in corrispondenza dell'innesto con la rotatoria di accesso al parco commerciale in Comune di Villesse.
- 13.** Di procedere alla classificazione tecnico funzionale della nuova strada regionale di cui al punto 12 quale strada "tipo C" - Strada extraurbana secondaria.
- 14.** Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 12, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano consegnate in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dal Servizio infrastrutture stradali e portuali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante apposito verbale.
- 15.** Le classificazioni e declassificazioni di cui ai punti precedenti sono graficamente rappresentate nelle planimetrie allegate quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

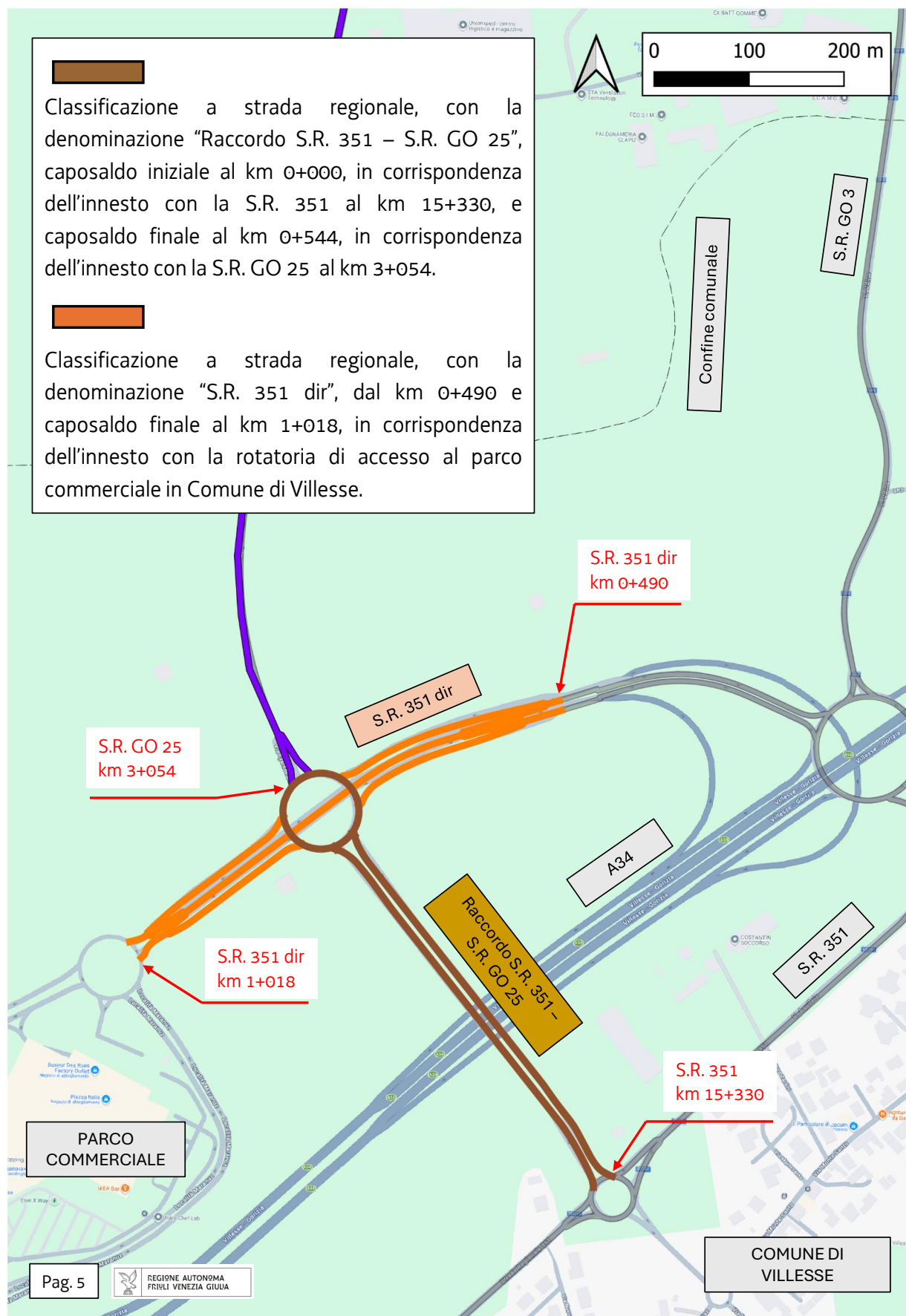
FEDRIGA

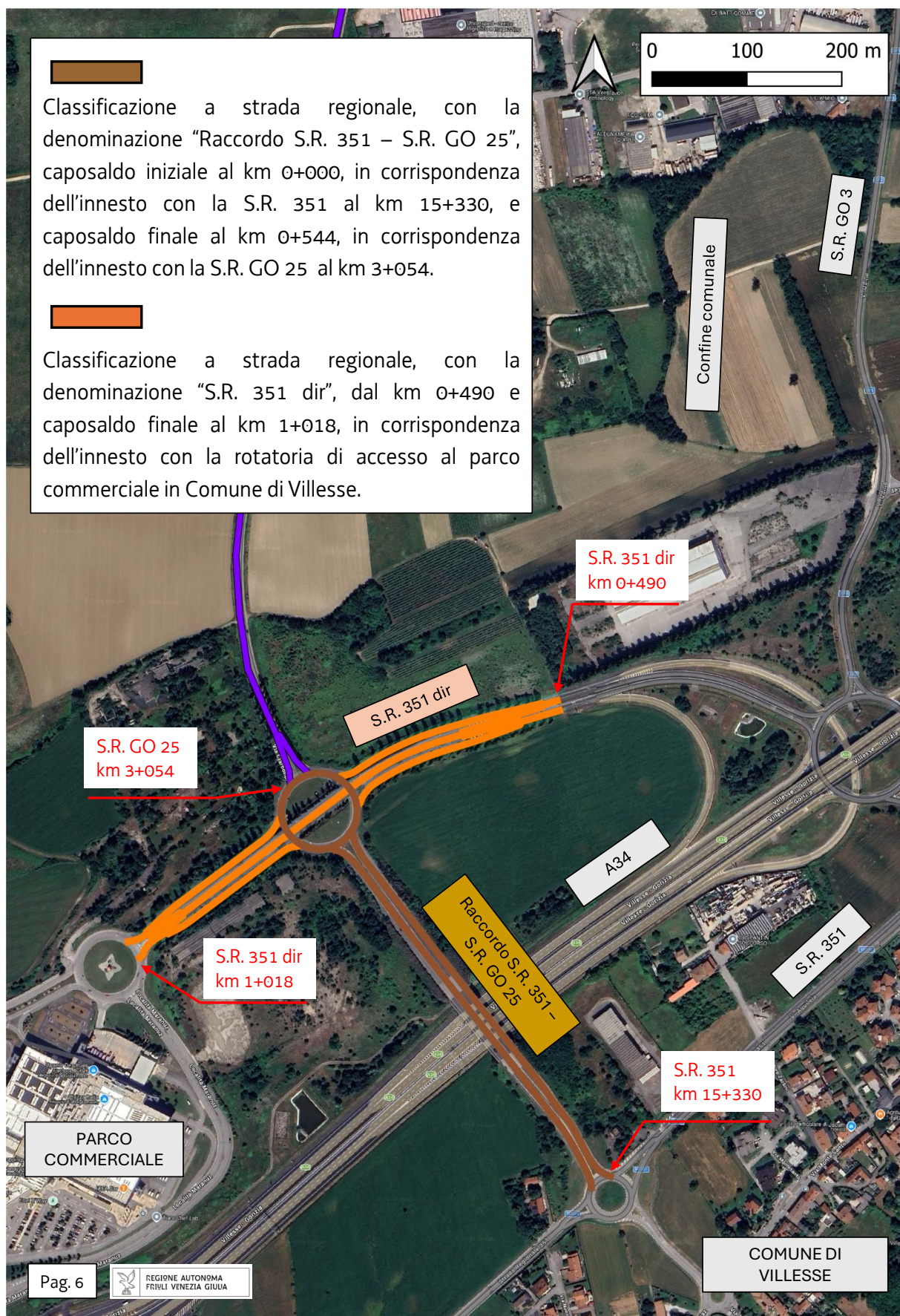












26_32_1_DPR_92_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2026, n. 092/Pres.

Legge regionale 23/2007, art. 47. Costituzione del Comitato di monitoraggio e coordinamento.

IL PRESIDENTE

VISTI

- il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" ai sensi del quale sono trasferite alla Regione le funzioni in materia di motorizzazione civile;

- la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", e successive modifiche e integrazioni che prevede, all'articolo 47, la costituzione del Comitato di monitoraggio e coordinamento al fine di monitorare l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada e promuovere il coordinamento delle istituzioni e la partecipazione delle organizzazioni sociali interessate;

VISTO il proprio decreto n. 118 del 18 luglio 2019 con il quale, ai sensi del citato articolo 47 della legge regionale 23/2007, veniva ricostituito per un triennio presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio il Comitato di monitoraggio e coordinamento;

DATO ATTO che il predetto organo è scaduto il 17 luglio 2022 e non è stato più ricostituito a seguito della conclusione dell'emergenza pandemica degli scorsi anni;

DATO ATTO che, nella Delibera di Giunta regionale n. 1040 del 17 luglio 2026, è stata definita la composizione del Comitato in parola, che risulta la seguente:

a) in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- il Direttore centrale della Direzione competente per le materie di cui al titolo III della citata legge regionale 23/2007, con funzioni di Presidente, dott.ssa Magda Uliana o suo delegato;

- il Direttore del Servizio competente in materia di motorizzazione civile regionale, dott. Gianfranco Compagnon o suo delegato;

b) in rappresentanza delle associazioni di categoria degli autotrasportatori maggiormente rappresentative:

- sig. Michele Feresin, quale rappresentante Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia - federazione regionale Artigiani Piccole e medie Imprese del Friuli Venezia Giulia;

- avv. Miriam Molinaro, quale rappresentante dell'Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG;

- dott. Alessandro Fanutti quale rappresentante di Confindustria Friuli Venezia Giulia;

- dott. Giulio Zilio quale rappresentante della Federazione Autotrasportatori Italiani - Associazione Autotrasportatori del Friuli Venezia Giulia;

c) in rappresentanza delle organizzazioni di categoria delle autoscuole maggiormente rappresentative:

- sig. Carlo Brenelli quale rappresentante dell'Unione nazionale autoscuole studi consulenza automobilistica;

- dott. Paolo Crozzoli, quale rappresentante della Confederazione Autoscuole riunite e consulenti automobilistici;

d) in rappresentanza delle organizzazioni di categoria delle scuole nautiche maggiormente rappresentative:

- dott. Pierstefano Toppan, quale rappresentante dell'Unione Nazionale Autoscuole Studi consulenza automobilistica;

- sig. Giuliano Pich, quale rappresentante della Confederazione Autoscuole riunite e consulenti automobilistici;

e) in rappresentanza delle associazioni di categoria degli studi di consulenza maggiormente rappresentativi:

- sig.ra Giorgia Passelli, quale rappresentante dell'Unione Nazionale Autoscuole Studi consulenza automobilistica;

- sig.ra Elena Lenarduzzi, quale rappresentante della Confederazione Autoscuole riunite e consulenti automobilistici;

Segretario: un dipendente della Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio motorizzazione civile regionale.

DATO ATTO che il Comitato di Monitoraggio e Coordinamento dura in carica tre anni ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, a far data dal presente Decreto;

DECRETA

1. È costituito il Comitato di monitoraggio e coordinamento di cui all'art. 47 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio con la seguente composizione:

a) in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- il Direttore centrale della Direzione competente per le materie di cui al titolo III della citata legge regionale 23/2007, con funzioni di Presidente, dott.ssa Magda Uliana o suo delegato;

- il Direttore del Servizio competente in materia di motorizzazione civile regionale, dott. Gianfranco Compagnon o suo delegato;

b) in rappresentanza delle associazioni di categoria degli autotrasportatori maggiormente rappresentative:

- sig. Michele Feresin, quale rappresentante Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia - federazione regionale Artigiani Piccole e medie Imprese del Friuli Venezia Giulia;

- avv. Miriam Molinaro, quale rappresentante dell'Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG;

- dott. Alessandro Fanutti quale rappresentante di Confindustria Friuli Venezia Giulia;

- dott. Giulio Zilio quale rappresentante della Federazione Autotrasportatori Italiani - Associazione Autotrasportatori del Friuli Venezia Giulia;

c) in rappresentanza delle organizzazioni di categoria delle autoscuole maggiormente rappresentative:

- sig. Carlo Brenelli quale rappresentante dell'Unione nazionale autoscuole studi consulenza automobilistica;

- dott. Paolo Crozzoli, quale rappresentante della Confederazione Autoscuole riunite e consulenti automobilistici;

d) in rappresentanza delle organizzazioni di categoria delle scuole nautiche maggiormente rappresentative:

- dott. Pierstefano Toppan, quale rappresentante dell'Unione Nazionale Autoscuole Studi consulenza automobilistica;

- sig. Giuliano Pich, quale rappresentante della Confederazione Autoscuole riunite e consulenti automobilistici;

e) in rappresentanza delle associazioni di categoria degli studi di consulenza maggiormente rappresentativi:

- sig.ra Giorgia Passelli, quale rappresentante dell'Unione Nazionale Autoscuole Studi consulenza automobilistica;

- sig.ra Elena Lenarduzzi, quale rappresentante della Confederazione Autoscuole riunite e consulenti automobilistici;

Segretario: un dipendente della Direzione centrale infrastrutture e territorio, servizio motorizzazione civile regionale.

2. Il Comitato di cui al punto 1. dura in carica tre anni a far data dal presente decreto.

3. La partecipazione al Comitato di cui trattasi avverrà a titolo gratuito e quindi ai partecipanti non spetta alcun compenso, emolumento, indennità o rimborso spese.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_32_1_DPR_93_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2026, n. 093/Pres,

Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 215.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori);

VISTO in particolare l'articolo 23 della richiamata legge regionale 12/2021, che prevede il relativo regolamento di attuazione;

VISTO il proprio decreto del 22 dicembre 2023, n. 215; con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)";

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento di attuazione dell'art. 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli artt. 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 215", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 24 luglio 2026;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento di modifica al regolamento di attuazione dell'art. 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli artt. 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 215", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 215

Art. 1 (modifica all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

Art. 2 (modifica all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

Art. 3 (sostituzione dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

Art. 4 (modifiche all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

Art. 5 (norme transitorie)

Art. 6 (entrata in vigore)

Art. 1 (modifica all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

1. All'articolo 17, comma 2, del decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 215 (Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)) dopo le parole: <<concorrono le spese per>> sono inserite le seguenti: <<il funzionamento della struttura e per i servizi di ospitalità, tra cui>>.

Art. 2 (modifica all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

1. All'articolo 18, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 215/2023 le parole <<5.000,00 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<10.000,00 euro>>.

Art. 3 (sostituzione dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

1. L'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 215/2023 è sostituito dal seguente:

<<Art. 20 (interventi regionali di protezione, sostegno e reinserimento a favore di donne vittime di violenza e interventi per autori di violenza)

1. Le risorse del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni destinate al finanziamento degli interventi di protezione, sostegno e reinserimento a favore di donne vittime di violenza e degli interventi per autori di violenza di cui agli articoli 6 e 9 della legge regionale 12/2021, sono destinate al finanziamento dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio, delle Case di semiautonomia e dei Centri per autori di violenza autorizzati, accreditati e iscritti nell'elenco regionale delle strutture antiviolenza di cui all'articolo 15.

2. Le risorse sono assegnate annualmente ai soggetti che gestiscono le strutture antiviolenza di cui al comma 1 secondo i seguenti criteri:

a) una quota pari al 50 per cento delle risorse disponibili viene ripartita sulla base del numero di strutture attive, riservando:

1) il 50 per cento della quota ai Centri antiviolenza;

2) il 5 per cento della quota agli sportelli territoriali afferenti a ciascun Centro antiviolenza;

- 3) il 20 per cento della quota alle Case rifugio;
- 4) il 20 per cento della quota alle Case di semiautonomia;
- 5) il 5 per cento della quota ai Centri per gli autori di violenza;
- b) una quota pari al 30 per cento delle risorse disponibili viene ripartita sulla base del numero di posti letto disponibili nelle strutture, riservando:
 - 1) il 60 per cento della quota alle Case rifugio;
 - 2) il 40 per cento della quota alle Case di semiautonomia;
- c) una quota pari al 20 per cento delle risorse disponibili viene ripartita in relazione al numero di utenti presi in carico, riservando:
 - 1) l'80 per cento della quota ai Centri antiviolenza;
 - 2) il 20 per cento della quota ai Centri per gli autori di violenza.

3. Per accedere al riparto delle risorse, i soggetti che gestiscono le strutture antiviolenza di cui al comma 1 presentano entro il 15 gennaio di ogni anno, alla direzione centrale della Regione competente in materia di politiche sociali e sociosanitarie, domanda di finanziamento corredata da dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sottoscritta dal legale rappresentante della struttura titolare dell'autorizzazione al funzionamento, dalla quale risulti:

- a) la tipologia di struttura antiviolenza;
- b) il numero di sportelli territoriali afferenti a ciascun Centro antiviolenza attivi alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- c) il numero di posti letto nelle Case rifugio e nelle Case di semiautonomia risultanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- d) il numero di utenti presi in carico dai Centri antiviolenza e dai Centri per gli autori di violenza nel corso dell'anno precedente.

4. Le risorse sono concesse ed erogate annualmente in via anticipata per una quota pari al 90 per cento dell'importo complessivo spettante, ovvero nella misura prevista dall'articolo 39 della legge regionale 7/2000 qualora il beneficiario abbia natura di impresa. La quota a saldo è erogata a seguito di presentazione della rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità e i termini stabiliti nel provvedimento di concessione. Il provvedimento di concessione del finanziamento e di erogazione dell'anticipo è adottato entro il 31 marzo di ogni anno; il provvedimento di erogazione del saldo è adottato entro novanta giorni dalla presentazione della rendicontazione completa.

5. Le risorse di cui al comma 1 possono essere utilizzate a copertura delle seguenti spese di parte corrente, a condizione che siano effettivamente sostenute, registrate nella contabilità, identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi originali:

- a) costi del personale interno ed esterno necessario all'erogazione dei servizi;
- b) costi per la formazione e la supervisione degli operatori;
- c) spese per l'affitto dei locali, per le utenze e altre spese attinenti alla gestione delle sedi dei Centri antiviolenza, incluse quelle dei relativi sportelli territoriali, e delle sedi dei Centri per autori di violenza, incluse quelle dei relativi sportelli territoriali;
- d) spese per l'affitto dei locali, per le utenze, per altre spese attinenti alla gestione delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia e per l'acquisto di beni e servizi primari per la vita quotidiana delle donne e dei loro figli minori ospitati, al netto di eventuali entrate introitate a titolo di retta per l'accoglimento;
- e) spese per l'acquisto di beni e servizi primari per la vita quotidiana delle donne e dei loro figli minori presi in carico dai Centri antiviolenza e non inseriti nelle Case rifugio e nelle Case di semiautonomia e spese per il vitto e l'alloggio relativi ad accoglienze emergenziali temporanee;
- f) spese per l'acquisto o il noleggio di forniture e per servizi strumentali e accessori necessari all'espletamento delle attività;
- g) spese per la produzione e la divulgazione di materiale informativo e promozionale;

h) spese di organizzazione, di segreteria e di gestione in misura pari al 10 per cento della spesa complessiva ammessa.

6. In deroga a quanto previsto al comma 5, in caso di gestione diretta delle strutture da parte di enti locali o di enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera a), e comma 6, della legge regionale 12/2021, non sono ammissibili le spese per il personale dipendente dell'ente.

Art. 4 (modifiche all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 215/2023)

1. All'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 215/2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 le parole <<31 marzo>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 gennaio>>;

b) al comma 4 le parole <<31 maggio>> sono sostituite dalle seguenti: <<30 aprile>>.

Art. 5 (disposizioni transitorie)

1. I criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo 20, commi 5 e 6, del decreto del Presidente della Regione 215/2023, come sostituito dall'articolo 3, si applicano anche ai fini della rendicontazione dei relativi finanziamenti concessi per le annualità 2024 e 2025.

Art. 6 (entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

26_32_1_DPR_94_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2026, n. 094/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Trieste.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

VISTO l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;

VISTO l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, secondo cui nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;

VISTO il proprio decreto n. 155 del 25 novembre 2024 (Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine);

PRESO ATTO che con nota acclarata al protocollo di Direzione al n. 676999 del 15 giugno 2026 ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha designato la dott.ssa Giulia Pasquazzo componente sostituta in seno al Comitato tecnico di Trieste, quale rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), in luogo della componente sostituita precedentemente nominata, dott.ssa Michela Brizzi;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 24 luglio 2026;

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Giulia Pasquazzo componente sostituta in seno al Comitato tecnico di Trieste, quale rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) di ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, in luogo della componente sostituita precedentemente nominata, dott.ssa Michela Brizzi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_32_1_DDC_PATR DEM_36793_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 7 luglio 2026, n. 36793/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in PT Web 853, c.t. 1 (già in PT 232) di Ruda, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPREg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che tra i beni del demanio idrico regionale figurano anche i beni ubicati catastalmente in Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in P.T. Web 853 c.t. 1 (già in P.T.832) di Ruda, che risultano pertinenziali ad altri beni acquisiti al demanio regionale dal Consorzio per la bonifica e lo sviluppo agricolo della bassa friulana, per l'esecuzione dei lavori di ricalibratura ed ammodernamento di alcuni canali di bonifica nella zona nord-orientale del comprensorio di sua competenza e di cui al D.P.Reg. n. 01419/pres dd. 28/06/1977;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 18/02/2025, pervenuta con pec n. 139361 dd. 18/02/2025, per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in P.T. Web 853 c.t. 1 (già in P.T. 232) di Ruda;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile, di cui alla nota prot. 430124 dd.12/06/2025, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione dei beni suddetti in quanto privi di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di Ruda, all'uopo interessato con nota prot. 220821 del 19/03/2025 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire il bene oggetto di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 516204 dd. 21/07/2025, è pari a complessivi € 423,13 (quattrocentoventitrè/13) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che la ditta istante, tramite l'invio di una pec di protocollo regionale n. 646931 dd. 24/09/25, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi e catastalmente identificati in Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in P.T. Web 853 c.t. 1 (già P.T. 232) di Ruda;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione dei beni in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali identificati al catasto terreni del Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in P.T. Web 853, c.t. 1 (già in P.T.232) di Ruda;

- di autorizzare l'alienazione dei beni demaniali identificati al catasto terreni del Comune di Ruda, Comune censuario di Ruda, Fm. 7, mapp.li 1230/1 e 1230/3, per un totale di 2.010,00 mq del catasto terreni relativamente alla sola quota di proprietà regionale pari a 11/180 e iscritti tavolarmente in P.T. Web 853, c.t. 1 (già in P.T. 232) di Ruda, il cui valore è determinato provvisoriamente in complessivi € 423,13 (quattrocentoventitrè/13) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 7 luglio 2026

PADRINI

26_32_1_DDC_UOC SAN_42194_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa complessa (UOC) sanitaria 3 agosto 2026, n. 42194

DGR 65/2018 - Aggiornamento per il 2026 dell'Elenco regionale dei soggetti erogatori dei dispositivi protesici con oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

IL DIRETTORE DELL'UOC

VISTA la D.G.R. 13.12.2012, n. 2190, "Linee guida regionali per l'assistenza protesica", con la quale sono state specificate le procedure di prescrizione e di fornitura dei dispositivi protesici individuati nell'allegato 1 al D.M. n. 332/1999, in base alle quali l'utente può rivolgersi direttamente al fornitore prescelto;

VISTO il decreto n. 680/DC, del 30.7.2013, con il quale, in attuazione della citata D.G.R. n. 2190/2012, è stata approvata la "Procedura per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici di cui all'elenco 1 dell'allegato 1 al D.M. n. 339/1999", contenente anche lo schema di verifica della domanda, la composizione del gruppo di verifica dei requisiti previsti per i fornitori, oltre alle modalità di svolgimento dei controlli e delle verifiche delle domande medesime;

VISTA la DGR 19.1.2018, n. 65, che stabilisce, nell'allegato "Linee di indirizzo regionali per l'assistenza protesica", che:

- i dispositivi/ausili di cui all'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12/01/2017 sono costruiti su misura o adattati e forniti all'utente dal fornitore prescelto dall'utente stesso;
- la prestazione di assistenza protesica per i dispositivi su misura dell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017 è fornita dai soggetti erogatori di protesi e ortesi su misura iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46 e nelle more dell'accreditamento dei soggetti di cui all'allegato 12 art. 2 comma 1 DPCM 12/01/2017, dagli iscritti all'albo regionale dei fornitori;

CONSIDERATO che l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori di dispositivi protesici è stato effettuato sulla base della procedura individuata dal citato decreto n. 680/2013, che definisce le modalità di verifica della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'inserimento degli elenchi medesimi e che tale modalità può essere utilizzata nelle more dell'accreditamento dei soggetti di cui all'allegato 12 art. 2 comma 1 DPCM 12/01/2017;

VISTI:

- il Regolamento della Comunità Europea 05/04/2017, n. 2017/745 e, in particolare, l'art. 21, che prevede che gli Stati membri possano stabilire che il fabbricante di un dispositivo su misura debba presentare all'autorità competente un elenco dei dispositivi di questo tipo messi a disposizione nel loro territorio;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 137 e, in particolare, l'articolo 7, che ha disposto che con decreto del Ministro della salute sono stabilite le modalità di conferimento delle informazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo relative ai dati identificativi del fabbricante che mette a disposizione sul territorio nazionale dispositivi su misura, all'elenco dei tipi di dispositivi, all'aggiornamento in caso di variazione e alla eventuale cessazione dell'attività;
- il Decreto del Ministero della salute 9 giugno 2023 e, in particolare, l'articolo 3, che stabilisce che i fabbricanti che dichiarano di aver ottemperato agli obblighi previsti dal citato articolo 7 del decreto legislativo n. 137/2022 ottengono un numero di iscrizione nell'elenco dei fabbricanti di dispositivi medici che mettono a disposizione dispositivi medici su misura sul territorio nazionale;

VISTO il decreto n. 60506/GRFVG, del 13.11.2025, con il quale sono stati aggiornati per l'anno 2025 gli elenchi dei fornitori abilitati alla fornitura dei dispositivi protesici definiti "su misura", nonché di quelli abilitati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente dei restanti dispositivi, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'aggiornamento per l'anno 2026 degli elenchi regionali dei fornitori di dispositivi protesici, verificando le nuove istanze di iscrizione o di variazione pervenute successivamente alla pubblicazione degli elenchi approvati con il citato decreto n. 56432/2024, specificando che la fornitura riguarda gli ausili su misura (elenco 1) e ausili di serie (elenchi 2A e 2B) di cui all'allegato 5 al DPCM 12/01/2017;

DATO ATTO che il competente gruppo di verifica ha controllato tali istanze e la documentazione ad esse allegata, ritenendo accoglibili quelle dei soggetti individuati negli elenchi allegati al presente provvedimento - come risulta dai verbali di data 29 giugno, 17 luglio e 31 luglio 2026 - che rappresentano quindi gli elenchi regionali aggiornati dei fornitori di dispositivi protesici abilitati alla loro erogazione con oneri a carico del SSR;

PRECISATO che si dispone l'inserimento di nuovi fornitori (a), la variazione (b) e la cancellazione (c) dei fornitori già inseriti in elenco, come di seguito riportato:

inserimento di nuovi fornitori:

per la categoria "Ortopedico"

- CAD ORTOPEDIA S.R.L. U.S.
- LOLATO SRL

per la categoria "Ottico"

- OTTICA CORINCIG DI CORINCIG RENATO E C. SNC;
- 2M LOW VISION SRL
- OTTICA CASCO DI CASCO FRANCESCA
- STIVEN STUDIO OTTICA SAS DI GUADAGNINI STIVEN & C.
- E.R. OKKIALISSIMO.IT SRL

variazione di fornitori già inseriti in elenco:

per la categoria "Ortopedico"

- SANITARIA ORTOPEDIA GUBIAN DI SIMONA TURLETTI: modifica ragione sociale

per la categoria "Ottico"

- ROSSET L'OTTICA DI GIULIA ROSSET: modifica della P.Iva indicata in elenco per errore materiale;

cancellazione di fornitori già inseriti in elenco:

per la categoria "Ottico"

- OTTICA CASCO S.N.C. DI CASCO FRANCO & C.

Per la categoria "Altro"

- LISCO APPARECCHI ACUSTICI DI LISCO GIAN LUCA;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli elenchi regionali aggiornati dei fornitori di dispositivi protesici abilitati alla loro erogazione con oneri a carico del SSR, allegati n. 1 (categoria ministeriale: ortopedico), n. 2 (categoria ministeriale: ottico/protesico-oculare) e n. 3 (categoria ministeriale: altro) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, disponendo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento, unitamente agli allegati medesimi;

PRECISATO che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli sulla veridicità della documentazione prodotta, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28.1.2000, n. 445, con le conseguenze da essi derivanti;

RITENUTO, altresì, di specificare nel presente provvedimento le seguenti modalità di remunerazione previste per i fornitori e di aggiornamento degli elenchi, individuate nel citato decreto n. 680/2013 e riportate nei decreti di aggiornamento degli elenchi che si sono succeduti nel tempo, al fine di consentire ai fornitori medesimi e agli utenti una più immediata acquisizione delle informazioni:

- la corresponsione del 100% delle tariffe previste nell'elenco 1, 2A e 2B del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017, è riservata esclusivamente ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che, nell'istanza di iscrizione, hanno sottoscritto i 15 punti concernenti le modalità e condizioni di fornitura aggiuntive, mentre ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che non hanno sottoscritto i 15 punti e a tutti gli altri fornitori iscritti presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici definiti "su misura" e inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017, l'importo da corrispondere deve essere pari all'80% delle tariffe previste;

- l'iscrizione nell'elenco regionale e/o nell'elenco Ministeriale comporta per i fornitori abilitati l'accettazione del sistema tariffario vigente, con il divieto di richiedere agli assistiti qualsiasi compenso aggiuntivo, con l'esclusione degli eventuali oneri dovuti nel caso di scelta da parte dell'assistito di un dispositivo "riconducibile" a quello prescritto dallo specialista;

- i fornitori abilitati, per quanto attiene ai dispositivi non "su misura", ivi compresi quelli riconducibili, inclusi nell'elenco 2A e 2B del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017, sono tenuti a fornire agli assistiti, con oneri a carico del SSR, esclusivamente dispositivi medici notificati nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici", istituita ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009 e in ogni caso rispondenti ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CE e s.m.i.;

- l'aggiornamento degli elenchi allegati al presente provvedimento avviene con cadenza semestrale, con decreto del Direttore dell'Unità operativa complessa competente, che determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n.680/2013;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPGR n. 0277/Pres. dd. 27/08/04 e ss.mm.ii.;

VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 579 del 30 aprile 2026 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Sanitaria presso la Direzione cen-

trale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Paola Toscani dal 1° maggio 2026 al 30 aprile 2029;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1.** sono approvati gli elenchi regionali, aggiornati per il 2026 come precisato nella superiore narrativa, dei soggetti abilitati alla fornitura dei dispositivi protesici definiti "su misura", nonché di quelli abilitati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente dei restanti ausili di serie (elenchi 2A e 2B) di cui all' allegato 5 al DPCM 12/01/2017, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.
- 2.** la corresponsione del 100% delle tariffe previste inclusi nell'elenco 1, 2A e 2B del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017, è riservata esclusivamente ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che, nell'istanza di iscrizione, hanno sottoscritto i 15 punti concernenti le modalità e condizioni di fornitura aggiuntive, mentre ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che non hanno sottoscritto i 15 punti e a tutti gli altri fornitori iscritti presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici definiti "su misura" e inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017, l'importo da corrispondere deve essere pari all'80% delle tariffe previste.
- 3.** l'iscrizione nell'elenco regionale e/o nell'elenco Ministeriale comporta per i fornitori abilitati l'accettazione del sistema tariffario vigente, con il divieto di richiedere agli assistiti qualsiasi compenso aggiuntivo, con l'esclusione degli eventuali oneri dovuti nel caso di scelta da parte dell'assistito di un dispositivo "riconducibile" a quello prescritto dallo specialista;
- 4.** i fornitori abilitati, per quanto attiene ai dispositivi non "su misura", ivi compresi quelli riconducibili, inclusi nell'elenco 2A e 2B del nomenclatore allegato 5 DPCM 12/01/2017, sono tenuti a fornire agli assistiti, con oneri a carico del SSR, esclusivamente dispositivi medici notificati nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici", istituita ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009 e in ogni caso rispondenti ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CE e s.m.i.;
- 5.** l'aggiornamento degli elenchi allegati al presente provvedimento avviene con cadenza semestrale, con decreto del Direttore dell'Unità operativa complessa competente, che determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n.680/2013;
- 6.** Il presente provvedimento, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 agosto 2026

TOSCANI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, integrazione
socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99
Categoria ministeriale: ortopedico

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ALMA ORTOPEDICA SNC (158)	03772140285	MESTRE V CASTELLANA	30100	VENEZIA	SI	01017850	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ARTE IN ORTOPEDIA SRL (95)	02454250305	VIA SAN VALENTINO	33100	UDINE	SI	01022920	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ARTE ORTOPEDICA SRL (16)	00654581206	VIA E.MATTEI	40054	BUDRIO	SI	01000677	ORTOPEDICO	0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633
ARTISAN (275)	03174940308	VIALE DUOMO	33033	CODROIPO	SI	01062220	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ATENA DI MICHELE MAIER (121)	01091270320	VIA GIOSUE' CARDUCCI	34100	TRIESTE	SI	01028288	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
AUDIOMEDIC DEL DR. CORREALE & C. S.N.C. (228)	01001800323	VIA CARLO E GIANI STUPARICH	34100	TRIESTE	SI	01041881	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
BARBIERI SRL - PROGETTIAMO AUTONOMIA (84)	01543860355	VIA L. ARIOSTO	42100	REGGIO NELL'EMILIA	SI	01020458	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
BERTUZZI ORTOPEDIA E PODOLOGIA S.R.L. (227)	02598710990	VIA PISACANE	16100	GENOVA	SI	01040968	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1221, 1224, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
BIOTECNICA SRL (157)	01632311203	PAOLO NANINI COSTA	40100	BOLOGNA	SI	01000383	ORTOPEDICO	0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
CAD ORTOPEDIA S.R.L. U.S.	02247130509	VIA SALVO D'ACQUISTO	56025	PONTEDERA	SI	01061353	ORTOPEDICO	0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633
CENTRO ABILITY SRL (103)	09642670013	VIA VAL DELLA TORRE	10100	TORINO	SI	01024072	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
CENTRO ORTOPEDICO LOMBARDO DI MARCHINI G. SRL S.U (240)	11511130962	VIA PASSERONI	20100	MILANO	SI	01042609	ORTOPEDICO	06.03, 0612
CENTRO ORTOPEDICO MARCHIGIANO SRL UNIPERSONALE (267)	01543240426	VIA FLAMINIA	60100	ANCONA	SI	01050353	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
CENTRO ORTOPEDICO NORD SRL (266)	02572690036	PRIMO MAGGIO	20028	SAN VITTORE OLONA	SI	01061311	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1809
CENTRO ORTOPEDICO TRENTO S.R.L. (226)	02484950222	VIA MILANO	38100	TRENTO	SI	01041282	ORTOPEDICO	0312, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1221, 12.24
CENTRO ORTOPEDICO TRIESTINO DI CARLA BALDASSARE (79)	01174980324	VIA DELL'ISTRIA	34100	TRIESTE	SI	01030750	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24
CENTRO ORTOPEDICO VENETO (71)	03161820273	VIA PISA	31100	TREVISO	SI	01001135	ORTOPEDICO	0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
CENTRO PRESIDI ORTOPEDICI - PARMA S.R.L. (255)	02293630345	STRADA DEI MERCATI	43100	PARMA	SI	01041628	ORTOPEDICO	0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0630, 0633, 1221, 12.24, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
CENTRO TECNICO ORTOPEDICO SPA (91)	00514340306	VIA FABIO DI MANIAGO	33100	UDINE	SI	01000392	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
CHINESPORT S.P.A. (20)	00435080304	VIA CROAZIA	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
DISABILI ABILI SRL UNIPERSONALE (13)	05667880487	VIA PAISIELLO	50041	CALENZANO	SI	01024832	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 12.24, 1809
GUALERZI DI GUALERZI STEFANO E C SNC (86)	01775240342	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	43036	FIDENZA	SI	01000575	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
GUALTIERI CENTER S.R.L. (256)	01360130486	TADDEO ALDEROTTI	50139	FIRENZE	SI	01000294	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
HOSPITAL TRENTINE S.A.S. (185)	01616450225	CORSO PASSO BUOLE	38061	ALA	SI	01027171	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
IGEA LA SANITARIA DI MORASSUTTI FRANCA (216)	00540680311	BORGO AQUILEIA	33057	PALMANOVA	SI	01040672	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ILPOINT S.R.L. (260)	02975690237	VIA DELL'INDUSTRIA	37100	VERONA	SI	01001134	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
INVICTUS S.R.L. (252)	04984700288	VIALE DEL LAVORO	35020	PONTE SAN NICOLO'	SI	01037617	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ITOP SPA OFFICINE ORTOPEDICHE (156)	06509081003	PALESTRINA NUOVA	00036	PALESTRINA	SI	01018631	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
LA GRIMANA SANITARIA ORTOPEDIA FISIOTERAPIA SRL (2)	01633090939	VIA SAVORGNANO	33078	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SI	01024942	ORTOPEDICO	0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
LA SANITARIA OPITERGINA DI MICHELOTTO GIUSEPPE (52)	1163710260	VIA MADDALENA	31046	ODERZO	SI	01000075	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
LAB-OR S.R.L. (183)	00207690280	VIA FACCIOLATI	35100	PADOVA	SI	01000129	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 12.24
LABORATORIO ORTOPEDICO "ARTIGIANI DELLA SCARPA" (31)	02420410272	VIA CAPPUCCINA	30100	VENEZIA	SI	01000163	ORTOPEDICO	0633
LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO SRL (26)	04211820750	C.PETRI	73035	MIGGIANO	SI	01025237	ORTOPEDICO	0348, 06.03, 0606, 0612, 0624, 0633, 1221, 12.24, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO DANIELE VITTORIO SAS C. (203)	03959500285	XI FEBBRAIO	35020	SAONARA	SI	01000381	ORTOPEDICO	0312, 06.03, 0612, 0624, 0633
LABORATORIO ORTOPEDICO DI CIVIDINI SERENO (59)	01962050306	VIA INDIPENDENZA	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	SI	01002878	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO DI DEL BENE FABIO (111)	01153790322	VIA DOMENICO ROSSETTI	34125	TRIESTE	SI	01025994	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 12.24
LABORATORIO ORTOPEDICO GIORGIONE S.R.L. (222)	04097650263	VIA SAN PIO X	31033	CASTELFRANCO VENETO	SI	01020080	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
LABORATORIO ORTOPEDICO MARINI DI MARINI MARCO & C. (169)	01794120442	VIA PICENO APRUTINA	63100	ASCOLI PICENO	SI	01000171	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1221, 12.24, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
LABORATORIO ORTOPEDICO MONZALI L.O.M. SRL (117)	02459330375	VIA AMBROSINI FLORIANO	40100	BOLOGNA	SI	01000208	ORTOPEDICO	0312, 06.03, 0606, 0612, 1221, 12.24, 1809
L'HORTOPEDICO S.R.L. (175)	02877310231	VIA LOMBARDIA	37060	SONA	SI	01002871	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
L'HORTOPEDICO 2.0 S.R.L. (234)	05066210286	VIA G. GALILEI	35048	STANGHELLA	SI	01040773	ORTOPEDICO	0312, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 12.24, 1809
LOLATO S.R.L.	05175970283	STRADA RAMBOLINA	36061	BASSANO DEL GRAPPA	SI	01053897	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
L'ORTOPEDICA C.M. S.N.C. (60)	02219050305	VIA GIUSEPPE MARCHETTI	33100	UDINE	SI	01016566	ORTOPEDICO	0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
MAC DOWELL SILICONES SRL (15)	03962140400	VIA UGO BRASCHI	47038	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	SI	01027605	ORTOPEDICO	0618, 0624, 0627
MEDIA REHA SRL (155)	02410200121	TICINO	21015	LONATE POZZOLO	SI	01023319	ORTOPEDICO	0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1221, 12.24, 1809
MOBILITA' & BENESSERE SRL (244)	03042800304	VIA NAZIONALE	33010	TAVAGNACCO	SI	01043534	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
MOVI S.P.A. (230)	11575580151	DIONE CASSIO	20100	MILANO	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	1221, 12.24, 1809
NEW GEDAM SRL UNIPERSONALE (81)	01617950439	PIAZZA PERGOLES	62018	POTENZA PICENA	SI	01023353	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA S.R.L. (150)	02473470751	ZONA PIP LOTTO N 4	75095	SAN CASSIANO	SI	01000034	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
OFF CARR SRL (105)	03704650286	VIA DELL'ARTIGIANATO	35010	VILLA DEL CONTE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0378, 1221, 12.24, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA DI MINI ALBERTO (37)	02642710301	VIA P.ZORUTTI	33100	CAMPOFORMIDO	SI	01026989	ORTOPEDICO	0378, 06.03, 0606, 0612, 0624, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA FERRERO SRL (72)	06872000010	CORSO POTENZA	10100	TORINO	SI	01023214	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA GOMIERO (6)	00401500285	VIA FALLOPPIO	35100	PADOVA	SI	010000150	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL (229)	09107020969	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	40100	BOLOGNA	SI	01032953	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 12.24, 1809
ORTHOBIT S.R.L. (264)	12374590961	VIA VALASSINA	20100	MILANO	SI	01044125	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTHOMEDICA SRL (30)	03570080287	VIA SAVELLI	35100	PADOVA	SI	01006548	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTHOPED SRL (188)	02886220306	VIALE VIOL. LIBERTÀ	33100	UDINE	SI	01038970	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
ORTHOSANIT2 SRL (206)	07089290014	VIA ROBASSOMERO	10073	CIRIÉ	SI	010000147	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ORTHOSHOPS S.R.L. (213)	02698780356	VIA A.B. NOBEL	42100	REGGIO NELL'EMILIA	SI	01033616	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTHOTECNICA DI TESSADRI FABRIZIO (28)	01589770229	VIA 4 NOVEMBRE	38100	TRENTO	SI	01000172	ORTOPEDICO	0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA & SANITARIA DOLESE S.A.S. (212)	02506490289	VIA BENEDETTO CAIROLI	30031	DOLO	SI	01000024	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA ANTONIANA SRL (62)	00038460283	VIA PIETRO BEMBO	35100	PADOVA	SI	010000104	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA CADORE DI DANTE PIAZZA (178)	00868140252	FERDINANDO COLETTI	32044	PIEVE DI CADORE	SI	01000043	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA E MOBILITA' SRL (112)	03757350271	VIA EINAUDI	30100	VENEZIA	SI	01027508	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA GABRIELE GIUBILATO & C SAS (88)	03452440260	VIA DEI COLLI	31058	SUSEGANA	SI	010000769	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA GIUBILATO DR. STEFANO S.R.L. SOCIO UNICO (257)	00206080269	VIA GARIBALDI	31015	CONEGLIANO	SI	010000679	ORTOPEDICO	0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA MANCINI SRL (200)	06487391002	VIA DEI SAVORELLI	00100	ROMA	SI	01024989	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA NOVARESE SRL (27)	02567410127	VIA CIMONE	21100	VARESE	SI	010000354	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ORTOPEDIA PANINI SRL (57)	11332830154	PIAZZA SAN MATERNO	20100	MILANO	SI	01000315	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA PESSINA ANNAMARIA (193)	00161770136	PIAZZA MAZZINI	22064	CASATENOVIO	SI	01000249	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA RANCATI (116)	02594110156	VIA BEATO ANGELICO	20100	MILANO	SI	01000484	ORTOPEDICO	0312, 0378, 06.03, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA RIMONDI SRL (34)	03253640175	VIA FURA	25100	BRESCIA	SI	01002865	ORTOPEDICO	0312, 0312, 0348, 0348, 0378, 06.03, 06.03, 0606, 0606, 0612, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA SANITARIA LOLATO (205)	04144250281	DON BRUNO MARCON	35013	CITTADELLA	SI	01027173	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA TIRELLI SRL (166)	02837050307	VIA GERASUTTA	33100	UDINE	SI	01033332	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOPEDIA VARIOLO SRL (107)	03077080269	G. RECANATI	31100	TREVISO	SI	01000089	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
ORTOPEDIA BALDINELLI S.R.L. (195)	05952650967	V. FILIPPO TURATI	20100	MILANO	SI	01027031	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOSAN SRL (130)	01805930300	V.LE VOLONTARI DELLA LIBERTA'	33100	UDINE	SI	01000207	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
ORTOTECNICA SERVICE DI SONCIN ALEX (179)	04732740263	VIA VITTORIO VENETO	30026	PORTOGRUARO	SI	01032806	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTO BOCK SOLUZIONI! ORTOPEDICHE SRL US (187)	02372010351	VIA TURATTI	40054	BUDRIO	SI	01025156	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
PARAFARMACIA DOTT.SSA PESCE MARIA (254)	01726640939	VIA ANDROMEDA	33080	PORCIA	SI	IN FASE DI RILASCIO	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
PIANETA MOBILITA' S.R.L. (192)	02963300245	MONTE PASUBIO	36010	ZANE'	SI	01023314	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
PIEDE E SALUTE DI RAFFIN LUCA (114)	01705490934	VIA SAN VALENTINO	33170	PORDENONE	SI	01027846	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
PORZIO S.R.L. (115)	00311860308	VIA BUTTRIO	33100	UDINE	SI	01000296	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
PROTECNICAITALIA SRL (199)	04852530288	VIA S. STEFANO	35020	ALBIGNASEGO	SI	01039036	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
REHASERVICE SRL (22)	04123490262	VIA REGINATO	31100	TREVISO	SI	01023800	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
REHATTIVA SRL (160)	03141440168	CREMASCA	24052	AZZANO SAN PAOLO	SI	01020007	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
RO.GA. SPA (274)	01049040866	STRADA COMUNALE 89 - SIRIANO	94100	ENNA	SI	01052759	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
RTM ORTOPEDIA PERSONALIZZATA SRL U.S. (129)	00653391201	VIALE GUIZZARDI	40054	BUDRIO	SI	01000263	ORTOPEDICO	0606, 0606, 0612, 0612, 0618, 0618, 0624, 0624, 0627, 0627, 0633, 0633, 1221, 1221, 12.24,

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
SANITAL ORTOPEDIA SANITARIA S.R.L. (51)	02004321002	VIA CASILINA	00100	ROMA	SI	01000642	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
SANITARI A.G. SNC (164)	00585220262	CORSO MAZZINI	31044	MONTPELLUNA	SI	01000321	ORTOPEDICO	0612, 0633, 1221, 12.24
SANITARIA DOTT.SSA ANNA DEL PUP & C. S.R.L.. (220)	01380010932	VIA MOLINARI	33170	PORDENONE	SI	01041393	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809
SANITARIA ISONTINA DI NASTASI VALENTINA (176)	01180040311	VIA VITTORIO VENETO	34170	GORIZIA	SI	01001343	ORTOPEDICO	0312, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24
SANITARIA ORTOPEDIA GUBIAN DI SIMONA TURLETTI (238)	03197780301	TRENTO E TRIESTE	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	SI	01042548	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
SANITARIA ORTOPEDICA AVIANESE (237)	01862220934	VIA SACILE	33081	AVIANO	SI	01042141	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
SANITARIA TRIESTINA (87)	00664620325	VIA DEL CORONEO	34133	TRIESTE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
SANITARIA UDINESE SNC DI RIZZO FLAVIA & C. (180)	02781290305	V.LE VENEZIA	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
SANITASHOP ORTOPEDIA S.R.L. (191)	03424150237	SANTA MARIA	38068	ROVERETO	SI	01020072	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
SANITOP SRL (273)	03061780213	LOCALITA' SEGHE	39034	DOBBIACO	SI	01041783	ORTOPEDICO	0312, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
SANYFARM DI PETRILLO ANNA (198)	01690690431	VIA C. COLOMBO	62012	CIVITANOVA MARCHE	SI	01029536	ORTOPEDICO	0633, 1221, 12.24, 1809
SARA SANITARIA ORTOPEDIA S.R.L. (223)	01807460934	V.LE PRIMO MAGGIO	33082	AZZANO DECIMO	SI	0104341	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227,
TECHNOR SAS (24)	02217000153	VIA LAMARMORA	20100	MILANO	SI	01000600	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
TONUS SAS DI TONUS A. E GAIANI A. & C. (19)	03423360274	VIA G.TEMPESTA	30018	NOALE	SI	01000389	ORTOPEDICO	0312, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
TUTTASALUTE SNC (207)	01190830313	VIA TRIESTE	34074	MONFALCONE	SI	01040319	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
UNIFARM SPA (102)	00123510224	VIA PROVINA	38100	TRENTO	SI	01006544	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809, 1809
VASSILLI S.R.L. (113)	02333890289	VIA IRPINIA	35020	SAONARA	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 1218, 1221, 12.24, 1227, 1809
3G SNC DI MANFE' G& C. (99)	00764810263	VIALE DELLA VITTORIA	31029	VITTORIO VENETO	SI	01000317	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 06.03, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 12.24, 1809



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, integrazione
socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99
Categoria ministeriale: ottico / protesico-oculare

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ARTE OTTICA DI MIRKO PASQUALINI (245)	02907460303	VIA ROMA	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI	SI	01039523	OTTICO	2103
ARTEOTTICA S.N.C. (259)	02667690271	VIA CASTELLANA	30030	MARTELLAGO	SI	01019852	OTTICO	2103
BARDELLE L'OTTICO DI VENEZIA SRL (33)	04074610272	CORSO DEL POPOLO	30100	VENEZIA	SI	01027934	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
BORGESAN OTTICA E FOTOGRAFIA DI BORGESAN G. C. (246)	01879510939	CORSO ROMA	33097	SPILIMBERGO	SI	A01041951	OTTICO	2103
CENTRO OTTICO PERUZ SRL (141)	01393810930	VIALE COSSETTI	33170	PORDENONE	SI	01020647	OTTICO	2103
CENTROVISTA FORMELLI SAS DI MICHELE FORMELLI & C. (241)	03017030309	VIA MONTAREZE	33010	CASSACCO	SI	01042611	OTTICO	2103
CHINELLATO VISION CARE (258)	04915010260	PIAZZA A. DE CASPERI	31023	RESANA	SI	01039480	OTTICO	2103
CONOPTICA PRO SRL (271)	09901630963	CORSO ROSSELLI	10100	TORINO	SI	01051353	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
C.T.S. TECNICORNEA S.A.S. DI PIETRO CENA (239)	11994850011	CORSO FRANCA	10100	TORINO	SI	01040420	PROTESICO-OCULARE	2103
DAL PASSO S.R.L. (14)	01432940359	VIA TURRI	42100	REGGIO NELL'EMILIA	SI	01002610	PROTESICO-OCULARE	0630
DEMENEGO SRL (204)	00557540259	VIA NAZIONALE	32042	CALAZO DI CADORE	SI	01021401	OTTICO	2103
DI MARCA SRL (276)	01208210250	VIA SALVADEI	32044	PIEVE DI CADORE	SI	01031684	OTTICO	2103
EASY STORE S.R.L. (232)	02933480309	VIA MARCONI	33050	MORTEGLIANO	SI	01042480	OTTICO	2103
EMILIO GIACOBBI OTTICA (90)	02345360305	VIA FRANCESCO DI TOPPO	33100	UDINE	SI	01025763	OTTICO	2103
E.ROKKIALISSIMO.IT SRL	01727460931	VIALE GRIGOLETTI	33170	PORDENONE	SI		OTTICO	2103
EUROCONTACT DI LANZIERI CLAUDIO EREDI (270)	05633140289	VIA T.A. EDISON	35100	PADOVA	SI		PROTESICO-OCULARE	2103
FABIOTTICA DI ANDRIOLA FABIO (126)	00460250301	VIA CIVIDALE	33100	UDINE	NO	01019196	OTTICO	2103
FIELMANN S.R.L. (210)	02861480214	GALILEI	39100	BOLZANO	SI	01032501	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
FOTO OTTICA CIOL SNC (142)	01383180930	VIA G.A. PASOLINI	33072	CASARSA DELLA DELIZIA	SI	01030992	OTTICO	2145
FOTO OTTICA D'ORLANDO DI D'ORLANDO MOIRA (96)	02476640301	VIALE O.MARINELLI	33017	TARCENTO	SI	01019104	OTTICO	2103
FOTO OTTICA D'ORLANDO SNC DI D'ORLANDO S & E (63)	02444270306	VIA TRENTO E TRIESTE	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	SI	01030710	OTTICO	2103
FOTO OTTICA MEZZOLO (61)	01961230305	PIAZZA PLEBISCITO	33030	DIGNANO	SI	01026217	OTTICO	2103
FOTO OTTICA RB (268)	PRSVTR68B04L48 3V	VIA CARNIA	33054	LIGNANO SABBIAORO	SI	01030239	OTTICO	2103
FOTO OTTICA SOCOL SNC DI SOCOL FAUSTO E C (9)	01788150306	VIA CESARE BATTISTI	33033	CODROIPO	SI	01023972	OTTICO	2103
FRIULVISTA SRL (140)	02547090304	VIA FORNI DI SOTTO	33028	TOLMEZZO	SI	01030839	OTTICO	2103
GRANDVISION ITALY S.R.L. (189)	02011841208	VIA DEL FAGGIOLO	40100	BOLOGNA	SI	01024530	OTTICO	2103
GRUPPO PROTESICO ITALIANO (40)	02390560304	V ROMA	33100	UDINE	SI	01037090	PROTESICO-OCULARE	0630
L'ARTIGIANO DELL'OCCHIALE DI TIBERIO MICCOLI (218)	02963380304	VIA DELLA STAZIONE	33044	MANZANO	SI	01041198	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
L'OTTICA DI GALIOTTA RITA (190)	01156180323	VIA GIUSEPPE CAPRIN	34073	GRADO	SI	01036538	OTTICO	2103
MILANOTTICA SRL (272)	05457540267	SAN PIO X°	31033	CASTELFRANCO VENETO	SI	01031684	OTTICO	2103
MOMESSO OTTICA DI MOMESSO DANIELA (214)	02938250301	VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA	33100	UDINE	SI	01040361	OTTICO	2103
M.S.C. OPTICA SRLS DI CROSILLA MARIANNA (177)	02845730304	FELETTTO/VIA UDINE	33010	TAVAGNACCO	SI	01034313	OTTICO	2103
NUOVA OTTICA DI BARBERI PAOLO (0)	02720750302	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI	SI	010300431	OTTICO	2103, 2103
NUOVA OTTICA PEDITTO SRL (173)	0102303321	VIA DELLA MADONNINA	34100	TRIESTE	SI		OTTICO	2103
NUOVA OTTICA SRL (159)	02720750302	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI	SI	01030431	OTTICO	2103
OCULARISTICA ITALIANA SRL (50)	01908381005	VIA DUILIO	00100	ROMA	SI	01001363	PROTESICO-OCULARE	0630, 0630
OPTEX OFFICINA OTTICA SAS DI CIGOLOTTU LUCA (269)	03128930306	VIA DEL GELSO	33100	UDINE	SI	01058512	OTTICO	2103
OPTIK CENTER S.A.S. DI ZULIANI IVAN & C. (251)	03044100307	S. S. 54 DEL FRIULI	33047	REMANZACCO	SI	01043591	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA AMICA SAS (109)	04811310316	VIA F. DI MANZANO	34071	CORMONS	SI	01026813	OTTICO	2103
OTTICA ANTONELLA (44)	00593980931	VIA OPITERGINA	33080	PRATA DI PORDENONE	SI	01018888	OTTICO	2103
OTTICA ANTONUTTI S.R.L. (250)	01122900317	VIA MATTEOTTI	34071	CORMONS	SI	01036169	OTTICO	2103
OTTICA CASCO DI CASCO FRANCESCA	03197760303	VIA SAVORGNANA	33100	UDINE	SI		OTTICO	2103
OTTICA CENTRALE SNC (146)	01762680930	VIA DONATORI DEL SANGUE	33080	ROVEREDO IN PIANO	SI	01031842	OTTICO	2103
OTTICA CENTRALE SRL (69)	04109100265	VIALE DELLA VITTORIA	31029	VITTORIO VENETO	SI	01023979	OTTICO	2103
OTTICA CHIARADIA DI CHIARADIA PAOLO (171)	01236610265	ROSSELLI	31015	CONEGLIANO	SI	01024419	OTTICO	2103
OTTICA COLONNA DI BELLUNATO GINO (123)	00528650930	CORSO GARIBALDI	33170	PORDENONE	SI	01026296	OTTICO	2103
OTTICA COLONNELLO (45)	01282160934	CORSO ROMA	33097	SPILIMBERGO	SI	01030792	OTTICO	2103
OTTICA CORINCIG DI CORINCIG RENATO & C. S.N.C.	01037890934	VIA MAGGIORE	33170	PORDENONE	SI		OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA DA COL DI PATIES MICHELE & C. SAS (174)	01990280271	PIAZZA ITALIA	33072	CASARSA DELLA DELIZIA	SI	01019280	OTTICO	2103
OTTICA DE MARCO SAS DI MASSIMO DE MARCO & C. (136)	0158810934	VIA SCLAVONS	33084	CORDENONS	SI	01023176	OTTICO	2103
OTTICA DI MATTIA (133)	01625090939	VIA C. BATTISTI	33170	PORDENONE	SI	01030302	OTTICO	2103
OTTICA D'ORLANDO (3)	01754020301	VIA DANTE ALIGHIERI	33013	GEMONA DEL FRIULI	SI	01018887	OTTICO	2103
OTTICA EPIS GIOVANNI SRL (167)	02838410302	BORGO CIVIDALE	33057	PALMANOVA	SI	01033340	OTTICO	2103
OTTICA EPIS PAOLO SRL (168)	02838400303	PIAZZA INDIPENDENZA	33053	LATISANA	SI	01033343	OTTICO	2103
OTTICA FRANCESCHETTO SAS (4)	02528180272	VIA DEL COMMERCIO	30025	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	SI	01023941	OTTICO	2103
OTTICA GORTANA DI TABACCHI GIUSEPPE (148)	01647800935	VIA ALESSANDRO MANZONI	33085	MANIAGO	SI	1030382	OTTICO	2103
OTTICA INN DI SAMSÀ FABIO (125)	00679040329	VIA CONTI	34100	TRIESTE	SI	01027092	OTTICO	2103
OTTICA ITALIANA SNC D/A. E M. MEMMI (97)	01155380320	VIA GIOSUÈ CARDUCCI	34100	TRIESTE	SI	01026187	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA JENNY (161)	02636430304	PIAZZA PAOLO DIACONO	33047	REMANZACCO	SI	01030624	OTTICO	2103
OTTICA LC (1)	00205150329	VIA DELLA GINNASTICA	34100	TRIESTE	SI	01001365	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
OTTICA LORENZO CAPELLO S.R.L. (263)	00580010262	PIAZZA SAN LEONARDO	31100	TREVISO	SI	0102880	OTTICO	2103
OTTICA MAESTRUTTI DI MAESTRUTTI FABIO & C. S.N.C. (42)	01787990306	VIA DEL MONTE	33100	UDINE	SI	01026793	OTTICO	2103
OTTICA MARCIGAGLIA GINO & C. SAS (48)	00475230314	VIA M. CIOTTI	34072	GRADISCA D'ISONZO	SI	01030711	OTTICO	2103
OTTICA MARCUZ (144)	01160730931	VIA ROMA	33087	PASIANO DI PORDENONE	SI	01030513	OTTICO	2103
OTTICA MARIUZ DI MARIUZ SANTE & C. SNC (83)	01250370937	VIA DEI SERVITI	33080	PORCIA	SI	01024313	OTTICO	2103
OTTICA MIO (5)	01103420319	VIA IX AGOSTO	34170	GORIZIA	SI	01019384	OTTICO	2103
OTTICA MODERNA DI PRETATO FLAVIO (7)	02649880305	VIA UDINE	33010	TAVAGNACCO	SI	01018880	OTTICO	2103
OTTICA PRESACCO AURELIO (58)	00975650300	VIA CAVOUR	33050	RIVIGNANO	SI	01026812	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA ROSSELLI DI ROSSELLI EMANUELA (46)	01652900307	VIA VITTORIO CELLA	33020	VERZEGNIS	SI	01025834	OTTICO	2103
OTTICA TULIS DI TULS STEFANO & C. S.A.S. (243)	03029440306	PIAZZALE CHIAVRIS	33100	UDINE	SI	01042972	OTTICO	2103
OTTICA ZANETTI SAS DI ZANETTI EDDA & C (119)	01208320935	VIA MAZZINI	33170	PORDENONE	SI	01028667	OTTICO	2103
OTTICA ZINGIRIAN DI ALBERTO RENZI (76)	01205000324	VIA GIUSTO MURATTI	34100	TRIESTE	SI	01029821	OTTICO	2103
OTTICA 10 DECIMI (186)	02878550306	VIA CARLO ALBERTO	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	SI	01038022	OTTICO	2103
OTTICA 2 M SRL (201)	04213920269	VIA FELTRINA NUOVA	31044	MONTebelluna	SI	01030361	OTTICO	2103
OTTICA 75 (36)	02737690301	VIA G.MATTEOTTI	33019	TRICESIMO	SI	01037120	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
REGAL SNC DI REVELANT MARIKA E GALLIANO GIOVANNI (138)	01682510936	VIA VERDI (C/O PARCHEGGIO COMUNALE)	33082	AZZANO DECIMO	SI	01027025	OTTICO	2103
ROSSET L'OTTICO DI GIULIA ROSSET (277)	01972040933	VIA ANTONIO ALTAN	33078	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SI	01018248	PROTESICO-OCULARE	2103
SAN MARCO SNC DI DELLA FLORA KATIA & C. (77)	01397070937	VIALE F. MARTELLI	33170	PORDENONE	SI	01020059	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
SIROKI OPTALMICA S.R.L. (262)	00918300328	VIA DANTE ALIGHIERI	34100	TRIESTE	SI	01031614	OTTICO	2103
SPACCIO OCCHIALI CADORE DI CANAVESE R. E T. SNC (35)	01376920939	VIA GRAZIANI	33074	FONTANAFREDDA	NO	01023767	OTTICO	2103
STIVEN STUDIO OTTICA S.A.S. DI GUADAGNINI STIVEN & C.	02871060303	BORGO AQUILEIA	33057	PALMANOVA	SI		OTTICO	2103
STUDIO OTTICO FRANCHINI LAURA & C. (68)	00174610311	VIA VITTORIO VENETO	34170	GORIZIA	SI	01020036	OTTICO	2103
UNOROSSO SNC DI QUERINI ROSSELLA & C. (78)	01802930303	VIA G.B. CANDOTTI	33033	CODROIPO	SI	01030506	OTTICO	2103
VISION EXPERT SNC DI PELOSIN NICOLA & C. (74)	01670090933	VIALE EUROPA	33077	SACILE	SI	01030507	OTTICO	2103
VISTA PIU' SRL (194)	01094940317	VIA C. A. COLOMBO	34074	MONFALCONE	SI	01027507	OTTICO	0630, 2103
VISUS OTTICA DI ELENA PELLASCHIAR (132)	01060000328	CAMPO SAN GIACOMO	34144	TRIESTE	SI	01025971	OTTICO	2103
VISUS SAS DI VIDOTTO VANIA (137)	01516690938	VIA CAVOUR	33097	SPILIMBERGO	SI	01025599	OTTICO	2103
2M LOW VISION SRL	05512460287	VIA DEI COLLI	35100	PADOVA	SI		OTTICO	2103



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, integrazione
socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99
Categoria ministeriale: altro

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ACUSTIC CLINIC DI ALESSANDRO RINALDO (182)	01553350222	VIA B. BARBARANI	37100	VERONA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ACUSTICA CAREGNATO SRL (209)	03573030248	PAPA GIOVANNI PAOLO II	36063	MAROSTICA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ACUSTICA ITALIANA S.R.L. (181)	05035810281	ENRICO DEGLI SCROVEGNI	35100	PADOVA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ACUSTICA SRL (208)	12854000150	MAURIZIO GONZAGA	20100	MILANO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ACUSTICA TRIESTINA (170)	00869060327	VIA DEI GIACINTI	34100	TRIESTE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ACUSTICA UDINESE SRL (143)	02698230303	VIA POSCOLLE	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
AMPLIFON ITALIA S.P.A. (242)	11567540965	VIA RIPAMONTI	20100	MILANO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
AUDIO-MEDICA S.R.L. (152)	07753840961	SANTA SOFIA	20100	MILANO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
AUDIOPRO BY ROMANO SRL (122)	01185020326	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	34100	TRIESTE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRIUDITO S.R.L. (233)	02381490263	VIA SANTA BONA VECCHIA	31100	TREVISO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO ACUSTICO DL DI ANTONIO DI LORENZO (147)	01358100285	VIA TERGOLA	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO ACUSTICO SONCIN DI SONCIN ANGELO (118)	01812460309	VIA DEI GARZAROLLI	34170	GORIZIA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO SORDITA' DI CLAUDIO MARIUZZO (39)	00205800287	VIA GATTAMELATA	35100	PADOVA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO SORDITA' QUALITA' (249)	04146540242	VIA G. VACCARI	36100	VICENZA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CLINICA AUDIOLOGICA DI GIULIA MALLIA (217)	01317270328	VIA SILVIO PELLICO	34100	TRIESTE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CONC. MAICO - CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN (127)	02392770307	P.ZA XX SETTEMBRE	33100	UDINE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
DELTA VOX R.R.L. SOLUZIONI PER UDIRE (225)	04175540287	VIA OTTAVIO MUNERATI	35100	PADOVA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
DRIGO-APPARECCHI ACUSTICI (120)	01814580302	VIA FORO GIULIO CESARE	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI (10)	01084910312	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	34074	MONFALCONE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
LA CASA DELL'APPARECCHIO ACUSTICO S.R.L. (253)	04630390617	VIA SALVO D'ACQUISTO	81031	AVERSA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
LINEAR SRL (43)	02954950107	PIAZZA DELLA VITTORIA	16100	GENOVA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
L'UDITO DI BORTOLETTO STEFANO SRL (279)	03412900270	VIALE GIUSEPPE GARIBALDI	30173	MESTRE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
NUOVO UDITO S.R.L.S. (236)	04968720260	VIA DELLA VITTORIA	31029	VITTORIO VENETO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
OTOLINK CLINICA ACUSTICA SRL (278)	03172850301	VIALE VENEZIA	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
PROGETTO UDIRE DIZILIO ALESSIO (231)	01485520934	VIA MONTEREALE	33170	PORDENONE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
PROGETTO UDIRE S.R.L. (211)	03128020124	VIA CAVOUR	21100	VARESE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
QUI SENTI THE REMEDY SRL (265)	01400930325	SAVORGNA	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
RISENTO S.R.L. (248)	01921040935	VIALE VENEZIA	33072	CASARSA DELLA DELIZIA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
SOLUZIONE UDIRE DI SALERNO ELENA (165)	03660920277	VIA MORIGLIONE	30016	JESOLO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
SONOVA AUDIOLOGICAL CARE ITALIA S.R.L. (261)	09237831004	VIA G. WAT	20100	MILANO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
UDICARE S.R.L. (151)	06447710481	VIA PANCIATICHI	50100	FIRENZE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
UDIFON DI CANOVA ALESSANDRO (196)	01171690256	MADONNETTA DI FOEN	32032	FELTRE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ZELGER VENETO SRL (280)	02925880219	VIA ROMA	39100	BOLZANO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145

26_32_1_DDS_ENER_40392_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 24 luglio 2026, n. 40392 - Fascicolo: ALP-EN/2541.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione e per l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Pascoselva", di potenza nominale pari a 7.299,36 kW, e delle relative opere connesse nel Comune di Martignacco (UD). Titolare dell'autorizzazione unica: Pascoselva Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024;

DECRETA

(omissis)

Art. 4

La società Pascoselva S.r.l. è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Pascoselva", di potenza nominale pari a 7.299,36 kW, e delle relative opere connesse nel comune di Martignacco (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 5

La società Pascoselva S.r.l. è autorizzata alla costruzione dell'impianto per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 2, in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 11

Con riferimento alle aree interessate dalle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 2 c. 2 del D.Lgs. 190/2024.

(omissis)

Art. 12

Con riferimento alle aree interessate dalle opere e infrastrutture connesse, ai sensi dell'art. 14, comma 10, secondo periodo della L.R. 19/2012 e del D.P.R. 327/2001, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente agli elaborati approvati; il presente Decreto costituisce approvazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Martignacco, conformemente agli elaborati approvati, unicamente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

(omissis)

Art. 28

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e integralmente sulla pagina del sito regionale dedicata alle Autorizzazioni Uniche Regionali. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 24 luglio 2026

CAPROTTI

26_32_1_DDS_FORM_42042_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 agosto 2026, n. 42042

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;

- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85 €	5.642.266,09 €	3.040.125,11 €	12.881.886,05 €
P2 - Upskilling	5.509.065,51 €	7.401.750,59 €	3.988.157,85 €	16.898.973,95 €
P3 - Reskilling	3.866.122,82 €	5.194.361,34 €	2.798.788,30 €	11.859.272,46 €
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24 €	331.344,63 €	178.532,72 €	756.494,59 €

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTO il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.231.945,86	5.014.086,77	2.701.654,06	9.947.686,69
P2 - Upskilling	4.895.841,73	6.577.848,70	3.544.228,98	15.017.919,41
P3 - Reskilling	5.024.304,75	4.735.108,84	2.551.337,18	12.310.750,77
P4- Lavoro e Inclusione	218.829,38	294.010,03	158.416,36	671.255,77

RICHIAMATO il decreto n. 37139/GRFVG dell'8 luglio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone QA relative al Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata presentate nel mese di giugno 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.701.654,06	9.913.706,69
P2 - Upskilling	3.330.029,73	5.003.948,70	3.286.872,98	11.620.851,41
P3 - Reskilling	798.177,89	2.078.513,84	1.312.702,18	4.189.393,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con decreto n. 53601/GRFVG del 14 ottobre 2025, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026;

CONSTATATO che è pervenuta 1 operazione,

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 30 luglio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL, annualità 2024 e 2025, determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FPGO_COP per complessivi euro 73.472,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: 1 operazione per complessivi euro 73.472,00,

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1)

- Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.701.654,06	9.913.706,69
P2 - Upskilling	3.330.029,73	5.003.948,70	3.286.872,98	11.620.851,41
P3 - Reskilling	724.705,89	2.078.513,84	1.312.702,18	4.115.921,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, 1 operazione FPGO_COP per complessivi euro 73.472,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: 1 operazione per complessivi euro 73.472,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.701.654,06	9.913.706,69
P2 - Upskilling	3.330.029,73	5.003.948,70	3.286.872,98	11.620.851,41
P3 - Reskilling	724.705,89	2.078.513,84	1.312.702,18	4.115.921,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 agosto 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CLIP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPOC Coprogettati	2026/15858	25/06/2026 15:54:52	2026/15858/0	D21122000730001	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE NAVALE FUNZIONALE ED ESECUTIVA	73.472,00	73.472,00
				N.ro operazioni :	1			73.472,00	73.472,00
				Totale N.ro operazioni :	1		Totale con finanziamento :	73.472,00	73.472,00

26_32_1_DDS_SIST SOC_41326_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 29 luglio 2026, n. 41326

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Approvazione modifiche.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con la sopracitata decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022, e la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, come riprogrammato e modificato con la decisione della Commissione Europea n. C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTI

- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato dapprima in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e da ultimo aggiornato con modifiche ed adottato in via definitiva con delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024;
- il documento "POR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;
- il documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- il documento "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SI-GECO della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- il "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in ottemperanza alla normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 10 maggio 2024 e da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025;

DATO ATTO che nel sopracitato documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 si inserisce il Programma Specifico n. 31/23 "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale" (PS 31/23), il quale

- realizza la Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) - 04.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" - del PR FSE+ 2021/2027;

- prevede uno stanziamento complessivo di euro 2.400.000,00;

DATO ATTO, altresì, che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025, individua il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice del PS 31/23;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587 dell'11 dicembre 2025, che dispone l'approvazione e l'emanazione dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione" con il relativo Allegato 1, di seguito "Avviso", finalizzato all'attivazione delle procedure per la selezione di soggetti per la prosecuzione della realizzazione, nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027, delle operazioni relative al PS 31/23, già avviata con l'emanazione di un primo Avviso pubblico adottato con decreto n. 35657/GRFVG del 24 luglio 2024, e finanziato con uno stanziamento complessivo di euro 1.535.680,14, dato dalla differenza tra stanziamento complessivo e impegni assunti per la realizzazione delle operazioni presentate a valere sul primo Avviso pubblico;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026, che modifica il citato decreto 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025;

DATO ATTO che l'Avviso in parola

- in intestazione, reca l'indicazione "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato";
- al paragrafo 1, specifica la durata dell'operazione dal 2025 al 2028;
- al paragrafo 2, lettera a) Normativa e atti UE, indica il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione C (2024) 6970 del 30 settembre 2024;
- al paragrafo 2, lettera c) Atti regionali, cita la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 che adotta in via definitiva la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- al paragrafo 4, punto 1, stabilisce che "Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva";
- al paragrafo 4, punto 6, stabilisce che il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31.12.2028;
- al paragrafo 7, punto 8, cita il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato;
- al paragrafo 9, punto 2, fissa il termine per la presentazione delle operazioni alle ore 12:00 del 31/07/2026;
- al paragrafo 13, punto 4, indica che al formulario di rendicontazione debba essere allegata, tra gli altri, copia dei timesheet di impegno degli operatori impiegati;
- al paragrafo 16, punto 1, riporta le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
- al paragrafo 17, al punto 1 indica Direttore ad interim del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato e al punto 5 indica nel 28/02/2029 il termine per la conclusione del procedimento;
- all'Allegato 1, in intestazione indica "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" e al punto 5 evidenzia il triennio 2026-2028 nel cronoprogramma indicativo dell'operazione;

CONSIDERATO che

- dal 1° febbraio 2026 ha preso avvio l'applicazione della declaratoria di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 21 novembre 2025, che modifica la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali, e che, tra l'altro, sopprime a far data dal 1° febbraio 2026 l'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico quale articolazione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 17 aprile 2026 vengono approvate ulteriori modifiche all'organizzazione generale dell'amministrazione regionale ed all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali, e che, per effetto di dette variazioni, con decorrenza 1° maggio 2026 la denominazione del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è stata modificata in "Servizio sistema sociale integrato", il quale risulta incardinato nella Unità operativa complessa (UOC) Welfare di comunità istituita presso la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità;
- l'articolo 20ter, comma 1, lettera k), del regolamento di organizzazione, prevede che il direttore centrale di Unità operativa complessa esercita il potere sostitutivo in caso di assenza, impedimento o vacanza dei direttori dei Servizi ricompresi nell'Unità operativa complessa, qualora non risulti attribuito l'incarico di sostituzione;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 587 del 30 aprile 2026 l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Welfare di Comunità è stato conferito al dott. Ranieri Antonio Zutton a decorrere dal giorno 1° maggio 2026 e fino al giorno 30 aprile 2029;

RITENUTO di recepire nel testo dell'Avviso in parola le modifiche normative e le variazioni intervenute nell'articolazione organizzativa regionale;

RITENUTO, altresì, di precisare per maggiore completezza che in sede di rendicontazione la copia di timesheet di impegno degli operatori impiegati debba essere corredata da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento

CONSIDERATO, inoltre, che, a seguito di raccordi intervenuti con i soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla selezione, si rileva l'opportunità di differire di tre mesi il termine per la presentazione delle operazioni;

RITENUTO quindi, al fine di consentire l'adeguata predisposizione delle operazioni e delle procedure di presentazione delle istanze da parte degli interessati, nonché di garantire un migliore accesso alle risorse FSE+ 2021/2027 disponibili, di differire dal 31 luglio 2026 al 30 ottobre 2026 il termine della presentazione delle operazioni di cui all'Avviso in argomento;

RITENUTO, pertanto, in considerazione delle esigenze sopra descritte, di approvare le seguenti modifiche al testo dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" con il relativo Allegato 1, adottato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026:

- in intestazione, sostituzione di "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Unità operativa complessa (uoc) Welfare di comunità - Servizio sistema sociale integrato";
- al paragrafo 1, sostituzione di "2025 - 2028" con "2025 - 2030";
- al paragrafo 2, lettera a) Normativa e atti UE, recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla decisione della Commissione europea C(2026)1417 final del 24 febbraio 2026;
- al paragrafo 2, lettera c) Atti regionali, recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026;
- al paragrafo 4, punto 1, sostituzione del paragrafo "Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva" con il paragrafo "Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà a decretare l'inammissibilità della domanda ammessa con riserva in esito alla Fase 1 - Istruttoria oppure alla revoca di ogni atto eventualmente approvato con riserva in esito alla Fase II - Valutazione";
- al paragrafo 4, punto 6, sostituzione di "31/12/2028" con "31/05/2030";
- al paragrafo 7, punto 8, sostituzione di "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Servizio sistema sociale integrato";
- al paragrafo 9, punto 2, sostituzione di "31/07/2026" con "30/10/2026";
- al paragrafo 13, punto 4, sostituzione di "copia dei timesheet di impegno degli operatori impiegati" con "copia dei timesheet di impegno dei tutor, corredate da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento";
- al paragrafo 16, punto 1, eliminazione del punto 1 e rinvio all'Informativa per il trattamento dei dati pubblicata sul sito istituzionale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con relativo link;
- al paragrafo 17, al punto 1 sostituzione di "Direttore ad interim del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato" e al punto 5 sostituzione di "28/02/2029" con "30/11/2030";
- all'Allegato 1, in intestazione sostituzione di "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Servizio sistema sociale integrato" e al punto 5 sostituzione di "2026-2028" con "2026-2030" nel cronoprogramma indicativo dell'operazione;
- nel Sommario: adeguamenti conseguenti alle modifiche apportate;

VISTO il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto;

VERIFICATO che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso;

VISTO il parere di conformità sulla nuova versione dell'Avviso, richiesto con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0825423-P del 27 luglio 2026, espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota prot. n. 0835810 del 29 luglio 2026, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0836326-A del 29 luglio 2026;

RITENUTO di approvare ed emanare il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione" con il relativo Allegato 1, come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico e l'Allegato 1 di medesimo oggetto approvato ed emanato con il decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587 dell'11 dicembre 2025, come modificato con il decreto del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026;

DATO ATTO di confermare che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.535.680,14 e che la misura oggetto del presente atto non configura aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al richiamato provvedimento n. 69587 dell'11 dicembre 2025, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;

VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 30 aprile 2026, che conferisce al dott. Rannieri Antonio Zuttion l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Welfare di Comunità, cui compete l'adozione del presente provvedimento in qualità di direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato, ai sensi dell'articolo 20ter, comma 1, lettera k), del regolamento di organizzazione;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Sono approvate le seguenti modifiche al testo dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", adottato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026:

- in intestazione, sostituzione di "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Unità operativa complessa (uoc) Welfare di comunità - Servizio sistema sociale integrato";
- al paragrafo 1, sostituzione di "2025 - 2028" con "2025 - 2030";
- al paragrafo 2, lettera a) Normativa e atti UE, recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla decisione della Commissione europea C(2026)1417 final del 24 febbraio 2026;
- al paragrafo 2, lettera c) Atti regionali, recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026;
- al paragrafo 4, punto 1, sostituzione del paragrafo "Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva" con il paragrafo "Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà a decretare l'inammissibilità della domanda ammessa con riserva in esito alla Fase 1 - Istruttoria oppure alla revoca di ogni atto eventualmente approvato con riserva in esito alla Fase II - Valutazione";
- al paragrafo 4, punto 6, sostituzione di "31/12/2028" con "31/05/2030";
- al paragrafo 7, punto 8, sostituzione di "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Servizio sistema sociale integrato";
- al paragrafo 9, punto 2, sostituzione di "31/07/2026" con "30/10/2026";
- al paragrafo 13, punto 4, sostituzione di "copia dei timesheet di impegno degli operatori impiegati" con "copia dei timesheet di impegno dei tutor, corredate da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state espese a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento";
- al paragrafo 16, punto 1, eliminazione del punto 1 e rinvio all'Informativa per il trattamento dei dati pubblicata sul sito istituzionale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con relativo link;
- al paragrafo 17, al punto 1 sostituzione di "Direttore ad interim del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato" e al punto 5 sostituzione di "28/02/2029" con "30/11/2030";

- all'Allegato 1, in intestazione sostituzione di "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Servizio sistema sociale integrato" e al punto 5 sostituzione di "2026-2028" con "2026-2030" nel cronoprogramma indicativo dell'operazione";
- nel Sommario: adeguamenti conseguenti alle modifiche apportate;
- 2.** E' approvato ed emanato il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 3.** Si dà atto che l'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione" con il relativo Allegato 1, come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico con il relativo Allegato 1 di medesimo oggetto approvato ed emanato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026;
- 4.** Si dà atto di confermare che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.535.680,14 e che la misura oggetto del presente atto non configuri aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al richiamato provvedimento n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;
- 5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 luglio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
ZUTTON



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISO SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ E SPERIMENTAZIONE DELL'AFFIDO PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA – II edizione

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Unità operativa complessa (uoc) welfare di comunità

Servizio sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 31/23



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3.	INDICATORI.....	7
4.	SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	8
5.	DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE	9
6.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	10
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	10
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	12
9.	TERMINI E MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI E LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	13
10.	FASI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE	14
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	16
12.	PRINCIPI ORIZZONTALI.....	16
13.	RENDICONTAZIONE	16
14.	REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI	17
15.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'.....	18
16.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
17.	ELEMENTI INFORMATIVI	19
18.	ALLEGATO	19



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso, in continuità con il precedente Avviso, approvato con decreto del Direttore del Servizio n. 35657/GRFVG del 24 luglio 2024, prosegue l'attuazione del Programma Specifico 31/23, che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

Priorità	3 - Inclusione sociale
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azioni:	k.5) - Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido (child guarantee) k.6) - Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei - (child guarantee) k.7) - Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	child guarantee
Destinatari	famiglie in generale, con particolare attenzione a quelle con minori, e famiglie solidali
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)

Con il presente Avviso si intende realizzare una filiera di interventi nell'ambito della prevenzione, della promozione, della sensibilizzazione e del sostegno rivolti a minori e famiglie in situazioni di fragilità e consentire l'attivazione dei servizi anche in quegli ambiti territoriali che non sono stati interessati a progettualità finanziate a valere sull'Avviso, soprarichiamato.

L'Avviso sostiene interventi sperimentali e integrati nelle aree della genitorialità, delle famiglie solidali e dell'affido professionale, come di seguito intese:



AREA "GENITORIALITÀ"

I percorsi di sostegno alla genitorialità si rivolgono non solo a famiglie vulnerabili ma anche alla generalità delle famiglie che necessitano di supporto, vicinanza e accompagnamento per migliorare e facilitare la relazione con i figli e rafforzare le competenze relative al proprio ruolo genitoriale. Possono essere realizzati attraverso interventi domiciliari e di potenziamento delle funzioni genitoriali e/o di innovazione dei servizi socioeducativi e socioassistenziali offerti dai servizi sociali.

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI"

Qualora le risorse della famiglia necessitino di essere sostenute nella crescita dei figli, la solidarietà tra famiglie rappresenta un'opportunità per sostenere e affiancare i genitori nelle diverse necessità e promuoverne l'inclusione sociale. Grazie a tali interventi, ogni famiglia che vive in una situazione di vulnerabilità beneficia della presenza nella propria rete familiare allargata e sociale di figure che svolgano funzioni di affiancamento, ossia un singolo o un nucleo familiare in grado di fornirle, rappresentando, nella vita di tutti i giorni, un aiuto sia strumentale che relazionale per facilitare la realizzazione delle funzioni di cura nei confronti dei figli e la sua inclusione nella comunità.

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE"

L'affido professionale viene inteso quale servizio di accoglienza familiare, residenziale, non parentale, che si caratterizza per una specifica struttura organizzativa, in quanto vengono previsti da un lato il lavoro di un membro della famiglia in qualità di referente professionale, che mette a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido, e dall'altro la figura di un tutor esterno. Queste due figure rendono possibile e sostenibile nel tempo l'accoglienza di bambini e ragazzi in situazione di particolare difficoltà socio-relazionali e comportamentali (cfr. raccomandazione 225.c "Affidamento professionale" delle Linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare), con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza).

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione e alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026)1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26 maggio 2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, emanato con DPREg n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+);

c) Atti regionali

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Deliberazione della Giunta regionale 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;



- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 – Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) 2021/1057 e 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivi aggiornamenti, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia";
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile";
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità";
- Linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare, approvate dalla Conferenza unificata Governo-Regioni/Province autonome il 25 ottobre 2012 come aggiornate dalla stessa in data 8 febbraio 2024;
- Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate dalla Conferenza unificata Governo-Regioni/Province autonome il 21 dicembre 2017;
- 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, approvato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza il 21 maggio 2021 e adottato con decreto del Presidente della Repubblica il 25 gennaio 2022;
- Linee Guida per l'affido familiare in Friuli Venezia Giulia, approvate in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 114 del 31 gennaio 2025;
- Linee guida per la qualificazione dei percorsi di presa in carico dei minori che necessitano di accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali e determinazione del criterio di riparto degli oneri a carico dei servizi sociali dei comuni e del sistema sanitario regionale per l'inserimento in strutture di minori con profilo di bisogno di tipo socio-sanitario, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 28 febbraio 2020.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. INDICATORI

Gli indicatori associati al Programma Specifico 31/23 sono:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE+	Più sviluppate	EESO02	Numero di famiglie in condizioni di svantaggio economico e sociale	Numero

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori	FSE+	Più sviluppate	ECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



	e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata					

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Possono partecipare al presente Avviso gli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) – o aggregazioni degli stessi con indicazione del capofila – attraverso forme di partenariato con Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila. Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà a decretare l'inammissibilità della domanda ammessa con riserva in esito alla Fase I – Istruttoria oppure alla revoca di ogni atto eventualmente approvato con riserva in esito alla Fase II - Valutazione. Ai fini della partecipazione in forma di partenariato, sono fatti salvi gli esiti di eventuali procedure già esperite dal soggetto proponente, dalla data di approvazione del precedente Avviso pubblico, di cui al paragrafo 1, punto 1, al fine di selezionare i partner, a condizione che finalità ed oggetto di detta procedura siano coerenti con finalità ed oggetto del presente Avviso e che il/i partner selezionato/i confermi/confermino la loro disponibilità con la dichiarazione di cui al successivo paragrafo 9, punto 7. Qualora il soggetto proponente sia già stato ammesso a finanziamento a valere sul primo Avviso, di cui al paragrafo 1, punto 1, l'operazione presentata a valere sul presente Avviso può riferirsi esclusivamente all'area o alle aree non già oggetto di finanziamento.
2. Ai SSC – o, nel caso di loro aggregazione, al capofila della stessa – compete, in relazione alle loro funzioni istituzionali, la governance complessiva dei progetti. I SSC si avvalgono, nelle forme previste dalla normativa vigente, della collaborazione di soggetti partner del Terzo Settore in qualità di co-attuatori dei progetti.
3. Le attività svolte dai soggetti del Terzo Settore non si configurano, pertanto, come prestazioni di servizi, ma come apporto qualificato alla declinazione degli obiettivi del presente Avviso in azioni coerenti con essi. Il rapporto che si instaura fra il SSC e i soggetti partner è pertanto di tipo collaborativo e non sinallagmatico, e non può avere ad oggetto prestazioni corrispettive nell'ambito di affidamenti di appalti di servizi.
4. Il Servizio Sociale dei Comuni proponente (o capofila di un'aggregazione di SSC), se la domanda da esso presentata viene ammessa a finanziamento, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
5. In sede di presentazione della domanda di finanziamento/atto d'obbligo i soggetti proponenti devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
6. Il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31/05/2030.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA che provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo secondo le modalità previste dal paragrafo 10.
3. Le attività oggetto del presente Avviso sono svolte dal Soggetto Attuatore. Il Soggetto Attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con la SRA.
4. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dall'Avviso pubblico di riferimento.
5. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, o della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e, in particolare, per le comunicazioni di variazione dei requisiti dei soggetti partner, per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante (tutta la documentazione a comprova delle attività realizzate) per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste);
 - h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura e/o in sede di presentazione delle operazioni, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva UE 2015/849, come richiesto dal RDC.



6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le attività previste dal presente Avviso sono rivolte al sostegno dei minori e alla generalità delle famiglie, con particolare attenzione a quelle vulnerabili.
2. In particolare, in relazione alle diverse aree di intervento, si individuano i seguenti destinatari:
 - gli interventi di sostegno alla genitorialità sono rivolti a famiglie con minori che, a seguito di una valutazione multiprofessionale da parte dei servizi sociali e/o sociosanitari, necessitano di interventi/servizi di rafforzamento delle competenze genitoriali;
 - gli interventi correlati alla solidarietà familiari sono destinati congiuntamente alle famiglie vulnerabili e alle persone/famiglie disponibili ad affiancarle in percorsi di supporto e accompagnamento alla gestione dei minori (cfr. raccomandazione 223.1, 223.2 e 223.3 delle Linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare);
 - l'affido professionale prevede il coinvolgimento di persone che, in qualità di referente professionale, si dedicano prioritariamente alla cura del minore loro affidato. Pertanto, almeno un membro della famiglia dovrà essere disoccupato o avere un'occupazione part time al fine di potersi dedicare alla cura del minore. In caso di partecipazione all'iniziativa da parte di persone single, tale requisito occupazionale dovrà essere posseduto dalla persona che si candida al percorso di affido professionale.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Il sostegno del PR FSE+ nell'ambito degli interventi relativi all'AREA "GENITORIALITÀ" riguarda l'attività di tutor per il potenziamento/rafforzamento delle funzioni genitoriali, volta al perseguimento di almeno due dei seguenti obiettivi:
 - a) sostenere la relazione affettiva del minore, rinforzando le competenze sociali, socio-relazionali e cognitive;
 - b) facilitare l'organizzazione della famiglia in momenti particolari della vita quotidiana;
 - c) collaborare alla costruzione di una rete sociale con altre famiglie del territorio di residenza;
 - d) organizzare attività di informazione/formazione, sensibilizzazione, prevenzione e promozione;
 - e) fornire supporto educativo ai genitori.
2. Il sostegno del PR FSE+, nell'ambito degli interventi relativi all'AREA della "SOLIDARIETÀ FAMILIARE" riguarda l'attività di tutor volta a realizzare almeno due dei seguenti obiettivi:
 - a) identificare e coinvolgere famiglie solidali per il supporto alla genitorialità. Per svolgere tale funzione non sussistono vincoli a priori (fatta salva la verifica dell'assenza di carichi pendenti penali), né è necessario possedere specifici requisiti (età, istruzione, reddito ecc.); possono svolgere un ruolo "affiancante" singole persone o nuclei familiari che, possibilmente, facciano già parte della loro rete informale di riferimento e che svolgono tale ruolo secondo modalità concordate nell'équipe;
 - b) incentivare la diffusione della cultura della solidarietà tra famiglie in una data comunità e la costruzione di una rete di famiglie solidali;
 - c) facilitare il rapporto tra famiglie vulnerabili e quelle affiancanti;
 - d) appoggiare interventi di prossimità a favore delle famiglie anche in collaborazione con i Centri per le Famiglie eventualmente presenti nel territorio.
3. Gli interventi relativi all'AREA "AFFIDO PROFESSIONALE" perseguono l'obiettivo di accompagnare la famiglia in condizioni di vulnerabilità, mediante l'attivazione di un tutoraggio professionale e il riconoscimento delle prestazioni, regolamentate in un rapporto di lavoro, svolte da parte del referente professionale della famiglia affidataria durante il periodo di affidamento. La famiglia affidataria sarà orientata e accompagnata dai referenti del Soggetto attuatore attraverso:
 - la preparazione all'attivazione del percorso di affidamento;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- la partecipazione a specifici percorsi formativi dedicati, attivati nell'ambito del progetto regionale Integra PS 40/2023 e di eventuali altri PS che saranno programmati dalla Regione FVG aventi ad oggetto la promozione di attività formative compatibili;
- l'attivazione e la realizzazione del percorso di affidamento;
- il supporto nella gestione delle eventuali esigenze o necessità di tipo educativo / organizzativo della relazione con il minore.

Nello specifico, il sostegno del PR FSE+, in quest'ambito, riguarda l'attivazione di tutor dedicati alla supervisione e all'accompagnamento della famiglia affidataria.

Il sostegno del PR FSE+, in quest'ambito riguarda inoltre il riconoscimento da parte del Soggetto attuatore di un compenso economico complessivo di massimo 1.000,00 euro mensili lordi per le prestazioni svolte dal referente professionale della famiglia affidataria, a fronte della instaurazione di un rapporto di collaborazione lavorativa fra il referente professionale ed il soggetto partner del Terzo Settore, con modalità conformi alla normativa vigente, per un minimo indicativo di 18 ore settimanali distribuite nell'arco della settimana e secondo le esigenze del minore, e comunque senza che il soggetto partner del Terzo Settore eserciti su detto referente professionale alcun potere gerarchico o disciplinare tipico del rapporto di lavoro subordinato.

Non può svolgere la funzione di referente professionale un parente fino al quarto grado del minore.

Non può svolgere la funzione di referente professionale chi ha subito condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.

Ai fini della corresponsione del compenso da parte del beneficiario/soggetto attuatore a fronte del rapporto di collaborazione lavorativa con il soggetto del Terzo Settore, il referente professionale della famiglia affidataria predispone dei rapporti mensili attestanti le attività svolte con il tutor e con il minore interessato.

Il compenso di cui al precedente paragrafo non sostituisce la corresponsione, alla famiglia affidataria avente diritto, della Carta Famiglia regionale e/o dei benefici a sostegno delle famiglie per l'affidamento familiare di cui alla normativa regionale vigente.

Per tutte le fasi dell'attivazione di un progetto di affido professionale si fa riferimento alle Linee guida nazionali in tema.

Le attività di promozione dell'iniziativa, di sensibilizzazione delle famiglie e di formazione specifica sull'affido professionale potranno essere sostenute da altri Programmi Specifici previsti dal PS FSE+ 2021/2027.

4. Ogni operazione deve prevedere, in coerenza con i bisogni e le risorse territoriali, la realizzazione di un complesso di interventi sperimentali e integrati relativi ad una, a due o a tutte le aree sopra descritte.
5. Nell'ambito della realizzazione del progetto il soggetto beneficiario provvederà a documentare, sulla piattaforma informatica dedicata, l'attivazione dei singoli interventi indicando per ciascuno a quale delle predette aree esso fa riferimento, i soggetti partner coinvolti e i destinatari interessati.
6. Sono ammissibili i costi di seguito indicati:
 - a) per tutte le aree: compenso per il tutor professionale, calcolato con la formula indicata al paragrafo 8, punto 5, del presente Avviso;
 - b) per l'area dell'affido professionale: compenso del referente professionale, nelle modalità indicate al punto 3 del presente paragrafo;
 - c) per tutte le aree: spese forfettarie strumentali allo svolgimento delle attività.
7. Per ogni progetto la durata non può essere inferiore a un anno.
8. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio sistema sociale integrato della Direzione centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.535.680,14, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie.
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al punto 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale. Nel caso in cui le risorse disponibili consentano di ammettere a finanziamento un'operazione per un importo inferiore a quello richiesto, il soggetto proponente deve confermare alla SRA l'interesse ad attuare comunque l'operazione, rimodulando il piano finanziario di cui all'Allegato 1 fino al limite dell'importo disponibile.
3. La SRA effettua due monitoraggi annuali in corrispondenza delle relazioni intermedie di cui al paragrafo 13, punto 2, rispettivamente entro 30/03 e 30/09, mediante acquisizione di relazioni e può richiedere al soggetto beneficiario/attuatore documentazione a comprova delle stesse. Il primo monitoraggio viene effettuato a seguito dello svolgimento dell'operazione per almeno un quadrimestre; i successivi seguono le scadenze ordinarie sopraindicate.
4. Le operazioni sono gestite attraverso:
 - a) l'applicazione dell'UCS 59, così come stabilita dal Documento UCS di cui alla DGR 639/2025, per l'attivazione dei tutor;
 - b) il riconoscimento dei costi reali sostenuti per il rapporto di collaborazione lavorativa instaurato con modalità conformi alla normativa vigente fra il referente professionale della famiglia affidataria ed il/i soggetto/i partner del Terzo Settore;
 - c) il riconoscimento forfettario dei costi indiretti nella misura del 7% dei costi diretti ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

a) UCS 59 * n. ore attività svolta dai tutor
+
b) costo relativo al referente professionale (max 1.000,00 EUR lordi) * n. mesi attività svolta dal referente professionale
+
c) costi indiretti [(a) + b)] * 7%

6. I costi diretti del personale, ivi compreso il referente professionale della famiglia affidataria, devono essere imputati alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio.
7. I costi indiretti devono essere imputati alla voce di spesa Co.
8. La percentuale di contribuzione pubblica è pari al 100% dell'importo richiesto.
9. Ciascuna domanda di finanziamento deve avere un importo complessivo minimo di 50.000,00 euro ed un importo complessivo massimo di 240.000,00 euro.
10. Il soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
11. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della Struttura attuatrice ed i pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal soggetto attuatore.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

9. TERMINI E MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI E LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della pubblicazione del presente Avviso, ciascun soggetto beneficiario, in funzione delle esigenze che emergono sul territorio di propria competenza, presenta alla SRA una domanda di finanziamento/atto d'obbligo in cui specifica l'importo delle risorse necessarie per farvi fronte.
2. Le domande di finanziamento/atto d'obbligo potranno essere trasmesse entro le ore 12 del giorno 30/10/2026. La SRA si riserva la facoltà di pubblicare un nuovo Avviso in caso di disponibilità di risorse o di esaurimento delle stesse.
3. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento/atto d'obbligo a valere sul presente Avviso.
4. Nella domanda di finanziamento/atto d'obbligo il soggetto beneficiario dà conto, oltre all'eventuale aggregazione di SSC con indicazione del capofila, dei soggetti del Terzo settore con i quali attuerà l'intervento.
5. Ai fini della domanda di finanziamento/atto d'obbligo:
 - a. essa è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) dedicato, nella sezione dedicata al procedimento "FSE+ 2021/2027 – PS 31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in FVG – II edizione"¹ a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. dev'essere corredata dall'Allegato 1 (Descrizione della proposta progettuale), redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;
 - c. la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - d. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
6. La domanda dovrà comprendere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni. Detta dichiarazione dev'essere sottoscritta in forma separata anche da parte del/i partner dell'aggregazione di SSC e del/i partner del Terzo Settore.
7. Alla domanda è allegato l'accordo del SSC con i partner coinvolti nell'attuazione, ovvero l'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse ad aderire ad un successivo accordo, in cui è specificata la responsabilità unica del SSC nei riguardi della Regione. L'accordo è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura corredata di copia dei documenti d'identità dei sottoscrittori. Nel caso di procedure già esperite dal soggetto proponente secondo le modalità di cui al paragrafo 4, punto 1, il/i soggetto/i che aveva/avevano manifestato interesse ad aderire conferma/confermano mediante nuova dichiarazione di disponibilità.
8. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP di cui al paragrafo 10, punto 9 all'interno del sistema informatico.

9. Le domande verranno valutate e finanziate in ordine cronologico, dato dal numero progressivo della pratica di cui al punto 8.
10. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla conclusione delle procedure della Fase II, di cui al paragrafo 10 del presente Avviso.

10. FASI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. FASE 1 – ISTRUTTORIA

La Fase I – ISTRUTTORIA consiste nella verifica dell'ammissibilità delle operazioni e fa capo al Responsabile dell'istruttoria.

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti requisiti:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 9 punto 2
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 9 punti 1, 3 e 4
3)	Correttezza e completezza della documentazione	mancato rispetto di quanto previsto dal paragrafo 9 punti 5, 6 e 7 e al paragrafo 4 punto 5
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente e del soggetto partner del Terzo Settore	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti dai punti da 1) a 4) *supra* comporta la non ammissibilità della domanda di finanziamento/atto d'obbligo alla successiva Fase 2 – Valutazione.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati in un elenco delle operazioni ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione.

2. FASE 2 – VALUTAZIONE

La Fase II – VALUTAZIONE consiste nella selezione delle operazioni con l'applicazione della procedura comparativa o di coerenza e fa capo ad una Commissione di valutazione, costituita con decreto del Responsabile della SRA, a norma del paragrafo 3.1.4.2 del "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia".

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti criteri previsti nella sezione 5.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI COERENZA DI OPERAZIONI DI CARATTERE NON FORMATIVO del documento Metodologia:

- a) Coerenza dell'operazione (viene valutato il progetto nei diversi aspetti descritti al successivo punto 3);
- b) Coerenza con i principi orizzontali del P.R. (viene valutata la presenza di modalità che garantiscano o non ostacolino la promozione e il rafforzamento dei principi orizzontali dell'U.E.);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- c) Congruenza finanziaria (si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS, quando utilizzate, o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso).
3. La coerenza dell'operazione di cui alla lettera a) del precedente punto 2 viene valutata in base ai seguenti aspetti.

Criteri	Punteggio
a. Coerenza esterna Viene valutata la coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PS	max 5 punti
b. Coerenza interna Viene valutata la coerenza tra obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, destinatari, organizzazione, durata, cronoprogramma e metodologie adottate)	max 5 punti
c. Qualità complessiva del progetto Viene valutata la qualità progettuale, in termini di esaustività della descrizione e di chiarezza espositiva	max 5 punti
d. Qualità del partenariato Viene valutata la qualità delle risorse coinvolte nella co-attuazione del progetto, in termini di competenze professionali coinvolte, di esperienza nell'area tematica interessata (o nelle aree tematiche interessate) e di capacità di lavoro di rete	max 5 punti
e. Innovatività nell'architettura dell'intervento proposto Vengono valutate le caratteristiche innovative delle azioni proposte in ciascuna delle aree tematiche individuate, con particolare riferimento alla contestualizzazione degli interventi ed alle possibili ricadute sui beneficiari degli stessi	max 5 punti
f. Modalità e dispositivi di monitoraggio e valutazione degli interventi Vengono valutati gli strumenti e le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati, in termini di coerenza con l'architettura complessiva dell'intervento	max 5 punti
Totale	max 30 punti

4. Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti sopra elencati viene utilizzata la scala di giudizio di cui al paragrafo 5.3 del documento Metodologia.
5. Il criterio di valutazione "Coerenza dell'operazione" viene valutato positivamente se ottiene almeno 18 su 30 punti in totale.
6. La SRA si riserva la facoltà di:
- richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa o chiarimenti sul contenuto della documentazione già presentata;
 - richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale.
- In tali ipotesi, la SRA invita il soggetto proponente ad integrare la domanda e/o la proposta progettuale entro un termine perentorio, non inferiore ai 5 giorni lavorativi.
7. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri previsti al punto 2 comporta la non approvazione dell'operazione.
8. Gli esiti della verifica di ammissibilità (Fase I) e della valutazione di coerenza (Fase II) sono approvati, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, con decreto del



Dirigente responsabile del procedimento, il quale viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.

9. A seguito dell'adozione del decreto di cui al punto 8, i soggetti ammessi a finanziamento comunicano alla SRA, in tempo utile per l'adozione del decreto di concessione/impegno di cui al punto 10, la data di avvio dell'operazione ammessa a finanziamento, il CUP e la richiesta di anticipazione finanziaria (qualora non già indicata in sede di presentazione dell'istanza tramite IOL), e trasmettono, debitamente compilato, il modulo "Richiesta modalità pagamento" disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione in cui è pubblicato il presente Avviso.
10. Il decreto di concessione/impegno è emanato dal responsabile della SRA entro 60 giorni dalla firma del decreto di approvazione delle operazioni. Ad avvenuta registrazione del decreto di concessione/impegno del contributo, la SRA comunica al beneficiario gli estremi del decreto medesimo, reperibile sul sito istituzionale della Regione.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il costo dell'operazione approvato costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, in relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del valore dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
3. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo, nelle modalità di cui al paragrafo 10, punto 9.
4. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13. RENDICONTAZIONE

1. Le rendicontazioni intermedie e finali sono predisposte e presentate da parte del Soggetto Attuatore alla SRA per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Trattandosi di operazione finanziata anche con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.

2. Le rendicontazioni intermedie sono predisposte e presentate da parte del Soggetto Attuatore ogni semestre, al fine di consentire alla SRA di operare quanto previsto al precedente capitolo 8 punto 3, secondo le scadenze ivi previste.
3. La rendicontazione finale è predisposta e presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.
4. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema istanze on line (IOL), deve essere allegata:
 - copia dei timesheet di impegno dei tutor, corredate da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;
 - esclusivamente nel caso di svolgimento di interventi relativi all'AREA "AFFIDO PROFESSIONALE", gestiti attraverso il riconoscimento di costi reali sostenuti per il rapporto di collaborazione lavorativa instaurato fra il referente professionale della famiglia affidataria ed il/i soggetto/i partner del Terzo Settore: copia dei contratti, dei cedolini mensili, dei documenti contabili a giustificazione della spesa e delle relazioni mensili dei referenti professionali, nonché dichiarazione, sottoscritta dal datore di lavoro del tutor, che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;
 - relazioni complessive intermedie e relazione complessiva finale dell'attività progettuale svolta in riferimento alle tre aree di cui al paragrafo 7, punti da 1 a 3;
 - ogni altra documentazione afferente alla realizzazione del progetto richiesta dalla SRA.

La documentazione in copia di cui sopra dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. La documentazione originale deve essere conservata dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.

5. A seguito della verifica del rendiconto finale il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione dell'eventuale saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata, il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

14. **REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI**

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento di attuazione FSE+
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede a prendere atto della rinuncia al contributo, che deve pervenire a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista, o a mezzo PEC da parte del soggetto beneficiario, entro il 31/07 o entro il 31/10. A seguito dell'esecutività di detto provvedimento:
 - il soggetto beneficiario provvede a restituire alla SRA l'importo non rendicontato;
 - la SRA provvede a riconoscere l'importo ammesso a finanziamento ed utilizzato fino alla rendicontazione precedente la rinuncia.
3. Il soggetto beneficiario può proporre a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista) o a mezzo PEC fino a due modifiche del progetto nel periodo di attuazione. La richiesta di modifica del progetto dev'essere valutata ed autorizzata da parte della SRA,



mediante decreto del dirigente responsabile. Si considera modifica del progetto ogni variazione degli elementi dell'operazione valutati dalla Commissione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso.

4. Eventuali modifiche progettuali che comportino variazioni in aumento nell'importo assegnato potranno essere richieste solo ed esclusivamente mediante presentazione di una nuova domanda di contributo/atto d'obbligo, a seguito della pubblicazione di un nuovo Avviso.

15. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha inoltre l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+ della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziato/a dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

16. **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)**

L'informativa privacy **per i beneficiari** viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

17. **ELEMENTI INFORMATIVI**

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato Ranieri Antonio Zuttion e-mail: ranieri.zuttion@regione.fvg.it.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per le procedure concernenti la gestione finanziaria e contabile emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it;
 - Per la procedura di controllo della rendicontazione Alessandra Zonta alessandra.zonta@regione.fvg.it.
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 30/09/2030.

18. **ALLEGATO**

Allegato 1 – Descrizione della proposta progettuale

**Allegato 1****AVVISO SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ E SPERIMENTAZIONE DELL'AFFIDO PROFESSIONALE IN FVG – II edizione****DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ****Unità operativa complessa (uoc) welfare di comunità****Servizio sistema sociale integrato**

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 31/23

Titolo Proposta Progettuale**SSC Proponente/Capofila****Eventuale/i SSC associato/i***(da compilare nel caso di aggregazione di SSC)***Area/e di intervento***(è possibile selezionare più di un'area)*

- ☐ AREA "GENITORIALITÀ"
- ☐ AREA "FAMIGLIE SOLIDALI"
- ☐ AREA "AFFIDO PROFESSIONALE"

Elenco partner del Terzo Settore



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Analisi dei fabbisogni espressi dal contesto territoriale e sociale di riferimento

Elementi quali-quantitativi dei fabbisogni rilevati sul territorio cui si intende far fronte.

Criterio di valutazione "Coerenza interna"

Max. 1.500 caratteri

2. Obiettivi generali del progetto

Descrizione degli obiettivi della proposta progettuale:

- quale contributo alla finalità del PS
- quale risposta al fabbisogno rilevato
- quale idea di rafforzamento della rete di servizi dedicata alla genitorialità sul territorio

Criterio di valutazione "Coerenza esterna" – Max. 1.000 caratteri

3. Descrizione delle attività progettuali

Articolando gli interventi previsti per ciascuna Area tematica, descriverne:

- destinatari degli interventi
- azioni previste
- modalità di attuazione
- risultati attesi

Criteri di valutazione "Coerenza interna" e "Qualità complessiva del progetto"

AREA "GENITORIALITÀ" – Max. 2.000 caratteri

Destinatari degli interventi	
Azioni previste	
Modalità di attuazione	
Risultati attesi	

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI" – Max. 2.000 caratteri

Destinatari degli interventi	
Azioni previste	
Modalità di attuazione	
Risultati attesi	

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE" – Max. 2.000 caratteri

Destinatari degli interventi	
Azioni previste	
Modalità di attuazione	
Risultati attesi	



4. Struttura organizzativa e gestionale del progetto

Descrivere per ogni Area tematica:

- responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)
- competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata
- modalità di coordinamento
- capacità di lavoro di rete

Criterio di valutazione "Qualità del partenariato"

AREA "GENITORIALITÀ" – Max. 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI" – Max. 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE" – Max. 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. Cronoprogramma indicativo per ogni Area tematica

Operazione	2026		2027				2028				2029				2030
	Trimestri														
	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°
Azione A)															
Azione B)															
Azione A) con cooperazione di comunità															
Azione B) con cooperazione di comunità															
Azione A) Aree interne															
Azione B) Aree interne															
Azione A) Aree interne con cooperazione di comunità															
Azione B) Aree interne con cooperazione di comunità															

6. Piano finanziario indicativo

Descrivere il piano finanziario indicativo per ciascuna Area tematica, precisando le principali azioni da finanziare e le rispettive risorse impiegate (il numero di azioni può variare rispetto allo schema).

Nella tipologia di azioni da finanziare, indicare livello/qualifica (D1-D2) del personale impiegato.

Criterio di valutazione "Congruenza finanziaria"

AREA "GENITORIALITÀ"	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE	TEMPI DI ATTUAZIONE INDICATIVI	
			Inizio attività	Fine attività
	Importo totale programmato			



AREA "FAMIGLIE SOLIDALI"	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE	TEMPI DI ATTUAZIONE INDICATIVI	
			Inizio attività	Fine attività
	Importo totale programmato			

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE"	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE	TEMPI DI ATTUAZIONE INDICATIVI	
			Inizio attività	Fine attività
	Importo totale programmato			

7. Elementi di innovazione degli interventi proposti

Descrivere il contributo di innovazione che il progetto intende esprimere in relazione a:

- modalità e metodologie di intervento
- soluzioni organizzative
- coinvolgimento di destinatari e risorse territoriali
- integrazione dei servizi

Criterio di valutazione "Innovatività nell'architettura dell'intervento proposto" – Max. 1.500 caratteri

8. Monitoraggio e valutazione

Descrizione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati

Criterio di valutazione "Modalità e dispositivi di monitoraggio e valutazione degli interventi" – Max. 800 caratteri



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

9. Principi orizzontali

Descrivere le modalità con cui, nella realizzazione del progetto, saranno garantiti o non ostacolati la promozione / il rafforzamento dei principi orizzontali quali quelli di:

- non discriminazione e pari opportunità
- sviluppo sostenibile
- politica dell'Unione europea in materia ambientale

Criterio di valutazione "Principi orizzontali" – Max. 800 caratteri

26_32_1_DDS_SIST SOC_41327_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 29 luglio 2026, n. 41327

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2025 - Programma specifico 6/25. Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità". Approvazione modifiche.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con la sopracitata decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022, e la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, come riprogrammato e modificato con la decisione della Commissione Europea n. C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTI

- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato dapprima in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e da ultimo aggiornato con modifiche ed adottato in via definitiva con delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024;
- il documento "POR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;
- il documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- il documento "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- il "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in ottemperanza alla normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", di seguito PPO 2025, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 4 aprile 2025, da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1808 del 12 dicembre 2025;

DATO ATTO che nel sopracitato documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 si inserisce il Programma Specifico n. 6/25 "Servizi e interventi di prossimità a attivazione sperimentale di cooperative di comunità" (PS 6/25), il quale

- realizza la Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) - 04.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" - del PR FSE+ 2021/2027;
- prevede uno stanziamento complessivo di euro 1.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 di risorse FSE+ ed euro 1.000.000,00 di risorse PAR;
- individua il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice del PS 6/25;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 17 aprile 2026 all'organizzazione generale dell'amministrazione regionale ed all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali, con decorrenza 1° maggio 2026 la denominazione del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è stata modificata in "Servizio sistema sociale integrato", il quale risulta incaricato nella Unità operativa complessa (UOC) Welfare di comunità istituita presso la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio competente n. 71720 del 23 dicembre 2025, che dispone l'approvazione e l'emanazione dell'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità" con il relativo Allegato 1, di seguito "Avviso", finalizzato all'attivazione delle procedure per la selezione di soggetti per la realizzazione, nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027, delle operazioni relative al PS 6/25, e n. 34986 del 29 giugno 2026 che approva modifiche all'Avviso in parola;

DATO ATTO che l'Avviso in argomento

- al paragrafo 1, punto 1, specifica la durata dell'operazione dal 2025 al 2028;
- al paragrafo 2, lettera a) Normativa e atti UE, indica il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione C (2024) 6970 del 30 settembre 2024;
- al paragrafo 2, lettera c) Atti regionali, cita la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 che adotta in via definitiva la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- al paragrafo 4, punto 1, indica che i soggetti proponenti sono i Servizi Sociali dei Comuni (SSC) per il tramite dei rispettivi Enti Gestori, anche in aggregazione fra loro con indicazione del capofila, attraverso forme di partenariato con Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e che "nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto, fino all'effettiva iscrizione nel predetto Registro e comunque non oltre il 31 marzo 2026, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate";
- al paragrafo 4, punto 6, stabilisce che il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31/12/2028;
- al paragrafo 13, punto 5, indica che al formulario di rendicontazione debba essere allegata copia dei timesheet di impegno degli operatori impiegati;
- al paragrafo 16, punto 1, riporta le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
- al paragrafo 17, punto 5, definisce il 28/02/2029 quale termine per la conclusione del procedimento;
- nell'Allegato 1 all'Avviso, indica ai punti da 1. a 6. un numero massimo di caratteri per la descrizione dell'operazione e al punto 7. evidenzia il triennio 2026-2028 nel cronoprogramma indicativo dell'operazione;

CONSIDERATO che

- la decisione della Commissione Europea che approva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata aggiornata con la decisione della Commissione Europea C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026 e che, per gli effetti, la fine del periodo di ammissibilità della spesa è il 31 dicembre 2030;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 è stata aggiornata con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026;
- per effetto del decreto legge 17 giugno 2025, n. 84, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2025, n. 108, dal 1° gennaio 2026 è stata soppressa l'Anagrafe delle ONLUS tenuta dall'Agenzia delle Entrate istituita dall'art. 11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- l'Autorità di Gestione ha pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR), nonché l'elenco dei Responsabili del Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 28 GDPR;

RITENUTO di adeguare il testo dell'Avviso e del relativo Allegato 1 alle modifiche normative intervenute e alla nuova durata del Programma Regionale;

RITENUTO, altresì,

- di valorizzare procedure già esperite dal soggetto proponente al fine di selezionare i partner dell'operazione proposta, a condizione che finalità ed oggetto di detta procedura siano coerenti con finalità ed oggetto dell'Avviso in argomento;
- di precisare per maggiore completezza che in sede di rendicontazione la copia di timesheet di impegno degli operatori impiegati debba essere corredata da una dichiarazione sottoscritta dal datore

di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;

CONSIDERATO che, a seguito di raccordi intervenuti con i soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla selezione, in merito all'Allegato 1 all'Avviso pubblico in parola si rileva l'opportunità di disporre di un numero di caratteri maggiore per consentire una più completa descrizione dell'operazione per la quale si richiede il finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di approvare le seguenti modifiche dell'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", approvato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 71720/GRFVG del 23 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 34986 del 29 giugno 2026, e del relativo Allegato parte integrante:

- al paragrafo 1, punto 1, sostituzione di "2025 - 2028" con "2025 - 2030";
- al paragrafo 2, lettera a), recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla decisione della Commissione europea C(2026)1417 final del 24 febbraio 2026;
- al paragrafo 2, lettera c), recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026;
- al paragrafo 4, punto 1, sostituzione del paragrafo "Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto, fino all'effettiva iscrizione nel predetto Registro e comunque non oltre il 31 marzo 2026, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate" con il paragrafo "Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà a decretare l'inammissibilità della domanda ammessa con riserva in esito alla Fase I - Istruttoria oppure la revoca di ogni atto eventualmente approvato con riserva in esito alla Fase II - Valutazione. Ai fini della partecipazione in forma di partenariato, sono fatti salvi gli esiti di eventuali procedure già esperite dal soggetto proponente al fine di selezionare i partner, a condizione che finalità ed oggetto di detta procedura siano coerenti con finalità ed oggetto del presente Avviso";
- al paragrafo 4, punto 6, sostituzione di "31/12/2028" con "31/05/2030";
- paragrafo 13, punto 5, sostituzione di "copia dei timesheet di impegno degli operatori di cui al paragrafo 8.5.i, lett. b)" con "copia dei timesheet di impegno degli operatori di cui al paragrafo 8.5.i, lett. b), corredata da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;
- al paragrafo 16, eliminazione del punto 1 e rinvio all'Informativa per il trattamento dei dati pubblicata sul sito istituzionale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con relativo link;
- al paragrafo 17, punto 5, sostituzione di "28/02/2029" con "30/11/2030";
- nell'Allegato 1 inserimento del termine "indicativamente" ai punti da 1. a 6. e sostituzione di "2026-2028" con "2026-2030" nel cronoprogramma indicativo dell'operazione di cui al punto 7.;
- nel Sommario: adeguamenti conseguenti alle modifiche apportate;

VISTO il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", approvato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 71720/GRFVG del 23 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 34986 del 29 giugno 2026 e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto;

VERIFICATO che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso;

VISTO il parere di conformità sulla nuova versione dell'Avviso, richiesto con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0825429-P del 27 luglio 2026, espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota prot. n. 0835811/P/GEN del 29 luglio 2026, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0836285-A del 29 luglio 2026;

RITENUTO di approvare ed emanare il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025 e del relativo Allegato 1, allegato

to A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025 con il relativo Allegato 1, come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico e l'Allegato 1 di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 71720 del 23 dicembre 2025, come modificato con decreto n. 34986 del 29 giugno 2026;

DATO ATTO di confermare che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 di risorse FSE+ ed euro 1.000.000,00 di risorse PAR, e che la misura oggetto del presente atto non configura aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al richiamato provvedimento n. 71720 del 23 dicembre 2025, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;

VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 30 aprile 2026, che conferisce al dott. Rannieri Antonio Zuttion l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Welfare di Comunità, cui compete l'adozione del presente provvedimento in qualità di direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato, ai sensi dell'articolo 20ter, comma 1, lettera k), del regolamento di organizzazione;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Sono approvate le seguenti modifiche dell'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", approvato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 71720/GRFVG del 23 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 34986 del 29 giugno 2026, e del relativo Allegato parte integrante:

- al paragrafo 1, punto 1, sostituzione di "2025 - 2028" con "2025 - 2030";
- al paragrafo 2, lettera a), recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla decisione della Commissione europea C(2026)1417 final del 24 febbraio 2026;
- al paragrafo 2, lettera c), recepimento dell'aggiornamento normativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026;
- al paragrafo 4, punto 1, sostituzione del paragrafo "Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto, fino all'effettiva iscrizione nel predetto Registro e comunque non oltre il 31 marzo 2026, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate" con il paragrafo "Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà a decretare l'inammissibilità della domanda ammessa con riserva in esito alla Fase 1 - Istruttoria oppure la revoca di ogni atto eventualmente approvato con riserva in esito alla Fase II - Valutazione. Ai fini della partecipazione in forma di partenariato, sono fatti salvi gli esiti di eventuali procedure già esperite dal soggetto proponente al fine di selezionare i partner, a condizione che finalità ed oggetto di detta procedura siano coerenti con finalità ed oggetto del presente Avviso";
- al paragrafo 4, punto 6, sostituzione di "31/12/2028" con "31/05/2030";
- paragrafo 13, punto 5, sostituzione di "copia dei timesheet di impegno degli operatori di cui al paragrafo 8.5.i, lett. b)" con "copia dei timesheet di impegno degli operatori di cui al paragrafo 8.5.i, lett. b), corredata da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento

al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;

- al paragrafo 16, eliminazione del comma 1 e rinvio all'Informativa per il trattamento dei dati pubblica-
ta sul sito istituzionale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con relativo link;

- al paragrafo 17, punto 5, sostituzione di "28/02/2029" con "30/11/2030";

- nell'Allegato 1 inserimento del termine "indicativamente" ai punti da 1. a 6. e sostituzione di "2026-
2028" con "2026-2030" nel cronoprogramma indicativo dell'operazione di cui al punto 7.;

- nel Sommario: adeguamenti conseguenti alle modifiche apportate;

2. E' approvato ed emanato il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", approvato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 71720/GRFVG del 23 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 34986 del 29 giugno 2026 e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. Si dà atto che l'Avviso pubblico "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di coope-
rative di comunità", Programma specifico n. 6/25 del documento "Pianificazione periodica delle opera-
zioni - PPO - Annualità 2025" con il relativo Allegato 1, come modificato e coordinato con le modifiche di
cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico con il relativo Allegato 1 di
medesimo oggetto approvato ed emanato con il decreto del Direttore responsabile della SRA n. 71720/
GRFVG del 23 dicembre 2025 e modificato con decreto del Direttore responsabile della SRA n. 34986
del 29 giugno 2026;

4. Si dà atto di confermare che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione
delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 di ri-
sorse FSE+ ed euro 1.000.000,00 di risorse PAR, e che la misura oggetto del presente atto non configura
aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al richiamato provvedimento n. 71720 del 23
dicembre 2025, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Uf-
ficiale della Regione.

Trieste, 29 luglio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
ZUTTON



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISO SERVIZI E INTERVENTI DI PROSSIMITÀ E ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DI COOPERATIVE DI COMUNITÀ

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Unità operativa complessa (uoc) Welfare di comunità

Servizio sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025"

Programma Specifico n. 6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
3.	INDICATORI.....	7
4.	SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	8
5.	DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE	9
6.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	10
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	10
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	11
9.	TERMINI E MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI E LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	13
10.	FASI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	14
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	17
12.	PRINCIPI ORIZZONTALI.....	17
13.	RENDICONTAZIONE	18
14.	REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI	19
15.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ.....	19
16.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	20
17.	ELEMENTI INFORMATIVI	20
18.	ALLEGATO.....	21



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso attua il Programma specifico 6/25 "Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità", che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

Priorità	3 - Inclusione sociale
Obiettivo specifico	k) - ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azioni:	k.1) – Sostenere, in particolare nelle aree interne, lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che, sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne
Settore di intervento	Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Destinatari	I principali destinatari sono: gli abitanti degli ambiti che includono comuni classificati nelle Aree Interne, con particolare attenzione alla popolazione anziana (più di 55 anni) e molto anziana (più di 70 anni) ¹ .
Durata	Pluriennale (2025 – 2030)

2. La **finalità generale** del presente Avviso è favorire l'inclusione sociale delle persone, in particolare anziane, residenti in aree periferiche, e promuovere la qualità della vita sociale, economica e culturale delle comunità che vivono nelle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. Il presente Avviso persegue i seguenti **obiettivi specifici**:
- contrastare isolamento, solitudine e vulnerabilità sociale;
 - sostenere l'invecchiamento attivo, la salute pubblica, la prevenzione e la socialità;
 - facilitare la permanenza delle persone in difficoltà, in particolare anziane, nel loro ambiente di vita;
 - promuovere la cooperazione tra i membri della comunità e l'inclusione sociale, in particolare per categorie vulnerabili;
 - incoraggiare lo scambio intergenerazionale;
 - valorizzare e sviluppare attività economiche locali, sostenibili e innovative;

¹ Definizione relativa a "ulteriori destinatari" dell'Obiettivo Specifico ESO4.11, come precisata nel Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, adottato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 e s.m.i.



- agevolare l'utilizzo di spazi e beni comuni da destinare a finalità sociali, culturali ed ambientali;
 - favorire l'adozione di modelli economici sostenibili e solidali, in linea con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo locale;
 - stimolare processi generativi che valorizzino la co-produzione e la co-gestione di beni e servizi nella comunità locale.
4. L'**oggetto** del presente Avviso è la realizzazione di servizi di prossimità e di domiciliarità leggera, anche tramite la promozione degli strumenti della cooperazione, dell'auto-organizzazione locale e delle cooperative di comunità, sul territorio regionale e, in particolare, nel territorio delle Aree Interne.
5. Per "servizi di prossimità e di domiciliarità leggera", ai fini del presente Avviso, si intendono servizi "a bassa soglia", ovvero che non necessitano di formale presa in carico, i quali si concretizzano in pratiche di ascolto, assistenza e supporto, accompagnamento, accoglienza e sostegno. Essi sono caratterizzati dalla centralità della dimensione relazionale, dalla flessibilità dell'affiancamento, dalla vicinanza ai bisogni delle persone in situazioni di vulnerabilità e sono finalizzati a promuovere reti locali di solidarietà, a costruire percorsi di inclusione sociale, a migliorare la qualità della vita e a prevenire l'isolamento, nell'ottica del "welfare generativo" o "di vicinanza" di cui al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026.
6. Per "cooperative di comunità", ai fini del presente Avviso, si intendono organismi di natura cooperativa, costituiti ai sensi degli articoli 2511 e ss. del codice civile, aperti alla partecipazione di cittadini, operatori economici ed associazioni locali, costituiti allo scopo di dare risposta ai bisogni di una comunità e supporto strumentale ai servizi di prossimità e domiciliarità leggera. Si tratta di iniziative imprenditoriali collettive, costituite come cooperative di produzione e lavoro, sociale, di conferimento o mista, promosse da cittadini, che si qualificano allo stesso tempo come produttori e fruitori dei servizi cooperativi, finalizzate a migliorare le condizioni della comunità di riferimento (producendo un beneficio per la stessa), a valorizzarne le competenze e le potenzialità, le tradizioni culturali e le risorse territoriali, a garantire la partecipazione con l'obiettivo esplicito di integrare interessi sociali ed economici, interessi pubblici e privati, anche tramite la gestione di beni e risorse collettive.
7. Per "territorio delle Aree Interne", ai fini del presente Avviso, si intende l'insieme dei Comuni regionali indicati dalla Mappa Aree Interne 2020², redatta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e valevole per il ciclo di programmazione 2021-2027, compresi nell'elenco della programmazione 21-27. Le Aree Interne regionali sono quelle di seguito elencate³:
- ALTA CARNIA: Ampezzo, Arta Terme, Cervineto, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sappada, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio. I Comuni elencati appartengono all'Ambito Territoriale Sociale "Carnia".
 - DOLOMITI FRIULANE: Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio, Vivaro. I Comuni elencati appartengono all'Ambito Territoriale Sociale "Valli e Dolomiti friulane".
 - CANAL DEL FERRO-VAL CANALE: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio. I Comuni elencati appartengono all'Ambito Territoriale Sociale "Gemonese – Valcanale/Canal del Ferro".
 - VALLI DEL TORRE E NATISONE: Attimis, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera,

² [Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud - Mappa Aree Interne 2020](#)

³ [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Strategia per le Aree Interne](#)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Nimis, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Torreano. I Comuni elencati appartengono agli Ambiti Territoriali Sociali "Torre" e "Natisone".

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione e alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2017)250 final del 26 aprile 2017, Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021)102 final del 4 marzo 2021, Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026)1417 final del 24 febbraio 2026;
- Raccomandazione del Consiglio C/2023/1344 del 27 novembre 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale;



- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26 maggio 2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- R.D. 16 marzo 1942, n. 262, "Approvazione del testo del Codice civile";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 "Norme in materia di cooperazione sociale" e relativi regolamenti di attuazione;
- Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 0146/Pres. del 30/08/2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+);
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 "Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", articolo 7, commi 73, 74 e 75.

c) Atti regionali

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successivi aggiornamenti;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., di seguito Documento UCS, in particolare il Documento UCS approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025;

- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e successivi aggiornamenti;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e successivi aggiornamenti;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 459 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1808 del 12 dicembre 2025.

d) Altri atti e normative specifiche

- Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) e Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne 2021–2027 (PSNAI) approvato il 9 aprile 2025 dalla Cabina di regia;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025 di adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, adottato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, istituita dall'articolo 21 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147.

3. INDICATORI

Gli indicatori associati al Programma specifico 6/25 sono:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EESO02	Numero di famiglie in condizioni di svantaggio economico e sociale	Numero



	migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata					

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

- Possono partecipare al presente Avviso i Servizi Sociali dei Comuni (SSC) per il tramite dei rispettivi Enti Gestori, anche in aggregazione fra loro con indicazione del capofila, attraverso forme di partenariato con Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila. Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà a decretare l'inammissibilità della domanda ammessa con riserva in esito alla Fase 1 – Istruttoria oppure la revoca di ogni atto eventualmente approvato con riserva in esito alla Fase II - Valutazione. Ai fini



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

della partecipazione in forma di partenariato, sono fatti salvi gli esiti di eventuali procedure già esperite dal soggetto proponente al fine di selezionare i partner, a condizione che finalità ed oggetto di detta procedura siano coerenti con finalità ed oggetto del presente Avviso.

2. Ai SSC – o, nel caso di loro aggregazione, al capofila della stessa – compete, in relazione alle loro funzioni istituzionali, la governance complessiva dei progetti. I SSC si avvalgono, nelle forme previste dalla normativa vigente, della collaborazione di soggetti partner del Terzo Settore in qualità di co-attuatori dei progetti.
3. Le attività svolte dai soggetti del Terzo Settore non si configurano, pertanto, come prestazioni di servizi, ma come apporto qualificato alla declinazione degli obiettivi del presente Avviso in azioni coerenti con essi. Il rapporto che si instaura fra il SSC e i soggetti partner è pertanto di tipo collaborativo e non sinallagmatico, e non può avere ad oggetto prestazioni corrispettive nell'ambito di affidamenti di appalti di servizi.
4. Il Servizio Sociale dei Comuni proponente (o capofila di un'aggregazione di SSC), se la domanda da esso presentata viene ammessa a finanziamento, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del RDC.
5. In sede di presentazione della domanda di finanziamento/atto d'obbligo i soggetti proponenti devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
6. Il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31/05/2030.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della Struttura Regionale Attuatrice (SRA) come definita al paragrafo 7, punto 5, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA secondo le modalità previste dal paragrafo 10, punto 9.
3. Le attività oggetto del presente Avviso sono svolte dal Soggetto Attuatore. Il Soggetto Attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con la SRA.
4. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dall'Avviso pubblico di riferimento.
5. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;



- b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, o della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e in particolare, per le comunicazioni di variazione dei requisiti dei soggetti partner, per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
- d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli *in itinere* ed *ex post*;
- f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante (tutta la documentazione a comprova delle attività realizzate) per la realizzazione dell'operazione;
- g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste);
- h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura e/o in sede di presentazione delle operazioni, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le attività previste dal presente Avviso sono rivolte a persone, in particolare anziane⁴, residenti o domiciliate nei Comuni dell'Ambito beneficiario.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Per realizzare le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 1, il presente Avviso finanzia operazioni che includono le tipologie di iniziative di seguito elencate e descritte.

A) Tipologia A. Interventi di prossimità e/o di domiciliarità leggera.

Si tratta di interventi svolti presso il domicilio delle persone beneficiarie, al fine di attivare servizi di assistenza e supporto domiciliare o affiancare quelli esistenti, favorire l'inclusione attiva nella comunità e/o la permanenza a domicilio, tramite la valorizzazione di autonomie residue della persona, oppure realizzati presso spazi di aggregazione (es. negozi di alimentari, bar), anche in forma itinerante, ove compatibile con la tipologia di intervento. In questa tipologia di interventi si annoverano, in forma esemplificativa:

- la consegna a domicilio di alimenti di prima necessità, pasti o medicinali;
- il recapito di bollette e l'accompagnamento per il pagamento delle stesse;
- il ritiro, il lavaggio e la consegna di indumenti e biancheria da lavanderia;
- l'ausilio per trasporto, per pulizie domestiche o delle pertinenze dell'abitazione, per piccole manutenzioni;
- l'accompagnamento alla configurazione ed all'utilizzo di identità digitali (es. SPID);
- l'affiancamento nell'accesso, anche digitale, ai servizi pubblici (es. PagoPA, SESAMO, ...);
- altre azioni accessorie e strumentali allo svolgimento degli interventi sopra citati, purché coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.

B) Tipologia B. Azioni informative sui servizi del territorio ed accompagnamento al loro utilizzo.

Si tratta di un insieme di azioni rivolte a particolari categorie di persone o genericamente alla comunità locale, volte a far conoscere il territorio ed i servizi a disposizione, valorizzando la partecipazione dei

⁴ Cfr. nota 1.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

cittadini, anche con la finalità di raccogliere disponibilità e adesioni per esperienze di mutualità. In questa tipologia di interventi si annoverano, in forma esemplificativa:

- eventi informativi *una tantum*, periodici o organizzati in occasione di ricorrenze, limitate a comunità comunali/frazionali oppure diffuse sul territorio interessato, su tematiche e/o servizi specifici o sul sistema generale dei servizi e sulle modalità, anche digitali, di attivazione (es. servizi per la salute, servizi per istruzione/formazione/riqualificazione, trasporti, servizi bancari/postali, servizi pubblici comunali, avvio e sviluppo di comunità energetiche, informazioni alla comunità locale rispetto a possibili sistemi di risparmio energetico ...);
 - iniziative di sensibilizzazione verso particolari fragilità;
 - eventi di socializzazione ed animazione;
 - altre azioni accessorie e strumentali allo svolgimento degli interventi sopra citati, purché coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.
2. Le operazioni devono includere almeno una iniziativa della tipologia A e una iniziativa della tipologia B di cui al punto 1 e possono essere realizzate anche tramite il modello sperimentale della cooperativa di comunità, di nuova costituzione o già costituita, con le peculiarità di cui al paragrafo 1 punto 6 del presente Avviso, qualora abbiano carattere mutualistico e siano volte a potenziare la partecipazione delle risorse territoriali e le competenze/esperienze di una comunità.
 3. Nell'ambito della realizzazione dell'operazione il soggetto beneficiario provvederà a documentare, sulla piattaforma informatica dedicata, l'attivazione degli interventi, i soggetti partner eventualmente coinvolti e i destinatari interessati.
 4. La durata di ogni operazione non può essere inferiore a 12 mesi.
 5. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2025 è il Servizio sistema sociale integrato della Direzione centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 di risorse PR FSE+ 2021-2027 ed euro 500.000,00 di risorse PAR della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie.
2. Ogni operazione che realizzi azioni delle tipologie A) e B) del paragrafo 7, punto 1, non può eccedere il valore annuo di 94.000 euro. Nel caso l'operazione venga realizzata mediante il modello della cooperativa di comunità non può eccedere il valore annuo di 105.000 euro. Al fine di assicurare la concentrazione tematica richiamata al paragrafo 1 del presente Avviso, nel caso di operazioni realizzate da SSC (in forma singola o aggregata) che includono Comuni classificati come Aree Interne, i valori massimi annui citati sono elevati a 111.000 euro per la realizzazione di azioni delle tipologie A) e B) e a 125.000 euro nel caso vengano realizzate mediante il modello della cooperativa di comunità a condizione che l'operazione interessi almeno il 50% di detti Comuni. Una singola operazione non può superare l'importo di 125.000 euro. I valori massimi annui sopra citati sono integrati del 70% nel caso di operazioni presentate da un'aggregazione di due soggetti proponenti e dell'80% nel caso di operazioni presentate da tre o più soggetti proponenti. Detti valori sono calcolati con arrotondamento del costo all'unità di euro superiore nel caso di importo con decimali pari o superiori a 0,5 euro e all'unità di euro inferiore nel caso di importo con decimali inferiori a 0,5 euro.
3. Si riassumono i valori massimi annui di cui al presente paragrafo, punto 2, nella seguente tabella:



Operazioni tipologia A) e B)	Operazioni tipologia A) e B) con cooperazione di comunità
94.000	105.000
Operazioni tipologia A) e B) – Aree Interne	Operazioni tipologia A) e B) con cooperazione di comunità – Aree Interne
111.000	125.000

4. Nel caso di durata superiore a 12 mesi, l'importo massimo ammesso a finanziamento è rideterminato in proporzione alla durata in mesi dell'operazione, con arrotondamento del costo all'unità di euro superiore nel caso di importo con decimali pari o superiori a 0,5 euro e all'unità di euro inferiore nel caso di importo con decimali inferiori a 0,5 euro.
5. Sono ammissibili i costi di seguito elencati, con la modalità di gestione indicata:
 - i. Spese ammissibili delle operazioni di tipologia A) e B)
 - a) costi orari per attività di coordinamento, organizzazione, gestione e rendicontazione – costi reali (cfr. CCNL adeguamento gennaio 2026 cat. D2): max 10 h/settimana per la durata del progetto; nel caso di operazioni svolte in Aree Interne: max 12 h/settimana per la durata del progetto, da imputare alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio;
 - b) monte orario del personale dedicato alle azioni di prossimità, di domiciliarità leggera e di informazione/sensibilizzazione territoriale – applicazione dell'UCS 59, così come stabilita dal Documento UCS di cui alla DGR 639/2025: max 55 h/settimana per la durata del progetto; nel caso di operazioni svolte in Aree Interne: max 64 h/settimana per la durata del progetto, da imputare alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio;
 - c) costi per interventi informazione/sensibilizzazione territoriale, quali ad esempio personale interno o esterno dedicato, affitto sale, materiali e altre spese direttamente connesse all'attività – costi reali: max euro 7.000,00/anno; nel caso di operazioni svolte in Aree Interne: max euro 9.000/anno, da imputare alla voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione.
 - d) riconoscimento forfettario dei costi indiretti nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 da imputare alla voce di spesa C0 Costi indiretti su base forfettaria.
 - ii. Ulteriori tipologie di spese ammissibili per la realizzazione delle operazioni di tipologia A) e B) tramite il modello della cooperativa di comunità
 - e) costi orari per attività di coordinamento, organizzazione, gestione e rendicontazione – costi reali (cfr. CCNL adeguamento gennaio 2026 cat. D2): max 4 h/settimana per la durata del progetto; nel caso di operazioni svolte in Aree Interne: max 6 h/settimana per la durata del progetto, da imputare alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio;
 - f) spese notarili/legali e altre spese di consulenza specialistica, strategica e organizzativa funzionali allo sviluppo e consolidamento delle cooperative di comunità – costi reali: max euro 5.000,00/anno da imputare alla voce di spesa B2.4 Altre funzioni tecniche;
 - g) riconoscimento forfettario dei costi indiretti nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 da imputare alla voce di spesa C0 Costi indiretti su base forfettaria.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il costo complessivo massimo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

a. costo reale * n. ore attività svolta dal personale dedicato alle attività di cui al paragrafo 8.5.i, lett. a) e al paragrafo 8.5.ii, lett. e)

+

b. UCS 59 * n. ore attività svolta dal personale dedicato alle azioni di cui al paragrafo 8.5.i, lett. b)

+

c. costo reale per le attività di cui al paragrafo 8.5.i, lett. c) e al paragrafo 8.5.ii, lett. f)

d. costi indiretti [a. + b.] * 15%

6. La percentuale di contribuzione pubblica è pari al 100% dell'importo richiesto.
7. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al punto 1 del presente paragrafo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale. Nel caso in cui le risorse disponibili consentano di ammettere a finanziamento un'operazione per un importo inferiore a quello richiesto, il soggetto proponente deve confermare alla SRA l'interesse ad attuare comunque l'operazione, rimodulando il piano finanziario di cui all'Allegato 1 fino al limite dell'importo disponibile.
8. La SRA effettua due monitoraggi annuali, in corrispondenza delle relazioni intermedie di cui al paragrafo 13, rispettivamente entro il 30/06 ed il 31/12, e può richiedere al soggetto beneficiario/attuatore documentazione a comprova delle stesse. Il primo monitoraggio viene effettuato a seguito dello svolgimento dell'operazione per almeno un quadrimestre; i successivi seguono le scadenze ordinarie sopraindicate.
9. Il soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
10. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della Struttura attuatrice ed i pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal soggetto attuatore.

9. TERMINI E MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI E LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della pubblicazione del presente Avviso, ciascun soggetto beneficiario, in funzione delle esigenze che emergono sul territorio di propria competenza, presenta alla SRA una domanda di finanziamento/atto d'obbligo in cui specifica l'importo delle risorse necessarie per farvi fronte.
2. Le domande di finanziamento/atto d'obbligo potranno essere trasmesse entro le ore 12 del giorno 31/07/2026. La SRA si riserva la facoltà di pubblicare un nuovo Avviso in caso di disponibilità di risorse o di esaurimento delle stesse.
3. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento/atto d'obbligo a valere sul presente Avviso.
4. Nella domanda di finanziamento/atto d'obbligo il soggetto beneficiario dà conto, oltre all'eventuale aggregazione di SSC con indicazione del capofila, dei soggetti del Terzo settore con i quali attuerà l'intervento.
5. Ai fini della domanda di finanziamento/atto d'obbligo:
 - a. essa è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) dedicato, nella sezione dedicata al procedimento "FSE+ 2021/2027 – PS 6/2025 – Servizi di prossimità



- e sostegno sperimentale delle cooperative di comunità⁵ a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. dev'essere corredata dall'Allegato 1 (Descrizione della proposta progettuale), redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;
- c. la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- d. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema, che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
6. La domanda dovrà comprendere una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni. Detta dichiarazione dev'essere sottoscritta individualmente anche da parte del/i partner dell'aggregazione di SSC e del/i partner del Terzo Settore.
7. Alla domanda è allegato l'accordo del SSC con i partner coinvolti nell'attuazione, ovvero l'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse ad aderire ad un successivo accordo, in cui è specificata la responsabilità unica del SSC nei riguardi della Regione. L'accordo è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura corredata di copia dei documenti d'identità dei sottoscrittori.
8. La trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
9. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
10. Le domande verranno valutate e finanziate in ordine cronologico, dato dal numero progressivo della pratica di cui al punto 9.
11. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla conclusione delle procedure della Fase II, di cui al paragrafo 10 del presente Avviso.

10. FASI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. In ottemperanza al documento Metodologia, la procedura di selezione delle operazioni si articola in due fasi:
1. FASE 1: istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
 2. FASE 2: fase di valutazione di coerenza delle operazioni.
2. FASE 1 – ISTRUTTORIA
- La Fase 1 – ISTRUTTORIA consiste nella verifica dell'ammissibilità delle operazioni e fa capo al Responsabile dell'istruttoria.

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti requisiti:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 9 punto 2
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 9 punti 1, 3 e 4
3)	Correttezza e completezza della documentazione	mancato rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4, punto 5 e dal paragrafo 9 punti 5, 6 e 7
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente e del soggetto partner del Terzo Settore	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti dai punti da 1) a 4) *supra* comporta la non ammissibilità della domanda di finanziamento/atto d'obbligo alla successiva Fase 2 – Valutazione.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati in un elenco delle operazioni ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione.

3. FASE 2 – VALUTAZIONE

La Fase 2 – VALUTAZIONE consiste nella selezione delle operazioni con l'applicazione della procedura comparativa o di coerenza e fa capo ad una Commissione di valutazione, costituita con decreto del Responsabile della SRA, a norma del paragrafo 3.1.4.2 del "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia".

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti criteri previsti nella sezione 5.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI COERENZA DI OPERAZIONI DI CARATTERE NON FORMATIVO del documento Metodologia:

- Coerenza dell'operazione (viene valutato il progetto nei diversi criteri descritti al successivo punto 4);
 - Coerenza con i principi orizzontali del PR (viene valutata la presenza di modalità che garantiscano o non ostacolino la promozione e il rafforzamento dei principi orizzontali dell'U.E.);
 - Congruenza finanziaria (si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS, quando utilizzate, o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso).
4. La coerenza dell'operazione di cui alla lettera a) del precedente punto 3 viene valutata in base ai seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
a. Coerenza esterna Viene valutata la coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PS	max 5 punti
b. Coerenza interna Viene valutata la coerenza tra obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, destinatari, organizzazione, durata, cronoprogramma e metodologie adottate)	max 5 punti



c. Qualità complessiva del progetto Viene valutata la qualità delle risorse coinvolte nella co-attuazione del progetto, in termini di competenze coinvolte, di esperienza nell'area tematica interessata e di capacità di lavoro di rete	max 5 punti
d. Rispondenza della progettualità alle esigenze dei Comuni appartenenti alle Aree Interne Viene valutata la rispondenza della progettualità proposta ai bisogni rilevati o emergenti del territorio interessato, con riferimento specifico ai Comuni classificati come appartenenti ad un'Area Interna	max 10 punti
e. Rispondenza della progettualità alle esigenze della popolazione anziana Viene valutata la rispondenza della progettualità proposta ai bisogni rilevati o emergenti della popolazione anziana, con riferimento al territorio su cui si intende operare e con le seguenti modalità: 1. l'operazione interessa esclusivamente beneficiari appartenenti alla popolazione anziana⁷ (max punti 10) 2. l'operazione interessa per almeno il 50% beneficiari appartenenti alla popolazione anziana (max punti 5)	max 10 punti
f. Qualità del partenariato Viene valutata la qualità delle risorse coinvolte nella co-attuazione del progetto, in termini di competenze coinvolte, di esperienza nell'area tematica interessata (o nelle aree tematiche interessate) e di capacità di lavoro di rete	max 5 punti
g. Innovatività e/o qualità sperimentale degli interventi proposti Vengono valutate le caratteristiche innovative e/o la qualità sperimentale delle azioni proposte, con particolare riferimento alla contestualizzazione degli interventi ed alle possibili ricadute sui beneficiari degli stessi	max 5 punti
h. Modalità e dispositivi di monitoraggio e valutazione degli interventi Vengono valutati gli strumenti e le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati, in termini di coerenza con l'insieme degli interventi proposti	max 5 punti
Totale	max 50 punti

5. Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti sopra elencati viene utilizzata la scala di giudizio di cui al paragrafo 5.3 del documento Metodologia.
6. Il criterio di valutazione "Coerenza dell'operazione" viene valutato positivamente se ottiene almeno 30 su 50 punti in totale.
7. La SRA si riserva la facoltà di:
 - a) richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa o chiarimenti sul contenuto della documentazione già presentata;
 - b) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale.
 In tali ipotesi, la SRA invita il soggetto proponente ad integrare la domanda e/o la proposta progettuale entro un termine perentorio, non inferiore ai 5 giorni lavorativi.
8. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri previsti al punto 4 comporta la non approvazione dell'operazione.

⁷ Cfr. nota 1.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

9. Gli esiti della verifica di ammissibilità (Fase I) e della valutazione di coerenza (Fase II) sono approvati, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, con decreto del Dirigente responsabile del procedimento, il quale viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG. Detto decreto approva:
 - a) l'elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista e fino a concorrenza della stessa;
 - b) l'elenco delle operazioni non approvate, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
10. A seguito dell'adozione del decreto di cui al precedente punto 9, i soggetti ammessi a finanziamento comunicano alla SRA, in tempo utile per l'adozione del decreto di concessione/impegno di cui al prossimo punto 11, la data di avvio dell'operazione ammessa a finanziamento, il CUP e la richiesta di anticipazione finanziaria (qualora non già indicata in sede di presentazione dell'istanza tramite IOL), e trasmettono, debitamente compilato, il modulo "Richiesta modalità pagamento" disponibile, dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione in cui è pubblicato il presente Avviso.
11. Il decreto di concessione/impegno è emanato dal responsabile della SRA entro 60 giorni dalla firma del decreto di approvazione delle operazioni. Ad avvenuta registrazione del decreto di concessione/impegno del contributo, la SRA comunica al beneficiario gli estremi del decreto medesimo, reperibile sul sito istituzionale della Regione.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il costo dell'operazione approvato costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, in relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del valore dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
3. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo, nelle modalità di cui al paragrafo 10, punto 10, del presente Avviso.
4. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.



13. RENDICONTAZIONE

1. Le rendicontazioni intermedie e finali sono predisposte e presentate da parte del Soggetto Attuatore alla SRA per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Trattandosi di operazione finanziata anche con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
2. Le rendicontazioni intermedie sono predisposte e presentate da parte del Soggetto Attuatore ogni semestre, al fine di consentire alla SRA di operare quanto previsto al precedente paragrafo 8 punto 12, secondo le scadenze ivi previste.
3. La SRA acquisisce e può richiedere al beneficiario/soggetto attuatore documentazione a comprova delle rendicontazioni di cui al punto 2 del presente paragrafo. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della SRA entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo. Lo svolgimento della procedura di verifica interrompe i termini del procedimento di verifica.
4. La rendicontazione finale è predisposta e presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, fatto salvo il termine di cui al paragrafo 17, punto 5, e la SRA può richiedere al beneficiario/soggetto attuatore documentazione a comprova della stessa.
5. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema istanze on line (IOL), deve essere allegata:
 - copia dei timesheet di impegno degli operatori di cui al paragrafo 8.5.i, lett. b), corredate da una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro del tutor che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto, cumulativamente in questa e in altre operazioni, un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;
 - copia dei contratti, dei cedolini mensili, dei documenti contabili a giustificazione della spesa per le spese del personale di cui al paragrafo 8.5.i, lett. a) e al paragrafo 8.5.ii, lett. e), nonché dichiarazione, sottoscritta dal datore di lavoro, che attesti che, in riferimento alla singola risorsa in oggetto, non sono state esposte a rendiconto un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;
 - copia della documentazione contabile a comprova della realizzazione delle attività di cui al paragrafo 8.5.i, lett. c) e al paragrafo 8.5.ii, lett. f);
 - relazioni complessive intermedie e relazione complessiva finale dell'operazione;
 - ogni altra documentazione afferente alla realizzazione del progetto richiesta dalla SRA.
6. La documentazione in copia di cui sopra dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000. La documentazione originale deve essere conservata dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
8. A seguito della verifica del rendiconto finale il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione dell'eventuale saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto. Qualora l'operazione non sia stata campionata, il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento di attuazione FSE+.
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede a prendere atto della rinuncia al contributo, che deve pervenire a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista o a mezzo PEC, da parte del soggetto beneficiario, entro il 31/07 o entro il 31/10. A seguito dell'esecutività di detto provvedimento:
 - il soggetto beneficiario provvede a restituire alla SRA l'importo non rendicontato;
 - la SRA provvede a riconoscere l'importo ammesso a finanziamento ed utilizzato fino alla rendicontazione precedente la rinuncia.
3. Il soggetto beneficiario può proporre a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista) o a mezzo PEC fino a due modifiche del progetto nel periodo di attuazione. La richiesta di modifica del progetto dev'essere valutata ed autorizzata da parte della SRA, mediante decreto del dirigente responsabile. Si considera modifica del progetto ogni variazione degli elementi dell'operazione valutati dalla Commissione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso.
4. Eventuali modifiche progettuali che comportino variazioni in aumento nell'importo assegnato potranno essere richieste solo ed esclusivamente mediante presentazione di una nuova domanda di contributo/atto d'obbligo, a seguito della pubblicazione di un nuovo Avviso.

15. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti materiali e di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe cartelloni permanenti	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021



Per operazioni di costo superiore a 100.000 €		
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha inoltre l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+ della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc.) è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

16. **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** – Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

L'informativa privacy **per i beneficiari** viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

17. **ELEMENTI INFORMATIVI**

- Il responsabile del procedimento è il Direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato dott. Ranieri Antonio Zuttion.
- I responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per le procedure concernenti la gestione finanziaria e contabile emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it;
 - Per la procedura di controllo della rendicontazione Alessandra Zonta alessandra.zonta@regione.fvg.it.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 30/11/2030.

18. ALLEGATO

Allegato 1 – Descrizione della proposta progettuale.

**Allegato 1****AVVISO SERVIZI E INTERVENTI DI PROSSIMITÀ E ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DI COOPERATIVE DI COMUNITÀ****DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ****Unità operativa complessa (uoc) welfare di comunità****Servizio sistema sociale integrato****Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025"**

Programma Specifico n. 6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità

*Descrizione della proposta progettuale***Titolo Operazione****SSC proponente/capofila e titolare/i effettivo/i**

SSC proponente/capofila:

Titolare/i effettivo /i:

Eventuale/i SSC associato/i*(da compilare nel caso di aggregazione di SSC)***Elenco partner del Terzo Settore**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Analisi dei fabbisogni espressi dal contesto territoriale e sociale di riferimento

Contesto di riferimento: elementi quali-quantitativi dei fabbisogni rilevati sul territorio.

Criterio di valutazione a. – indicativamente max 1.500 caratteri

2. Obiettivi generali dell'operazione

Obiettivi: descrizione degli obiettivi dell'operazione con riferimento al contributo alla finalità del PS ed alla risposta al fabbisogno rilevato

Criterio di valutazione a. – indicativamente max 1.000 caratteri

3. Descrizione delle attività progettuali

Articolando gli interventi previsti descriverne:

- destinatari degli interventi
- azioni previste
- modalità di attuazione
- risultati attesi
- Comuni in cui si intende operare

Criteri di valutazione b., c., d., e.

Destinatari degli interventi <i>Descrivere i destinatari degli interventi specificando se l'operazione interessa esclusivamente beneficiari appartenenti alla popolazione anziana o per almeno il 50% indicativamente max 800 caratteri</i>	☐ l'operazione interessa esclusivamente beneficiari appartenenti alla popolazione anziana – descrizione: ☐ l'operazione interessa per almeno il 50% beneficiari appartenenti alla popolazione anziana – descrizione:
Inclusione Comuni classificati come Aree Interne	☐ Sì specificare quali:



	☐ No
Azioni previste per ciascuna tipologia di iniziativa (A e B) Descrivere in modo chiaro le azioni previste indicativamente max 1.000 caratteri	Descrizione:
Modalità di attuazione indicativamente max 1.000 caratteri	☐ l'operazione viene realizzata mediante il modello della cooperativa di comunità – descrizione: ☐ l'operazione non viene realizzata mediante il modello della cooperativa di comunità – descrizione:
Risultati attesi indicativamente max 800 caratteri	

4. Partenariato

Descrivere:

- responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)
- competenze professionali ed esperienza dei partner nelle tipologie di azioni previste
- modalità di coordinamento
- capacità di lavoro di rete

Criterio di valutazione f. – indicativamente max 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nelle tipologie di azioni previste	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	

5. Innovatività e/o qualità sperimentale degli interventi proposti

Descrivere il contributo di innovazione che l'operazione intende esprimere in relazione a:

- modalità e metodologie di intervento
- soluzioni organizzative
- coinvolgimento di destinatari e risorse territoriali
- integrazione dei servizi



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Criteria di valutazione g. – indicativamente max 1.500 caratteri

6. Monitoraggio e valutazione

Descrizione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati

Criteria di valutazione h. – indicativamente max 800 caratteri

7. Durata e cronoprogramma indicativo dell'operazione

Durata dell'operazione: da __/__/__ a __/__/__

Operazione	2026		2027				2028				2029				2030	
	Trimestri															
	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°
Azione A)																
Azione B)																
Azione A) con cooperazione di comunità																
Azione B) con cooperazione di comunità																
Azione A) Aree interne																
Azione B) Aree interne																
Azione A) Aree interne con cooperazione di comunità																
Azione B) Aree interne con cooperazione di comunità																

8. Congruenza Finanziaria

Descrivere il piano finanziario indicativo dell'operazione, precisando le risorse impiegate per ciascuna voce di spesa:



VOCI DI SPESA	Costo reale/UCS 59	Risorsa/e impiegata/e e ore di lavoro	Totale
a) Personale. Costi orari per attività di cui ai punti 8.5.i, lett. a) e 8.5.ii, lett. e) dell'Avviso			Costo reale * n. ore attività 0,00 €
b) Personale. Costi orari per attività di cui al punto 8.5.i, lett. b) dell'Avviso			UCS 59 D1/D2* n. ore attività 0,00 €
c) Costi per attività di informazione/sensibilizzazione territoriale (punto 8.5.i, lett. c) dell'Avviso)			Costi reali 0,00 €
d) Costi per spese notarili/consulenze specialistiche (punto 8.5.ii, lett. f) dell'Avviso)			Costi reali 0,00 €
e) Costi indiretti – [(a)+b)] * 15%			0,00 €
Importo totale programmato: a) + b) + c) + d) + e)			0,00 €

9. Congruenza con i principi orizzontali del PR

Descrivere le modalità con cui, nella realizzazione dell'operazione, saranno garantiti o non ostacolati la promozione / il rafforzamento dei principi orizzontali quali quelli di:

- non discriminazione e pari opportunità
- sviluppo sostenibile
- politica dell'Unione europea in materia ambientale

Max 800 caratteri

26_32_1_DDS_STAZ APP_40930_1_TESTO

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 28 luglio 2026, n. 40930/GRFVG. (Estratto)

PAL LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - ORDPAAG 05. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 5

I pagamenti delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 28 luglio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
ULIANA

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESOPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
PAL	14	17	92	PASINI Clara	omissis	omissis	omissis	9.345,00 €	1/1	9.345,00 €	7.476,00 €
PAL	15	17	680	GOMENA Dario	omissis	omissis	omissis	3.500,00 €	1/1	3.500,00 €	2.800,00 €

26_32_1_DDS_VALOR QUAL PROD_41640_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 31 luglio 2026, n. 41640

Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504. Decreto ministeriale 30 dicembre 2015. Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa. Maggiorazione delle attribuzioni per particolari condizioni climatiche per l'irrigazione - anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, (Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative) e richiamato in particolare l'articolo 24 che contiene disposizioni per la disciplina dell'impiego degli oli minerali in usi agevolati;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454 (Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica) concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura e nella florovivaistica;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2015 che all'art. 2 stabilisce che nel caso di andamento climatico sfavorevole o siccità, le regioni possono concedere maggiorazioni nell'assegnazione di carburante agevolato;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e richiamato in particolare l'articolo 1, comma 384 relativamente alla disciplina dei consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;

RICHIAMATA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011), e in particolare l'articolo 3, comma 36 con cui la Regione ha delegato ai Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) le funzioni del soppresso ente Utenti Motori Agricoli, già trasferite alle Regioni con il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 839;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 30 dicembre 2015 (Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 1 comma 3 del citato D.M. 30 dicembre 2015, ai sensi del quale "i valori relativi alla silvicoltura, alle colture, agli allevamenti, alla prima trasformazione dei prodotti agricoli, agli impianti ed ai lavori non previsti nell'allegato 1 del suddetto decreto sono determinati per i singoli interventi da appositi atti amministrativi approvati da ciascuna regione o provincia autonoma, tenendo conto, per quanto possibile, dei valori stabiliti nell'allegato 1 al medesimo decreto e comunicati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

PREMESSO che, con decreto del Direttore del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni del 25 febbraio 2026, n. 8813, al fine di garantire una corretta assegnazione del carburante agevolato, è stata aggiornata la determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa e sono state approvate le tabelle relative alla "Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa - Aggiornamento 2026";

RICHIAMATO altresì l'articolo 2 del citato D.M. 30 dicembre 2015, ai sensi del quale:

"1. Le regioni e le province autonome, per le peculiarità del proprio territorio, quali:

- a) condizioni climatiche particolari per l'irrigazione, il riscaldamento delle serre e degli allevamenti;
- b) elevate profondità delle falde da cui attingere e specificità colturali per l'irrigazione;
- c) ordinamenti e tecniche colturali particolari localmente in uso;

possono disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1, entro la misura massima del 100% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Le regioni e le province autonome possono, altresì, nei seguenti casi:

a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno;

b) siccità e alluvioni;

c) fitopatie di eccezionale gravità;

concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, al verificarsi delle circostanze transitorie di cui ai punti a), b), c) del presente comma e limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente"; **VALUTATO** che i quantitativi di carburante da impiegare nella pratica dell'irrigazione, come indicati nelle tabelle approvate con il citato decreto n. 8813/2026, risultano generalmente sufficienti a sopperire ai fabbisogni per la maggior parte delle colture agrarie della regione;

VISTA la nota prot. 24/2026 del 14 luglio 2026, trasmessa a mezzo PEC e assunta al protocollo 784073 con la quale il CAA Coldiretti ha chiesto alla Regione di adottare i provvedimenti necessari all'ottenimento delle maggiorazioni di carburante segnalando che, a causa della scarsa piovosità e delle temperature record registrate nei mesi di giugno e luglio, le aziende agricole hanno dovuto effettuare numerosi interventi irrigui sulle colture primaverili-estive (mais e soia), su prati avvicendati (medica), nonché frutteti e vigneti rappresentando che, in considerazione di tale utilizzo, è facile prevedere che le scorte di carburante si esauriranno prima dei lavori di preparazione dei terreni per le prossime semine;

RISCONTRATO che, la medesima segnalazione è pervenuta a mezzo mail anche da altri centri di assistenza agricola con la medesima richiesta di provvedere ad una indispensabile maggiorazione del carburante agevolato assegnato;

RILEVATO che durante i mesi di giugno e luglio 2026 l'andamento climatico in regione è stato caratterizzato da temperature nettamente superiori alle medie trentennali del periodo e da precipitazioni inferiori alla media del periodo, come riscontrato dai dati raccolti dalle stazioni meteorologiche regionali ed elaborati da Arpa FVG;

TENUTO CONTO inoltre che, anche il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha attenzionato la situazione e sta monitorando l'andamento delle condizioni climatiche, come risultante dalla nota prot. n. 6273 del 13 luglio 2026 con la quale ha trasmesso alla Regione il piano di gestione della siccità emergenziale, poi temporaneamente sospeso in considerazione delle precipitazioni che hanno interessato taluni bacini;

CONSTATATO pertanto che, in conseguenza di tali condizioni climatiche, sono emerse delle difficoltà nello stato vegetativo e produttivo di alcune colture con sintomi di stress idrico e preso atto altresì che, nelle aree irrigue ove le adeguate possono essere effettuate solamente con l'impiego di motori a scoppio, le aziende agricole hanno dovuto ricorrere all'uso del carburante agricolo assegnato per le lavorazioni autunnali al fine di azionare le pompe e garantire la produttività delle principali colture agrarie;

RITENUTO necessario concedere una maggiorazione delle attribuzioni per far fronte alla situazione climatica verificatasi, secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 1 del D.M. 30 dicembre 2015;

RITENUTO di determinare in 70 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo della maggiorazione di carburante da concedere ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.M. 30 dicembre 2015, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate al decreto n. 8813/2026: mais e sorgo e grano saraceno, proteoagrinose, ortive da pieno campo, lattughe-insalate-radicchi, piante da fibra, prati avvicendati (medicai), zolle erbose - prato pronto, frutta polposa, vite da vino, vite da portainnesto e vivai;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) i consumi medi standardizzati di carburante da ammettere all'impiego agevolato sono ridotti del 23 per cento;

RICHIAMATE la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250 del 30 settembre 2024 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacoletti l'incarico di Direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 1° ottobre 2024

DECRETA

1. Per le motivazioni illustrate in premessa, di disporre, per l'anno 2026, una maggiorazione di 70 litri gasolio/ettaro rispetto ai consumi medi di prodotti petroliferi determinati con decreto del Direttore del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni del 25 febbraio 2026, n. 8813 secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 del decreto ministeriale 30 dicembre 2015.

2. La maggiorazione di cui al punto 1 è disposta esclusivamente per la voce "irrigazione" ed esclusivamente per le seguenti colture, di cui alle tabelle allegate al decreto del Direttore n. 8813/2026: mais e sorgo e grano saraceno, proteoleaginose, ortive da pieno campo, lattughe-insalate-radicchi, piante da fibra, prati avvicendati (medicai), zolle erbose - prato pronto, frutta polposa, vite da vino, vite da portainnesto e vivai. Tali quantitativi di carburante sono decurtati del 23% ai sensi dell'articolo 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n.190.

3. L'assegnazione della maggiorazione di cui al punto 1 avviene, su richiesta dalle aziende agricole, esclusivamente per le superfici coltivate su terreni non serviti da irrigazione consortile per scorrimento o in pressione.

4. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ed è trasmesso al Ministero competente.

Udine, 31 luglio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

26_32_1_DPO_COORD VAL AMB_41475_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41475

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto 124bp rev.02 riguardante la manutenzione straordinaria del rio Brentella, in Comune di Zoppola. (SCR/2087).
Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006;

VISTA la domanda prot. 3854-P del 4 maggio 2026 presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto prevede tre specifici interventi di manutenzione lungo il rio Brentella in Comune di Zoppola riguardanti: la ricostruzione ed estensione della protezione di sponda tramite massi di pezzatura mista senza intasamento, la pulizia di alcuni tratti delle sponde del corso d'acqua tramite taglio selettivo della vegetazione arboreo-arbustiva e abbattimento alberi pericolanti o che intralciano il deflusso delle acque, la realizzazione di difese di sponda tramite corazzamento con massi di dimensioni variabili senza intasamento;

CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 7 lettera o della Parte II del d.lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. 537257-P del 08 maggio 2026, con la quale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Zoppola, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del

suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA;
CONSTATATO che, nella fase di evidenza pubblica, si sono espressi:

- ARPA con nota prot. 16594 del 19.05.2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 610564 del 26.05.2026;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 7442 del 03.06.2026;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 648636 del 08.06.2026;
- ETPI con nota prot. 2160 del 18.06.2026;

PRESO ATTO che con nota prot. 696213/P del 19 giugno 2026 sono state richieste integrazioni documentali al proponente;

CONSIDERATO che con nota prot. 5920 di data 3 luglio 2026 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, recependo specifiche indicazioni emerse dai suddetti pareri ovvero motivando la non possibilità di applicazione di alcune indicazioni e/o il differimento a fasi autorizzative successive;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 20 luglio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/18/2026 del 29 luglio 2026 della Commissione tecnico - consultiva VIA con il quale la Commissione - visti i pareri pervenuti in corso di procedimento da parte dei soggetti titolari ad esprimere valutazioni ambientali sui principali impatti di progetto, in particolare i pareri espressi da parte del Servizio difesa del suolo e del Servizio gestione risorse idriche - sulla base delle seguenti considerazioni:

- in relazione alle diverse componenti ambientali considerate (atmosfera, rumore, traffico e paesaggio) non si riscontrano particolari problematiche, sia per la fase di cantiere che di esercizio;
 - da un punto di vista naturalistico gli interventi di taglio della vegetazione ripariale saranno soprattutto a carico di individui di specie alloctone e sono previste piantumazioni con specie autoctone arboree ed arbustive; per quanto riguarda la fauna, ed in particolare la fauna ittica, adottando specifiche modalità di intervento e rispettando periodi idonei, non ci sono particolari criticità, come peraltro confermato anche da ETPI;
 - le misure di mitigazione adottate limitano adeguatamente i potenziali impatti ed i monitoraggi previsti permettono il controllo degli effetti del progetto in fase di post operam; in particolare è previsto un Piano di monitoraggio della fascia riparia per i tratti oggetto di intervento utilizzando l'Indice IFF, sia in fase ante-operam che post-operam, per la durata di tre anni dalla conclusione degli interventi;
- ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso e che eventuali ulteriori approfondimenti inerenti aspetti specifici di natura idraulica potranno essere oggetto di specifica analisi in sede di richiesta dell'autorizzazione idraulica ai sensi della LR 11/2015;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA;

DECRETA

1. il progetto 124 bp rev.02 riguardante la manutenzione straordinaria del rio Brentella in Comune di Zoppola presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al d.lgs. 152/2006.

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.

4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Zoppola, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 30 luglio 2026

PAOLI

26_32_1_DPO_COORD VAL AMB_41476_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41476

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante l'intervento di messa in sicurezza da colate detritiche della frana PAI n. 0301070200 in località Velt in Comune di Sauris (lotto 1 CUP D77B16000290002 e lotto 2 CUP D74D22001670002). (SCR/2083). Proponente: Comune di Sauris.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006;

VISTA la domanda prot. 1409/P del 30 marzo 2026 presentata dal Comune di Sauris per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un canale per il convogliamento delle colate detritiche ed eventuali valanghe in una zona del territorio comunale di Sauris (località Velt) caratterizzata da fenomeni di colate detritiche e da fenomeni valanghivi;

RILEVATO, altresì, che il progetto deriva da una serie di indagini effettuate nell'ambito di uno studio redatto da C.N.R. I.R.P.I., conseguente ad una collaborazione per l'analisi di interventi per la mitigazione del rischio da colate detritiche con il Comune di Sauris in accordo con la Regione;

CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 7 lettera o della Parte II del d.lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. 394147-P del 01 aprile 2026 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA;

CONSTATATO che, durante la fase di evidenza pubblica, si sono espressi:

- ARPA con nota prot. 14026 del 28.04.2026;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 5965 del 04.05.2026;
- ETPI con nota prot. 1676 del 09.05.2026;
- Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica con nota prot. 546813 del 11.05.2026;
- Servizio geologico con nota prot. 549408 del 12.05.2026;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 548609/P del 11 maggio 2026 sono state richieste integrazioni documentali al Comune di Sauris;

RILEVATO che con nota prot. 2511-P di data 9 giugno 2026 il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO che, con nota prot. 660182-P di data 10 giugno 2026, sono stati richiesti eventuali pareri sulla documentazione integrativa, in particolare agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, si sono espressi:

- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 688889 del 17.06.2026;
- ARPA con nota prot. 20373 del 18.06.2026;
- ETPI con nota prot. 2220 del 25.06.2026;

VISTA la nota prot. 728626-P del 29 giugno 2026 con cui, in relazione a quanto previsto dal comma 6-bis dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, è stato comunicato al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA;

PRESO ATTO che in data 6 luglio 2026 con nota prot. 2960-P il Comune di Sauris ha presentato una dichiarazione inerente al recepimento di alcuni aspetti di progettazione indicati dall'Ispettorato forestale di Tolmezzo;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 20 luglio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/17/2026 del 29 luglio 2026 della Commissione tecnico - consultiva VIA;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento che, anche sulla base di quanto presentato con le integrazioni, non hanno rilevato particolari criticità ambientali e, in particolare, del fatto che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica, che ha ritenuto non necessaria la procedura di VIA sotto il profilo paesaggistico, hanno richiesto analisi specialistiche di dettaglio che saranno adeguatamente approfondite nel prosieguo dell'iter autorizzativo;
- il Servizio geologico evidenzia che la documentazione progettuale relativa ad entrambi i lotti è stata approvata per quanto di propria competenza nel 2024;

CONSIDERATO altresì che la Commissione, tenuto conto degli obiettivi del progetto connessi alla tutela della sicurezza del territorio del Comune di Sauris da colate detritiche e valanghe, in relazione al fatto che:

- la fase di cantiere determina impatti temporanei e poco significativi;
- i tratti dei corsi d'acqua interessati dagli interventi sono sostanzialmente privi di deflusso idrico e non idonei alla presenza di fauna ittica o di altre specie di rilievo; in particolare l'ETPI ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. 42/2017, considerate le misure di prevenzione e di mitigazione che saranno adottate e la brevità dei tratti interessati dal progetto sul rio Sauris;
- la sottrazione di vegetazione ad alto fusto non è significativa considerato il contesto circostante e i rimboschimenti compensativi previsti;
- le piantumazioni di fasce di vegetazione ad alto fusto e gli inerbimenti mitigano la visibilità delle nuove opere;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA;

DECRETA

1. il progetto riguardante l'intervento di messa in sicurezza da colate detritiche della frana P.A.I. n. 0301070200 in località Velt in Comune di Sauris (lotto 1 CUP D77B16000290002 e lotto 2 CUP D74D22001670002) - presentato dal Comune di Sauris - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al d.lgs. 152/2006.
2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. Il Comune di Sauris dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Ispektorato forestale di Tolmezzo, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 30 luglio 2026

PAOLI

26_32_1_DPO_COORD VAL AMB_41477_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41477

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante un nuovo collegamento ferroviario tra la via navigabile del fiume Corno e la ferrovia Trieste-Venezia (corridoio Mediterraneo). (SCR/2081). Proponente: Direzione centrale infrastrutture e territorio.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 2 aprile 2026, con nota prot. 402561-P, presentata dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede un nuovo collegamento ferroviario tra la via navigabile interna/marittima del fiume Corno e l'asse ferroviario Trieste-Venezia, attraversando aree extraurbane dei Comuni di San Giorgio di Nogaro e Carlino, comprendente il prolungamento del binario di precedenza IV della stazione di San Giorgio di Nogaro verso ovest per circa 550 m, il nuovo binario di lunghezza complessiva pari a 4.950 m che andrà a sostituire l'attuale collegamento ferroviario, i nuovi binari nell'area Fearul che prevedono il completamento di un anello;

CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto rientrando nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 7 lettera i "Linee ferroviarie a carattere regionale o locale" della Parte II del d.lgs. 152/2006, come peraltro comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 166472 del 11 settembre 2025 ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4-bis, del d.lgs. 152/2006;

CONSTATATO che, in merito agli aspetti legati alla valutazione di incidenza, si è espresso il Servizio biodiversità con Decreto n. 70562/GRFVG del 16.12.2026, nell'ambito di un procedimento di screening di incidenza ai sensi della DGR 1183/2022 concludendo che il progetto non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", e, con successiva nota prot. 396412-P del 01.04.2026, evidenziando l'assenza di interferenza funzionale tra il progetto e le ZSC "IT3320033 Bosco Boscat" e "IT3320035 Bosco Sacile";

RILEVATO, altresì, che il nuovo tracciato ferroviario, oltre a garantire lo sviluppo della connessione diretta tra via d'acqua navigabile del fiume Corno e la rete ferroviaria principale, si pone tra gli obiettivi principali quello di favorire un traffico merci più sicuro e sostenibile sia per il nuovo tracciato esterno ad aree abitate, in particolare al centro abitato di San Giorgio di Nogaro, sia per le ridotte tempistiche di percorrenza aumentando la velocità dei convogli;

VISTA la nota prot. 409743-P del 7 aprile 2026, con la quale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Comune di Carlino, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica, al Servizio trasporto pubblico e mobilità, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura, a RFI SpA, all'ARPA e all'ETPI;

CONSTATATO che nella fase di evidenza pubblica, si sono espressi:

- Servizio difesa del suolo con nota prot. 448103 del 15.04.2026;
- Comune di San Giorgio di Nogaro con nota prot. 8478 del 17.04.2026;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 5977 del 04.05.2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 521611 del 05.05.2026;
- ARPA con nota prot. 14988 del 06.05.2026 (pervenuta con successiva nota prot. 16431 del 18.05.2026);
- ETPI con nota prot. 1833 del 21.05.2026;

PRESO ATTO che con nota prot. 598880/P del 22 maggio 2026 sono state richieste integrazioni documentali alla direzione proponente;

CONSTATATO che il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in data 22 giugno 2026 (prot. in arrivo 704679-A);

PRESO ATTO che, con nota prot. 711558-P del 24 giugno 2026, è stato richiesto ai Comuni interessati ed ai soggetti che avevano formulato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni in fase iniziale del procedimento di esprimersi sulla documentazione integrativa;

RILEVATO che, a riscontro della suddetta richiesta, si sono espressi:

- Comune di San Giorgio di Nogaro con nota prot. 14705-P del 08.07.2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 760790 del 07.07.2026;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 9451 del 09.07.2026;
- ETPI con nota prot. 2422 del 09.07.2026;
- ARPA con nota prot. 23367 del 09.07.2026;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 27 luglio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/16/2026 del 29 luglio 2026 della Commissione tecnico - consultiva VIA;

CONSIDERATO che la Commissione, visti i pareri complessivamente pervenuti e tenuto conto degli obiettivi del progetto finalizzati a favorire un traffico merci più sicuro e sostenibile, in relazione alle seguenti considerazioni:

- la fase di cantiere non determina particolari criticità sulla qualità dell'aria, come evidenziato dalle analisi modellistiche condivise da ARPA, e non ci sono emissioni significative in fase di esercizio;
- l'impatto acustico, in generale entro i limiti normativi per la fase di cantiere, sarà mitigato da barriere antirumore in corrispondenza di alcuni recettori isolati, mentre in fase di esercizio non si riscontrano particolari problematiche ed è peraltro previsto uno specifico piano di monitoraggio;
- le analisi riportate nello Studio previsionale di impatto vibrazionale non evidenziano criticità particolari, sia per la fase di cantiere che di esercizio, ed è previsto uno specifico monitoraggio;
- le interferenze con la viabilità e relativi flussi di traffico sono sostenibili sia in fase di cantiere che di

esercizio;

- relativamente alle interferenze con la componente idrica e alla gestione delle acque meteoriche il Servizio difesa del suolo, l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ed il Servizio gestione risorse idriche si sono espressi favorevolmente;
- il contesto in cui si inserisce l'opera è antropizzato e privo di elementi naturalistici di rilievo, mentre gli interventi a verde previsti potranno determinare un miglioramento sotto ambientale;
- il parere di ETPI, espresso ai sensi della LR 42/2017, evidenzia che non ci sono impatti significativi sull'ecosistema acquatico e sulla fauna ittica anche grazie alle modalità di intervento previste dal progetto;
- la visibilità dell'opera è limitata e non determina particolari impatti paesaggistici, considerato il contesto agricolo e industriale e la morfologia pianeggiante del territorio circostante, e sarà ulteriormente mitigata dalle opere a verde ad alto fusto che saranno realizzate;
- la dismissione della linea esistente determina un miglioramento complessivo a livello territoriale, per una riduzione del numero di recettori sensibili per diverse componenti, tra le quali ad esempio rumore e vibrazioni;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO, infine, opportuno, considerato il cronoprogramma lavori e la necessità di attivare procedimenti espropriativi, che il provvedimento finale abbia un'efficacia temporale di 10 anni ai sensi dell'art. 19 comma 10 del d.lgs. 152/2006;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica, al Servizio trasporto pubblico e mobilità, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura, a RFI SpA, all'ARPA e all'ETPI;

DECRETA

1. il progetto riguardante un nuovo collegamento ferroviario tra la via navigabile del fiume Corno e la ferrovia Trieste-Venezia (corridoio Mediterraneo) - presentato dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al d.lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam - fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Dovranno essere individuati nel dettaglio - su idoneo supporto cartografico - i punti di scarico delle acque di dilavamento meteorico; dovrà inoltre essere prevista la manutenzione degli scarichi medesimi per renderli accessibili per eventuali campionamenti.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio gestione risorse idriche

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam - fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere redatto un documento specifico, a cura di un professionista qualificato in idrobiologia delle acque dolci, relativo alle caratteristiche morfologiche e idrobiologiche delle aree direttamente interessate dal cantiere sul canale Urian, con particolare riguardo ai microhabitat e mesohabitat acquatici funzionali alla fauna ittica, secondo quanto indicato dall'ETPI nel parere prot. 2422 del 09.07.2026. Nel medesimo documento dovranno inoltre essere recepiti anche gli accorgimenti, mirati alla limitazione degli impatti diretti e indiretti sulla fauna ittica e sugli ambienti acquatici, indicati da ETPI nel suddetto parere.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ETPI

Numero condizione	3
Macrofase/fase	Ante operam - fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il diario delle attività di cantiere dovrà essere aggiornato recependo le indicazioni di ARPA fornite nel parere prot. 23367 del 09.07.2026.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Direzione centrale infrastrutture e territorio, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Direzione centrale infrastrutture e territorio dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Comune di Carino, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica, al Servizio trasporto pubblico e mobilità, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura, a RFI SpA, all'ARPA e all'ETPI.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 30 luglio 2026

PAOLI

26_32_1_DPO_COORD VAL AMB_41478_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 30 luglio 2026, n. 41478

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante il potenziamento della capacità dell'esistente impianto di recupero di rifiuti inerti, con l'incremento della potenzialità da 60.000 a 180.000 tonnellate annue di rifiuti recuperati, da realizzarsi in Comune di Monfalcone. (SCR/2079). Proponente: Adriastrade Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006;

VISTA la domanda di data 13 marzo 2026 presentata da Adriastrade srl (prot. in arrivo 318756-A e 318757-A del 14 marzo 2026) per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006 per il progetto riguardante il potenziamento della capacità di recupero di rifiuti inerti dell'impianto esistente localizzato in Comune di Monfalcone;

RILEVATO in particolare che il progetto prevede un aumento dei quantitativi annui di rifiuti da recuperare, dalle attuali 60.000 Mg/anno a 180.000 Mg/anno, presso l'esistente impianto di trattamento rifiuti inerti della ditta Adriastrade srl localizzato in zona industriale in Comune di Monfalcone, senza introduzione di nuove categorie di attività di recupero o di rifiuti trattati;

CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella categoria progettuale di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/06;

VISTA la nota prot. 328682-P del 17 marzo 2026 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Monfalcone, al Comune di Duino Aurisina, al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina e all'ARPA;

CONSTATATO che, in materia di valutazione di incidenza, il Servizio Biodiversità con decreto del Servizio Biodiversità n°5229 del 5 febbraio 2026, nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza di livello I (screening), ha ritenuto assenti incidenze significative sui siti Rete Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano" e che le conclusioni del predetto decreto sono state confermate dal Servizio biodiversità con nota prot. 372450-P del 27 marzo 2026 - a riscontro di specifica richiesta chiarimenti formulata con nota prot. 336055 del 19 marzo 2026 - e con successiva nota prot. 834051 del 28 luglio 2026;

CONSTATATO che, nella fase di evidenza pubblica, si sono espressi:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 352978 del 23 marzo 2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 435903 del 13 aprile 2026;
- ARPA FVG con nota prot. 12431 del 15 aprile 2026;
- ASUGI con nota prot. 35321 del 17 aprile 2026;

- Comune di Duino Aurisina con nota prot. 7679 del 16 aprile 2026;
- Comune di Monfalcone con nota prot. 18491 del 13 aprile 2026;

PRESO ATTO che, con nota prot. 496225 del 28 aprile 2026, sono state richieste integrazioni documentali e che il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in data 27 maggio 2026 (prot. in arrivo 618481-A e 618467-A del 28 maggio 2026);

RILEVATO in particolare che, a seguito della trasmissione della documentazione integrativa, il proponente ha ridotto a 180.000 t/anno l'incremento della potenzialità di trattamento rifiuti (originariamente previsto a 240.000 t/anno nella documentazione allegata alla istanza di screening di VIA), mantenendo sostanzialmente invariati gli ulteriori elementi di progetto;

CONSTATATO che, con nota prot. 632045-P del 03 giugno 2026, è stato richiesto ai soggetti che avevano formulato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni in fase iniziale del procedimento di esprimere sulla documentazione integrativa e che, a riscontro della suddetta richiesta, si sono espressi:

- ARPA FVG con nota prot. 22430 del 2 luglio 2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 706971 del 23 giugno 2026;
- Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia con nota prot. 1680 del 8 giugno 2026;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 661234 del 10 giugno 2026;
- Comune di Duino Aurisina con nota prot. 12659 del 19 giugno 2026;
- Comune di Monfalcone con nota prot. 32619 del 22 giugno 2026;
- Servizio biodiversità con nota prot. 834051 del 28 luglio 2026;

VISTA la nota prot. 725016-P del 26 giugno 2026 con cui, in relazione a quanto previsto dal comma 6-bis dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, è stato comunicato al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA;

VISTA la nota di chiarimenti del proponente (prot. in arrivo 771538-A del 10 luglio 2026) con cui è stata precisata la potenzialità massima totale complessiva annua del progetto in termini di conferimento dei rifiuti e di stoccaggio;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 17 luglio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/15/2026 del 29 luglio 2026 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione - visto il quadro complessivo di pareri/osservazioni pervenuti in corso di procedimento - sulla base della bassa significatività degli impatti ambientali negativi potenzialmente addotti a carico delle seguenti componenti ambientali principalmente interferite:

- suolo, sottosuolo, acque superficiali, sotterranee, per le soluzioni mitigative proposte e per la sostanziale invarianza del quadro di pressioni ambientali;
- rumore, in forza alle risultanze della analisi di impatto acustico presentata, validata da ARPA in corso di procedimento e alla possibilità di prevedere una specifica condizione ambientale di monitoraggio;
- aria e clima, tenuto conto degli esiti della analisi di impatto svolta all'interno dell'elaborato A01 (relazione tecnica emissioni polverulente) e per la rilevante efficacia di abbattimento del carico emissivo di polveri, conseguibile tramite attuazione delle misure di mitigazione proposte, adeguatamente monitorabili con specifica condizione ambientale;
- assetto territoriale - traffico, viste le risultanze e conclusioni dell'elaborato A02 (relazione tecnica impatto traffico), prodotto in seguito alla richiesta di integrazioni, e potendo efficacemente intervenire nel mitigare e controllare gli impatti con specifica condizione ambientale;

ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni

territorialmente interessati, al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina e all'ARPA;

DECRETA

1. il progetto riguardante il potenziamento della capacità dell'impianto di recupero di rifiuti inerti, con l'incremento della potenzialità da 60.000 a 180.000 tonnellate annue di rifiuti recuperati, da realizzarsi in Comune di Monfalcone - presentato da Adriastrade srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al d.lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM - prima della messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Ai fini del successivo procedimento in materia di AUA, a corredo della documentazione prevista dall'articolo 8 della Legge 447/1995 comma 4, andrà redatto un piano di monitoraggio acustico post operam che: - recepisca quanto da ARPA FVG precisato con nota prot. 22430 del 2 luglio 2026 (paragrafo: RUMORE); - corrisponda alle esigenze di verifica del rispetto dei limiti di norma in materia di inquinamento acustico in corrispondenza ai principali ricettori sensibili individuati nella relazione tecnica previsionale di impatto acustico (elaborato A03 - maggio 2026); - tenga conto della futura possibile concomitanza della attività in oggetto con il progetto denominato "Realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario" - proponente: Eco Energy Monfalcone s.r.l. autorizzato con decreto PAUR n°47969 del 17 settembre 2025; - preveda idonee procedure operative e gestionali ai fini di una corretta attuazione e messa in opera degli interventi di mitigazione elencati nelle conclusioni della predetta relazione; confermi l'impegno ad utilizzare un solo frantoio mobile per le attività di lavorazione del rifiuto inerte; Detto piano verrà sottoposto a verifica da parte di ARPA nell'ambito del suddetto procedimento.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA (se necessario)
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	A conclusione del procedimento in materia di AUA, prima della messa in esercizio delle modifiche proposte, con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021. In allegato alla istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza andrà trasmesso il piano e dato atto degli esiti delle valutazioni a riguardo effettuate nell'ambito del predetto procedimento in materia di AUA.

Numero condizione ambientale	2
fase	ANTE OPERAM - prima della messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Andrà predisposto e presentato specifico "Piano di gestione e monitoraggio del traffico" in cui si dovrà: - sviluppare e descrivere le attività di monitoraggio e controllo del traffico prodotto in fase di esercizio dalla attività in progetto o ad essa correlabile e le misure gestionali che verranno attuate per cercare di conseguire in via prioritaria una distribuzione oraria del traffico di mezzi pesanti in entrata ed uscita quanto più conforme possibile a quanto indicato nella tabella riepilogativa riportata al paragrafo 4.1 dell'elaborato: A02 (relazione tecnica impatto traffico - 22 maggio 2026), riducendo al minimo possibile il traffico di mezzi nelle fasce orarie critiche (7-8.30, 12-13.30, 1630-18.30), garantendo un carico di rifiuti e prodotti sui mezzi pesanti a massima capacità di carico, contenendo (laddove possibile) il transito di mezzi pesanti vuoti; - prevedere opportune azioni di natura sia tecnica che gestionale, funzionali a contenere al minimo il volume di traffico su strada indotto dalla propria attività e i disturbi conseguenti, e ad evitare o comunque limitare al minimo le circostanze in cui la sosta dei mezzi adibiti al carico-scarico avvenga al di fuori degli spazi di proprietà; - prevedere specifici indici di analisi dei livelli di performance ambientale raggiunta. A tale scopo occorrerà monitorare parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno, kg/veicolo, fascia/e orarie di maggior concentrazione del traffico indotto e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta quali ad esempio: numero transiti medi/giorno, numero transiti orari in fasce orarie critiche, numero trasporti/tonnellata rifiuto; - prevedere l'adozione di opportune azioni mitigative/compensative in relazione agli esiti del monitoraggio svolto o a fronte di eventuali segnalazioni di criticità da parte del Comune di Monfalcone sulla rete viaria locale per cause direttamente correlabili al traffico di progetto. Dette azioni andranno finalizzate anche a contenere al minimo l'evenienza di interferenze negative (specie in termini di sicurezza stradale) tra il traffico di progetto e la mobilità, anche lenta, presente e correlata, in particolare, alle vicine Terme Romane. I dati ottenuti andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali e debitamente confrontati con i valori stimati nella relazione tecnica impatto traffico (elaborato A02 - maggio 2026).
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Comune di Monfalcone
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Il Piano di gestione e monitoraggio del traffico andrà trasmesso con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021, prima della messa in esercizio del progetto in esame

Numero condizione ambientale	3
fase	IN CORSO D'OPERA
Oggetto della condizione ambientale	Il diario "registro attività polverose - allegato 2" andrà aggiornato e modificato secondo le ultime indicazioni fornite da ARPA FVG con nota prot. 22430 del 2 luglio 2026 (paragrafo: ATMOSFERA). Andrà strutturato per consentire un confronto tra i valori registrati e quelli previsti. Il diario andrà mantenuto e giornalmente compilato per una tempistica di due anni dalla messa in esercizio delle varianti proposte tenendolo a disposizione degli enti di controllo per le eventuali verifiche del caso. Andranno, in particolare, ben certificate e documentate, le varie azioni di contenimento delle emissioni attuate e dato atto dell'effetto mitigativo indotto.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Al termine dei due anni dalla messa in esercizio, con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021, trasmettendo il diario, una relazione riassuntiva ed esplicativa dei risultati della attività di monitoraggio e la eventuale proposta di una diversa modalità di compilazione in rapporto alle risultanze della attività di monitoraggio.

Numero condizio- ne ambientale	4
fase	ANTE OPERAM - prima della messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Al fine di monitorare la variazione nella emissione di gas climalteranti legata al traffico di progetto, andrà presentato apposito piano di monitoraggio in cui si propongano altresì eventuali azioni compensative/mitigative legate ai risultati del monitoraggio stesso.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA
Termine e mo- dalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Almeno entro 2 mesi dall'inizio della messa in esercizio, con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021.

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Adriastrade srl, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Adriastrade srl dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Monfalcone, al Comune di Duino Aurisina, al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina e all'ARPA.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 30 luglio 2026

PAOLI

26_32_1_DPO_FEAMPA_41483_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del Programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura" del Servizio caccia e risorse ittiche 30 luglio 2026, n. 41483

FEAMPA 2021-2027 di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1139. Bando 221502-2025 Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 inerente alla resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura della priorità 2. Approvazione della graduatoria.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

VISTO il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con cui sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;

STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 è la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

VISTO il Decreto n. 233337 del 04 maggio 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale, acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome tenutasi in data 19 aprile 2023, si approva l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, che in particolare:

- a) definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;

- b) indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;

- c) definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale prevede che l'Autorità di Gestione, attraverso la stipula di apposite convenzioni, delega le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa, le diverse tipologie di intervento così come indicate nell'Allegata Tabella 2 all'Accordo stesso;

VISTA la nota prot. MASAF n. 580354 del 19 ottobre 2023 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale relativa all'approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;

VISTA la nota prot. MASAF n. 88696 del 23 febbraio 2026 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale relativa all'approvazione della prima variazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;

VISTO il Decreto direttoriale del MASAF n.361400 del 23 luglio 2026 con il quale viene approvata una rimodulazione interna dei piani finanziari tra gli OO.II.;

RILEVATO che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione per il Friuli Venezia Giulia per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

VISTA la convezione sottoscritta digitalmente dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio FVG in data 21/09/2023 e dal Referente dell'Autorità di Gestione in data 25/09/2023, con la quale vengono definite le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione del programma comunitario FEAMPA nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1881 del 19/12/2025, che approva il bando, allegato A) alla delibera stessa, per gli interventi previsti dall'Azione 5 inerente alla resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura dell'Obiettivo Specifico 2.1 della priorità 2 del regolamento (UE) n. 2021/1139, per l'attuazione del programma FEAMPA;

ATTESO che il bando approvato prevedeva che le domande di contributo fossero inviate entro il 09/03/2026;

PRESO ATTO che le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1881 del 19/12/2025 testé richiamata, sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

CONSIDERATO che il capitolo 4.17 del bando di riferimento prevede l'approvazione della graduatoria di finanziamento che comprende le istanze ammesse e quelle finanziate con l'indicazione degli importi ammessi e dei punteggi assegnati;

CONSIDERATO, altresì, che il medesimo capitolo 4.17 del bando prevede che le istanze non ammissibili non vengano riportate nella graduatoria;

RITENUTO che le istanze per la quali è pervenuta la rinuncia non debbano essere riportate in graduatoria non potendo per queste, in seguito alla rinuncia, darsi seguito ad alcuna attività istruttoria, e ciò a mente di quanto espressamente previsto sul punto dal capitolo 4.17 più volte citato;

VISTE le check list di ammissibilità redatte per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

ATTESO che nelle suddette check list vengono partitamente illustrate le ragioni che sostengono l'inammissibilità delle spese o l'apposizione delle riserve;

CONSIDERATO che l'inammissibilità delle istanze o di specifiche spese o punteggi è stata preliminarmente comunicata agli istanti ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 fissando un congruo termine per la proposizione di osservazioni e quanto comunicato e le integrazioni pervenute sono state valutate nel corso dell'istruttoria, come illustrato nelle singole check list di ammissibilità;

CONSIDERATO che l'atto di inammissibilità definitiva delle istanze è comunicata con specifico atto alle imprese interessate e, conseguentemente, le relative istanze non ammesse non formano oggetto del presente atto;

RILEVATO che a seguito della inammissibilità di alcune spese può generarsi un'automatica e conseguenziale riduzione dei punteggi;

RITENUTO che le riduzioni delle spese ammesse e dei punteggi automaticamente conseguenti all'accertamento della inammissibilità di alcuni investimenti previsti non sia oggetto di ulteriore notifica al beneficiario ove sia stata comunicata la spesa non ammessa di base;

RISCONTRATO che le risorse disponibili sono sufficienti a finanziare interamente tutte le domande ammesse;

CONSIDERATO che la definitiva ammissibilità e l'impegno contabile delle risorse avverrà con specifico decreto di concessione del contributo;

PRECISATO che ai fini della concessione del contributo dovranno essere mantenute le condizioni di ammissibilità accertate in fase di istruttoria;

RILEVATO altresì che in caso di mancata acquisizione degli esiti alla richiesta documentazione antimafia la concessione dell'aiuto sarà disposta sotto condizione risolutiva ai sensi del D.Lgs 6/9/2011, n.159 e s.m.i.;

RILEVATA la necessità che venga trasmesso ad ogni istante il presente atto e il dettaglio degli esiti di ammissibilità relativi alla propria posizione, con specificazione delle spese ammissibili e dei punteggi assegnati con il richiamo delle motivazioni di parziale inammissibilità e le considerazioni relative alle osservazioni addotte dagli istanti in risposta alle comunicazioni di parziale inammissibilità formulate ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990;

RITENUTO per l'effetto di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1881 del 19/12/2025, per gli interventi previsti dall'Azione 5 inerente alla resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura dell'Obiettivo Specifico 2.1 della priorità 2 del regolamento (UE) n. 2021/1139, per l'attuazione del programma FEAMPA, redatta in conformità alle informazioni contenute nelle citate check list di ammissibilità, come da prevista all'allegato A) al presente provvedimento;

RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30236/2025 con il quale è stato conferito al dott. Pierluigi Lodi, l'incarico di posizione organizzativa "Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e dell'acquacoltura", istituita presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, con decorrenza dal 1 luglio 2025 sino al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO altresì il decreto n. 33129/GRFVG del 26/06/2025 Direttore del Servizio Caccia e Risorse Ittiche con il quale è stato attribuito al dott. Pierluigi Lodi, quale titolare della posizione organizzativa di che sopra, la delega, in qualità di responsabile del procedimento, all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni relativamente al FEAMP e FEAMPA;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii.;

DECRETA**Art. 1**

È approvata la graduatoria, relativa al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1881 del 19/12/2025, per gli interventi previsti dall'Azione 5 inerente alla resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura dell'Obiettivo Specifico 2.2 della priorità 2 del regolamento (UE) n. 2021/1139, per l'attuazione del programma FEAMPA, di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale che individua le istanze ammesse.

Art. 2

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 568 del 30/4/2025 nei limiti degli importi di finanziamento previsti dall'allegato A).

Art. 3

a concessione dei contributi sarà effettuata sotto condizione risolutiva ai sensi del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i., qualora le documentazioni antimafia non risultino acquisite alla data di adozione dei relativi provvedimenti.

Art. 4

Il presente atto è trasmesso ad ogni soggetto, elencato nella graduatoria di cui all'art.1, unitamente al dettaglio degli esiti di ammissibilità relativi alla propria posizione, con l'indicazione delle spese ammissibili e dei punteggi assegnati, il richiamo delle motivazioni di parziale inammissibilità e le considerazioni relative alle osservazioni addotte dagli istanti in risposta alle comunicazioni inviate ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990.

Art. 5

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).

Gorizia, 30 luglio 2026

LODI

ALLEGATO A)

FEAMPA 2021-2027 - BANDO 221502 - 2025
GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE in GRADUATORIA	CODICE FEAMPA	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAZIONE SOCIALE	PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	LUOGO DELL'INVESTIMENTO	SPESA DI PROGETTO COME DA ISTANZA	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIABILE	QUOTA UE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO
1	064/22/150225/FV	SOCIETA' AGRICOLA ZIO S.R.L.	02886551205	Recupero idraulico e naturalistico di Valle Gorgo per miglioramento attività di acquacoltura	GRADO - Frazione Isola di Gorgo	€ 777.604,01	€ 466.562,40	€ 689.322,87	€ 413.593,72	€ 413.593,72	€ 206.796,86	€ 144.757,80	€ 62.039,06	63,88
2	060/22/150225/FV	SOCIETA' AGRICOLA VAL NOGHERA S.R.L.	00530310317	RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA VALLE NOGHERA	GRADO	€ 466.189,81	€ 279.713,88	€ 386.537,67	€ 231.922,60	€ 231.922,60	€ 115.961,30	€ 81.172,91	€ 34.788,39	60,75
3	071/22/150225/FV	AL MULIN DI LENARDUZZI BRUNO	01887390936	LA TROTA DEL COSA 2.0	Sequals	€ 692.295,00	€ 415.377,00	€ 664.600,00	€ 398.760,00	€ 398.760,00	€ 199.380,00	€ 139.566,00	€ 59.814,00	57,10
4	074/22/150225/FV	BEPI SRL SOCIETA' AGRICOLA	03070970300	Efficientamento dell'allevamento ittico	SAN DANIELE DEL FRIULI	€ 105.121,95	€ 63.073,17	€ 96.665,02	€ 57.999,01	€ 57.999,01	€ 28.999,50	€ 20.299,65	€ 8.699,86	56,27
5	059/22/150225/FV	SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA MONFIORE	04888450261	Investimenti per l'ottimizzazione del processo produttivo	CORDENONS	€ 133.232,56	€ 66.616,28	€ 133.212,07	€ 66.606,03	€ 66.606,03	€ 33.303,01	€ 23.312,11	€ 9.990,91	55,90
6	061/22/150225/FV	SOCIETA' AGRICOLA VALLE PANTANI S.S.	02781900309	Intervento riqualificazione valle da pesca	LATSANA	€ 114.114,00	€ 57.057,00	€ 53.134,10	€ 26.567,05	€ 26.567,05	€ 13.283,52	€ 9.298,47	€ 3.985,06	55,72
7	070/22/150225/FV	Valle Palotto Srl	01197850314	Rilanciare Valle Ghebo Vacche	Grado	€ 295.995,00	€ 177.597,00	€ 179.395,00	€ 107.637,00	€ 107.637,00	€ 53.818,50	€ 37.672,95	€ 16.145,55	53,94
8	069/22/150225/FV	Zobec Edi	00779010321	Investimenti in acquisto di attrezzature e nell'incremento del valore dei prodotti di acquacoltura.	San Dorligo della Valle / Duino Aurizina	€ 118.437,25	€ 71.062,35	€ 118.437,25	€ 71.062,35	€ 71.062,35	€ 35.531,17	€ 24.871,82	€ 10.659,36	53,43
9	062/22/150225/FV	AGRIFISH	00671480309	Ammodernamento, miglioramento dell'impatto ambientale e benessere animale.	TALMASSONS - TORSO di POCENIA - RIBOSA di BAGNARIA ARSA	€ 221.769,50	€ 133.061,70	€ 215.919,50	€ 129.551,70	€ 129.551,70	€ 64.775,85	€ 45.943,10	€ 19.432,75	51,40
10	058/22/150225/FV	Azienda Agricola Ittica Rio Selva Srl - società agricola	00091110932	Realizzazione impianto rete anti predatori	Varmo	€ 385.000,00	€ 219.000,00	€ 385.000,00	€ 219.000,00	€ 219.000,00	€ 109.500,00	€ 76.650,00	€ 32.860,00	50,40
11	065/22/150225/FV	AZ. AGR. CAIO DI SALVADOR PIER ANTONIO	01555630936	AMMODERNAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA DIFFUSIONE DELL'OSSIGENO NELLE VASCHE DI ALLEVAMENTO	PORCIA (PN)- FONTANAFREDDA (PN)- CANEVA (PN)	€ 10.160,00	€ 5.080,00	€ 10.160,00	€ 5.080,00	€ 5.080,00	€ 2.540,00	€ 1.778,00	€ 762,00	49,99
12	068/22/150225/FV	SOC. AGRICOLA F.LLI VENDRAME E.C. S.S.	02414560306	acquisto attrezzature e macchinari per la gestione di un'attività di itticoltura	CODROIPO	€ 245.712,41	€ 122.856,20	€ 245.712,41	€ 122.856,20	€ 122.856,20	€ 61.428,10	€ 42.999,67	€ 18.428,43	48,25
13	067/22/150225/FV	SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTI ITTICI SELENE SRL	03187500305	INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI ALLEVAMENTO PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI TROTE	PORPETTO (UD) -RUDA FRAZ. SACILETTO (UD)	€ 1.114.285,00	€ 557.142,50	€ 974.680,00	€ 487.340,00	€ 487.340,00	€ 243.670,00	€ 170.569,00	€ 73.101,00	43,15

26_32_1_DPO_IMP RIF_41139_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 29 luglio 2026, n. 41139/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-764 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Idealservice Soc. Coop. - Autorizzazione unica di variante dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria n. 6.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la Società IDEALSERVICE SOC. COOP., c.f. 00223850306 nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria n. 6, come da variante in oggetto.

(omissis)

Trieste, 29 luglio 2026

BIRTIG

26_32_1_DPO_RIS MIN_40445_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 24 luglio 2026, n. 40445 - SGEO - UMGCM/022. (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994 - DLgs. 22/2010. Conferma, ed allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039, della concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata “Tondello e Galetti” in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), rilasciata alla società Tondello Paolino Alessandro di Galetti Noris con decreto del Direttore del Servizio geologico regionale n. 207/IND/9-M/EP/22 di data 25 luglio 1996.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);

VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale);

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, il quale prevede che le scadenze delle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo medesimo, fatti salvi i diritti acquisiti, gli accordi già sottoscritti a tale data, gli investimenti programmati e la tutela del legittimo affidamento, siano allineate ad una medesima data in base ad accordi tra la Regione e i titolari;

(omissis)

VISTO il decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 207/IND/9M/EP/22 di data 25 luglio 1996 con il quale è stata rilasciata alla società Tondello Paolino Alessandro di Galetti Noris, erroneamente indicata in tale atto con la dicitura "Tondello Paolino Alessandro e Galetti Noris", con sede a Palazzolo dello Stella (UD), Casali Boccon 22, la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "TONDELLO E GALETTI", per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto medesimo, per una superficie totale di Kmq 0,054, catastalmente individuata al foglio 18, mapp. 91, 98, 107, 138, 140, 146, 189, 212, 242, 243, 244, 245, 246, 247 del Comune di Palazzolo dello Stella Latisana (UD);

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, la data di scadenza della concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Tondello e Galetti" in Comune di Palazzolo dello Stella (UD) in capo all'Az. Agr. Tondello Paolino Alessandro di Galetti Noris Partita IVA 02023200302 è allineata alla data del 20 dicembre 2039.

(omissis)

Trieste, 24 luglio 2026

GNECH

26_32_1_DGR_1137_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1137 LR 23/2007. DGR 1840/2025. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 1° gennaio 2026. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2026-2027 e istituzione nuova tariffa per i treni effettuati con materiale storico ETR 252 Arlecchino.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTA la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 recante "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera c), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTA la deliberazione n. 1840 del 19 dicembre 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2026 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi;

VISTI gli allegati G e L alla citata deliberazione n. 1840/2025 che stabiliscono che il titolo di viaggio "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari esercitati dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, rilasciabile agli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e agli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti, ha tariffa pari a 8,5

volte la tariffa mensile ordinaria, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2026 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;

VISTO l'allegato I alla medesima deliberazione n. 1840/2025 che stabilisce le tariffe per i viaggi di andata e ritorno con i treni effettuati sulla rete ferroviaria regionale con l'utilizzo di materiale storico, attivati sulla base di specifica convenzione tra la Direzione centrale infrastrutture e territorio e la Fondazione FS, fissate in 15,00 euro per gli adulti e in 7,50 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva a vapore e in 10,00 euro per gli adulti e in 5,00 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva diesel;

RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, è pari all'1,1 che al 120% risulta pari all'1,3;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari, per l'anno scolastico 2026-2027, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolandolo per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2026 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura dell'1,3%;

RITENUTO inoltre di procedere in analogia all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi ferroviari esercitati dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale;

PRESO ATTO che per i servizi ferroviari esercitati dalla società Trenitalia il valore dell'abbonamento annuale studenti è determinato con riferimento al valore dell'abbonamento mensile ordinario relativo all'anno solare di emissione (2026 per l'anno scolastico 2026-2027) e che pertanto lo stesso non subisce variazioni per effetto della presente deliberazione;

VISTA la Convenzione prot n. 800 di data 04/04/2025 stipulata con FS Treni Turistici Italiani con la quale quest'ultima si impegna ad effettuare per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia i servizi ferroviari con materiale storico secondo i Programmi approvati annualmente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (legge di stabilità 2019), Allegato 1, mediante l'utilizzo di treni storici di proprietà della Fondazione FS e/o di FS Treni Turistici Italiani e/o del Gruppo FS;

VISTA la nota della società FS Treni Turistici Italiani, ns. protocollo n. 796097 del 17/07/2026, con la quale, con riferimento all'utilizzo del treno ETR 252 Arlecchino, la medesima società propone, in considerazione dell'unicità del materiale rotabile impiegato, la tariffa di € 10,00 per ciascuna tratta (andata o ritorno);

RITENUTO, inoltre, nel caso di servizi effettuati con materiale ETR 252 Arlecchino ed ulteriori servizi in prosecuzione con materiale rotabile storico, di prevedere l'emissione di un unico titolo di viaggio per ciascuna tratta, del costo complessivo pari alla somma delle tariffe relative a ciascun servizio realizzato;

RITENUTO di condividere la proposta della società FS Treni Turistici Italiani e di integrare conseguentemente l'allegato I alla citata DGR 1840/2025 prevedendo:

- per i servizi svolti con il convoglio storico ETR 252 Arlecchino, la tariffa pari a 20,00 euro per gli adulti e di 10,00 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per viaggi di andata e ritorno;

- per i servizi svolti con ETR 252 Arlecchino con ulteriori servizi in prosecuzione con materiale rotabile storico la tariffa pari alla somma delle tariffe relative a ciascun servizio realizzato;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di procedere all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari esercitati dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, per l'anno scolastico 2026-2027, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolandolo per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2026 e per i successivi 4,5 mesi (riferiti al periodo del 2027 dell'anno scolastico 2026-2027) allo stesso valore indicizzato nella misura dell'1,3%.

2. Di approvare il nuovo allegato I alla DGR 1840/2025, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, integrato con le tariffe per i servizi effettuati con il convoglio storico ETR 252 Arlecchino come in premessa definite.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

ALLEGATO I ALLA DELIBERA N. 1840/2025

ABBONAMENTI TURISTICI E AGEVOLAZIONI PROMOZIONALI

1. I gestori dei servizi di trasporto pubblico locale possono istituire, per scopi turistici, termali o ricreativi, titoli di corsa semplice, abbonamenti settimanali e quindicinali da utilizzare su linee servite da particolari tipologie di mezzi, quali trenini e simili.

Tali titoli di viaggio devono avere le seguenti caratteristiche:

- al portatore;
- offerta indifferenziata al pubblico;
- valore delle tariffe degli abbonamenti settimanale e quindicinale pari rispettivamente a sette e quattordici volte quello del "biglietto orario 60 minuti" urbano, arrotondato alla mezza unità di Euro superiore;
- validità per sette o quindici giorni consecutivi dal giorno di inizio di validità del titolo di viaggio;
- validità per un numero illimitato di corse.

Ai servizi di cui al presente comma possono accedere gli utenti muniti di titolo di corsa semplice per i servizi di trasporto pubblico locale o, in alternativa, le aziende concessionarie possono istituire specifici titoli di viaggio turistici del valore massimo di 3 euro, previo assenso da parte della Regione. In tal caso, l'accesso ai predetti servizi, avviene esclusivamente previo acquisto di tale titolo di viaggio o di uno degli abbonamenti di cui al presente comma.

2. Su motivata richiesta delle aziende che svolgono il servizio, o degli Enti Locali in accordo con le medesime aziende, la Regione può autorizzare, per periodi determinati, ulteriori tariffe promozionali, scontistiche o gratuità per servizi sperimentali e/o finalizzati a promuovere, in determinati contesti, l'utilizzo del mezzo pubblico, in coerenza con la normativa regionale.

3. I gestori dei servizi di trasporto pubblico locale possono aderire ad iniziative promosse da enti preposti alla promozione ed accoglienza turistica attraverso l'istituzione di specifiche "cards turistiche" che costituiscono titoli di viaggio e consentono ai possessori di usufruire del servizio di trasporto pubblico locale urbano, secondo le modalità previste nelle stesse.

Per i servizi marittimi di linea di trasporto pubblico locale, le Aziende possono prevedere per i possessori delle suddette "cards" uno sconto minimo del 30 % sui servizi stessi.

4. Nell'ambito di manifestazioni di interesse regionale, gli organizzatori possono proporre motivatamente, in accordo con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, tariffe speciali per la durata dell'evento, da applicarsi previo assenso della Regione.

5. Al fine di favorire l'attrattività turistica dei servizi di TPL, il trasporto delle biciclette è gratuito, per i titolari di regolare biglietto, anche per l'accesso ai servizi bici più bus dotati di carrello portabici e a quelli ferroviari sviluppati lungo la tratta ferroviaria Sacile-Maniago, mentre per gli altri servizi continuano a valere le regole già in atto.

L'accesso ai servizi bici più bus avviene prioritariamente su prenotazione con modalità definite in accordo con i soggetti gestori dei servizi.

Per i servizi ferroviari sviluppati lungo la tratta Sacile-Maniago l'accesso gratuito delle bici al seguito di viaggiatore munito di regolare titolo di viaggio avviene con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

I servizi bici più bus dotati di carrello portabici sono pubblicati annualmente entro il 31 marzo sui siti aziendali.

6. Per specifiche relazioni con i poli turistici regionali balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado, la tariffa del titolo extraurbano automobilistico di andata e ritorno (con ritorno in giornata) è pari al doppio del valore della corsa semplice scontato del 10%.

Tale titolo è applicabile alle relazioni Udine-Lignano, Latisana-Lignano, Udine-Grado, Cervignano-Grado, Gorizia-Trieste Airport-Monfalcone-Grado, Trieste-Grado, Pordenone-Lignano, Trieste Airport-Lignano e fermate intermedie che abbiano obbligatoriamente come origine o destinazione i poli turistici regionali balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado.

7. Per i viaggi di andata e ritorno con i treni effettuati sulla rete ferroviaria regionale con l'utilizzo di materiale storico, attivati sulla base di specifica convenzione tra la Direzione centrale infrastrutture e territorio e FS Treni Turistici Italiani, è emesso un titolo di viaggio con le seguenti caratteristiche:

- tariffa pari a 15,00 euro per gli adulti e di 7,50 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva a vapore;

- tariffa pari a 10,00 euro per gli adulti e di 5,00 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva diesel.

- tariffa pari a 20,00 euro per gli adulti e di 10,00 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni effettuati con il convoglio storico ETR 252 Arlecchino.

Nel caso di servizi effettuati con materiale ETR 252 Arlecchino ed ulteriori servizi in prosecuzione con materiale rotabile storico, è acquistabile un unico titolo di viaggio per ciascuna tratta, del costo complessivo pari alla somma delle tariffe relative a ciascun servizio realizzato.

Sono acquistabili anche biglietti di sola andata al costo pari alla metà di quelli di andata e ritorno.

Il titolo di viaggio è acquistabile tramite tutti i canali di vendita Trenitalia.

8. Per il servizio marittimo "Passo Barca sul fiume Tagliamento" tra Lignano e Bibione è emesso un titolo di viaggio del costo pari a 1,00 euro per persona a tratta. Tale titolo consente il trasporto gratuito della bici al seguito. L'accesso al servizio per i minori di 10 anni accompagnati da un familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

9. Per i servizi flessibili in area montana è prevista l'emissione di specifico titolo di viaggio alla tariffa corrispondente a quella del "Biglietto orario 60 minuti" di cui all'allegato A. Tale titolo di viaggio consente l'accesso ai servizi flessibili svolti con modalità "zonal-service" (servizi flessibili ad itinerari liberi che collegano punti ad alta concentrazione di traffico e punti dispersi sul territorio, ma precisamente identificati), senza sovrapprezzo nel caso di vendita a bordo.

Gli utilizzatori dei servizi flessibili svolti in modalità zonal-service possono acquistare a bordo il titolo di viaggio anche per i servizi di prosecuzione su specifiche dorsali di collegamento con i poli di riferimento dell'ambito territoriale, senza il pagamento del sovrapprezzo, purché l'intero viaggio sia stato preventivamente prenotato.

I titoli di viaggio di cui sopra saranno acquistabili a seguito della progressiva attivazione dei servizi flessibili sperimentali in area montana, nelle singole aree interessate.

10. Per servizi sperimentali flessibili, anche a chiamata, effettuati dal gestore dei servizi di TPL automobilistici, in altri ambiti territoriali regionali, la tariffa è definita, anche su proposta dello stesso, previa approvazione da parte della Regione.

11. Ai giovani residenti in Friuli Venezia Giulia, fino al compimento del ventisettesimo anno di età, il gestore dei servizi TPL automobilistici e marittimi applica le seguenti ulteriori agevolazioni denominate **"Card Under 26"**:

- a) acquisto di abbonamenti e biglietti per i mesi di luglio e agosto scontati del 30%;
- b) acquisto di abbonamenti personali e biglietti con sconto del 30% ai clienti con uno storico di abbonamenti acquistati con validità di almeno 240 giorni/anno nei 5 anni precedenti, da documentare da parte dall'utente con apposita autocertificazione;
- c) accesso ai vantaggi previsti nell'ambito di specifiche campagne promozionali.

La "Card Under 26" è riconosciuta a ciascun utente in possesso dei requisiti di cui sopra e del tesserino di identità.

Le agevolazioni previste dalla "Card Under 26" non sono cumulabili con gli sconti di cui alla "Formula famiglia" e con l'agevolazione tariffaria per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti di livello universitario offerta da ARDiS.

Tutte le iniziative attivate da soggetti diversi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non devono comportare oneri a carico della Regione stessa.

Le Aziende di trasporto sono tenute ad inviare alla Direzione centrale infrastrutture e territorio i monitoraggi relativi alle iniziative previste dal presente allegato entro due mesi dalla conclusione della stagione di riferimento oppure entro il 31 marzo successivo per le iniziative a carattere annuale.

I titoli di viaggio previsti dal presente allegato sono adottati dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale previo accordo con la Regione.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_32_1_DGR_1138_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1138 LR 23/2007. DGR 1840/2025. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 1° gennaio 2026. Nuove modalità operative di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni di viaggio per i soggetti di cui all'art 34, comma 3, lettera a) e istituzione nuovi titoli ferroviari intera rete regionale FVG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTO l'articolo 34 della citata L.R. 23/2007 che disciplina la libera circolazione sui servizi di trasporto pubblico locale e le agevolazioni di viaggio per specifiche categorie di utenti;

ATTESO che sul capitolo di spesa 69746 del BFG 2026 risultano stanziati risorse pari a euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 destinate alla copertura dell'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 3, della citata L.R. 23/2007 a favore delle persone con disabilità che usufruiscono del trasporto pubblico regionale ferroviario;

VISTA la propria deliberazione n. 1840 del 19 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2026, ed è stato tra l'altro rinviato, con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 34, comma 3, della legge regionale n. 23/2007, a successiva deliberazione giuntale la definizione delle relative modalità operative, in considerazione dello stato delle attività tecniche avviate con i gestori dei servizi di trasporto pubblico e di quelle necessarie alla realizzazione e attivazione del procedimento informatizzato per la raccolta delle istanze di accesso all'agevolazione, prevedendo che i nuovi titoli agevolati potranno essere resi disponibili, quanto meno in una prima fase sperimentale, entro il primo semestre del 2026;

VISTI gli allegati D e M alla citata DGR 1840/2025 con i quali, rispettivamente, sono individuati i titoli di viaggio acquistabili dagli utenti appartenenti alle categorie indicate al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 con reddito fino a 35.340 euro, e viene definito il regime tariffario per i servizi ferroviari regionali eserciti da Trenitalia;

VISTO l'articolo 54 della Legge regionale 9 giugno 2026, n. 5, con il quale è stato tra l'altro modificato il comma 3 dell'articolo 34 della citata legge regionale 23/2007 prevedendo che possono usufruire di titoli di viaggio agevolati stabiliti periodicamente con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di trasporto pubblico, gli utenti residenti ovvero dimoranti sul territorio regionale per comprovati motivi di lavoro, studio, familiari o sanitari, titolari della Carta europea della disabilità ovvero appartenenti alle categorie individuate nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente), nonché i relativi accompagnatori;

RILEVATO che, a seguito della modifica normativa di cui sopra, risulta necessario modificare conseguentemente l'allegato D alla citata DGR 1840/2025;

RILEVATO altresì che risultano concluse da parte della Regione le attività necessarie alla realizzazione e attivazione del nuovo procedimento informatizzato per la raccolta delle istanze di accesso all'agevolazione;

VISTA le note prot. n. 34318 del 17.9.2025, prot. n. 36873 del 3.10.2025 e prot. n. 24482 del 18.06.2026 con la quale la società Trenitalia S.p.a. ha proposto l'attivazione dei seguenti nuovi titoli di viaggio intera rete FVG:

- Mensile Intera Rete FVG: abbonamento mensile valido per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia, al prezzo di € 120,00 acquistabile su tutto il territorio nazionale;

- Annuale Agevolato FVG LR23 per portatori di disabilità: abbonamento annuale per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia al prezzo di € 18,00, calcolato sulla base dell'abbonamento Intera Rete FVG da € 120,00, moltiplicato per 10 mesi di validità e con l'applicazione della riduzione del 98,5% del prezzo complessivo, acquistabile unicamente tramite le biglietterie del Friuli Venezia Giulia;

- Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore per portatori di disabilità grave appartenenti alle categorie a), b): abbonamento annuale per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia con un accompagnatore al prezzo di € 36,00, calcolato sulla base dell'abbonamento Intera Rete FVG da € 120,00, moltiplicato per 10 mesi di validità e con l'applicazione della riduzione del 98,5% del prezzo complessivo, acquistabile unicamente tramite le biglietterie del Friuli Venezia Giulia;

indicando quali tempistiche di sviluppo 3 mesi dall'accettazione formale dell'ordine da parte del fornitore;

VISTA la nota prot. 155 del 21.07.2026 con la quale la Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia ha espresso parere favorevole al sistema dei nuovi applicativi per la raccolta delle istanze di accesso alle agevolazioni tariffarie previste dall'art. 34 della LR 23/2007 relativamente ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tranviario e marittimo, nonché dei servizi ferroviari;

RILEVATO pertanto la necessità di istituire i nuovi titoli di viaggio per i servizi ferroviari regionali Mensile Intera Rete FVG, Annuale Agevolato FVG LR23 e Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore del costo pari rispettivamente a € 120,00, € 18,00 e € 36,00;

PRESO ATTO che i nuovi titoli di cui sopra, sulla base delle tempistiche di sviluppo indicate da Trenitalia potranno essere resi disponibili entro il mese di dicembre 2026;

RITENUTO pertanto:

- di istituire i nuovi titoli di viaggio per i servizi ferroviari regionali Mensile Intera Rete FVG, Annuale Agevolato FVG LR23 e Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore del costo pari rispettivamente a € 120,00, € 18,00 e € 36,00, acquistabili entro il mese di dicembre 2026;

- di modificare come segue l'allegato D alla citata DGR 1840/2025:

- indicazione delle nuove modalità operative di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni di viaggio per i soggetti di cui al comma 3, lettera a), dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, da effettuarsi tramite il procedimento informatizzato predisposto dalla Regione;
- previsione della possibilità, per gli utenti appartenenti alle categorie indicate al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 di acquistare anche i nuovi titoli agevolati per i servizi ferroviari Annuale Agevolato FVG LR23 e Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore di cui sopra;

- di modificare l'allegato M alla citata DGR 1840/2025 integrandolo con il nuovo titolo Mensile Intera Rete FVG valido per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia, del prezzo di € 120,00, acquistabile entro il mese di dicembre 2026;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono istituiti i nuovi titoli di viaggio per i servizi ferroviari regionali Mensile Intera Rete FVG, Annuale Agevolato FVG LR23 e Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore del costo pari rispettivamente a € 120,00, € 18,00 e € 36,00, acquistabili entro il mese di dicembre 2026.

2. È approvato il nuovo allegato D alla citata DGR 1840/2025, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, contenente:

- le nuove modalità operative di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni di viaggio per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), da effettuarsi tramite il procedimento informatizzato predisposto dalla Regione;

- i titoli di viaggio acquistabili dagli utenti appartenenti alle categorie indicate al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, compresi anche i nuovi titoli agevolati per i servizi ferroviari Annuale Agevolato FVG LR23 e Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore del costo pari rispettivamente a € 18,00 e € 36,00, acquistabili entro il mese di dicembre 2026.

3. È approvato il nuovo allegato M alla citata DGR 1840/2025, di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione, contenente anche il nuovo titolo Mensile Intera Rete FVG valido per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia, del prezzo di € 120,00, acquistabile entro il mese di dicembre 2026.

4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

ALLEGATO D ALLA DELIBERA N. 1840/2025

AGEVOLAZIONI PER DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI

Gli utenti appartenenti alle categorie indicate al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, con reddito fino a 35.340 euro, possono ottenere dall'Amministrazione regionale i seguenti titoli di viaggio:

- un abbonamento agevolato annuale rete per un servizio urbano;
- fino ad un massimo di cinque abbonamenti agevolati annuali per linee extraurbane.

I suddetti abbonamenti agevolati annuali sono consegnati ai richiedenti aventi diritto al prezzo pari all'1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.

I sopracitati titoli di viaggio agevolati possono essere ottenuti alle medesime condizioni suindicate anche dagli accompagnatori previsti dal citato art. 34, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, indipendentemente dal limite di reddito legislativamente previsto.

I sopracitati titoli di viaggio agevolati danno diritto al libero accesso anche ai servizi marittimi di linea di cui all'allegato E, previo accordo con l'Azienda di trasporto.

In assenza del possesso dei titoli di viaggio di cui sopra possono essere richiesti uno o più abbonamenti per i servizi marittimi al prezzo pari all'1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.

Gli utenti individuati dal presente allegato potranno acquistare, al prezzo pari all'1,5 per cento di quello del corrispondente abbonamento ordinario, in alternativa agli abbonamenti di cui sopra, i seguenti titoli di viaggio annuali:

- "Abbonamento intera rete urbano";
- "Abbonamento intera rete regionale oltre i 50 km".

Entro il mese di dicembre 2026 gli utenti individuati dal presente allegato potranno acquistare anche i seguenti titoli di viaggio annuali per i servizi ferroviari regionali:

- Annuale Agevolato FVG LR23 per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia, al prezzo di € 18,00;
- Annuale Agevolato FVG LR23 con accompagnatore per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia con un accompagnatore, al prezzo di € 36,00.

Modalità di accesso all'agevolazione

Per poter acquistare i titoli a tariffa agevolata di cui sopra, è necessario presentare apposita istanza alla Regione.

La domanda va presentata esclusivamente per via telematica tramite il procedimento informatico predisposto dalla Regione.

Per accedere al procedimento informatico è necessario cliccare sul link disponibile alla pagina del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia dedicata all'agevolazione.

L'accesso è possibile tramite SPID, Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS).

La domanda può essere inoltrata dal soggetto beneficiario, dal genitore o da un intermediario delegato o titolato alla presentazione dell'istanza per conto del beneficiario.

Una volta compilata la domanda in ogni sua parte e allegati i documenti necessari, l'applicativo permette di ritornare nella/e sezione/i lavorata/e per controllare i dati inseriti, verificarne la correttezza e la veridicità e correggere eventuali errori.

Una volta verificata la correttezza dei dati inseriti, per trasmettere l'istanza è necessario cliccare sul tasto «conferma e invia».

L'utente riceverà una mail di conferma di invio e una mail di avvenuta protocollazione.

La firma digitale non è richiesta. I metodi di accesso previsti per accedere all'applicativo (SPID, CIE, o CNR/CRS) consentono di convalidare automaticamente l'identità del richiedente.

Ad ogni variazione dello stato dell'istanza, l'utente riceverà una mail di avviso.

Nel caso siano necessarie integrazioni all'istanza presentata, le stesse saranno richieste via mail.

L'utente dovrà riaccedere all'applicativo, selezionare l'istanza presentata e completarla con le integrazioni richieste.

Nel caso in cui il richiedente non sia residente in Regione deve indicare la motivazione per la quale ha necessità di recarsi nel territorio regionale e il comune dove si reca. Il sistema consente di scegliere tra motivi di lavoro, studio, familiari o sanitari.

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso della Carta europea della disabilità deve indicarne la data di scadenza e allegare copia della stessa.

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso della Carta europea della disabilità deve indicare la categoria e il livello di disabilità posseduta e allegare copia del verbale attestante l'invalidità, indicandone la data di scadenza.

Una volta compilati tutti i dati e caricati gli allegati è necessario dichiarare di non possedere un reddito imponibile superiore a quello previsto dalla norma e se si ha diritto all'accompagnatore.

Successivamente il richiedente deve indicare il tipo di abbonamento annuale che intende acquistare, tra quelli sopra individuati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Disability card o certificazione/documentazione attestante l'invalidità;
- eventuale documentazione attestante lo stato di amministratore di sostegno/tutore/rappresentante legale.

La Regione provvede a valutare le istanze presentate. L'utente riceverà una mail di avvio della pratica e una mail di conclusione dell'istruttoria con il relativo esito. Il beneficiario, trascorsi quindici giorni dal ricevimento della mail di conferma di conclusione dell'istruttoria con esito positivo, potrà procedere con l'acquisto dei titoli agevolati presso le biglietterie dell'azienda di trasporto.

L'elenco delle istanze concluse con esito positivo sarà trasmesso dalla Regione all'azienda affidataria.

ALLEGATO B

ALLEGATO M ALLA DELIBERA 1840/2025

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI REGIONALI ESERCITI DA TRENITALIA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026

I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle seguenti tariffe ed alle condizioni che regolano il vigente contratto di trasporto attualmente stabilite da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Le modalità operative dell'“Abbonamento mensile con Estensione Regione FVG” sono disciplinate nello specifico accordo sottoscritto tra la Regione e Trenitalia S.p.a.

Trasporto biciclette al seguito all'interno della rete ferroviaria regionale

Titolo di viaggio: **Supplemento bici**

- Validità 24 ore: € 3,50
Per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un titolo di viaggio valido per circolare sulla rete regionale. In alternativa per il trasporto della bici può essere utilizzato un ulteriore biglietto di seconda classe valido per la stessa relazione del viaggiatore. Il supplemento bici è utilizzabile fino alle 23:59 del giorno indicato sul biglietto
- Validità Mensile: € 20,00
Per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un abbonamento valido per circolare all'interno della rete regionale.

Il supplemento mensile deve essere intestato al viaggiatore in possesso dell'abbonamento.

Se la bici è trasportata all'interno dell'apposita sacca delle dimensioni non superiori a cm 80x120x45, o nel caso si tratti di una bicicletta pieghevole opportunamente chiusa, il trasporto è gratuito.

Analogamente alla bicicletta pieghevole adeguatamente chiusa, vanno considerati il monopattino, anche elettrico, l'overboard e il monowheel, che devono essere spenti prima di salire a bordo.

Il trasporto bici è gratuito sulla tratta Sacile-Maniago e avverrà con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

Il trasporto è soggetto alle condizioni di viaggio di Trenitalia.

TARIFFA 39/7/A /FVG/CORSA SEMPLICE

TARIFFA N. 39/7/1 - ORDINARIA				
SCAGL. KM	PREZZI in EURO			
	ADULTI		RAGAZZI (4-12 anni)	
	1^ CL.	2^ CL.	1^ CL.	2^ CL.
1-4	2,25	1,50	2,25	1,50
5-9	2,80	1,85	2,25	1,50
10-14	3,75	2,50	2,25	1,50
15-20	4,90	3,25	2,50	1,65
21-30	5,85	3,90	2,95	1,95
31-40	7,15	4,75	3,55	2,35
41-50	8,35	5,55	4,20	2,80
51-60	10,15	6,75	5,05	3,35
61-70	12,00	8,00	6,00	4,00

segue ALLEGATO M

71-80	13,25	8,85	6,60	4,40
81-90	15,45	10,30	7,75	5,15
91-100	17,05	11,35	8,55	5,70
101-125	20,85	13,90	10,45	6,95
126-150	24,30	16,20	12,15	8,10
151-175	27,75	18,50	13,90	9,25
176-200	31,20	20,80	15,60	10,40
201-225	34,75	23,15	17,35	11,55
226-250	38,20	25,45	19,05	12,70
251-275	41,65	27,75	20,80	13,85
276-300	44,85	29,90	22,45	14,95
301-325	48,15	32,10	24,10	16,05
326-350	51,30	34,20	25,65	17,10
351-375	54,45	36,30	27,25	18,15
376-400	57,45	38,30	28,75	19,15
401-425	60,45	40,30	30,25	20,15
426-450	63,40	42,25	31,65	21,10
451-475	66,30	44,20	33,15	22,10
476-500	69,00	46,00	34,50	23,00
501-525	71,70	47,80	35,85	23,90
526-550	74,50	49,65	37,20	24,80
551-575	77,05	51,35	38,50	25,65
576-600	79,60	53,05	39,85	26,55
601-625	82,05	54,70	41,05	27,35
626-650	84,55	56,35	42,25	28,15
651-675	86,95	57,95	43,45	28,95
676-700	89,20	59,45	44,65	29,75

TARIFFA 40/7/FVG/ABBONAMENTO

TARIFFA N. 40/7/A ABBONAMENTO MENSILE			TARIFFA N. 40/7/B ABBONAMENTO ANNUALE		
SCAGL. KM.	PREZZI in EURO		SCAGL. KM.	PREZZI in EURO	
	1^ CL.	2^ CL.		1^ CL.	2^ CL.
1-4	44,55	29,70	1-4	445,50	297,00
5-9	54,55	36,35	5-9	545,50	363,50
10-14	68,35	45,55	10-14	683,50	455,50
15-20	85,20	56,80	15-20	852,00	568,00
21-30	99,00	66,00	21-30	990,00	660,00
31-40	112,80	75,20	31-40	1.128,00	752,00
41-50	122,10	81,40	41-50	1.221,00	814,00
51-60	135,90	90,60	51-60	1.359,00	906,00
61-70	151,20	100,80	61-70	1.512,00	1.008,00
71-80	163,50	109,00	71-80	1.635,00	1.090,00
81-90	174,25	116,15	81-90	1.742,50	1.161,50
91-100	186,45	124,30	91-100	1.864,50	1.243,00
101-125	208,00	138,65	101-125	2.080,00	1.386,50
126-150	229,50	153,00	126-150	2.295,00	1.530,00
151-175	250,95	167,30	151-175	2.509,50	1.673,00
176-200	269,35	179,55	176-200	2.693,50	1.795,50
201-225	287,80	191,85	201-225	2.878,00	1.918,50
226-250	307,65	205,10	226-250	3.076,50	2.051,00
251-275	335,05	223,35	251-275	3.350,50	2.233,50
276-300	361,80	241,20	276-300	3.618,00	2.412,00
301-325	387,90	258,60	301-325	3.879,00	2.586,00
326-350	413,55	275,70	326-350	4.135,50	2.757,00
351-375	438,60	292,40	351-375	4.386,00	2.924,00
376-400	463,15	308,75	376-400	4.631,50	3.087,50
401-425	487,00	324,65	401-425	4.870,00	3.246,50
426-450	510,55	340,35	426-450	5.105,50	3.403,50
451-475	533,40	355,60	451-475	5.334,00	3.556,00
476-500	555,85	370,55	476-500	5.558,50	3.705,50

segue ALLEGATO M

501-525	577,80	385,20	501-525	5.778,00	3.852,00
526-550	599,25	399,50	526-550	5.992,50	3.995,00
551-575	620,20	413,45	551-575	6.202,00	4.134,50
576-600	640,65	427,10	576-600	6.406,50	4.271,00
601-625	660,60	440,40	601-625	6.606,00	4.404,00
626-650	680,20	453,45	626-650	6.802,00	4.534,50
651-675	699,15	466,10	651-675	6.991,50	4.661,00
676-700	717,75	478,50	676-700	7.177,50	4.785,00

TARIFFA N. 40/7/D ABBONAMENTO QUINDICINALE			
SCAGL. KM.	PREZZI in EURO		
	1^ CL.	2^ CL.	
1-4	31,20	20,80	
5-9	39,60	26,40	
10-14	48,10	32,05	
15-20	57,30	38,20	
21-30	66,55	44,35	
31-40	75,70	50,45	
41-50	81,90	54,60	
51-60	91,05	60,70	
61-70	100,20	66,80	
71-80	109,50	73,00	
81-90	115,60	77,05	
91-100	124,80	83,20	
101-125	138,60	92,40	
126-150	152,40	101,60	
151-175	167,80	111,85	
176-200	180,00	120,00	
201-225	192,30	128,20	
226-250	204,50	136,35	

I bambini fino a 4 anni di età viaggiano gratuitamente purché in compagnia di un adulto.

ABBONAMENTO MENSILE INTERA RETE FVG

Entro il mese di dicembre 2026 sarà possibile acquistare un abbonamento mensile valido per viaggi a bordo dei treni regionali su tutte le relazioni nell'ambito dei confini tariffari del Friuli Venezia Giulia, al prezzo di € 120,00.

ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI

Agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili a TARIFFA N. 40/7/A.

TARIFFA 41/7/A – Tariffa integrata direttrice Udine – Gemona – Tarvisio

TARIFFA 41/7/A – TARIFFA INTEGRATA DIRETTRICE UDINE – GEMONA – TARVISIO							
		Corsa semplice	Abbonamenti mensili ordinari	Abbonamenti quindicinali ordinari	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali
da km	a km	€	€	€	€	€	€
0.0	4.0	1,50	29,70	20,80	29,15	18,90	20,95
4.1	9.0	1,85	36,35	26,40	32,75	22,00	23,50
9.1	14.0	2,50	45,55	32,05	41,95	28,15	30,15
14.1	20.0	3,25	56,80	38,20	52,15	34,80	37,85

segue ALLEGATO M

20.1	30.0	3,90	66,00	44,35	59,30	40,40	42,95
30.1	40.0	4,75	75,20	50,45	69,55	46,55	50,10
40.1	50.0	5,55	81,40	54,60	75,70	50,65	54,20
50.1	60.0	6,75	90,60	60,70	84,90	56,75	61,35
60.1	70.0	8,00	100,80	66,80	89,00	59,30	63,40
70.1	80.0	8,85	109,00	73,00	93,05	62,40	67,00
80.1	90.0	10,30	116,15	77,05	98,25	65,20	70,75
90.1	100.0	11,35	124,30	83,20	105,20	70,40	75,75
100.1	125.0	13,90	138,65	92,40	117,35	78,25	84,50
125.1	150.0	16,20	153,00	101,60			
150.1	175.0	18,50	167,30	111,85			
175.1	200.0	20,80	179,55	120,00			
200.1	225.0	23,15	191,85	128,20			
225.1	250.0	25,45	205,10	136,35			

Integrazione Forgaria – Gemona: l'integrazione è estesa alle relazioni fra il Comune di Forgaria e Gemona per viaggi in abbonamento.

L'accesso ai servizi ferroviari sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio è consentito, oltre che ai possessori dei titoli di viaggio sopraindicati, ai viaggiatori in possesso di titoli di viaggio integrato per tale direttrice emessi dal gestore dei servizi automobilistici.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Udine/Gemona FS** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 20,1 km a 30,0 km.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Pontebba/Udine** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 60,1 km a 70,0 km.

I biglietti di corsa semplice integrati e gli abbonamenti quindicinali e mensili integrati a tariffa T41 della linea Udine – Tarvisio, nonché i supplementi bici, sono acquistabili anche tramite i canali digitali APP e WEB.

Gli abbonamenti sono validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi sulla linea o tratta indicata, per il periodo di un mese solare o per dodici mesi solari consecutivi, ad eccezione degli abbonamenti mensili e quindicinali integrati con validità di **3 o 5 giorni predeterminati indifferentemente da lunedì a domenica**, validi sulla tratta Udine-Gemona-Tarvisio, per i quali l'abbonamento vale solo per una coppia di corse giornaliere.

Il rilascio dell'abbonamento mensile valido per l'effettuazione di due corse giornaliere limitatamente a tre giorni settimanali predeterminati avviene secondo le modalità operative definite dall'Azienda di trasporto e previa presentazione, da parte degli interessati, dell'autocertificazione indicante che prestano la propria attività in determinati giorni della settimana. Nel caso di verifica a bordo treno, per gli abbonamenti acquistati presso le biglietterie self service, tale autocertificazione deve essere esibita al personale di servizio.

ABBONAMENTI SEMESTRALI E ANNUALI ACQUISTATI DA RESIDENTI IN REGIONE OVER 65

Agli abbonamenti semestrali e annuali acquistati da soggetti residenti in Regione FVG di età non inferiore a 65 anni è applicata una riduzione della tariffa pari al 50%, anche con l'emissione di specifici titoli di viaggio.

BIGLIETTO DI CORSA SEMPLICE SABATO E DOMENICA

A titolo promozionale, ai titoli di viaggio di corsa semplice a tariffa 39/7/1 o 41/7/A – tariffa integrata sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio, utilizzati nelle giornate di sabato e domenica, è applicato uno sconto tariffario del 20%, purché acquistati presso la rete di vendita Trenitalia.

TITOLI DI VIAGGIO AVENTI COME ORIGINE O DESTINAZIONE "TRIESTE AIRPORT" O "RONCHI DEI LEGIONARI"

segue ALLEGATO M

NORD"

I titoli di viaggio aventi come origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord possono essere utilizzati, **sulle relazioni da e per Trieste**, indifferentemente da o per una delle due fermate ferroviarie che servono il comune di Ronchi dei Legionari.

VIAGGI TRA LE STAZIONI DI MONFALCONE E VILLA OPICINA

I passeggeri provenienti da Monfalcone ed oltre e diretti a Villa Opicina o viceversa, in possesso di biglietti di qualsiasi specie nel cui itinerario è compresa la tratta Bivio d'Aurisina - Aurisina, possono proseguire fino a Trieste C.le per prendere il primo treno utile per la continuazione del viaggio, senza pagamento del maggior percorso.

VIAGGI TRA LE STAZIONI DI VENEZIA MESTRE e NOVA GORICA

Per i servizi ferroviari tra Venezia Mestre e Nova Gorica la tariffa del biglietto di corsa semplice è pari alla somma della tariffa regionale o AS per le relazioni su territorio italiano e la tariffa di euro 1,70 per la tratta Gorizia Centrale - Nova Gorica

VIAGGI TRA LE STAZIONI DI MONFALCONE E UDINE

I passeggeri, in possesso di biglietti di qualsiasi specie nel cui itinerario sia compresa la tratta Monfalcone - Udine o viceversa, e che hanno pagato l'importo riferito al percorso più lungo via Gorizia Centrale, possono percorrere indifferentemente le due vie di Gorizia Centrale e di Cervignano-Aquileia-Grado.

TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E FERROVIE UDINE CIVIDALE

Per i percorsi che comprendono l'accesso a entrambi i servizi svolti dalle società Trenitalia S.p.A. e Ferrovie Udine Cividale S.r.l., è emesso un titolo di viaggio integrato (esclusivamente biglietto di corsa semplice) di valore pari alla somma dei titoli per l'accesso a ciascun servizio. Tale titolo di viaggio è acquistabile su tutta la rete di vendita Trenitalia.

BIGLIETTO CUMULATIVO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E TPL FVG PER COLLEGAMENTI TRA LATISANA-LIGNANO-BIBIONE E LIGNANO (LIGNANO LINK)

Sono inoltre acquistabili biglietti cumulativi di corsa semplice per i viaggi con origine e destinazione nella fermata di Lignano, collegata alla stazione ferroviaria di Latisana-Lignano-Bibione mediante il servizio bus gestito dalla società TPL FVG S.c.ar.l.

Il prezzo del biglietto di corsa semplice del servizio bus da Latisana-Lignano-Bibione a Lignano, effettuato da TPL FVG S.c.ar.l., è pari a € 3,90.

Non sono ammessi sconti o riduzioni.

Il servizio ferroviario Trenitalia e quello effettuato con servizio bus gestito da TPL FVG S.c.ar.l., ancorché venduti con biglietti cumulativi, rimangono trasporti distinti e come tali vanno considerati anche per ciò che concerne i rapporti verso la clientela.

IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Il viaggiatore che sale a bordo treno **sprovvisto di biglietto o abbonamento** (Tariffe 39/7, 40/7 o 41/7) o con biglietto non obliterato o non convalidato è soggetto ai seguenti pagamenti:

1. il pagamento della tariffa ordinaria in vigore per la classe di viaggio occupata calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;
2. la soprattassa di:
 - a. € 30,00 se pagata immediatamente a bordo treno al personale di bordo all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;
 - b. € 50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;
 - c. € 150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

Il viaggiatore sprovvisto di biglietto, che sale su un treno regionale da una stazione o una fermata sita nell'ambito territoriale in cui trovano applicazione le tariffe regionali Friuli Venezia Giulia ed avvisa il personale di bordo all'atto

segue ALLEGATO M

della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è ammesso alla regolarizzazione con il pagamento del biglietto a bordo del treno, corrispondendo una soprattassa di € 5,00.

La soprattassa di € 5,00 non è dovuta nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni:

- a) biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;
- b) assenza o incompleto funzionamento delle emettitrici automatiche di biglietti;
- c) chiusura o assenza di punti vendita terzi raggiungibili a piedi in sicurezza e in condizioni ordinarie ad una distanza non superiore a 350 m dalla stazione.

Il viaggiatore in possesso di **biglietto non convalidato**, che sale sul treno regionale, è soggetto alle soprattasse di cui sopra. È ammesso alla regolarizzazione richiedendo al personale di bordo la convalida del biglietto all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, corrispondendo una soprattassa di € 2,00; tale soprattassa non è dovuta in caso di mancato funzionamento di tutte le obliteratori di stazione.

La soprattassa di € 5,00 per la mancanza del biglietto e la soprattassa di € 2,00 per il possesso di biglietto non convalidato non sono dovute nel caso in cui il viaggiatore documenti al personale di bordo la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c).

Nel caso di trasporto di bagagli, piccoli animali o bici al seguito, in caso di mancanza o irregolarità del biglietto previsto, si applicano le medesime disposizioni.

Qualora il viaggiatore titolare di un abbonamento si rechi entro i 10 giorni successivi alla data della contestazione ad una biglietteria del FVG ed esibisca l'abbonamento nominativo valido per il viaggio compiuto, non è soggetto al pagamento della soprattassa. In questo caso il viaggiatore è tenuto a pagare solamente, contestualmente presso la stessa biglietteria, il solo biglietto a tariffa ordinaria per la relazione e la classe indicata sull'abbonamento.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_32_1_DGR_1147_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1147 LR 10/1998, art. 30. LR 22/2019, articoli 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 42) ed in particolare l'articolo 8 ter che:

- al comma 1, dispone che la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione;
- al comma 3, dispone che la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione debba essere effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
- al comma 5, dispone che le regioni devono determinare le modalità e i termini del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie, individuando gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze;

VISTA la legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 (Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'articolo 15 della legge regionale 37/1995 in materia di procedure per interventi sanitari e socio-assistenziali), che all'articolo 3 prevede:

- l'istituzione e l'organizzazione di un qualificato sistema di servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, in grado di rispondere ai bisogni assistenziali complessi delle persone anziane;
- il perseguimento dell'omogeneità territoriale dell'offerta di servizi, con particolare riferimento all'assistenza residenziale per non autosufficienti, anche attraverso una omogenea ripartizione delle risorse sul territorio regionale;

VISTO, altresì, l'articolo 30 della legge regionale 10/1998 ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che la Regione supporta lo sviluppo di una rete di servizi semiresidenziali a favore delle persone anziane finalizzati a favorire la permanenza al domicilio e prevenire l'istituzionalizzazione;
- il comma 3, che dispone che, al fine di fornire risposte adeguate ai bisogni della popolazione nel rispetto delle esigenze e delle specificità territoriali, l'attivazione dei servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti sia regolata, nell'ambito della programmazione sociosanitaria integrata locale ed entro i limiti del fabbisogno programmato, sulla base di specifiche indicazioni regionali, adottate con deliberazione di Giunta regionale, volte anche alla definizione di idonee procedure e adeguati criteri per l'individuazione dei soggetti interessati;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) che stabilisce:

- all'articolo 63, comma 1, che l'autorizzazione alla realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, è rilasciata dal Comune in cui ha sede la struttura, nell'esercizio delle proprie competenze in materia edilizia ai sensi della normativa vigente;
- all'articolo 63, comma 2, che il Comune, nell'esercizio delle sue competenze, acquisisce dalla Regione, il preventivo parere di compatibilità del progetto con il complessivo fabbisogno regionale e con la localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale;
- all'articolo 63, comma 3, che le modalità e gli ambiti di applicazione della verifica di compatibilità, con individuazione delle tipologie di strutture o dei settori di attività, sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- all'articolo 65, comma 1, che gli accordi contrattuali regionali con le organizzazioni rappresentative delle strutture private e gli accordi aziendali con le strutture accreditate sono definiti in coerenza con la programmazione regionale, che determina il fabbisogno e le risorse sulla base di requisiti e valutazioni di comparazione della qualità e dei costi;

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026) che stabilisce che il parere di compatibilità con il complessivo fabbisogno regionale e con la localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, rilasciato dalla Regione ai sensi dell'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019, è vincolante ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di interventi di nuova costruzione, ampliamento, trasformazione, trasferimento di sede di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti, di cui al DPR 144/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144 (Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani);

VISTO, il decreto del Presidente della Regione 18 agosto 2022, n. 107 (Regolamento per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in attuazione dell'articolo 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006");

DATO ATTO che, le Tabelle inserite nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state elaborate, invia istruttoria, dalla UOC Welfare di Comunità della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, sulla base dei dati in possesso della stessa o delle altre articolazioni interne;

PRESO ATTO che, come si evince dai dati riportati nella Tabella 1, di cui all'Allegato A, i posti complessivi in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzati all'esercizio sono 646, di cui 261 autorizzati ad accogliere persone affette da demenza e 556 convenzionati con il Servizio sanitario regionale (SSR);

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 (Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33) e, in particolare, l'articolo 40, che individua quale criterio per l'applicazione delle disposizioni relative alla non autosufficienza il compimento del settantesimo anno di età;

DATO ATTO che la popolazione di età pari o superiore a 70 anni residente in regione alla data del 01.01.2025 (dato ISTAT) ammonta complessivamente a 250.456 unità e che, come si evince dalla Tabella 2, di cui al succitato Allegato A, l'attuale offerta di posti autorizzata e convenzionata in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti consente di garantire uno standard medio regionale di:

a) 2,6 posti autorizzati all'esercizio ogni 1.000 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti in regione (indice 1);

b) 2,2 posti convenzionati ogni 1.000 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti in regione (indice 2);

RILEVATO che, come si evince dai dati riportati nella Tabella 2, di cui al succitato allegato A, risulta una disomogeneità nella distribuzione dei posti autorizzati e convenzionati sul territorio regionale;

RILEVATA la necessità di implementare la rete regionale dei servizi semiresidenziali volta a fornire risposte adeguate ai bisogni della popolazione anziana non autosufficiente, al fine di favorirne la permanenza al domicilio e prevenirne l'istituzionalizzazione;

RITENUTO, quindi, di procedere alla determinazione del fabbisogno di servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti tale da consentire un incremento dell'offerta autorizzata e convenzionata, nonché la sua omogenea distribuzione a livello territoriale, in linea con le previsioni di cui all'articolo 30 della legge regionale 10/1998;

RITENUTO, pertanto, che il fabbisogno di servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti debba essere determinato per ciascuna Azienda sanitaria regionale nella misura di 5 posti autorizzati, accreditati e convenzionati ogni 1.000 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti nel territorio di riferimento e che, quindi, lo stesso ammonta a complessivi 1.253 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili sull'intero territorio regionale, con la seguente distribuzione a livello aziendale:

- 399 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina (ASUGI);
- 554 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC);
- 300 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO);

RITENUTO, altresì, di stabilire che il fabbisogno, come sopra determinato, rappresenta il numero massimo di posti autorizzabili in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti a livello di ciascuna Azienda sanitaria e costituisce, quindi, il limite massimo di cui tener conto ai fini della formulazione del parere di compatibilità di cui all'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019;

RITENUTO che l'individuazione dei territori nei quali procedere in via prioritaria all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti debba avvenire nell'ambito della programmazione sociosanitaria integrata locale, fermo restando i limiti del fabbisogno determinato per ciascuna Azienda sanitaria dalla presente deliberazione;

RITENUTO, al fine di garantire i principi di trasparenza, equità e non discriminazione, di stabilire che l'individuazione dei soggetti interessati all'attivazione di nuovi servizi nei suddetti territori debba avvenire previa pubblicazione di un avviso adottato da ciascuna Azienda sanitaria;

RITENUTO, inoltre, che le verifiche finalizzate alla formulazione del parere di compatibilità debbano essere effettuate sottraendo dal relativo fabbisogno, come sopra determinato, i dati relativi all'offerta

esistente e programmata indicati nell'ultimo documento di aggiornamento disponibile, redatto e pubblicato come meglio di seguito specificato;

RITENUTO di stabilire che il documento di aggiornamento dei dati relativi offerta esistente e programmata debba essere aggiornato dalla Direzione centrale competente, con cadenza annuale entro il 30 giugno e pubblicato sul sito Ufficiale della Regione;

RITENUTO, altresì, di stabilire che il fabbisogno, come sopra determinato, rappresentando anche il numero massimo di posti convenzionabili in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti a livello di ciascuna Azienda sanitaria, costituisce il valore al quale tendere in coerenza con la programmazione regionale compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate per tale finalità a ciascuna Azienda sanitaria;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta regionale n. 799 del 5 giugno 2026, recante "LR 10/1998, art 30. LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti. Approvazione preliminare";

DATO ATTO che nella citata deliberazione sono stati richiesti il parere del Consiglio delle autonomie locali, così come previsto dall'articolo 9 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione - Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), nonché il parere della Commissione consiliare competente, così come previsto dagli articoli 48 e 49 della legge regionale 22/2019;

PRESO ATTO del parere del Consiglio delle Autonomie Locali, come da estratto n. 30/2026 del processo verbale relativo alla riunione n. 9 del 29 giugno 2026, con cui viene espresso parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 799 del 5 giugno 2026, recante "LR 10/1998, art 30. LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti. Approvazione preliminare";

PRESO ATTO del parere favorevole espresso a maggioranza dalla III Commissione permanente del Consiglio regionale, in merito alla deliberazione della Giunta regionale n. 799 del 5 giugno 2026, recante "LR 10/1998, art 30. LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti. Approvazione preliminare", nella seduta del 15 luglio 2026;

VISTO l'articolo 4 del "Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 52;

CONSIDERATE le rilevanti esigenze di pubblica conoscenza della presente deliberazione da parte degli operatori del settore pubblici e privati, nonché da parte delle pubbliche amministrazioni coinvolte a vario titolo nei procedimenti autorizzativi e di convenzionamento;

RITENUTO, quindi, di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di procedere alla determinazione del fabbisogno di servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti tale da consentire un incremento dell'offerta autorizzata e convenzionata, nonché la sua omogenea distribuzione a livello territoriale, in linea con le previsioni di cui all'articolo 30 della legge regionale 10/1998.

2. Di stabilire che il fabbisogno di servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti debba essere determinato per ciascuna Azienda sanitaria regionale nella misura di 5 posti autorizzati, accreditati e convenzionati ogni 1.000 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti nel territorio di riferimento e che, quindi, lo stesso ammonta a complessivi 1.253 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili sull'intero territorio regionale, con la seguente distribuzione a livello aziendale:

- 399 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina (ASUGI);
- 554 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC);
- 300 posti autorizzabili, accreditabili e convenzionabili nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

3. Di stabilire che il fabbisogno, come determinato al punto 2, rappresenta il numero massimo di posti autorizzabili in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti a livello di ciascuna Azienda sanitaria e costituisce, quindi, il limite massimo di cui tener conto ai fini della formulazione del parere di compatibilità di cui all'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019.

4. Di stabilire che l'individuazione dei territori nei quali procedere in via prioritaria all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti debba avvenire nell'ambito della programmazione sociosanitaria integrata locale, fermo restando i limiti del fabbisogno come determinato al punto 2 per ciascuna Azienda sanitaria.

5. Di stabilire che l'individuazione dei soggetti interessati all'attivazione di nuovi servizi nei territori individuati secondo quanto previsto al punto 4, debba avvenire previa pubblicazione di un avviso adottato da ciascuna Azienda sanitaria.
6. Di stabilire che le verifiche finalizzate alla formulazione del parere di compatibilità debbano essere effettuate sottraendo dal relativo fabbisogno, come determinato al punto 2, i dati relativi all'offerta esistente e programmata indicati nell'ultimo documento di aggiornamento disponibile, redatto e pubblicato come meglio specificato al punto 7.
7. Di stabilire che il documento di aggiornamento dei dati relativi all'offerta esistente e programmata debba essere aggiornato dalla Direzione centrale competente, con cadenza annuale entro il 30 giugno e pubblicato sul sito Ufficiale della Regione.
8. Di stabilire che il fabbisogno, come determinato al punto 2, rappresentando anche il numero massimo di posti convenzionabili in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti a livello di ciascuna Azienda sanitaria, costituisce il valore al quale tendere in coerenza con la programmazione regionale compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate per tale finalità a ciascuna Azienda sanitaria.
9. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Tabelle relative al fabbisogno regionale di servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti

Tabella 1 – posti autorizzati e convenzionati in servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti

Aziende sanitarie	Distretti	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI		
		TOTALE POSTI NA	DI CUI PER DEMENZE	DI CUI CONVENZIONATI
ASUGI	Trieste 1 e 2	80	60	80
	Alto Isontino	14	0	0
	Basso Isontino	56	8	56
	Totale ASUGI	150	68	136
ASUFC	Agro Aquileiese	0	0	0
	Riviera Bassa Friulana	50	20	50
	Gemona, Val canale, Canal del Ferro	47	0	0
	Carnia	29	0	0
	Collinare	0	0	0
	Medio Friuli	45	45	45
	Torre	0	0	0
	Natisone	0	0	0
	Friuli centrale	112	70	112
	Totale ASUFC	283	135	207
ASFO	Livenza	81	36	81
	Tagliamento	32	12	32
	Sile	35	0	35
	Dolomiti Friulane	0	0	0
	Noncello	65	10	65
	Totale ASFO	213	58	213
	TOTALE REGIONE	646	261	556

Tabella 2 – posti autorizzati e convenzionati in servizi semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti

Aziende sanitarie	Distretti	Popolazione 70+ residente in FVG al 01.01.2025 (dato Istat)		Posti autorizzati in servizi semiresidenziali per anziani NA		Posti convenzionati in servizi semiresidenziali per anziani NA		% posti autorizzati/pop 70+ (indice 1)		% posti conv/pop 70+ (indice 2)	
		colonna A	colonna B	colonna B		colonna C		(colonne B/A)*1000		(colonne C/A)*1000	
ASUGI	Trieste 1 e 2	50.797	80	80		80		1,6		1,6	
	Alto Isontino	14.326	14	14		-		1,0		0,0	
	Basso Isontino	14.610	56	56		136		3,8		3,8	
ASUFC	Totale ASUGI	79.733	150	150		136		1,9		1,7	
	Agro Aquileiese	12.045	-	-		-		0,0		0,0	
	Riviera Bassa Friulana	10.809	50	50		50		4,6		4,6	
	Gemona, Val canale, Canal del Ferro	7.047	47	47		-		6,7		0,0	
	Carnia	8.306	29	29		-		3,5		0,0	
	Collinare	10.212	-	-		-		0,0		0,0	
	Medio Friuli	10.494	45	45		45		4,3		4,3	
	Torre	8.794	-	-		-		0,0		0,0	
	Natisone	10.643	-	-		-		0,0		0,0	
	Friuli centrale	32.383	112	112		112		3,5		3,5	
ASFO	Totale ASUFC	110.733	283	283		207		2,6		1,9	
	Livenza	11.693	81	81		81		6,9		6,9	
	Tagliamento	8.527	32	32		32		3,8		3,8	
	Sile	8.974	35	35		35		3,9		3,9	
	Dolomiti Friulane	9.820	-	-		-		0,0		0,0	
	Noncello	20.976	65	65		65		3,1		3,1	
	Totale ASFO	59.990	213	213		213		3,6		3,6	
	TOTALE REGIONE	250.456	646	646		556		2,6		2,2	

26_32_1_DGR_1148_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1148 LR 22/2019, articoli 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di posti letto in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti. Aggiornamento. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 42) ed in particolare l'articolo 8 ter che:

- al comma 1, dispone che la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione;
- al comma 3, dispone che la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione debba essere effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
- al comma 5, dispone che le regioni devono determinare le modalità e i termini del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie, individuando gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze;

VISTA la legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 (Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'articolo 15 della legge regionale 37/1995 in materia di procedure per interventi sanitari e socio-assistenziali), che all'articolo 3 prevede:

- l'istituzione e l'organizzazione di un qualificato sistema di servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, in grado di rispondere ai bisogni assistenziali complessi delle persone anziane;
- il perseguimento dell'omogeneità territoriale dell'offerta di servizi, con particolare riferimento all'assistenza residenziale per non autosufficienti, anche attraverso una omogenea ripartizione delle risorse sul territorio regionale;

VISTO, altresì, l'articolo 28 della legge regionale 10/1998 che, al comma 2, prevede che con deliberazione di Giunta regionale sono adottati appositi atti di programmazione nel rispetto, tra gli altri, dei seguenti principi:

- prossimità dei servizi e uniformità nella loro distribuzione territoriale attraverso la definizione di un fabbisogno di residenzialità, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 8 ter del decreto legislativo 502/1992;
- equità di accesso alle prestazioni previste nei livelli essenziali di assistenza (LEA), uniformità nella distribuzione territoriale delle risorse e valorizzazione della libertà di scelta del cittadino, attraverso la definizione di un fabbisogno di convenzionamento;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) che stabilisce:

- all'articolo 63, comma 1, che l'autorizzazione alla realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, è rilasciata dal Comune in cui ha sede la struttura, nell'esercizio delle proprie competenze in materia edilizia ai sensi della normativa vigente;
- all'articolo 63, comma 2, che il Comune, nell'esercizio delle sue competenze, acquisisce dalla Regione, il preventivo parere di compatibilità del progetto con il complessivo fabbisogno regionale e con la localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale;
- all'articolo 63, comma 3, che le modalità e gli ambiti di applicazione della verifica di compatibilità, con individuazione delle tipologie di strutture o dei settori di attività, sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- all'articolo 65, comma 1, che gli accordi contrattuali regionali con le organizzazioni rappresentative delle strutture private e gli accordi aziendali con le strutture accreditate sono definiti in coerenza con la programmazione regionale, che determina il fabbisogno e le risorse sulla base di requisiti e valutazioni di comparazione della qualità e dei costi;

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026) che stabilisce che il parere di compatibilità con il complessivo fabbisogno regionale e con la localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, rilasciato dalla Regione ai sensi dell'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019, è vincolante ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di interventi di nuova costruzione, ampliamento, trasformazione, trasferimento di sede di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti, di cui al DPR 144/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144 (Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani);

VISTO, il decreto del Presidente della Regione 18 agosto 2022, n. 107 (Regolamento per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in attuazione dell'articolo 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006");

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2008, n. 2486, avente ad oggetto "LR 8/2001, art. 4 - determinazione del fabbisogno regionale di strutture residenziali per anziani";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2015, n. 672, avente ad oggetto "Fabbisogno regionale di posti letto per anziani non autosufficienti", che ha definito:

- il fabbisogno di posti letto convenzionabili, calcolato applicando i parametri di cui alla DGR 2486/2008, quantificandolo complessivamente in 8.001 unità;
- il fabbisogno complessivo regionale di posti letto per anziani non autosufficienti (fabbisogno di residenzialità) per le verifiche di compatibilità dei progetti finalizzati alla realizzazione di strutture residenziali per anziani, così come previsto dall'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019, determinato nella misura del 25% in più rispetto al fabbisogno di posti letto convenzionabili, quantificandolo complessivamente in 10.001 unità;

DATO ATTO che, le Tabelle inserite nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state elaborate, in via istruttoria, dalla UOC Welfare di Comunità della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, sulla base dei dati in possesso della stessa o delle altre articolazioni interne;

PRESO ATTO che, come si evince dai dati riportati nella Tabella 1, di cui all'Allegato A, i posti letto complessivi in strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzati all'esercizio sono 11.436 di cui 10.374 autorizzati ad accogliere persone anziane non autosufficienti dei quali 8.001 convenzionati con il Servizio sanitario regionale (SSR) e che, pertanto, il fabbisogno di residenzialità e il fabbisogno di posti letto convenzionabili, così come quantificati dalla DGR 672/2015, risultano essere entrambi soddisfatti;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 (Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33) e, in particolare, l'articolo 40, che individua quale criterio per l'applicazione delle disposizioni relative alla non autosufficienza il compimento del settantesimo anno di età;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione dei fabbisogni di residenzialità e di convenzionamento, debbano essere considerate solo le residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello, escludendo quindi le residenze di livello base, in quanto non interessate dalla procedura per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di cui al DPR 107/2022;

DATO ATTO, altresì, di determinare, per le residenze destinate all'accoglimento di personale religioso anziano non autosufficiente, dedicati fabbisogni di residenzialità e di convenzionamento, in quanto strutture rivolte a un limitato e specifico target di utenza;

DATO ATTO che la popolazione di età pari o superiore a 70 anni residente in regione alla data del 01.01.2025 (dato ISTAT) ammonta complessivamente a 250.456 unità e che, come si evince dalla Tabella 2, di cui al succitato Allegato A, l'offerta di posti letto per non autosufficienti autorizzata all'esercizio in residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello risulta essere pari a 9.642 unità, di cui 7.929 posti letto convenzionati con il SSR, cui va sommata un'offerta programmata, come di seguito definita, pari a 641 posti letto e che, pertanto, tale offerta complessiva consente di garantire un valore medio regionale di:

- a) 4,1 posti letto per non autosufficienti autorizzati all'esercizio o programmati ogni 100 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti in regione (indice 1);
- b) 3,2 posti letto per non autosufficienti convenzionati ogni 100 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti in regione (indice 2);

RILEVATO che, nonostante l'aumento dell'offerta di posti letto autorizzati, programmati e convenzionati intervenuto in conformità ai fabbisogni definiti con DGR 672/2015, permane una disomogeneità nella distribuzione degli stessi nei territori distrettuali, come si evince dai dati riportati nella Tabella 2, di cui al succitato Allegato A, specificando che, in considerazione della ridotta estensione territoriale e delle peculiarità del contesto organizzativo, i territori dei distretti "Trieste 1" e "Trieste 2" dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina sono considerati congiuntamente;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla revisione dei criteri per la determinazione del fabbisogno di residenzialità, adottati con DGR 2486/2008 e DGR 672/2015, dando priorità ai territori distrettuali che presentano un'offerta sottodimensionata rispetto al valore medio regionale;

RITENUTO, di conseguenza, di stabilire che il fabbisogno di residenzialità per le strutture di primo, secondo e terzo livello sia quantificato, a livello regionale e distrettuale, sommando:

a) l'offerta esistente, intesa come numero di posti letto per non autosufficienti già autorizzati all'esercizio ai sensi del DPR 144/2015 in residenze per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello, alla data di adozione della presente deliberazione;

b) l'offerta programmata, intesa come numero di posti letto per non autosufficienti in residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello, non ancora autorizzati all'esercizio, ma per i quali è stato rilasciato dalla Regione parere favorevole di compatibilità ai sensi dell'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019 o rientranti, alla data di adozione della presente deliberazione, in una delle seguenti condizioni:

- presenza di parere di ammissibilità rilasciato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del processo di riclassificazione di cui al Titolo X del DPR 144/2015;
- nuove realizzazioni, trasformazioni o ampliamenti finanziati attraverso contributi regionali;
- presenza di permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio previsto dal Capo IV della legge regionale 19/2009;

c) il numero di posti letto necessari a garantire, nei territori in cui la somma dell'offerta esistente e dell'offerta programmata risulta inferiore al valore medio regionale, il raggiungimento della soglia di 4,1 posti letto per non autosufficienti autorizzati in residenze di primo, secondo e terzo livello ogni 100 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti nel territorio di riferimento;

DATO ATTO che il fabbisogno di residenzialità calcolato applicando i suddetti criteri corrisponde a complessivi 11.199 posti letto per non autosufficienti autorizzabili sull'intero territorio regionale, con una distribuzione a livello territoriale quantificata nella colonna E della Tabella 3, di cui al succitato Allegato A;

RITENUTO che il fabbisogno di residenzialità, così come risultante nella colonna E della Tabella 3, di cui al succitato Allegato A, rappresenta il numero massimo di posti letto per non autosufficienti autorizzabili a livello regionale e distrettuale in residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello e costituisce, quindi, il limite massimo di cui tener conto ai fini della formulazione del parere di compatibilità di cui all'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019;

DATO ATTO che nelle ipotesi di cui all'articolo 9, comma 65, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), i posti letto già destinati alle residenze sanitarie assistenziali, collocate in seno a strutture residenziali per anziani, possono essere destinati ad aumentare il numero dei posti letto delle strutture per anziani non autosufficienti, in deroga al limite del fabbisogno di residenzialità stabilito con la presente deliberazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 ottobre 2018, n. 1905, avente ad oggetto "DPR 144/2015, art. 34 e 35 e successive modifiche. Definizione dei criteri per la formulazione del parere di compatibilità", che ha stabilito che "per il parere di compatibilità, di cui agli articoli 34 e 35 del DPR 144/2015, qualora si riscontri fabbisogno a livello aziendale ai sensi della DGR 672/2015, si debba verificare se, a livello del distretto o, in caso affermativo, del Comune in cui è stata presentata la richiesta, il fabbisogno sia soddisfatto dall'offerta presente su tale territorio";

RITENUTO, anche in considerazione delle modifiche intervenute sull'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale, in attuazione della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), di ridefinire i criteri per la formulazione del parere di compatibilità già previsti dalla DGR 1905/2018, stabilendo che le verifiche circa la sussistenza di un fabbisogno di residenzialità da soddisfare, siano effettuate a livello distrettuale, sottraendo dal fabbisogno di residenzialità, riportato nella colonna E della Tabella 3, di cui all'Allegato A, i dati relativi all'offerta esistente e programmata indicati nell'ultimo documento di aggiornamento disponibile, redatto e pubblicato come meglio di seguito specificato;

RITENUTO di stabilire che il documento di aggiornamento dei dati relativi offerta esistente e programmata debba essere aggiornato dalla Direzione centrale competente, con cadenza annuale entro il 30 giugno e pubblicato sul sito Ufficiale della Regione;

RITENUTO di stabilire che la realizzazione di nuove strutture debba essere consentita esclusivamente nei territori in cui sussista un fabbisogno di residenzialità da soddisfare di almeno 120 posti letto e che, in presenza di un fabbisogno da soddisfare inferiore, siano consentiti solo interventi di ampliamento, trasformazione o trasferimento di sede di strutture già autorizzate all'esercizio;

RITENUTO, al fine di garantire i principi di trasparenza, equità e non discriminazione, di stabilire che, l'individuazione dei progetti per la realizzazione di nuove strutture debba avvenire previa pubblicazione di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, funzionali al raggiungimento delle predette finalità e coerenti con i principi di cui all'articolo 28 della legge regionale 10/1998;

RAVVISATA l'opportunità di procedere alla definizione degli indirizzi e criteri generali per la predisposizione e adozione del predetto avviso pubblico con successiva deliberazione della Giunta regionale;

PRESO ATTO delle osservazioni presentate da Federsanità ANCI FVG nell'ambito della seduta della III Commissione (sanità e politiche sociali) del CAL tenutasi preliminarmente alla riunione n. 9 del 29 giugno 2026, avente ad oggetto "Parere sulla deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2026, n. 800, recante LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di posti letto in strutture residenziali per

persone anziane non autosufficienti. Aggiornamento. Approvazione preliminare”;

RITENUTO di accogliere l'osservazione formulata da Federsanità ANCI FVG relativamente al limite previsto nella suddetta deliberazione per la presentazione delle domande di ampliamento, trasformazione o trasferimento di sede di strutture già autorizzate all'esercizio nei territori in cui sussista un fabbisogno di residenzialità da soddisfare di almeno 120 posti letto;

RITENUTO, quindi, a parziale modifica della DGR 800/2026, di prevedere che le domande di ampliamento, trasformazione o trasferimento di sede di strutture già autorizzate all'esercizio possano essere presentate anche nei territori in cui sia consentita la realizzazione di nuove strutture, indipendentemente dalla pubblicazione dell'avviso previsto ed entro il limite del fabbisogno eccedente la soglia di 120 posti letto;

RITENUTO, inoltre, di procedere a una revisione dei criteri per la determinazione del fabbisogno complessivo di posti letto convenzionabili a livello regionale (fabbisogno di convenzionamento) per le strutture di primo, secondo e terzo livello, adottati con DGR 2486/2008 e DGR 672/2015, stabilendo che tale fabbisogno sia quantificato sommando:

a) il numero di posti letto già convenzionati a livello regionale in residenze per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello, alla data di adozione della presente deliberazione;

b) il numero di posti letto da convenzionare per garantire su ciascun territorio distrettuale il valore medio regionale pari a 3,2 posti letto per non autosufficienti convenzionati in residenze di primo, secondo e terzo livello ogni 100 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti nel territorio di riferimento;

DATO ATTO che il fabbisogno di convenzionamento a livello regionale calcolato applicando i suddetti criteri corrisponde a 8.690 posti letto convenzionabili in residenze di primo, secondo e terzo livello autorizzate all'esercizio e accreditate;

RITENUTO che il fabbisogno complessivo di posti letto convenzionabili a livello regionale, quantificato in 8.690 unità, costituisce il valore massimo al quale tendere in coerenza con la programmazione regionale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

RAVVISATA l'opportunità di rinviare, a successivi atti, la definizione del numero e delle modalità di attribuzione a livello territoriale di nuovi posti letto convenzionabili in residenze per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello regolarmente autorizzate e accreditate, fermo restando il limite del fabbisogno complessivo di posti letto convenzionabili a livello regionale;

DATO ATTO, altresì, che l'attuale offerta autorizzata in residenze destinate all'accoglimento di personale religioso anziano non autosufficiente, di cui al DPR 144/2015, è pari a 114 posti letto, di cui 72 convenzionati, come riportato nella Tabella 1, di cui al succitato Allegato A;

RITENUTO di stabilire che il fabbisogno di residenzialità per le residenze destinate all'accoglimento di personale religioso anziano non autosufficiente, di cui al DPR 144/2015, corrisponda all'offerta già autorizzata per tale tipologia di strutture e che il fabbisogno complessivo di posti letto convenzionabili in tali strutture debba essere determinato applicando il medesimo rapporto percentuale tra il valore del fabbisogno regionale di posti letto convenzionabili e quello di residenzialità stabilito per le residenze per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello, corrispondente al 78%, quantificandolo, pertanto, in 89 posti letto convenzionabili;

RITENUTO che il fabbisogno complessivo di posti letto convenzionabili in residenze destinate all'accoglimento di personale religioso anziano non autosufficiente, quantificato in 89 unità, costituisce il valore massimo al quale tendere in coerenza con la programmazione regionale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

RAVVISATA l'opportunità di rinviare, a successivi atti, la definizione del numero e delle modalità di attribuzione a livello territoriale di nuovi posti letto convenzionabili in residenze destinate all'accoglimento di personale religioso anziano non autosufficiente autorizzate e accreditate, fermo restando il limite del fabbisogno complessivo di posti letto convenzionabili stabilito per tale tipologia di struttura;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta regionale n. 800 del 5 giugno 2026, recante “LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di posti letto in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti. Aggiornamento. Approvazione preliminare”;

DATO ATTO che nella citata deliberazione sono stati richiesti il parere del Consiglio delle autonomie locali, così come previsto dall'articolo 9 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione - Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), nonché il parere della Commissione consiliare competente, così come previsto dagli articoli 48 e 49 della legge regionale 22/2019;

PRESO ATTO del parere del Consiglio delle Autonomie Locali, come da estratto n. 31/2026 del processo verbale relativo alla riunione n. 9 del 29 giugno 2026, con cui viene espresso parere favorevole sulla deliberazione della giunta regionale n. 800 del 5 giugno 2026, recante “LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di posti letto in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti. Aggiornamento. Approvazione preliminare”;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso a maggioranza dalla III Commissione permanente del Consiglio regionale, in merito alla deliberazione della giunta regionale n. 800 del 5 giugno 2026, recante "LR 22/2019, artt 48, 49, 63 e 65. Fabbisogno regionale di posti letto in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti. Aggiornamento. Approvazione preliminare", nella seduta del 15 luglio 2026; **VISTO** l'articolo 4 del "Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 52; **CONSIDERATE** le rilevanti esigenze di pubblica conoscenza della presente deliberazione da parte degli operatori del settore pubblici e privati, nonché da parte delle pubbliche amministrazioni coinvolte a vario titolo nei procedimenti autorizzativi e di convenzionamento; **RITENUTO**, quindi, di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione; **RITENUTO**, infine, che la presente deliberazione sia integralmente sostitutiva delle DGR 2486/2008, DGR 672/2015 e DGR 1905/2018; **SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di procedere alla revisione dei criteri per la determinazione del fabbisogno di residenzialità, adottati con DGR 2486/2008 e DGR 672/2015, dando priorità ai territori distrettuali che presentano un'offerta sottodimensionata rispetto al valore medio regionale, come quantificato nella Tabella 2, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di stabilire che il fabbisogno di residenzialità per le strutture di primo, secondo e terzo livello sia quantificato, a livello regionale e distrettuale, sommando:
 - a) l'offerta esistente, intesa come numero di posti letto per non autosufficienti già autorizzati all'esercizio ai sensi del DPR 144/2015 in residenze per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello, alla data di adozione della presente deliberazione;
 - b) l'offerta programmata, intesa come numero di posti letto per non autosufficienti in residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello, non ancora autorizzati all'esercizio, ma per i quali è stato rilasciato dalla Regione parere favorevole di compatibilità ai sensi dell'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019 o rientranti, alla data di adozione della presente deliberazione, in una delle seguenti condizioni:
 - presenza di parere di ammissibilità rilasciato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del processo di riclassificazione di cui al titolo X del DPR 144/2015;
 - nuove realizzazioni, trasformazioni o ampliamenti finanziati attraverso contributi regionali;
 - presenza di permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio previsto dal Capo IV della legge regionale 19/2009;
 - c) il numero di posti letto necessari a garantire, nei territori in cui la somma dell'offerta esistente e dell'offerta programmata risulta inferiore al valore medio regionale, il raggiungimento della soglia di 4,1 posti letto per non autosufficienti autorizzati in residenze di primo, secondo e terzo livello ogni 100 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti nel territorio di riferimento.
3. Di stabilire che il fabbisogno di residenzialità, così come risultante nella colonna E della Tabella 3, di cui al succitato Allegato A, rappresenta il numero massimo di posti letto per non autosufficienti autorizzabili a livello regionale e distrettuale in residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello e costituisce, quindi, il limite massimo di cui tener conto ai fini della formulazione del parere di compatibilità di cui all'articolo 63, comma 2, della legge regionale 22/2019.
4. Di ridefinire i criteri per la formulazione del parere di compatibilità già previsti dalla DGR 1905/2018, stabilendo che le relative verifiche, circa la sussistenza di un fabbisogno di residenzialità da soddisfare, siano effettuate a livello distrettuale, sottraendo dal relativo fabbisogno di residenzialità, riportato nella colonna E della Tabella 3, di cui all'Allegato A, i dati relativi all'offerta esistente e programmata indicati nell'ultimo documento di aggiornamento disponibile, redatto e pubblicato come meglio di seguito specificato al punto 5.
5. Di stabilire che il documento di aggiornamento dei dati relativi offerta esistente e programmata debba essere aggiornato dalla Direzione centrale competente, con cadenza annuale entro il 30 giugno e pubblicato sul sito Ufficiale della Regione.
6. Di stabilire che la realizzazione di nuove strutture debba essere consentita esclusivamente nei territori in cui sussista un fabbisogno di residenzialità da soddisfare di almeno 120 posti letto e che, in presenza di un fabbisogno da soddisfare inferiore, siano consentiti solo interventi di ampliamento, trasformazione o trasferimento di sede di strutture già autorizzate all'esercizio.
7. Di stabilire che l'individuazione dei progetti per la realizzazione di nuove strutture debba avvenire previa pubblicazione di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, funzionali al raggiungimento delle finalità di cui in premessa e coerenti con i principi di cui all'articolo 28 della legge regionale 10/1998.
8. Di stabilire che le domande di ampliamento, trasformazione o trasferimento di sede di strutture già

autorizzate all'esercizio possano essere presentate anche nei territori in cui sia consentita la realizzazione di nuove strutture, indipendentemente dalla pubblicazione dell'avviso di cui al punto 7 ed entro il limite del fabbisogno eccedente la soglia di 120 posti letto.

9. Di procedere a una revisione dei criteri per la determinazione del fabbisogno di convenzionamento a livello regionale, adottati con DGR 2486/2008 e DGR 672/2015, stabilendo che, per le strutture di primo, secondo e terzo livello, tale fabbisogno sia quantificato sommando:

a) il numero di posti letto già convenzionati a livello regionale in residenze per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello, alla data di adozione della presente deliberazione;

b) il numero di posti letto da convenzionare per garantire su ciascun territorio distrettuale il valore medio regionale pari a 3,2 posti letto per non autosufficienti convenzionati in residenze di primo, secondo e terzo livello ogni 100 anziani di età pari o superiore a 70 anni residenti nel territorio di riferimento.

10. Di stabilire che il fabbisogno di convenzionamento a livello regionale, quantificato in 8.690 posti letto convenzionabili in residenze per non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello autorizzate all'esercizio e accreditate, costituisce il valore massimo al quale tendere in coerenza con la programmazione regionale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

11. Di stabilire che il fabbisogno di residenzialità per le residenze destinate all'accoglimento di personale religioso anziano non autosufficiente sia quantificato in 114 posti letto, di cui 89 convenzionabili.

12. Di stabilire che i fabbisogni complessivi di posti letto convenzionabili a livello regionale, come quantificati nei precedenti punti 10 e 11, costituiscono il valore massimo al quale tendere in coerenza con la programmazione regionale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

13. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

14. Che la presente deliberazione sia integralmente sostitutiva delle DGR 2486/2008, DGR 672/2015 e DGR 1905/2018.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Tabelle relative all'aggiornamento del fabbisogno regionale di posti letto per persone anziane non autosufficienti

Tabella 1 – posti letto complessivi nelle diverse tipologie di strutture residenziali per anziani

Tipologia di struttura residenziale	PL per Autosufficienti	PL per NON autosufficienti	PL TOTALI	di cui convenzionati
Residenza assistenziale alberghiera	574	-	574	-
Comunità di tipo familiare per anziani autosufficienti	181	-	181	-
Residenza per anziani non autosufficienti di livello base	69	618	687	-
Residenza per anziani non autosufficienti di primo livello	47	916	963	564
Residenza per anziani non autosufficienti di secondo livello	66	2.159	2.225	1.882
Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello	125	6.567	6.692	5.483
Residenza per personale religioso anziano non autosufficiente	-	114	114	72
REGIONE	1.062	10.374	11.436	8.001

Tabella 2 – posti letto per non autosufficienti autorizzati, programmati e convenzionati in residenze per anziani di primo, secondo e terzo livello

Distretti	Popolazione 70+ residente in FVG al 01.01.2025	PI NA autorizzati in residenze di 1°, 2° e 3° livello	PI per NA programmati in residenze di 1°, 2° e 3° livello	PI convenzionati	% PI NA autorizzati e programmati/pop 70+ (indice 1)	% PI conv./pop 70+ (indice 2)
	colonna A	colonna B	colonna C	colonna D	(colonne (B+C)/A)*100	(colonne D/A)*100
Trieste 1 e 2	50.797	2.135	151	1.668	4,5%	3,3%
Alto Isontino	14.326	440	-	428	3,1%	3,0%
Basso Isontino	14.610	524	114	440	4,4%	3,0%
Agro Aquileiese	12.045	460	9	414	3,9%	3,4%
Riviera Bassa Friulana	10.809	327	4	278	3,1%	2,6%
Gemona, Val canale, Canal del Ferro	7.047	233	34	215	3,8%	3,1%
Carnia	8.306	325	74	324	4,8%	3,9%
Collinare	10.212	327	24	304	3,4%	3,0%
Medio Friuli	10.494	219	30	200	2,4%	1,9%
Torre	8.794	726	67	500	9,0%	5,7%
Natisone	10.643	373	-	355	3,5%	3,3%
Friuli centrale	32.383	1.268	72	961	4,1%	3,0%
Livenza	11.693	343	34	181	3,2%	1,5%
Tagliamento	8.527	367	-	367	4,3%	4,3%
Sile	8.974	144	28	144	1,9%	1,6%
Dolomiti Friulane	9.820	542	-	533	5,5%	5,4%
Noncello	20.976	889	-	617	4,2%	2,9%
REGIONE	250.456	9.642	641	7.929	4,1%	3,2%

Tabella 3 – fabbisogno di residenzialità a livello regionale e territoriale - strutture di primo, secondo e terzo livello

Distretti	Popolazione 70+ residente in FVG al 01.01.2025	PI per NA autorizzati in residenze di 1°, 2° e 3° livello (offerta esistente)	PI per NA programmati in residenze di 1°, 2° e 3° livello (offerta programmata)	Numero PI necessari a garantire valore medio regionale (4,1% pop 70+)	Fabbisogno di residenzialità
	colonna A	colonna B	colonna C	colonna D	Colonna E
Trieste 1 e 2	50.797	2.135	151	-	2.286
Alto Isontino	14.326	440	-	147	587
Basso Isontino	14.610	524	114	-	638
Agro Aquileiese	12.045	460	9	25	494
Riviera Bassa Friulana	10.809	327	4	112	443
Gemona, Val canale, Canal del Ferro	7.047	233	34	22	289
Carnia	8.306	325	74	-	399
Collinare	10.212	327	24	68	419
Medio Friuli	10.494	219	30	181	430
Torre	8.794	726	67	-	793
Natisone	10.643	373	-	63	436
Friuli centrale	32.383	1.268	72	-	1.340
Livenza	11.693	343	34	102	479
Tagliamento	8.527	367	-	-	367
Sile	8.974	144	28	196	368
Dolomiti Friulane	9.820	542	-	-	542
Noncello	20.976	889	-	-	889
REGIONE	250.456	9.642	641	916	11.199

26_32_1_DGR_1149_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1149 LR 20/2006, art. 8. Nomina del conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali e del suo sostituto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 "Norme in materia di cooperazione sociale";

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo";

VISTO in particolare:

- l'art. 3 della legge regionale 20/2006, che prevede l'istituzione dell'Albo regionale delle cooperative sociali presso il Servizio competente in materia di cooperazione;

- l'art. 8 della legge regionale 20/2006, dove è stabilito che le funzioni di Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali sono svolte da un dipendente della Direzione di categoria non inferiore alla D, nominato dalla Giunta regionale, la quale nelle medesime forme provvede a nominare il suo sostituto;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, con cui è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali", e sue modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23.07.2018, n. 1363 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e sue modificazioni ed integrazioni, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale 21.11.2025, n. 1630, laddove, all'art. 101 bis, c. 1, lett. g, si assegna al Servizio politiche per il terzo settore, ora Servizio politiche per il terzo settore e per il servizio civile, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, la tenuta dell'Albo regionale delle cooperative sociali;

DATO ATTO che è stato avviato un percorso di digitalizzazione dell'albo regionale delle cooperative sociali prevedendone anche l'integrazione con l'albo regionale delle cooperative;

RITENUTO di nominare Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali la dott.ssa Federica Morgera, Dirigente regionale, direttrice del Servizio politiche per il terzo settore e per il servizio civile, della Direzione centrale, salute, politiche sociali e disabilità;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente alla nomina del sostituto del Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali nella persona del sig. Lodovico Tambosco, dipendente di categoria D, assegnato al Servizio politiche per il terzo settore e per il servizio civile, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale", con attribuzione delle funzioni di tenuta dell'Albo;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di nominare, quale Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali a norma dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 20/2006 e successive modificazioni ed integrazioni la dott.ssa Federica Morgera, Dirigente regionale, direttrice del Servizio politiche per il terzo settore e per il servizio civile, della Direzione centrale, salute, politiche sociali e disabilità.

2. Di nominare, in caso di assenza o di impedimento del Conservatore, per lo svolgimento delle funzioni medesime, il sig. Lodovico Tambosco, dipendente di categoria D, assegnato al Servizio politiche per il terzo settore e per il servizio civile, della Direzione centrale, salute politiche sociali e disabilità, titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale". quale sostituto del Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali a norma dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 20/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_32_1_DGR_1152_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1152

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2022. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 13 marzo 2026;

RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta nel mese di aprile 2026 dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole Strutture Regionali Attuatrici (SRA), responsabili dell'attuazione dei programmi specifici (PS) di competenza, di effettuare le seguenti variazioni, ovvero:

1. modificare, in linea con gli avanzamenti registrati, la disponibilità finanziaria dei PS qui sotto elencati:
 - aumentare di euro 1.970.000,00 la dotazione finanziaria del PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti che passa complessivamente da euro 8.500.000,00 a euro 10.470.000,00;
 - diminuire di euro 1.480.400,00 la dotazione finanziaria del PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti che passa complessivamente da euro 2.743.060,00 a euro 1.262.660,00;
 - diminuire di euro 100.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 3/22 - Formazione individualizzata adulti diminuisce che passa complessivamente da euro 480.000,00 a euro 380.000,00;
 - diminuire di euro 120.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti che passa complessivamente da euro 1.282.374,00 a euro 1.162.374,00;
 - diminuire di euro 1.100.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale che passa complessivamente da euro 1.719.000,00 a euro 619.000,00;
 - diminuire di euro 920.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali che passa complessivamente da euro 1.500.000,00 a euro 580.000,00;
 - aumentare di euro 1.620.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali che passa complessivamente da euro 10.247.566,00 a euro 11.867.566,00;
 - diminuire di euro 700.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA che passa complessivamente da euro 14.400.000,00 a euro 13.700.000,00;
 - diminuire di euro 950.000,00 il la dotazione finanziaria del PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani che passa complessivamente da euro 9.000.000,00 a euro 8.050.000,00;
 - diminuire di euro 457.600,00 il la dotazione finanziaria del PS 11/22 - FPGO coprogettati giovani che passa complessivamente da euro 4.000.000,00 a euro 3.542.400,00;
 - diminuire di euro 560.920,00 il la dotazione finanziaria del PS 12/22 - Formazione individualizzata giovani che passa complessivamente da euro 720.000,00 a euro 159.080,00;
 - aumentare di euro 590.920,00 il la dotazione finanziaria del PS 13/22 - Tirocini extracurricolari giovani che passa complessivamente da euro 2.000.000,00 a euro 2.590.920,00;
2. modificare, in coerenza con la descrizione inserita nel PR, la descrizione dell'Azione a.6 del PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, che diventa "a.6 Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali"; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2022, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 20/07/2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2022" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

LUGLIO 2026

1. MODIFICHE

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2 il primo paragrafo è sostituito dal seguente:

<<I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 82.784.054,67 (di cui Euro 72.767.627,01 di risorse FSE+ e Euro 10.016.427,66 di risorse PAR) a valere per il periodo 2022-2031. >>
2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (Euro 7.710.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 10.470.000,00 (Euro 9.680.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)

3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.743.060,00 (Euro 2.359.810,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.262.660,00 (Euro 879.410,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)

4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/22 - Formazione individualizzata adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (Euro 427.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 380.000,00 (Euro 327.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.282.374,00 (Euro 1.119.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.162.374,00 (Euro 999.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Disponibilità finanziaria	Euro 1.719.000,00 (Euro 1.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)

Con:

Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Disponibilità finanziaria	Euro 619.000,00 (Euro 400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (Euro 1.335.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 580.000,00 (Euro 415.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 10.247.566,00 (Euro 9.262.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 11.867.566,00 (Euro 10.882.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 9/22 - Qualificazione abbreviata – QA, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 14.400.000,00

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 13.700.000,00

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 8.050.000,00 (Euro 7.064.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 11/22 – FPGO coprogettati giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (Euro 3.562.000,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 3.542.400,00 (Euro 3.104.400,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 12/22 – Formazione individualizzata giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (Euro 641.160,00 di risorse FSE+ e Euro 78.840,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 159.080,00 (Euro 151.160,00 di risorse FSE+ e Euro 7.920,00 di risorse PAR)

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 13/22 – Tirocini extracurricolari giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00 (Euro 1.781.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.590.920,00 (Euro 2.301.000,00 di risorse FSE+ e Euro 289.920,00 di risorse PAR)

14. Il capitolo 4 è sostituito con le seguenti informazioni:

Priorità	Obiettivo specifico	Dotazione Euro	PR FSE+ Euro	PAR Euro	Importo per priorità Euro
1	a)	14.105.534,00	12.479.974,79	1.625.559,21	14.105.534,00
2	g)	29.645.902,38	28.496.152,38	1.149.750,00	29.645.902,38
3	h)	5.000.000,00	4.200.000,00	800.000,00	13.300.000,00
3	k)	8.300.000,00	4.800.000,00	3.500.000,00	
4	G a)	14.342.400,00	12.621.060,00	1.721.340,00	14.342.400,00
AT		11.390.218,29	10.170.439,84	1.219.778,45	11.390.218,29
		82.784.054,67	72.767.627,01	10.016.427,66	82.784.054,67

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 viene aggiornata a **Euro 82.784.054,67**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

luglio 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2022 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'AdG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 82.784.054,67 (di cui Euro 72.767.627,01 di risorse FSE+ e Euro 10.016.427,66 di risorse PAR)** a valere per il periodo 2022-2031.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale. [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#) è individuata, nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, come operazione di importanza strategica insieme al Sistema di conciliazione integrato SI.CON.TE.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documento rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – che di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#) è parte integrante. In tal senso i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamento regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#).

Sono altresì previsti programmi specifici funzionali a garantire la continuità dell'offerta formativa dei percorsi ITS, la realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per

l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023, la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS e di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Infine, sono stati inseriti i programmi specifici necessari all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica che supportano l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021-2027.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.470.000,00 (Euro 9.680.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	2/22 - FPGO coprogettati adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.262.660,00 (Euro 879.410,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	3/22 - Formazione individualizzata adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 380.000,00 (Euro 327.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari

Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.162.374,00 (Euro 999.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Denominazione PS	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Destinatari	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 619.000,00 (Euro 400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari	Soggetto capofila dell'ATI
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (Euro 193.874,00 di risorse FSE+ e Euro 17.626,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Priorità 2 – Istruzione e formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della regione
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 580.000,00 (Euro 415.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali Contributo aree interne
Denominazione PS	8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.867.566,00 (Euro 10.882.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	9/22 - Qualificazione abbreviata - QA
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
Destinatari	Disoccupati, occupati
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 13.700.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG per il biennio 2022 - 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.463.852,46
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 34.483,92
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a

	punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Destinatari	Soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio
Durata	Pluriennale (2022-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (Euro 4.200.000,00 di risorse FSE+ e Euro 800.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)

Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023
Descrizione	Realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023
Destinatari	Nuclei familiari aventi titolo
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Denominazione	17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS

PS	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Destinatari	Disoccupati
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.050.000,00 (Euro 7.064.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	11/22 - FPGO coprogettati giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro	
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)	
Durata	Pluriennale (2022-2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 3.542.400,00 (Euro 3.104.400,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	
Azione	G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo	
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani	
Denominazione PS	12/22 - Formazione individualizzata giovani	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro	
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)	
Durata	Pluriennale (2022-2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 159.080,00 (Euro 151.160,00 di risorse FSE+ e Euro 7.920,00 di risorse PAR)	

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.590.920,00 (Euro 2.301.000,00 di risorse FSE+ e Euro 289.920,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT

Azione	AT1 - Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Settore di intervento	180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
Denominazione PS	18/22 – Gara assistenza tecnica
Descrizione	Supporto per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati. Le attività di assistenza tecnica saranno inoltre rivolte anche a supporto di tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione dell'operazioni del FSE+, ad es. beneficiari, enti pubblici, enti locali e organizzazioni del partenariato, a vario titolo coinvolti direttamente nella gestione del Programma FSE+.
Durata	Pluriennale (2022-2031)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.108.586,05 (Euro 9.888.807,60 di risorse FSE+ e Euro 1.219.778,45 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT
Azione	AT4 - Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	19/22 – Gara valutatore unitario indipendente

Descrizione	Incarichi di valutazione (in itinere ed ex – post) ad esperti indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma FSE+. In linea generale gli esperti dovranno valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche attuate a valere sul Programma FSE+ regionale, cercando - nel caso di interventi non di sistema - di far emergere, ove possibile ed utile, anche gli effetti aggiuntivi, cioè al netto di quanto si sarebbe comunque realizzato in assenza dell'intervento FSE+. Sarà data una specifica attenzione alle tematiche dell'inclusività e della non discriminazione
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2022-2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 281.632,24
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	14.105.534,00	12.479.974,79	1.625.559,21	14.105.534,00
2	g)	29.645.902,38	28.496.152,38	1.149.750,00	29.645.902,38
3	h)	5.000.000,00	4.200.000,00	800.000,00	13.300.000,00
3	k)	8.300.000,00	4.800.000,00	3.500.000,00	
4	G a)	14.342.400,00	12.621.060,00	1.721.340,00	14.342.400,00
AT		11.390.218,29	10.170.439,84	1.219.778,45	11.390.218,29
		82.784.054,67	72.767.627,01	10.016.427,66	82.784.054,67

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 viene aggiornata a **Euro 82.784.054,67**.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_32_1_DGR_1153_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1153

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 13 marzo 2026;

RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta nel mese di aprile 2026 dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole Strutture Regionali Attuatrici (SRA), responsabili dell'attuazione dei programmi specifici (PS) di competenza, di effettuare le seguenti variazioni:

1. modificare, in considerazione delle competenze assegnate, la denominazione della SRA del PS 3/23 - Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale, che passa da «Unità operativa

specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari» a «Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari»;

2. modificare, in coerenza con la descrizione inserita nel PR, la descrizione dell'azione g.7 del PS 14/23 -Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze», che diventa «Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze»;

3. ampliare la durata del PS 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, che passa a «Pluriennale (2023 - 2030)»;

4. ampliare la durata del PS 23/23 - Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata, che passa a «Pluriennale (2023 - 2030)» e modificare la denominazione della SRA in «Servizio sistema sociale integrato»;

5. aumentare di euro 100.000,00 la dotazione finanziaria del PS 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità, che passa da euro 1.000.000,00 a euro 1.100.000,00 ampliandone la durata;

6. aumentare di euro 400.000,00 la dotazione finanziaria del PS 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate, che passa da euro 1.800.000,00 a euro 2.200.000,00 ampliandone la durata;

7. aumentare di euro 100.000,00 la dotazione finanziaria del PS 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, che passa da euro 450.000,00 a euro 550.000,00 ampliandone la durata;

8. ampliare la durata del PS 28/23 - Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati, che passa a «Pluriennale (2023 - 2030)»;

9. ampliare la durata del PS 31/23 - Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale, che passa a «Pluriennale (2023-2030)» e modificare la denominazione della SRA in «Servizio sistema sociale integrato»;

10. correggere il numero del PS 39/23 - Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali che, per mero errore materiale, era stato indicato come «3-Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali»;

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 20 luglio 2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2023" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+ 2021-
2027

Aggiornamento

Luglio 2026

1. Modifiche

Al documento denominato “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma Regionale FSE+ 2021-2027”, sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<<Il PPO 2023 si compone di **40 Programmi Specifici**, che trovano attuazione nell'ambito del *Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 124.816.440,04 (di cui Euro 104.389.440,04 di risorse FSE+ e Euro 20.427.000,00 di risorse PAR)**>>.*
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **62.550.000,00 (di cui Euro 54.350.000,00 di risorse FSE+ e Euro 8.200.000,00 di risorse PAR)**.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale; sull'**OS h) – 04.08** “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)” è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventa pari a **39.850.000,00 (di cui Euro 36.650.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.200.000,00 di risorse PAR)**.
4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale, si modifica la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Con:

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC – Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, si modifica la seguente informazione:

Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze

Con:

Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, si modifica la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2023 – 2028)

Con:

Durata	Pluriennale (2023 – 2030)

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Con:

Durata	Pluriennale (2023 - 2030)
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00

Con:

Durata	Pluriennale (2023 - 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00 (Euro 1.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 100.000,00 di risorse PAR)

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00

Con:

Durata	Pluriennale (2023 - 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.200.000,00 (Euro 1.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 400.000,00 di risorse PAR)

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, si modificano le seguenti informazioni:

11. Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 450.000,00

Con:

Durata	Pluriennale (2023 - 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 550.000,00 (Euro 450.000,00 di risorse FSE+ e Euro 100.000,00 di risorse PAR)

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati, si modifica la seguente informazione:

13. Durata	Pluriennale (2023 – 2027)

Con:

Durata	Pluriennale (2023 - 2030)

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Con:

Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato

14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali, si modifica la seguente informazione:

Denominazione PS	3 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali

Con:

Denominazione	39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
PS	

15. Il capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
1	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	0,00	
1	c)	8.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	31.983.735,00
2	g)	29.143.735,00	24.343.735,00	4.800.000,00	
3	h)	39.850.000,00	36.650.000,00	3.200.000,00	62.550.000,00
3	k)	22.700.000,00	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		4.278.722,04	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		124.816.440,04	104.389.440,04	20.427.000,00	124.816.440,04

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è pari a **Euro 124.816.440,04.**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

Luglio 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2023 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 124.816.440,04 (di cui Euro 104.389.440,04 di risorse FSE+ e Euro 20.427.000,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **18.555.000,00 (di cui Euro 11.555.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **2.305.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";

- Euro **8.000.000,00 (di cui Euro 3.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**, sull'**OS c)** – **04.03** “Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”;
- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **31.983.735,00 (di cui Euro 27.183.735,00 di risorse FSE+ e Euro 4.800.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **2.840.000,00** sull'**OS e)** – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- Euro **29.143.735,00 (di cui Euro 24.343.735,00 di risorse FSE+ e Euro 4.800.000,00 di risorse PAR)** per **OS g)** – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **62.550.000,00 (di cui Euro 54.350.000,00 di risorse FSE+ e Euro 8.200.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **39.850.000,00 (di cui Euro 36.650.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.200.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS h)** – **04.08** “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)”;
- Euro **22.700.000,00 (di cui Euro 17.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k)** – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **7.448.983,00** a valere sull'**OS a)** – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per Euro **4.278.722,04 (di cui Euro 3.851.722,04 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto “NuovaImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “NuovaImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 305.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.290.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Denominazione PS	Specializzazione intelligente (S4)
Operazione di Importanza Strategica	11/23 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"
Descrizione PS	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Destinatari	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarietà e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Durata	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Disponibilità finanziaria	Pluriennale (2023 – 2026) Euro 7.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 8.100.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.300.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze	
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Annuale (2023 – 2024)	

Disponibilità finanziaria	Euro 60.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.070.935,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 51.200,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Università plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale; persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00 (Euro 1.000.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 100.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 -2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.200.000,00 (Euro 1.800.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 400.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 550.000,00 (Euro 450.000,00 di risorse FSE+ e Euro 100.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	40/23 –INTEGRA

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato e alla popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 18.000.000,00 (di cui Euro 15.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.600.000 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guaranteee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie. Liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.000.000,00 (di cui Euro 6.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Il programma prevede l'attivazione integrata delle seguenti azioni: k.5) Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido. k.6) Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei k.7) Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guaranteee
Denominazione PS	31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Si intende: - attivare, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, interventi volti ad assicurare alle famiglie in difficoltà e/o affidatarie un supporto specifico volto all'affiancamento nella gestione della quotidianità e delle possibili criticità relazionali e di inclusione;

	- sostenere percorsi sperimentali di affido professionale, volti a garantire ai minori una continuità affettiva, a supportare le famiglie naturali nel consolidamento e nel recupero delle loro funzioni genitoriali e ad offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta".
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie, in particolare quelle con minori, che possono presentare condizioni di vulnerabilità e fragilità
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria;
Settore di intervento	G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Concentrazione tematica	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	Non prevista
Operazione di Importanza Strategica	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Descrizione	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 - 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.948.983,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 349.896,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 78.500,00 dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 549.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE per il periodo 2021-2028

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2021-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 754.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021-2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 847.900,00 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG

Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	41/23-Assunzioni di personale per rafforzamento dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 462.931,04
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

Priorità'	Obiettivo specifico	Dotazione Euro	PR FSE+ Euro	PAR Euro	Importo per priorità' Euro
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
1	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	0,00	
1	c)	8.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	31.983.735,00
2	g)	29.143.735,00	24.343.735,00	4.800.000,00	
3	h)	39.850.000,00	36.650.000,00	3.200.000,00	62.550.000,00
3	k)	22.700.000,00	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		4.278.722,04	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		124.816.440,04	104.389.440,04	20.427.000,00	124.816.440,04

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è pari a **Euro 124.816.440,04**.

26_32_1_DGR_1154_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1154 Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale Europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1807 del 12 dicembre 2025;

RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta nel mese di aprile 2026 dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole Strutture Regionali Attuatrici (SRA), responsabili dell'attuazione dei programmi specifici (PS) di competenza, di effettuare le seguenti variazioni:

1. aumentare di euro 10,00, in considerazione dell'IVA, la dotazione finanziaria del PS 1/24 - Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partena-

riato, Priorità Occupazione, OS a), che passa da euro 100.000,00 a euro 100.010,00;

2. cancellare il PS 8/24 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze con dotazione finanziaria pari a euro 100.000,00 di risorse FSE+ in previsione della diversa impostazione del nuovo avviso IVC e su richiesta della stessa SRA;

3. aumentare di euro 1.400.000,00 la dotazione finanziaria del PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), che passa da euro 2.800.000,00 a euro 4.200.000,00, prolungandone la durata;

4. aumentare di euro 110.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 10/24 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP, che passa da euro 220.000,00 a euro 330.000,00, prolungandone la durata;

5. aumentare di euro 600.000,00 la dotazione finanziaria del PS 11/24 - Trasporto allievi, che passa da euro 1.200.000,00 a euro 1.800.000,00, prolungandone la durata;

6. aumentare di euro 123.945,20 la dotazione finanziaria del PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, che passa da euro 301.951,01 a euro 425.896,21, prolungandone la durata, per coprire nuove esigenze rappresentate di personale interinale;

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2024, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 20 luglio 2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale Europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2024" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

Luglio 2026

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<<Il PPO 2024 si compone di 18 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 87.163.767,07 (di cui Euro 63.328.218,05 di risorse FSE+ e Euro 23.835.549,02 di risorse PAR)>>;
2. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** è incrementato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **16.565.653,86 (di cui Euro 9.940.104,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)**;
3. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione, OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" è incrementato l'importo delle risorse che diventano pari ad Euro **10.615.653,86 (di cui Euro 3.990.104,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)**;
4. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** è incrementato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **23.694.265,00 (di cui Euro 20.484.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR)**;
5. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è incrementato l'importo delle risorse che diventano pari ad Euro **23.294.265,00 (di cui Euro 20.084.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR)**;
6. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità AT – Assistenza tecnica**, è incrementato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **453.848,21**.

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, azione a.7, con riferimento al PS 1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 100.010,00

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC – Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, si rimuovono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.800.000,00

Con

Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00 (Euro 3.100.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 1.100.000,00 di risorse PAR)

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 220.000,00

Con

Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 330.000,00 (Euro 220.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 110.000,00 di risorse PAR)

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 11/24 – Trasporto allievi, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00

Con

Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 301.951,01

Con

Durata	Pluriennale (2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 425.896,21

13. Il capitolo 4 è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.615.653,86	3.990.104,84	6.625.549,02	16.565.653,86
1	b)	150.000,00	150.000,00	0,00	
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	400.000,00	400.000,00	0,00	23.694.265,00
2	g)	23.294.265,00	20.084.265,00	3.210.000,00	
3	h)	0,00	0,00	0,00	
3	k)	31.100.000,00	17.100.000,00	14.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	453.848,21	453.848,21	0,00	
		87.163.767,07	63.328.218,05	23.835.549,02	

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata ad **Euro 87.163.767,07**.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Luglio 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2024".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2024 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2024 si compone di 18 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 87.163.767,07 (di cui Euro 63.328.218,05 di risorse FSE+ e Euro 23.835.549,02 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **16.565.653,86 (di cui Euro 9.940.104,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **10.615.653,86 (di cui Euro 3.990.104,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **150.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";
- Euro **5.200.000,00**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- Euro **600.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **23.694.265,00 (di cui Euro 20.484.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **400.000,00** sull'**OS e)** – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- Euro **23.294.265,00 (di cui Euro 20.084.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS g)** – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **31.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 14.000.000,00 di risorse PAR)** di cui:

- Euro **31.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 14.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k)** – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.350.000,00** di cui:

- Euro **10.350.000,00** a valere sull'**OS G a)** – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”;
- Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f)** – **04.06** “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

Infine, con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, sono attivate risorse per Euro **453.848,21**.

3. i PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2024 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.7 Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PRFSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PRFSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.010,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I Principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.515.643,86 (Euro 3.890.094,84 di risorse FSE+ ed Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

Azione	b.4 Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del IPR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del IPR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del IPR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione

	di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere		
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti		
Concentrazione tematica	Non prevista		
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026		
Operazione di Importanza Strategica	/		
Descrizione e PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rimborsano la spesa alla Regione.		
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori		
Durata	Annuale (2024 – 2026)		
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00		
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia		
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)		

Azione	c.2 Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e della famiglia riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.3 Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del IPR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del IPR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del IPR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.5 Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di <i>age management</i> aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio

	delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.4 Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del IPR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del IPR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del IPR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali

Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 250.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00 (Euro 3.100.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 1.100.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all’inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 330.000,00 (Euro 220.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 110.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/24 – Trasporto allievi

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)	
Denominazione PS	12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	

Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS triennali - triennio 2024-2027	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 390.265,00	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)	
Denominazione PS	13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (biennio 2024 – 2026 e triennio 2024 – 2027)	

Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)	
Denominazione PS	14/24 – Percorsi di IFTS	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2024-2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 6.724.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Università plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia	
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitarie dei servizi di assistenza di lunga durata	
Azione	k.3 Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva	
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	
Concentrazione tematica	Partenariato	
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021 -2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversitematismi e d'obiettivi specifici del PR FSE+ 21 -27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.	
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21 -27	
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)	

Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario - OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Pluriennale (2024 – 2029)

Disponibilità finanziaria	Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	
Azione	k.11 Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del IPR FESR FVG 2021-27	
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	
Concentrazione tematica	Partenariato + Contributo aree interne	
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi e d obiettivi specifici del PR FSE+ 2021-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.	

Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PRF SE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	1.36 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.	
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)	
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 10.350.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	

Obiettivo specifico	G.f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro	
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	17/24 – Borse di studio universitarie	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie	

Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 425.896,21
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 6 Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle due strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+: "Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi" e "Campionamento e verifiche in loco di operazioni finanziate con il PR FSE+"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi finanziati con risorse FSE+
Durata	Pluriennale (2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 27.952,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. RIsorse Finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.615.653,86	3.990.104,84	6.625.549,02	16.565.653,86
1	b)	150.000,00	150.000,00	0,00	
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	23.694.265,00
2	e)	400.000,00	400.000,00	0,00	
2	g)	23.294.265,00	20.084.265,00	3.210.000,00	
3	h)	0,00	0,00	0,00	31.100.000,00
3	k)	31.100.000,00	17.100.000,00	14.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	453.848,21	453.848,21	0,00	453.848,21
		87.163.767,07	63.328.218,05	23.835.549,02	87.163.767,07

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 87.163.767,07**.

26_32_1_DGR_1155_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1155 Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2025. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la Direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", di seguito PPO 2025, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 4 aprile 2025 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1808 del 12 dicembre 2025;

RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole SRA - Strutture Regionali Attuatrici responsabili dell'attuazione dei programmi specifici, di effettuare le seguenti variazioni:

1. modificare, in coerenza con la descrizione inserita nel PR, la descrizione dell'Azione a.10 del PS 8/25 - Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tem-

po indeterminato o a tempo determinato che diventa «a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)»;

2. aumentare di euro 75.600,00 la dotazione finanziaria del PS 3/25 - Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) che passa complessivamente da euro 1.010.000,00 a euro 1.085.600,00;

3. inserire la tematica secondaria Specializzazione intelligente (S4) al PS 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile;

4. ampliare la durata del PS 6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità, che passa a «Pluriennale (2025-2030)» e modificare la denominazione della Struttura regionale attuatrice in «Servizio sistema sociale integrato»;

5. modificare, in coerenza con la descrizione inserita nel PR, la descrizione dell'Azione k.2 del PS 2/25 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/27 che diventa «Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori»;

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2025, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 20 luglio 2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2025" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2025.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

Luglio 2026

1. Modifiche

Al documento denominato “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2025. Programma Regionale FSE+ 2021-2027”, sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<<Il PPO 2025 si compone di 8 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 48.485.600,00 (di cui Euro 36.985.600,00 di risorse FSE+ e Euro 11.500.000,00 di risorse PAR)>>.
2. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** è incrementato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **13.785.600,00 (di cui Euro 7.785.600,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR)**.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione, sull'OS e) – 04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)” è incrementato l'importo delle risorse che diventano pari a Euro **1.085.600,00**.
4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 8/25 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, si modifica la seguente descrizione:

Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Con

Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ades. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 3/25 – Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR), si modificano le seguenti informazioni:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.010.000,00

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 1.085.600,00

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile, si modificano le seguenti informazioni:

Concentrazione tematica	Non prevista

Con

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2025 – 2028)
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Con

Durata	Pluriennale (2025 – 2030)
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 2/25 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/27, si modifica la seguente descrizione:

Azione	k.2 Sostenere, in particolare, nelle aree interne lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne

Con

Azione	k. 2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori

9. Il capitolo 4, è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	
1	c)	5.900.000,00	5.900.000,00	0,00	15.900.000,00
2	e)	1.085.600,00	1.085.600,00	0,00	
2	g)	12.700.000,00	6.700.000,00	6.000.000,00	13.785.600,00
3	k)	13.800.000,00	8.300.000,00	5.500.000,00	13.800.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
		48.485.600,00	36.985.600,00	11.500.000,00	48.485.600,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2025 viene aggiornata ad **Euro 48.485.600,00**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di Gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2025

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Luglio 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2025".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2025 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2025 si compone di 8 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 48.485.600,00** (di cui Euro 36.985.600,00 di risorse FSE+ e Euro 11.500.000,00 di risorse PAR).

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **15.900.000,00** di cui:

- Euro **10.000.000,00** sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **5.900.000,00** sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **13.785.600,00** (di cui **Euro 7.785.600,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR**), di cui:

- Euro **1.085.600,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";

- Euro **12.700.000,00 (di cui Euro 6.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **13.800.000,00, (di cui Euro 8.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.500.000,00 di risorse PAR)** a valere sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f) – 04.06** "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2025 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/25 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2025 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	1/25 – Sperimentazione di voucher e servizi per famiglie e lavoratori del settore domestico – SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Sperimentazione, nell'ambito dell'intervento SI.Con.Te, di voucher e servizi per le famiglie e/o i lavoratori del settore domestico volti a ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro domestico, promuovere la qualificazione professionale dei lavoratori e migliorarne le condizioni di vita, favorendone l'integrazione sul territorio, nelle aree interne, montane e periferiche.
Destinatari	Famiglie e lavoratori occupati, disoccupati e inoccupati
Durata	Pluriennale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 900.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/25 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/2027
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/25 – Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento dei cittadini dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2025 – 2027)

Disponibilità finanziaria	Euro 1.085.600,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/25 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale

Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2025 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2025-2027 e triennio 2025-2028 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita e di

	sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tasa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I, II e III anno triennio 2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.700.000,00 (di cui Euro 6.600.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 100.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.1 Sostenere, in particolare nelle aree interne, lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne.
Settore di intervento	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili
concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS ha la finalità di favorire l'inclusione sociale delle persone, in particolare anziane, e di promuovere la qualità della vita sociale, economica e culturale delle comunità che vivono in particolare nelle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante la realizzazione di servizi di prossimità e di domiciliarità leggera, nonché attraverso l'eventuale attivazione sperimentale di strumenti della cooperazione, dell'auto-organizzazione locale e delle cooperative di comunità.
Destinatari	I principali destinatari sono: gli abitanti degli ambiti che includono comuni classificati nelle Aree Interne, con particolare attenzione alla popolazione anziana (più di 55 anni) e molto anziana (più di 70 anni).
Durata	Pluriennale (2025 – 2030)

Euro 1.500.000,00 (di cui Euro 1.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 500.000,00 di risorse PAR)	
Disponibilità finanziaria	
Struttura attuatrice	Servizio sistema sociale integrato
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	2/25 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/27
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher

	presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	7/25 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie
Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2025-2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

4. Risorse Finanziarie

Priorita'	Obiettivo Specifico	Dotazione Euro	PR FSE+ EURO	PAR EURO	Importo per Priorita' Euro
1	a)	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	
1	c)	5.900.000,00	5.900.000,00	0,00	15.900.000,00
2	e)	1.085.600,00	1.085.600,00	0,00	
2	g)	12.700.000,00	6.700.000,00	6.000.000,00	13.785.600,00
3	k)	13.800.000,00	8.300.000,00	5.500.000,00	
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
		48.485.600,00	36.985.600,00	11.500.000,00	48.485.600,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2025 è pari a **Euro 48.485.600,00.**

26_32_1_DGR_1156_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1156

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2026. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la Direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026", di seguito PPO 2026, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 13 marzo 2026;

RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta nel mese di aprile 2026 dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole Strutture Regionali Attuatrici (SRA), responsabili dell'attuazione dei programmi specifici (PS) di competenza, di effettuare le seguenti variazioni:

1. modificare, in coerenza con la descrizione riportata nel PR, la descrizione dell'Azione a.6 relativa al PS 1/26 - PiAzZa 2 Lavoriamo e Apprendiamo che diventa «Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure

di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali»;

2. inserire i seguenti nuovi Programmi specifici:

- Priorità 1, Obiettivo specifico d), PS 3/26 - Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale con una dotazione finanziaria di euro 500.000,00, durata pluriennale;
- Priorità 1, Obiettivo specifico d), PS 4/26 - Diffusione della cultura della sicurezza con una dotazione finanziaria di euro 500.000,00, durata pluriennale;
- Priorità 2, PS 5/26 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze e formazione operatori con una dotazione finanziaria di euro 1.150.000,00 sull' Obiettivo specifico e) e una dotazione finanziaria di euro 100.000,00, sull'Obiettivo specifico g), durata pluriennale;
- Priorità 2, Obiettivo specifico g), PS 6/26 - Formazione Continua ConImpresa con una dotazione finanziaria di euro 3.047.477,87, durata pluriennale;
- Priorità 2, Obiettivo specifico g), PS 7/26 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile con una dotazione finanziaria di euro 5.550.000,00, durata pluriennale;
- Priorità 4, Obiettivo specifico G f), PS 8/26 - Borse di studio universitarie con una dotazione finanziaria di euro 6.700.000,00;
- Priorità 6, Obiettivo specifico S g), PS 9/26 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile con una dotazione finanziaria di euro 3.500.000,00, durata pluriennale;
- Priorità 6, Obiettivo specifico S g), PS 10/26 - Formazione Continua ConImpresa nelle aree tecnologiche STEP con una dotazione finanziaria di euro 1.400.000,00, durata pluriennale;
- Priorità 6, Obiettivo specifico S g), PS 11/26 - Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale con una dotazione finanziaria di euro 6.035.290,00, durata pluriennale; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2026, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 20 luglio 2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2026" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2026.

Programma Regionale FSE+ 2021-
2027

Aggiornamento

Luglio 2026

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2026. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
 - a. << Il PPO 2026 si compone di 11 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 78.482.767,87 (di cui euro 61.260.127,83 di risorse FSE+ ed euro 17.222.640,04 di risorse PAR). >>
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **9.400.000,00 (di cui Euro 7.440.559,03 di risorse FSE+ e Euro 1.959.440,97 di risorse PAR)**.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, sono state allocate risorse pari a Euro **1.000.000,00 sull'OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo esano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute".
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **41.847.477,87 (di cui Euro 31.602.184,00 di risorse FSE+ e Euro 10.245.293,87 di risorse PAR)**.
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, sono state allocate risorse pari a Euro **1.150.000,00 sull'OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati".
6. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventa pari a Euro **40.697.477,87 (di cui Euro 30.452.184,00 di risorse FSE+ e Euro 10.245.293,87 di risorse PAR)**.
7. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile), è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **15.300.000,00 (di cui Euro 13.282.094,80 di risorse FSE+ e Euro 2.017.905,20 di risorse PAR)**.

8. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile), sono state allocate risorse pari a Euro **6.700.000,00** sull'**OS G f)** – **04.06** "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".
9. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 6 – STEP, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **11.935.290,00** **(di cui Euro 8.935.290,00 di risorse FSE+ e Euro 3.000.000,00 di risorse PAR)** a valere sull'**OS S g)** - **04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".
10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/26 – PiAZza 2 Lavoriamo e Apprendiamo, si modifica la seguente informazione:

Azione	[...]
	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
	[...]

Con:

Azione	[...]
	a.6 Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
	[...]

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, OS d) – **04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)", è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/26 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2026 - 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, OS d) – 04.04 “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)”, è stato aggiunto il seguente PS

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/26 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2026 - 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS e) – 04.05 “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”, è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/26 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze e formazione operatori
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per le seguenti categorie di utenza : a) popolazione in età attiva residente nel territorio regionale; b) disoccupati iscritti ai centri per l'impiego della Regione Friuli Venezia Giulia; c) occupati che lavorano in una unità locale localizzata in Friuli Venezia Giulia, indipendentemente dall'essere residenti o domiciliati nel territorio regionale; d) studenti che frequentano istituzioni scolastiche od universitarie localizzate nel territorio regionale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) b) Sostenere il processo di riconoscimento di crediti formativi, laddove previsto da specifici Avvisi o Direttive, per la riduzione del numero di ore di frequenza di un percorso formale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) c) Garantire la formazione rivolta agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze (a valere sull'Obiettivo Specifico g)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.150.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”, è stato aggiunto il seguente PS:	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	6/26 – Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Formazione continua per le imprese - ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.047.477,87 di risorse PAR
Struttura attuatrice	Servizio formazione

15. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale", è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/26 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze e formazione operatori

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per le seguenti categorie di utenza: a) popolazione in età attiva residente nel territorio regionale; b) disoccupati iscritti ai centri per l'impiego della Regione Friuli Venezia Giulia; c) occupati che lavorano in una unità locale localizzata in Friuli Venezia Giulia, indipendentemente dall'essere residenti o domiciliati nel territorio regionale; d) studenti che frequentano istituzioni scolastiche od universitarie localizzate nel territorio regionale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) b) Sostenere il processo di riconoscimento di crediti formativi, laddove previsto da specifici Avvisi o Direttive, per la riduzione del numero di ore di frequenza di un percorso formale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) c) Garantire la formazione rivolta agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze (a valere sull'Obiettivo Specifico g)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

16. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale", è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	7/26 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2026-2028 e triennio 2026-2029 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita e di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tasso di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (I e II anno biennio 2026-2028 e I, II, III anno triennio 2026-2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.550.000,00 (di cui Euro 5.500.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 50.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

17. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani , OS G f) – 04.06 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", è stato aggiunto il seguente PS:

10

Obiettivo specifico	G.f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/26 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie
Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2026-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.700.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

18. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 6 – STEP, OS S g) – 04.07 “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali,

anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”, è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	S.g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.1 Offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ad es: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersecurity, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc)
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	9/26 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2026-2028 nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP e di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tasa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (I e II anno biennio 2026-2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (di cui Euro 3.450.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 50.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

19. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 6 – STEP, OS S g) – 04.07 “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”, è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	S g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.3 Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	10/26 – Formazione Continua ConImpresa nelle aree tecnologiche STEP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello

	continua finalizzati all'aumento delle conoscenze e delle competenze specialistiche essenziali allo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

20. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 6 – STEP, OS S g) – 04.07 “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”, è stato aggiunto il seguente PS:

Obiettivo specifico	S g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.4 Contributi al sistema dell'alta formazione e della ricerca regionali per il finanziamento di dottorati, contratti di ricerca e altre forme di sostegno per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	11/26 – Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca, incarichi di ricerca, incarichi post-doc ed altri interventi per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)	
Disponibilità finanziaria	Euro 6.035.290,00 (di cui Euro 3.035.290,00 di risorse FSE+ e Euro 3.000.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari	

21. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	8.400.000,00	6.440.559,03	1.959.440,97	9.400.000,00
1	d)	1.000.000,00	1.000.000,00	-	
2	e)	1.150.000,00	1.150.000,00	-	41.847.477,87
2	g)	40.697.477,87	30.452.184,00	10.245.293,87	
4	G a)	8.600.000,00	6.582.094,80	2.017.905,20	15.300.000,00
4	G f)	6.700.000,00	6.700.000,00	-	
6	S g)	11.935.290,00	8.935.290,00	3.000.000,00	11.935.290,00
		78.482.767,87	61.260.127,83	17.222.640,04	78.482.767,87

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2026 viene aggiornata a **Euro 78.482.767,87**.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
16
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIOLA



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di Gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2026

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Luglio 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2026".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2026 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2026 si compone di 11 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 78.482.767,87** (di cui euro **61.260.127,83** di risorse FSE+ ed euro **17.222.640,04** di risorse PAR).

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **9.400.000,00** (di cui Euro **7.440.559,03** di risorse FSE+ e Euro **1.959.440,97** di risorse PAR) di cui:

- Euro **8.400.000,00** (di cui Euro **6.440.559,03** di risorse FSE+ e Euro **1.959.440,97** di risorse PAR) valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **1.000.000,00** valere sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo esano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **41.847.477,87** (di cui Euro **31.602.184,00** di risorse FSE+ e Euro **10.245.293,87** di risorse PAR) di cui:

- Euro **1.150.000,00** a valere sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida

dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati”;

- Euro **40.697.477,87 (di cui Euro 30.452.184,00 di risorse FSE+ e Euro 10.245.293,87 di risorse PAR)** a valere sull'**OS g) – 04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”.

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.300.000,00 (di cui Euro 13.282.094,80 di risorse FSE+ e Euro 2.017.905,20 di risorse PAR)** di cui:

- Euro **8.600.000,00 (di cui Euro 6.582.094,80 di risorse FSE+ e Euro 2.017.905,20 di risorse PAR)** a valere sull'**OS G a) - 04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”;
- Euro **6.700.000,00** a valere sull'**OS G f) - 04.06** “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

Con riferimento alla **Priorità 6 – STEP** sono attivate risorse FSE+ pari a Euro **11.935.290,00 (di cui Euro 8.935.290,00 di risorse FSE+ e Euro 3.000.000,00 di risorse PAR)** a valere sull'**OS S g) - 04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2026 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati. a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2. a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari. a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi. a.6 Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	1/26 – PIAZZA 2 Lavoriamo e Apprendiamo

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
	– Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti; – Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate; gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro; – Realizzazione di tirocini extracurriculari; – Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005); – Progetti formativi di tipo sperimentale realizzati in modalità a sportello in risposta a specifiche esigenze e fabbisogni di tipo settoriale manifestate dalle imprese; – Sostegno all'attività di coordinamento e governance del Progetto PiAzzA attraverso: i. rimborso delle spese di funzionamento dell'ATI a favore del capofila; ii. realizzazione di un'azione di comunicazione finalizzata alla promozione delle iniziative del Progetto PiAzzA; iii. realizzazione di un'attività di analisi dei fabbisogni finalizzata all'adeguamento continuo dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro; – Azione di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring; – Azione di sostegno in favore di utenti residenti nelle aree interne e/o montane del territorio regionale attraverso il rimborso delle spese di trasporto nell'ambito della frequenza delle attività del Progetto PiAzzA; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Descrizione PS	
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.400.000,00 (di cui Euro 6.440.559,03 di risorse FSE+ e Euro 1.959.440,97 di risorse PAR)

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/26 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2026 - 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/26 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2026 - 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/26 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze e formazione operatori
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per le seguenti categorie di utenza: a) popolazione in età attiva residente nel territorio regionale; b) disoccupati iscritti ai centri per l'impiego della Regione Friuli Venezia Giulia; c) occupati che lavorano in una unità locale localizzata in Friuli Venezia Giulia, indipendentemente dall'essere residenti o domiciliati nel territorio regionale; d) studenti che frequentano istituzioni scolastiche od universitarie localizzate nel territorio regionale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) b) Sostenere il processo di riconoscimento di crediti formativi, laddove previsto da specifici Avvisi o Direttive, per la riduzione del numero di ore di frequenza di un percorso formale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) c) Garantire la formazione rivolta agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze (a valere sull'Obiettivo Specifico g)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.

Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati. g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali. g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta.
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	1/26 – PiAZza 2 Lavoriamo e Apprendiamo
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	– Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali;

	– Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali; – Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale; – Azione di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring; – Azione di sostegno in favore di utenti residenti nelle aree interne e/o montane del territorio regionale attraverso il rimborso delle spese di trasporto nell'ambito della frequenza delle attività del Progetto PiAZza; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 32.000.000,00 (di cui Euro 24.802.184,00 di risorse FSE+ e Euro 7.197.816,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente

Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	6/26 – Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.047.477,87 di risorse PAR
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/26 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze e formazione operatori
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per le seguenti categorie di utenza: a) popolazione in età attiva residente nel territorio regionale; b) disoccupati iscritti ai centri per l'impiego della Regione Friuli Venezia Giulia; c) occupati che lavorano in una unità locale localizzata in Friuli Venezia Giulia, indipendentemente dall'essere residenti o domiciliati nel territorio regionale; d) studenti che frequentano istituzioni scolastiche od universitarie localizzate nel territorio regionale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) b) Sostenere il processo di riconoscimento di crediti formativi, laddove previsto da specifici Avvisi o Direttive, per la riduzione del numero di ore di frequenza di un percorso formale (a valere sull'Obiettivo Specifico e) c) Garantire la formazione rivolta agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze (a valere sull'Obiettivo Specifico g)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le

	nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	7/26 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2026-2028 e triennio 2026-2029 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita e di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tasso di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (I e II anno biennio 2026-2028 e I, II, III anno triennio 2026-2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.550.000,00 (di cui Euro 5.500.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 50.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2. G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici. G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	1/26 – PiAZza 2 Lavoriamo e Apprendiamo
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	– Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti; – Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro;

	– Realizzazione di tirocini extracurricolari; – Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005); – Progetti formativi di tipo sperimentale realizzati in modalità a sportello in risposta a specifiche esigenze e fabbisogni di tipo settoriale manifestate dalle imprese; – Azione di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring; – Azione di sostegno in favore di utenti residenti nelle aree interne e/o montane del territorio regionale attraverso il rimborso delle spese di trasporto nell'ambito della frequenza delle attività del Progetto PIAZZA; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.600.000,00 (di cui Euro 6.582.094,80 di risorse FSE+ e Euro 2.017.905,20 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/26 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie
Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2026-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.700.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 6 – STEP

Obiettivo specifico	S.g) – ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.3 Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica.
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Denominazione PS	2/26 – PiAZza 2 STEP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	– Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti; – Progetti formativi di tipo sperimentale per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, realizzati in modalità a sportello in risposta a specifiche esigenze e fabbisogni di tipo settoriale manifestate dalle imprese; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	S g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.1 Offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ades: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersicurezza, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc)

Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	9/26 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2026-2028 nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP e di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tasa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (I e II anno biennio 2026-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (di cui Euro 3.450.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 50.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	S g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	S.g.3 Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	10/26 – Formazione Continua ConImpresa nelle aree tecnologiche STEP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello finalizzati all'aumento delle conoscenze e delle competenze specialistiche essenziali allo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	S.g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.4 Contributi al sistema dell'alta formazione e della ricerca regionali per il finanziamento di dottorati, contratti di ricerca e altre forme di sostegno per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP

Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	11/26 – Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca, incarichi di ricerca, incarichi post-doc ed altri interventi per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2026 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.035.290,00 (di cui Euro 3.035.290,00 di risorse FSE+ e Euro 3.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

Priorità ^a	Obiettivo specifico	Dotazione euro	PR FSE+ euro	PAR euro	Importo per priorità ^a euro
1	a)	8.400.000,00	6.440.559,03	1.959.440,97	
1	d)	1.000.000,00	1.000.000,00	-	9.400.000,00
2	e)	1.150.000,00	1.150.000,00	-	
2	g)	40.697.477,87	30.452.184,00	10.245.293,87	41.847.477,87
4	G a)	8.600.000,00	6.582.094,80	2.017.905,20	15.300.000,00
4	G f)	6.700.000,00	6.700.000,00	-	
6	S g)	11.935.290,00	8.935.290,00	3.000.000,00	11.935.290,00
		78.482.767,87	61.260.127,83	17.222.640,04	78.482.767,87

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2026 viene aggiornata a **Euro 78.482.767,87**.

26_32_1_DGR_1161_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1161 **L. 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo dei vigneti di varietà Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Friuli Venezia Giulia" Pinot grigio per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e richiamata in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e richiamato in particolare l'articolo 39 comma 3 ai sensi del quale Le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

RICHIAMATI:

- Il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1680 della Commissione del 6 novembre 2020 con il quale è stata conferita la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio alla DOC «Friuli» / «Friuli Venezia Giulia» / «Furlanija» / «Furlanija Juljska krajina»;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 6 dicembre 2022 con il quale è stato riconosciuto il Consorzio tutela vini Friuli-Venezia Giulia con attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, tutela, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, per la DOC «Friuli» o «Friuli-Venezia Giulia» o «Furlanija» o «Furlanija Juljska»;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 gennaio 2026 con il quale è stato confermato per un ulteriore triennio l'incarico al Consorzio tutela Vini Friuli Venezia Giulia a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC «Friuli» o «Friuli Venezia Giulia»;

PREMESSO che, al fine di mantenere in equilibrio il sistema vitivinicolo della denominazione, con deliberazione della Giunta Regionale del 22 luglio 2022, n. 1100 è stata disposta la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC "Friuli Venezia Giulia" - Pinot grigio delle superfici vitate di varietà Pinot Grigio piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2021 e con successiva deliberazione del 24 luglio 2025, n. 1040 è stato disposto il mantenimento della misura per una ulteriore campagna vitivinicola, i cui effetti termineranno alla data del 31 luglio 2026;

VISTA la nota n. 39 del 21 luglio 2026, trasmessa a mezzo PEC in data 21 luglio 2026 e assunta al protocollo n. 809702, con la quale il Consorzio Tutela Vini DOC "Friuli Venezia Giulia" ha proposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà Pinot grigio, ai fini della rivendicazione alla DOC "Friuli

Venezia Giulia", per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028, in continuità con il precedente provvedimento attualmente vigente;

ISTRUITA la domanda da parte del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni ed esaminata la documentazione allegata, in particolare:

- la relazione tecnico economica predisposta dal Consorzio a supporto della proposta;
- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 29 aprile 2026;
- il verbale di avvenuta comunicazione alle associazioni e alle organizzazioni di rappresentanza;

ATTESO che sul territorio del Triveneto coesistono diverse denominazioni di origine che prevedono la tipologia varietale Pinot Grigio, le quali conducono da anni una gestione coordinata del potenziale produttivo, risultata di rilievo essenziale soprattutto in un contesto internazionale caratterizzato da forte competizione, volatilità della domanda, aumento dei costi di produzione e crescente complessità geopolitica nel quale è risultata determinante la capacità del sistema di governare l'offerta, evitando sia fenomeni di eccesso produttivo ma anche situazioni di carenza strutturale in grado di compromettere la continuità commerciale sui mercati;

VALUTATO quanto illustrato nella relazione tecnico-economica allegata alla proposta e preso atto che il Consorzio Tutela Vini DOC "Friuli Venezia Giulia", così come gli altri Consorzi coesistenti sul territorio, ha manifestato la necessità di contemperare due diverse esigenze: da un lato quella di recuperare, in maniera limitata e programmata, una parte del potenziale viticolo venuto meno nel corso del periodo di sospensione e dall'altro quella di evitare incrementi incontrollati del potenziale produttivo;

PRESO ATTO che, anche e soprattutto in considerazione del recupero del potenziale viticolo perduto, la proposta di sospensione temporanea dell'iscrizione si configura come misura necessaria per mantenere un presidio effettivo del potenziale produttivo al fine di evitare incrementi automatici, potenzialmente lesivi dell'equilibrio di mercato, e consentire, al contrario un incremento controllato e programmato;

RISCONTRATO che, le misure di gestione del potenziale viticolo finora attuate, e in particolare la sospensione dell'idoneità alla rivendica, si sono rivelate uno strumento fondamentale nell'ottica di garantire l'intero sistema del Triveneto, producendo l'effetto di controllare in modo efficace i quantitativi di prodotto da rendere disponibili, salvaguardandone quindi il valore e assicurando un corretto equilibrio tra offerta e domanda;

TENUTO CONTO dell'attuale contesto storico, economico e geopolitico che determina un crescente livello di incertezza sull'andamento della domanda, con una riduzione dei consumi di vino a livello internazionale e conseguenti riflessi su export e costi delle materie prime;

CONDIVISA la necessità di operare prudenti valutazioni al fine di garantire un corretto allineamento tra domanda e offerta, mantenere l'equilibrio di mercato e salvaguardare il valore della denominazione, considerando anche le ricadute sull'intera filiera produttiva del Pinot Grigio del Triveneto;

RITENUTO pertanto, nell'ambito della complessiva governance sopra illustrata, di intervenire con la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà Pinot grigio, ai fini della rivendicazione alla DOC "Friuli Venezia Giulia", in continuità con il provvedimento attualmente vigente, per ulteriori due campagne vitivinicole, al fine di preservare le condizioni di equilibrio di mercato e accompagnare il sistema produttivo modulando la consistenza dell'offerta in base alle dinamiche della domanda;

VALUTATO che la misura proposta dal Consorzio è coerente con le disposizioni previste dal relativo disciplinare di produzione nonché con le finalità perseguite dall'articolo 39 della legge 238/2016;

RITENUTO pertanto che la proposta del Consorzio di rinnovo della sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Friuli Venezia Giulia", per il biennio 2026/2027 e 2027/2028, risulta meritevole di accoglimento in quanto finalizzata ad evitare significative ripercussioni negative sull'equilibrio della filiera, sul valore del prodotto e, in definitiva sulla sostenibilità complessiva del sistema produttivo, nell'ottica di perseguire l'equilibrio di mercato;

TENUTO CONTO che il rinnovo della sospensione dell'iscrizione fino al 31 luglio 2028 non pregiudica in ogni caso successivi interventi di adeguamento da parte del Consorzio che, attraverso la costante attività di monitoraggio, mantiene la possibilità di intervenire con successivi provvedimenti, definitivi o temporanei, in funzione della dinamica della domanda;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione e tenuto conto che, in data 26 giugno 2026, il Consorzio ha inviato a mezzo mail una comunicazione illustrativa della propria proposta alle Organizzazioni professionali di categoria, le quali hanno espresso parere favorevole, come indicato nel relativo verbale allegato alla domanda;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, è disposta la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC "Friuli Venezia Giulia" - Pinot grigio, delle superfici vitate di varietà Pinot grigio, piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2021.
2. La misura di cui al punto 1 è disposta per le campagne vitivinicole 2026/2027 - 2027/2028 e avrà termine il 31 luglio 2028.
3. Il presente provvedimento è trasmesso all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), a Ceviq s.r.l. e al Consorzio tutela vini Friuli Venezia Giulia per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
4. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_32_1_DGR_1162_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1162 L. 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo dei vigneti di varietà Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Friuli Grave" Pinot grigio per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e richiamata in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 107 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 in base al quale le denominazioni di vini protette in virtù degli articoli 51 e 54 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'art. 28 del regolamento (CE) n. 753/2002 sono automaticamente protette in virtù del regolamento (CE) n. 1308/2013 e la Commissione le iscrive nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e richiamato in particolare l'articolo 39 comma 3 ai sensi del quale Le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

RICHIAMATO altresì l'articolo 41 della legge 238/2016 relativo ai consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette dei vini, che al comma 12 prevede l'emanazione di un decreto del Ministro con il quale siano stabilite le condizioni per consentire ai consorzi di tutela di svolgere le attività di cui al citato articolo 41;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

VISTI:

- il decreto ministeriale 24 settembre 2015, n. 63639, con il quale è stato riconosciuto il Consorzio tutela vini DOC «Friuli Grave» ed attribuito per un triennio al citato consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «Friuli Grave»;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 agosto 2025 con il quale, da ultimo, è stato confermato per un ulteriore triennio l'incarico concesso al Consorzio tutela Vini DOC «Friuli Grave», a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1, della legge n. 238 del 2016, sulla DOC «Friuli Grave»;

PREMESSO che con la deliberazione della Giunta regionale del 22 luglio 2022, n. 1099 è stata disposta, per tre campagne viticole (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025), la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC «Friuli Grave» - Pinot Grigio, delle superfici vitate di varietà Pinot Grigio, piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2021 e, con successiva deliberazione del 24 luglio 2025, n. 1041 è stato disposto il mantenimento della misura per una ulteriore campagna vitivinicola, i cui effetti termineranno alla data del 31 luglio 2026;

VISTA la nota n. 26 del 27 luglio 2026, trasmessa a mezzo PEC in medesima data e assunta al protocollo n. 828641, con la quale il Consorzio Tutela Vini DOC «Friuli Grave» ha proposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà Pinot grigio, ai fini della rivendicazione alla DOC «Friuli Grave», per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028, in continuità con il precedente provvedimento attualmente vigente;

ISTRUITA la domanda da parte del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni ed esaminata la documentazione allegata, in particolare:

- la relazione tecnico economica predisposta dal Consorzio DOC «delle Venezie» che rientra nell'ambito delle attività concordate e del tavolo tecnico di coordinamento cui il Consorzio DOC «Friuli Grave» aderisce;
- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 29 aprile 2026;
- il verbale di avvenuta comunicazione alle associazioni e alle organizzazioni di rappresentanza;

ATTESO che sul territorio del Triveneto coesistono diverse denominazioni di origine che prevedono la tipologia varietale Pinot Grigio, le quali conducono da anni una gestione coordinata del potenziale produttivo, risultata di rilievo essenziale soprattutto in un contesto internazionale caratterizzato da forte competizione, volatilità della domanda, aumento dei costi di produzione e crescente complessità geopolitica nel quale è risultata determinante la capacità del sistema di governare l'offerta, evitando sia fenomeni di eccesso produttivo ma anche situazioni di carenza strutturale in grado di compromettere la continuità commerciale sui mercati;

VALUTATO quanto illustrato nella relazione tecnico-economica allegata alla domanda e preso atto che, nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento del sistema Pinot Grigio del Triveneto è stata congiuntamente manifestata la necessità di contemperare due diverse esigenze: da un lato quella di recuperare una parte del potenziale viticolo venuto meno nel corso del periodo di sospensione e dall'altro quella di evitare incrementi incontrollati del potenziale produttivo;

PRESO ATTO che, anche e soprattutto in considerazione del recupero del potenziale viticolo perduto, la proposta di sospensione temporanea dell'iscrizione si configura come misura necessaria per mantenere un presidio effettivo del potenziale produttivo al fine di evitare incrementi automatici, potenzialmente lesivi dell'equilibrio di mercato, e consentire, al contrario un incremento controllato e programmato;

RISCONTRATO che, le misure di gestione del potenziale viticolo finora attuate, e in particolare la sospensione dell'idoneità alla rivendica, si sono rivelate uno strumento fondamentale nell'ottica di garantire l'intero sistema del Triveneto, producendo l'effetto di controllare in modo efficace i quantitativi di prodotto da rendere disponibili, salvaguardandone quindi il valore e assicurando un corretto equilibrio tra offerta e domanda;

TENUTO CONTO dell'attuale contesto storico, economico e geopolitico che determina un crescente livello di incertezza sull'andamento della domanda, con una riduzione dei consumi di vino a livello internazionale e conseguenti riflessi su export e costi delle materie prime;

CONDIVISA la necessità di operare prudenti valutazioni al fine di garantire un corretto allineamento tra domanda e offerta, mantenere l'equilibrio di mercato e salvaguardare il valore della denominazione, considerando anche le ricadute sull'intera filiera produttiva del Pinot Grigio del Triveneto;

RITENUTO pertanto, nell'ambito della complessiva governance sopra illustrata, di intervenire con la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà Pinot grigio, ai fini della rivendicazione alla

DOC "Friuli Grave", in continuità con il provvedimento attualmente vigente, per ulteriori due campagne vitivinicole, al fine di preservare le condizioni di equilibrio di mercato e accompagnare il sistema produttivo modulando la consistenza dell'offerta in base alle dinamiche della domanda;

VALUTATO che la misura proposta dal Consorzio è coerente con le disposizioni previste dal relativo disciplinare di produzione nonché con le finalità perseguite dall'articolo 39 della legge 238/2016;

RITENUTO pertanto che la proposta del Consorzio di rinnovo della sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Friuli Grave", per il biennio 2026/2027 e 2027/2028, risulta meritevole di accoglimento in quanto finalizzata ad evitare significative ripercussioni negative sull'equilibrio della filiera, sul valore del prodotto e, in definitiva sulla sostenibilità complessiva del sistema produttivo, nell'ottica di perseguire l'equilibrio di mercato;

TENUTO CONTO che il rinnovo della sospensione dell'iscrizione fino al 31 luglio 2028 non pregiudica in ogni caso successivi interventi di adeguamento da parte del Consorzio che, attraverso la costante attività di monitoraggio, mantiene la possibilità di intervenire con successivi provvedimenti, definitivi o temporanei, in funzione della dinamica della domanda;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione e tenuto conto che, in data 26 giugno 2026, il Consorzio ha inviato a mezzo mail una comunicazione illustrativa della propria proposta alle Organizzazioni professionali di categoria, le quali hanno espresso parere favorevole, come indicato nel relativo verbale allegato alla domanda;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, è disposta la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC "Friuli Grave" - Pinot grigio, delle superfici vitate di varietà Pinot grigio, piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2021.
2. La misura di cui al punto 1 è disposta per le campagne vitivinicole 2026/2027 - 2027/2028 e avrà termine il 31 luglio 2028.
3. Il presente provvedimento è trasmesso all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), a Ceviq s.r.l. e al Consorzio tutela vini "Friuli Grave" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
4. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_32_1_DGR_1163_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2026, n. 1163
PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bandi per l'accesso agli interventi SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" approvati con DGR 2021/2024 (anno 2025) e con DGR 1814/2025 (anno 2026) e SRC01 "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000" approvati con DGR 2022/2024 (anno 2025) e con DGR 1878/2025 (anno 2026). Individuazione sanzioni per inadempimento degli impegni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica

agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;

- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato dalla Commissione con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, C(2025) 8022 del 27 novembre 2025, C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026 e C(2026) 4735 del 10 luglio 2026, e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamen-

to europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante "Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità";

- il decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

- il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26 febbraio 2024 n. 93348 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" e in particolare l'articolo 1 relativo alle riduzioni o esclusioni per inosservanza degli impegni o altri obblighi relativi a interventi connessi alla superficie e agli animali, che, tra l'altro, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali l'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi;

- la deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione), 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) e 6 marzo 2026, n. 291 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 7.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

PRESO ATTO che il CSR, in conformità al PSP, contiene, tra le altre, anche le schede descrittive degli interventi:

- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01), di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115;
- Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 (SRC01) di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/2115;

VISTE altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

a) 20 dicembre 2024, n. 2021 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027, modificato con deliberazioni della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647 e 10 ottobre 2025, n. 1393;

b) 20 dicembre 2024, n. 2022 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027, modificato con deliberazioni della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647 e 10 ottobre 2025, n. 1393;

c) 12 dicembre 2025, n. 1814 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento "Soste-

gno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico pac 2023-2027, modificato con deliberazioni della Giunta regionale 22 maggio 2026, n. 724, 10 luglio 2026, n. 1013 e 24 luglio 2026, n. 1107;
d) 19 dicembre 2025, n. 1878 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027, modificato con deliberazioni della Giunta regionale 22 maggio 2026, n. 724 e 10 luglio 2026, n. 1013;

VISTI in particolare i seguenti articoli dei citati bandi:

a) con riguardo all'intervento SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna, di cui al bando approvato con DGR 2021/2024 (anno 2025) e al bando approvato con DGR 1814/2025 (anno 2026):

- l'articolo 5 riguardante i beneficiari;
- l'articolo 6 concernente i requisiti di ammissibilità delle superfici;
- l'articolo 8 concernente i sistemi agricoli aziendali individuati ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto;
- l'articolo 12 disciplinante gli impegni e obblighi dei beneficiari;

b) con riguardo all'intervento SRC01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 di cui al bando approvato con DGR 2022/2024 (anno 2025) e di cui al bando approvato con DGR 1878/2025 (anno 2026):

- l'articolo 4 riguardante i beneficiari;
- l'articolo 5 concernente le condizioni di ammissibilità per l'accesso all'intervento in oggetto;
- l'articolo 7 disciplinante, tra l'altro, gli obblighi dei beneficiari dell'intervento SRC01;

RITENUTO necessario dare attuazione a quanto previsto alle citate disposizioni del bando, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n. 42/2023 e dal D.M. n. 93348/2024, individuando i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, derivanti dalla violazione degli impegni previsti a carico dei beneficiari degli aiuti a valere sugli interventi SRB01-Sostegno zone con svantaggi naturali montagna, approvato con DGR 2021/2024 (anno 2025) e con DGR 1814/2025 (anno 2026) e SRC01-Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000, approvato con DGR 2022/2024 (anno 2025) e con DGR 1878/2025 (anno 2026);

VISTI i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposti dall'Autorità di gestione regionale, sentito l'Organismo Pagatore FVG (OPR FVG), come previsto dall'articolo 12, comma 6, del decreto ministeriale 26 febbraio 2024, n. 93348, e ritenuto di approvarli;

- Allegato 1 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRB01 (Sostegno zone con svantaggi naturali montagna) - Anno 2025»;
- Allegato 2 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRC01 (Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000) - Anno 2025»;
- Allegato 3 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRB01 (Sostegno zone con svantaggi naturali montagna) - Anno 2026»;
- Allegato 4 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRC01 (Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000) - Anno 2026»;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli ed in attuazione del decreto ministeriale 93348/2024, ai sensi del decreto legislativo 42/2023, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni da parte dei beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno/pagamento a valere sui bandi per l'accesso agli interventi SRB01-Sostegno zone con svantaggi naturali montagna, approvato con DGR 2021/2024 (anno 2025) e con DGR 1814/2025 (anno 2026) e SRC01-Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000, approvato con DGR 2022/2024 (anno 2025) e con DGR 1878/2025 (anno 2026), per l'effetto, di approvare i seguenti documenti, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRB01 (Sostegno zone con svantaggi naturali montagna) - Anno 2025»;
- Allegato 2 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRC01 (Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000) - Anno 2025»;
- Allegato 3 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni

relativi all'intervento SRB01 (Sostegno zone con svantaggi naturali montagna) - Anno 2026»;

- Allegato 4 «Riduzioni ed esclusioni degli aiuti per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni relativi all'intervento SRC01 (Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000) - Anno 2026».

2. Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti come riportati nell'allegato alla presente delibera:

a) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento/sostegno connesse a domande di aiuto presentate a valere sul PS PAC 2023-2027;

b) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.

3. Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari degli interventi di cui al punto 1) si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2023-2027 nonché al decreto ministeriale n. 93348/2024.

4. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGIONE Friuli Venezia Giulia - CSR 2023/2027

Intervento SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Azione N.A.

Sub-Azione N.A.

Criteri / Impegni / Obblighi associati

Domanda di Sostegno

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA245	Requisito di ammissibilità per le superfici a pascolo e UBA (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LE SUPERFICI A PASCOLO)	Amministrativo	Raggruppamento Culturale/Specie Animale	Esclusione	Non ci sono violazioni all'EC associato
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA1879	AMB_TER_MONT: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone montane.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5980	AGRATT01 - Essere un agricoltore in attività	Amministrativo	Intervento	Decadenza	
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.

Domanda di Pagamento

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA6	Determinazione del Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN)	Amministrativo			
CA301	Determinazione dei sistemi agricoli aziendali.	Amministrativo			
CA245	Requisito di ammissibilità per le superfici a pascolo e UBA (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LE SUPERFICI A PASCOLO)	Amministrativo	Raggruppamento Culturale/Specie Animale	Esclusione	Non ci sono violazioni all'EC associato
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5980	AGRATT01 - Essere un agricoltore in attività	Amministrativo	Intervento	Decadenza	
CA1879	AMB_TER_MONT: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone montane.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo

Cod. ICO	CA245	Descrizione	Requisito di ammissibilità per le superfici a pascolo e UBA (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LE SUPERFICI A PASCOLO)			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Raggruppamento	Penalità Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC981	Rispettare un carico di bestiame minimo di 0,2 UBA/ha di superficie foraggera.	N.A.	Ad una data prefissata (01/01/2025)	REG	

L'ICO è rispettato se :

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Non ci sono violazioni all'EC associato

Nessuna modalità definita

Condizioni di Riduzione o Esclusione

Cod. ICO	CA5981	Descrizione	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16674	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo

REGIONE Friuli Venezia Giulia - INTERVENTO SRB01

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Condizioni per l'intenzionalità

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA1879	Descrizione	AMB_TER_MONT: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone montane.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
						Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC5827	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA5980	Descrizione	AGRATT01 - Essere un agricoltore in attività			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Intervento	Penalità
						Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC50	Essere agricoltore in attività come da circolare AGEA N. ACIU.2023.12874 del 22-02-2023 e ss.Mm.li	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	STD	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
Nessuna condizione definita
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Cod. ICO	CA5982	Descrizione	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
						Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC1 6675	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Condizioni per l'intenzionalità
Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA7431	Descrizione	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20530	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione.	N.A.	In fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

- L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo
- Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita
- Condizioni per la decadenza
- Condizioni per l'intenzionalità

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA2983	Descrizione	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC8778	Verificare che sul PCG le superfici a premio siano identificate a mantenimento.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA1877	Descrizione	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio
		Montante Riducibile	Parcella di riferimento
		Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC5824	Verificare che l'occupazione del suolo dichiarato nel Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale sia compatibile con l'intervento richiesto.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA6	Descrizione	Determinazione del Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN)
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio
		Montante Riducibile	Penalità

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC65	Determinazione del Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN)	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Cod. ICO	CA301	Descrizione	Determinazione dei sistemi agricoli aziendali.		
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Penalità

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC1079	Determinazione dei sistemi agricoli aziendali	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

REGIONE Friuli Venezia Giulia - CSR 2023/2027

Intervento SRC01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

Azione N.A.

Sub-Azione N.A.

Criteri / Impegni / Obblighi associati

Domanda di Sostegno

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7433	SUP_MIN_SRC01: Possesso di una superficie aziendale minima (SOI) ammissibile.	Amministrativo	Intervento	Esclusione	Nessuna condizione definita
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7432	AMB_TER_NAT2: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone N2000 e aree protette.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.

Domanda di Pagamento

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA7433	SUP_MIN_SRC01: Possesso di una superficie aziendale minima (SOI) ammissibile.	Amministrativo	Intervento	Esclusione	Nessuna condizione definita
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA7432	AMB_TER_NAT2: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone N2000 e aree protette.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo

Impegni

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
IM369	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.	In Loco	Intervento	Decadenza	
IM368	Mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230.	In Loco	Intervento	Decadenza	

Cod. ICO	CA2983	Descrizione	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC8778	Verificare che sul PCG le superfici a premio siano identificate a mantenimento.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA7431	Descrizione	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20530	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione.	N.A.	In fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

- L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo
- Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita
- Condizioni per la decadenza
Nessuna modalità definita
- Condizioni per l'intenzionalità
Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA7433	Descrizione	SUP_MIN_SRC01: Possesso di una superficie aziendale minima (SOI) ammissibile.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Intervento	Penalità
						Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20532	Possesso di una superficie minima aziendale (SOI) ammissibile.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

- L'ICO è rispettato se :
Nessuna condizione definita
- Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita
- Condizioni per la decadenza
Nessuna condizione definita
- Condizioni per l'intenzionalità
Nessuna condizione definita

Cod. ICO	CA1877	Descrizione	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
Esclusione						

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC5824	Verificare che l'occupazione del suolo dichiarato nel Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale sia compatibile con l'intervento richiesto.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CAS981	Descrizione	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
Esclusione						

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16674	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo

REGIONE Friuli Venezia Giulia - INTERVENTO SRC01

Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Nessuna modalità definita

Condizioni per l'intenzionalità

Cod. ICO	CA5982	Descrizione	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
						Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16675	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Nessuna modalità definita

Condizioni per l'intenzionalità

Cod. ICO	CA7432	Descrizione	AMB_TER_NAT2: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone N2000 e aree protette.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
						Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20531	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	IM369	Descrizione	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, dissecanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.			
Tipo Controllo	In Loco	Tipo ICO	Impegno	Montante Riducibile	Intervento	Penalità Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC980	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, dissecanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.	N.A.	In un momento qualsiasi	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
Nessuna condizione definita
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Cod. ICO	IM368	Descrizione	Mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230.			
Tipo Controllo	In Loco	Tipo ICO	Impegno	Montante Riducibile	Intervento	Penalità Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC979	Verifica del mantenimento delle formazioni prative e delle superfici impegnate.	N.A.	In un momento qualsiasi	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

Nessuna condizione definita

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

REGIONE Friuli Venezia Giulia - CSR 2023/2027

Intervento SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Azione N.A.

Sub-Azione N.A.

Criteri / Impegni / Obblighi associati

Domanda di Sostegno

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA245	Requisito di ammissibilità per le superfici a pascolo e UBA (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LE SUPERFICI A PASCOLO)	Amministrativo	Raggruppamento Colturale/Specie Animale	Esclusione	Non ci sono violazioni all'EC associato
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA1879	AMB_TER_MONT: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone montane.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5980	AGRATT01 - Essere un agricoltore in attività	Amministrativo	Intervento	Decadenza	
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Colturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.

Domanda di Pagamento

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA6	Determinazione del Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN)	Amministrativo			
CA301	Determinazione dei sistemi agricoli aziendali.	Amministrativo			
CA245	Requisito di ammissibilità per le superfici a pascolo e UBA (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LE SUPERFICI A PASCOLO)	Amministrativo	Raggruppamento Culturale/Specie Animale	Esclusione	Non ci sono violazioni all'EC associato
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5980	AGRATT01 - Essere un agricoltore in attività	Amministrativo	Intervento	Decadenza	
CA1879	AMB_TER_MONT: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone montane.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo

Cod. ICO	CA245	Descrizione	Requisito di ammissibilità per le superfici a pascolo e UBA (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LE SUPERFICI A PASCOLO)				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Raggruppamento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC981	Rispettare un carico di bestiame minimo di 0,2 UBA/ha di superficie foraggera.	N.A.	Ad una data prefissata (01/01/2026)	REG	

L'ICO è rispettato se :

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Non ci sono violazioni all'EC associato

Nessuna modalità definita

Condizioni di Riduzione o Esclusione

Cod. ICO	CAS981	Descrizione	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16674	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo

Condizioni di Riduzione o Esclusione

REGIONE Friuli Venezia Giulia - INTERVENTO SRB01

Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Condizioni per l'intenzionalità

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA1879	Descrizione	AMB_TER_MONT: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone montane.
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio
		Montante Riducibile	Parcella di riferimento
		Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC5827	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CAS980	Descrizione	AGRATT01 - Essere un agricoltore in attività
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio
		Montante Riducibile	Intervento
		Penalità	Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC50	Essere agricoltore in attività come da circolare AGEA N. ACIU/2023.12874 del 22-02-2023 e ss.Mm.li	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	STD	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
Nessuna condizione definita
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Cod. ICO	CA5982	Descrizione	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.			
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità
						Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16675	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Condizioni per l'intenzionalità

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA7431	Descrizione	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20530	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione.	N.A.	In fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

- L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo
- Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita
- Condizioni per la decadenza
- Condizioni per l'intenzionalità

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA2983	Descrizione	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC8778	Verificare che sul PCG le superfici a premio siano identificate a mantenimento.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA1877	Descrizione	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio
		Montante Riducibile	Parcella di riferimento
			Penalità
			Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC5824	Verificare che l'occupazione del suolo dichiarato nel Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale sia compatibile con l'intervento richiesto.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.
Nessuna modalità definita

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA6	Descrizione	Determinazione del Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN)
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio
		Montante Riducibile	Parcella di riferimento
			Penalità
			Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Corretive
EC65	Determinazione del Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN)	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Cod. ICO	CA301	Descrizione	Determinazione dei sistemi agricoli aziendali.		
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Penalità

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Corretive
EC1079	Determinazione dei sistemi agricoli aziendali	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

REGIONE Friuli Venezia Giulia - CSR 2023/2027

Intervento SRC01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

Azione N.A.

Sub-Azione N.A.

Criteri / Impegni / Obblighi associati

Domanda di Sostegno

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7433	SUP_MIN_SRC01: Possesso di una superficie aziendale minima (SOI) ammissibile.	Amministrativo	Intervento	Esclusione	Nessuna condizione definita
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo
CA7432	AMB_TER_NAT2: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone N2000 e aree protette.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.

Domanda di Pagamento						
Criteri di Ammissibilità						
Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO	
CA2983	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.	
CA7433	SUP_MIN_SRC01: Possesso di una superficie aziendale minima (SOI) ammissibile.	Amministrativo	Intervento	Esclusione	Nessuna condizione definita	
CA1877	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.	
CA7432	AMB_TER_NAT2: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone N2000 e aree protette.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo.	
CA5981	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo	
CA7431	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo	
CA5982	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	L'EC è positivo	
Impegni						
Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO	
IM369	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.	In Loco	Intervento	Decadenza		
IM368	Mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230.	In Loco	Intervento	Decadenza		

Cod. ICO	CA2983	Descrizione	PRAT_MAN: Presenza dell'attributo della pratica di mantenimento sul Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC8778	Verificare che sul PCG le superfici a premio siano identificate a mantenimento.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA7431	Descrizione	COND_VAL_RINNOVO: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20530	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione.	N.A.	In fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

- L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo
- Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita
- Condizioni per la decadenza
- Condizioni per l'intenzionalità
Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA7433	Descrizione	SUP_MIN_SRC01: Possesso di una superficie aziendale minima (SOI) ammissibile.			
Tipo Controllo		Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Intervento
					Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20532	Possesso di una superficie minima aziendale (SOI) ammissibile.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

- L'ICO è rispettato se :
Nessuna condizione definita
- Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita
- Condizioni per la decadenza
- Condizioni per l'intenzionalità
Nessuna condizione definita

Cod. ICO	CA1877	Descrizione	OCC_SUOLO: Occupazione del suolo compatibile con l'intervento richiesto.					
Tipo Controllo		Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC5824	Verificare che l'occupazione del suolo dichiarato nel Piano Culturale Grafico (PCG) del Fascicolo Aziendale sia compatibile con l'intervento richiesto.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo
Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	CA5981	Descrizione	AMB_TER_REG: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, ambito territoriale regionale.					
Tipo Controllo		Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16674	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :
L'EC è positivo

REGIONE Friuli Venezia Giulia - INTERVENTO SRC01

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Condizioni per l'intenzionalità

Nessuna modalità definita

Nessuna modalità definita

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA5982	Descrizione	COND_VAL: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titolo di conduzione.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC16675	Criteri per l'ammissibilità delle superfici, titoli di conduzione	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

L'ICO è rispettato se :

Modalità di esecuzione del controllo

Condizioni per la decadenza

Condizioni per l'intenzionalità

L'EC è positivo

Nessuna modalità definita

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	CA7432	Descrizione	AMB_TER_NAT2: Criteri per l'ammissibilità delle superfici, zone N2000 e aree protette.				
Tipo Controllo	Amministrativo	Tipo ICO	Criterio	Montante Riducibile	Parcella di riferimento	Penalità	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

REGIONE Friuli Venezia Giulia - INTERVENTO SRC01

Pagina : 6 su 8

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC20531	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio.	N.A.	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

L'EC è positivo.

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Condizioni per la decadenza

Cod. ICO	Descrizione	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.				
Tipo Controllo	In Loco	Tipo ICO	Impegno	Montante Riducibile	Intervento	Penalità Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC980	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.	N.A.	In un momento qualsiasi	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

Nessuna condizione definita

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

Cod. ICO	Descrizione	Mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230.				
Tipo Controllo	In Loco	Tipo ICO	Impegno	Montante Riducibile	Intervento	Penalità Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC979	Verifica del mantenimento delle formazioni prative e delle superfici impegnate.	N.A.	In un momento qualsiasi	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se :

Nessuna condizione definita

Modalità di esecuzione del controllo

Nessuna modalità definita

26_32_1_ADC_AMB ENERUD MIKO SRL ED ALRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Miko Srl ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

22669/GRFVG (GO/IPD/325/6) del 28/04/2026 è stato concesso alla ditta MIKO S.R.L., con sede in Via Giuseppe Ressel, 3 - 34170 Gorizia (GO) (C.F. 00976320309), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 27/04/2056, per una portata di moduli massimi 0,40 (40 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 560.000 per uso industriale, in comune di Gorizia (GO), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 5 Mapp. .467;

23535/GRFVG (PN/IPD/3957/1) del 04/05/2026 è stato concesso alla ditta A.S.D. RUGBY SILE, con sede in via Tavella, 7/A - 33087 Pasiano di Pordenone (PN) (C.F. 01769560937), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 03/05/2056, per una portata di moduli massimi 0,083 (8,3 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 5.600 per uso irriguo attrezzature sportive, in comune di Pasiano di Pordenone (PN), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 14 Mapp. 4;

28960/GRFVG (UD/IPD/7017/1) del 29/05/2026 è stato concesso alla ditta COMUNE DI FORNI AVOLTRI, con sede in Corso Italia, 22 - 33020 Forni Avoltri (UD) (C.F. 84001050305), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31/12/2045, per una portata di moduli medi 0,06 (6 l/s), e per una portata di moduli massimo 0,10 (pari a 10 l/s) per una potenza nominale complessiva di 24,14 kW, per uso idroelettrico, in comune di Forni Avoltri (UD), mediante prelievo dalla Sorgente Fonte Giau a 1.450 m.s.l.m.m.;

29349/GRFVG (UD/IPD/7018/1) del 03/06/2026 è stato concesso alla ditta SEMENOSTRUM DI ASSOLARI SILVIA, con sede in Via Pozzuolo, 324 - 33100 Udine (UD) (C.F. SSLSLV73H62L483E), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 02/06/2066, per una portata di moduli massimi 0,0475 (4,75 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 10.500 per uso irriguo agricolo, in comune di Remanzacco (UD), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 21 Mapp. 129;

34949/GRFVG (UD/IPD/7024/1) del 29/06/2026 è stato concesso alla ditta PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETÀ AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC, con sede in Via Tonello, 10/A - 33096 San Martino al Tagliamento (PN) (C.F. 00077830933), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 07/09/2040, per una portata di moduli massimi 0,015 (1,5 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.787 per uso potabile, igienico sanitario, preparazione/distribuzione antiparassitari, in comune di Codroipo (UD), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 40 Mapp. 88;

35671/GRFVG (PN/IPD/3996/1) del 02/07/2026 è stato concesso alla ditta SOC. AGR. VILLA VIERA S.S., con sede in Via Cornolera, 20 - 31040 Mansuè (TV) (C.F. 05590500269), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 01/07/2066, per una portata di moduli massimi 0,22 (22 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 14.000 per uso irriguo agricolo, in comune di Pasiano di Pordenone (UD), mediante prelievo dalle opere di presa site rispettivamente al Fg. 39 Mapp. 48 e al Fg. 39 Mapp. 46;

38882/GRFVG (TS/IPD/30/3) del 17/07/2026 è stato concesso alla ditta ZOBEC EDI, con sede in Bagnoli Della Rosandra, 244 - 34018 San Dorligo della Valle - Dolina (TS) (C.F. ZBCDEI63P05L424K), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 16/07/2056, per una portata di moduli medi 0,25 (pari a 25 l/s) per la presa superficiale dalla sorgente Jama e moduli massimi 0,10 (pari a 10 l/s) per il prelievo saltuario dell'acqua tramite un dispositivo mobile mediante prelievo dalle opere di presa site rispettivamente al Fg. 6 Mapp. .567, al Fg. 11 Mapp. 1790; e moduli medi 0,005 (pari a 0,5 l/s) e moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/s) mediante il pozzo sito al Fg. 11 Mapp. 1781/11, per un prelievo massimo annuo complessivo di 788.400 mc, in comune di San Dorligo della Valle - Dolina (TS);

Udine, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_32_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR CISORIO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Cisorio Ss e altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

25549/GRFVG (UD/IPD/3320/2) del 13/05/2026 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA CISORIO S.S. (C.F. 02540650302), con sede in Via Palazzolo, 3 - 33050 Pocenia (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 12/10/2063, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 (30 l/s), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Palazzolo dello Stella (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 7 Pcn. 236 per un prelievo massimo annuo complessivo di 22.305;

31577/GRFVG (UD/IPD/6888/3) del 11/06/2026 è stato riconosciuto alla ditta FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA DI AMBOTTA ADALBERTO E GILBERTO, con sede in Via Savorgnana, 16 - 33018 Tarvisio (UD) (C.F. 03006730307) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 10/06/2066, per una portata di complessivi moduli massimi 0,075, (pari a 7,5 l/sec) per uso irrigazione colture, trattamenti fitosanitari, pulizia attrezzature, da falda sotterranea in comune di Dignano (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 8 Pcn. 642 e per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 25.000;

33969/GRFVG (PN/IPD/3980/1) del 23/06/2026 è stato riconosciuto alla ditta TENUTA SANT'ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 01945390936), con sede in Via Pedrina, 27 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 22/06/2066, per una portata di complessivi moduli massimi 1,00 (100 l/s), per uso irriguo agricolo, da presa superficiale denominata Fiume Fiume in comune di Pasiano di Pordenone (PN) per un volume complessivo di mc. annui 300.000;

37380/GRFVG (UD/IPD/3412/2) del 09/07/2026 è stato riconosciuto alla ditta AZ. AGR. MEROI DAVINO DI MEROI PAOLO, con sede in Via Stretta, 7 - 33042 Buttrio (UD) (C.F. MREPLA61M18L483W) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31/01/2066, per una portata di complessivi moduli massimi 0,420 (pari a 42 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Pavia di Udine (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 6 Pcn. 189 e per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 27.940;

Udine, 27 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

26_32_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1955/2026-presentato il-02/07/2026
GN-2025/2026-presentato il-08/07/2026
GN-2100/2026-presentato il-17/07/2026
GN-2113/2026-presentato il-17/07/2026
GN-2121/2026-presentato il-21/07/2026
GN-2122/2026-presentato il-21/07/2026

GN-2123/2026-presentato il-21/07/2026
GN-2130/2026-presentato il-21/07/2026
GN-2132/2026-presentato il-21/07/2026
GN-2141/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2143/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2145/2026-presentato il-23/07/2026

GN-2152/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2156/2026-presentato il-24/07/2026
GN-2158/2026-presentato il-24/07/2026
GN-2160/2026-presentato il-27/07/2026

GN-2164/2026-presentato il-27/07/2026
GN-2175/2026-presentato il-28/07/2026
GN-2176/2026-presentato il-28/07/2026

26_32_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1577/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1578/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1704/2026-presentato il-09/06/2026
GN-1705/2026-presentato il-09/06/2026
GN-1861/2026-presentato il-24/06/2026
GN-1952/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1988/2026-presentato il-06/07/2026

GN-2005/2026-presentato il-07/07/2026
GN-2146/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2147/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2148/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2149/2026-presentato il-23/07/2026
GN-2150/2026-presentato il-23/07/2026

26_32_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1064/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1122/2026-presentato il-10/06/2026
GN-1199/2026-presentato il-19/06/2026
GN-1201/2026-presentato il-19/06/2026
GN-1208/2026-presentato il-22/06/2026
GN-1225/2026-presentato il-24/06/2026
GN-1247/2026-presentato il-26/06/2026
GN-1254/2026-presentato il-29/06/2026
GN-1255/2026-presentato il-29/06/2026
GN-1259/2026-presentato il-30/06/2026
GN-1260/2026-presentato il-30/06/2026
GN-1269/2026-presentato il-01/07/2026
GN-1275/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1276/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1277/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1283/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1285/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1286/2026-presentato il-02/07/2026
GN-1299/2026-presentato il-06/07/2026
GN-1300/2026-presentato il-06/07/2026
GN-1304/2026-presentato il-06/07/2026
GN-1321/2026-presentato il-09/07/2026

GN-1322/2026-presentato il-09/07/2026
GN-1325/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1326/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1327/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1328/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1329/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1330/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1331/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1332/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1333/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1334/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1335/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1336/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1337/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1344/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1345/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1346/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1347/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1351/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1354/2026-presentato il-13/07/2026
GN-1358/2026-presentato il-13/07/2026
GN-1372/2026-presentato il-15/07/2026

26_32_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-264/2026-presentato il-11/02/2026
 GN-779/2026-presentato il-24/04/2026
 GN-865/2026-presentato il-07/05/2026
 GN-871/2026-presentato il-08/05/2026
 GN-873/2026-presentato il-08/05/2026
 GN-877/2026-presentato il-08/05/2026
 GN-880/2026-presentato il-08/05/2026
 GN-927/2026-presentato il-15/05/2026
 GN-1017/2026-presentato il-26/05/2026
 GN-1059/2026-presentato il-29/05/2026
 GN-1062/2026-presentato il-29/05/2026
 GN-1101/2026-presentato il-08/06/2026
 GN-1103/2026-presentato il-08/06/2026
 GN-1107/2026-presentato il-08/06/2026
 GN-1111/2026-presentato il-08/06/2026

GN-1138/2026-presentato il-12/06/2026
 GN-1146/2026-presentato il-12/06/2026
 GN-1159/2026-presentato il-15/06/2026
 GN-1160/2026-presentato il-15/06/2026
 GN-1265/2026-presentato il-01/07/2026
 GN-1294/2026-presentato il-03/07/2026
 GN-1297/2026-presentato il-03/07/2026
 GN-1303/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1309/2026-presentato il-07/07/2026
 GN-1312/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1314/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1315/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1323/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1374/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1423/2026-presentato il-24/07/2026

26_32_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3593/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-3594/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-3645/2026-presentato il-13/07/2026
 GN-3678/2026-presentato il-14/07/2026
 GN-3712/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-3714/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-3720/2026-presentato il-16/07/2026
 GN-3740/2026-presentato il-17/07/2026
 GN-3742/2026-presentato il-17/07/2026
 GN-3743/2026-presentato il-17/07/2026

GN-3748/2026-presentato il-17/07/2026
 GN-3749/2026-presentato il-17/07/2026
 GN-3752/2026-presentato il-17/07/2026
 GN-3762/2026-presentato il-20/07/2026
 GN-3765/2026-presentato il-20/07/2026
 GN-3769/2026-presentato il-21/07/2026
 GN-3782/2026-presentato il-21/07/2026
 GN-3806/2026-presentato il-21/07/2026
 GN-3811/2026-presentato il-22/07/2026

26_32_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3167/2026-presentato il-17/06/2026

GN-3168/2026-presentato il-17/06/2026

GN-3169/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3170/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3171/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3172/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3173/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3174/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3175/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3176/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3177/2026-presentato il-17/06/2026
GN-3508/2026-presentato il-06/07/2026
GN-3522/2026-presentato il-06/07/2026
GN-3568/2026-presentato il-08/07/2026
GN-3574/2026-presentato il-09/07/2026
GN-3578/2026-presentato il-09/07/2026
GN-3595/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3620/2026-presentato il-10/07/2026
GN-3621/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3639/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3641/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3651/2026-presentato il-13/07/2026
GN-3661/2026-presentato il-14/07/2026
GN-3662/2026-presentato il-14/07/2026
GN-3663/2026-presentato il-14/07/2026
GN-3664/2026-presentato il-14/07/2026
GN-3666/2026-presentato il-14/07/2026
GN-3688/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3689/2026-presentato il-15/07/2026

GN-3698/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3699/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3700/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3702/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3703/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3704/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3705/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3708/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3709/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3710/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3716/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3718/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3724/2026-presentato il-16/07/2026
GN-3736/2026-presentato il-16/07/2026
GN-3745/2026-presentato il-17/07/2026
GN-3766/2026-presentato il-20/07/2026
GN-3767/2026-presentato il-20/07/2026
GN-3778/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3797/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3798/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3799/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3800/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3801/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3802/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3837/2026-presentato il-23/07/2026
GN-3838/2026-presentato il-23/07/2026
GN-3839/2026-presentato il-23/07/2026

26_32_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-12031/2023-presentato il-19/10/2023
GN-12395/2023-presentato il-30/10/2023
GN-1922/2024-presentato il-21/02/2024
GN-2210/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2211/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2222/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2261/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2305/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2801/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2819/2024-presentato il-13/03/2024
GN-5815/2024-presentato il-31/05/2024
GN-8774/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8777/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8778/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8779/2024-presentato il-01/08/2024
GN-10115/2024-presentato il-16/09/2024
GN-10538/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10551/2024-presentato il-26/09/2024
GN-12117/2024-presentato il-05/11/2024
GN-12118/2024-presentato il-05/11/2024
GN-12508/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12572/2024-presentato il-13/11/2024

GN-13102/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13425/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13430/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13468/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13989/2024-presentato il-17/12/2024
GN-812/2025-presentato il-28/01/2025
GN-813/2025-presentato il-28/01/2025
GN-820/2025-presentato il-28/01/2025
GN-1052/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1232/2025-presentato il-06/02/2025
GN-1267/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1289/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1293/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1297/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1298/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1315/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1322/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1323/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1326/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1328/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1337/2025-presentato il-10/02/2025
GN-1373/2025-presentato il-10/02/2025

GN-1394/2025-presentato il-11/02/2025
 GN-1396/2025-presentato il-11/02/2025
 GN-1397/2025-presentato il-11/02/2025
 GN-1398/2025-presentato il-11/02/2025
 GN-1409/2025-presentato il-11/02/2025
 GN-1410/2025-presentato il-11/02/2025
 GN-1531/2025-presentato il-13/02/2025
 GN-1533/2025-presentato il-13/02/2025
 GN-1534/2025-presentato il-13/02/2025
 GN-1542/2025-presentato il-13/02/2025
 GN-1544/2025-presentato il-13/02/2025
 GN-1838/2025-presentato il-20/02/2025
 GN-3129/2025-presentato il-21/03/2025
 GN-5861/2025-presentato il-30/05/2025
 GN-6064/2025-presentato il-04/06/2025
 GN-6065/2025-presentato il-04/06/2025
 GN-6066/2025-presentato il-04/06/2025
 GN-6067/2025-presentato il-04/06/2025
 GN-6080/2025-presentato il-05/06/2025
 GN-6211/2025-presentato il-09/06/2025
 GN-6231/2025-presentato il-09/06/2025
 GN-6321/2025-presentato il-11/06/2025
 GN-6326/2025-presentato il-11/06/2025
 GN-6349/2025-presentato il-11/06/2025
 GN-6921/2025-presentato il-25/06/2025
 GN-6928/2025-presentato il-25/06/2025
 GN-6929/2025-presentato il-25/06/2025
 GN-7193/2025-presentato il-30/06/2025
 GN-7293/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-7457/2025-presentato il-04/07/2025
 GN-7459/2025-presentato il-04/07/2025
 GN-7480/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-7482/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-7484/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-7494/2025-presentato il-07/07/2025

GN-7498/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-7891/2025-presentato il-16/07/2025
 GN-7904/2025-presentato il-17/07/2025
 GN-7905/2025-presentato il-17/07/2025
 GN-7906/2025-presentato il-17/07/2025
 GN-7909/2025-presentato il-17/07/2025
 GN-8482/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-8506/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-9000/2025-presentato il-07/08/2025
 GN-9310/2025-presentato il-18/08/2025
 GN-9515/2025-presentato il-27/08/2025
 GN-9710/2025-presentato il-03/09/2025
 GN-9732/2025-presentato il-04/09/2025
 GN-9735/2025-presentato il-04/09/2025
 GN-9736/2025-presentato il-04/09/2025
 GN-9741/2025-presentato il-04/09/2025
 GN-9746/2025-presentato il-04/09/2025
 GN-9924/2025-presentato il-09/09/2025
 GN-9925/2025-presentato il-09/09/2025
 GN-10050/2025-presentato il-11/09/2025
 GN-10287/2025-presentato il-19/09/2025
 GN-10336/2025-presentato il-19/09/2025
 GN-10444/2025-presentato il-23/09/2025
 GN-10946/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-10948/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-10949/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-12240/2025-presentato il-05/11/2025
 GN-13123/2025-presentato il-25/11/2025
 GN-13963/2025-presentato il-12/12/2025
 GN-14154/2025-presentato il-17/12/2025
 GN-14180/2025-presentato il-17/12/2025
 GN-3737/2026-presentato il-02/04/2026
 GN-4453/2026-presentato il-21/04/2026
 GN-6055/2026-presentato il-29/05/2026
 GN-7551/2026-presentato il-09/07/2026

26_32_1_ERR_GAR_EUROLEADER SCARL SRG06 AZ A INT 2_ERRATA CORRIGE BUR 31

Errata corregge Bando Euroleader Scarl

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. SRG06 - Leader. Azione A - Bando GAL Euroleader - Intervento 2 "Creazione di attività extra agricole". Pubblicazione Bando. Correzione errore materiale.

Si rende noto che nell'avviso di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 31 del 5 agosto 2026, l'intestazione del bando:

Open Leader S. Cons. a r.l. – Pontebba

viene sostituita dalla seguente:

Euroleader Scarl - Tolmezzo



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_32_3_AVV_AZ TERR ATERPN BILANCIO 2025_0_INTESTAZIONE_017

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Pordenone

Bilancio consuntivo esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 24 del 29 maggio 2026.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - Ater - PORDENONE

Bilancio consuntivo esercizio 2025

(approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24/2026 del 29.5.2026 - pubblicato ai sensi art. 14 L.R. 14/2019)

STATO PATRIMONIALE		ANNO 2025	ANNO 2024	differenza 2025-2024
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali	Euro	1.056.942	997.505	59.437
II) Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati				
a) terreni ed aree	Euro	18.218.889	18.222.410	- 3.521
b) fabbricati locati	Euro	136.474.041	137.198.424	- 724.383
c) fabbricati strumentali	Euro	2.065.823	2.201.357	- 135.534
2) Impianti e macchinario	Euro	-	-	-
3) Altri beni mobili	Euro	165.664	192.318	- 26.654
4) altri beni	Euro	-	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Euro	13.414.343	10.326.552	3.087.791
Totale II)	Euro	170.338.760	168.141.061	2.197.699
III) Immobilizzazioni finanziarie	Euro	250	250	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	171.395.952	169.138.816	2.257.136
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze	Euro	-	-	-
II) Crediti				
1) crediti verso Clienti	Euro	1.748.863	1.948.754	- 199.891
5 bis) crediti tributari	Euro	1.078.955	962.148	116.807
5 ter) crediti per imposte anticipate	Euro	473	473	-
5 quat) crediti verso altri	Euro	922.712	479.743	442.969
Totale II)	Euro	3.751.003	3.391.118	359.885
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) altri titoli	Euro	11.850.688	11.985.365	- 134.677
IV) Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	Euro	4.173.085	8.327.056	- 4.153.971
2) denaro e valori in cassa	Euro	1.011	1.744	- 733
Totale IV)	Euro	4.174.096	8.328.800	- 4.154.704
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	19.775.787	23.705.283	- 3.929.496
D) RATEI E RISCONTI	Euro	46.003	360.082	- 314.079
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	46.003	360.082	- 314.079
TOTALE ATTIVO	Euro	191.217.742	193.204.181	- 1.986.439
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale netto - dotazioni e devoluzioni	Euro	3.381.201	3.381.201	-
III) Riserve di rivalutazione monetaria	Euro	9.938.245	9.938.245	-
IV) Riserva legale	Euro	277.507	257.763	19.744
VI) Altre riserve	Euro	143.675.419	141.031.009	2.644.410
IX) Utile dell'esercizio	Euro	10.714	19.744	- 9.030
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	157.283.086	154.627.962	2.655.124
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per Trattamento quiescenza ed obblighi simili	Euro	26.976	26.976	-
4) Altri	Euro	443.275	1.364.696	- 921.421
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	470.251	1.391.672	- 921.421
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO	Euro	993.232	1.359.360	- 366.128
TOTALE TFR DI LAVORO SUBORDINATO C)	Euro	993.232	1.359.360	- 366.128
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	Euro	575.627	760.472	- 184.845
5) debiti verso altri finanziatori	Euro	14.766.393	15.842.980	- 1.076.587
6) acconti	Euro	1.304.209	1.163.888	140.321
7) debiti verso fornitori	Euro	1.935.608	3.666.283	- 1.730.675
12) debiti tributari	Euro	37.628	152.057	- 114.429
13) debiti verso istituti di previdenza	Euro	99.327	100.275	- 948
14) altri debiti	Euro	1.615.108	1.726.750	- 111.642
TOTALE DEBITI D)	Euro	20.333.900	23.412.705	- 3.078.805
E) RATEI E RISCONTI	Euro	12.137.273	12.412.482	- 275.209
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	12.137.273	12.412.482	- 275.209
TOTALE PASSIVO	Euro	191.217.742	193.204.181	- 1.986.439

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - Ater - PORDENONE

Bilancio consuntivo esercizio 2025

(approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24/2026 del 29.5.2026 - pubblicato ai sensi art. 14 L.R. 14/2019)

CONTO ECONOMICO		ANNO 2025	ANNO 2024	differenza 2025-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	6.903.088	6.990.132	- 87.044
2) variazioni delle rimanenze	Euro	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	4.352.542	9.473.982	- 5.121.440
5) altri ricavi e proventi	Euro	5.269.224	5.272.909	- 3.685
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	16.524.854	21.737.023	- 5.212.169
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	Euro	14.433	13.924	509
7) per servizi	Euro	10.383.701	14.128.704	- 3.745.003
8) per godimento di beni di terzi	Euro	-	1.664	- 1.664
9) per il personale	Euro	2.811.412	2.812.968	- 1.556
10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	2.497.208	2.496.495	713
11) variazioni delle rimanenze	Euro	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	Euro	-	-	-
13) altri accantonamenti	Euro	-	900.000	- 900.000
14) oneri diversi di gestione	Euro	165.494	214.465	- 48.971
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	15.872.248	20.568.220	- 4.695.972
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	652.606	1.168.803	- 516.197
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione	Euro	-	-	-
16) altri proventi finanziari	Euro	40.876	44.864	- 3.988
17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	42.768	41.029	1.739
17bis) utili e perdite su cambi	Euro	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	Euro	- 1.892	3.835	- 5.727
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:	Euro	-	-	-
19) svalutazioni:	Euro	-	-	-
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	Euro	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	Euro	650.714	1.172.638	- 521.924
20) imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	640.000	1.152.894	- 512.894
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Euro	10.714	19.744	- 9.030

IL DIRETTORE
ing. Lorenzo Puzzi

26_32_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 28 PRGC_033

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 28 al PRGC - Progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento di "Riqualificazione e messa in sicurezza del percorso dei pellegrini da Cividale del Friuli al santuario di Castelmonte" - Art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007 n. 5 e art. 19, comma 2, DPR 8 giugno 2001 n. 327 - e contestuale variante n. 28 PRGC - Mancata presentazione osservazioni/opposizioni. Approvazione.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

VISTA la Legge Regionale 23/02/2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dd. 27/07/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 28 al PRGC.

Cividale del Friuli, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE UO
URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:
arch. Federica Franz

26_32_3_AVV_COM FONTANAFREDDA 1 PRGC_018

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 01 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., si rende noto che il Comune di Fontanafredda, con deliberazione consiliare n. 84 in data 16.07.2026, ha adottato la variante n. 01 al PRGC finalizzata alla successiva realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione rotatoria all'intersezione tra la S.S. 13 "Pontebbana" e la via Malignani".

Successivamente alla presente pubblicazione sul B.U.R., la variante al PRGC sarà depositata presso l'Area Servizi Territoriali, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro tale periodo chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni, sulle quali il Comune di pronuncerà specificatamente in sede di approvazione.

Fontanafredda, 28 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI:
dott. pian. Alessio Prosser

26_32_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 83 PRGC_025

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 83 di conformazione del PRGC di Gemona del Friuli al Piano paesaggistico regionale PPR - Variante ai sensi dell'art. 63 septies LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO l'art. 63 septies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.07.2026 è stata adottata la Variante n. 83 di conformazione del P.R.G.C. di Gemona del Friuli al Piano Paesaggistico Regionale P.P.R. - Variante ai sensi dell'art. 63 septies L.R. 05/2007.

La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione sul presente B.U.R. affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune opposizioni ed osservazioni alla variante.

Gemona del Friuli, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, SUAP:
dott. arch. Franz Francesco

26_32_3_AVV_COM GORIZIA 62 PRGC_002

Comune di Gorizia**Avviso di approvazione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.****LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO****PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

VISTO l'art. 63 sexies, comma 7, della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 luglio 2026, il Comune di Gorizia ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni avverso la variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale denominata "Area Notre Dame - Convento di via S. Chiara" ed ha approvato la medesima ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 5, della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007.

Gorizia, 28 luglio 2026

LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Elisa Turco

26_32_3_AVV_COM GRADISCA D'ISONZO 6 PRPC EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA_031

Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)**Avviso relativo all'approvazione della variante n. 6 al "PRPC Piano di recupero del centro storico" inerente l'edificio denominato "Ex caserma della Guardia di Finanza".****IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

VISTA la LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2026 è stata approvata la variante di livello comunale n. 6 al "P.R.P.C. Piano di Recupero del Centro Storico" inerente l'edificio denominato "Ex Caserma della Guardia di Finanza".

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Tutta la documentazione relativa alla variante è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13).

Gradisca d'Isonzo, 12 agosto 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZI TECNICI:
arch. Esther Zannier

26_32_3_AVV_COM MAJANO 37 PRGC_010

Comune di Majano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale di Majano per la regolazione di distanze sugli allevamenti zootecnici.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 16 del 23/07/2026 il Comune di Majano ha adottato la ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 37 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PER LA REGOLAZIONE DI DISTANZE SUGLI ALLEVAMENTI ZOOTECHNICI

La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Majano, 28 luglio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimo Petri

26_32_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 26 PRGC_021

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 26 al vigente PRGC, contestuale all'approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile di collegamento San Marco - Mereto di Tomba".

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25.07.2026, immediatamente esecutiva, è stata adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, c. 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i., dell'art. 11, c. 2, del D.P.Reg. del 20.03.2008 n. 086/Pres e s.m.i. e dell'art. 19, c. 2, del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 63sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i., la Variante n. 26 al vigente PRGC, contestuale all'approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO SAN MARCO - MERETO DI TOMBA"

che tale deliberazione "è pubblicata alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune con i relativi elaborati progettuali e depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi", ai sensi dell'art. 63se-

xies, c. 2, della L.R. 23.02.2007 n. 5, come modificato dall'art. 35, c. 6, lett. d) della L.R. 03.03.2023 n. 10; che in tale periodo, corrispondente a trenta giorni consecutivi, chiunque può prendere visione della deliberazione e degli elaborati progettuali in tutti i suoi elementi; entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla Variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Mereto di Tomba, 30 luglio 2026

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

26_32_3_AVV_COM MONFALCONE 72 PRGC_013

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di adozione della variante urbanistica n. 72 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE

AI SENSI dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f), della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20 luglio 2026, è stata adottata la Variante urbanistica n. 72 al Piano Regolatore Generale Comunale e contestuale approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) del collegamento ciclabile del "Parco Internazionale della Memoria (PIM)". La deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la variante sono depositati, per la consultazione, presso la Segreteria comunale e presso l'U.O. Pianificazione Urbanistica, Piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento con gli uffici competenti, per 30 giorni consecutivi, dal giorno 12 agosto, al giorno 10 settembre 2026 compreso.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla Variante.

Nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente in sede di approvazione.

Le osservazioni e le opposizioni, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate al Comune di Monfalcone entro e non oltre il giorno 10 settembre, mediante consegna all'Ufficio Protocollo oppure mediante PEC al seguente indirizzo: comune.monfalcone@certgov.fvg.it.

Si informa inoltre che, con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 18 febbraio 2026, la Variante è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 4 della L.R. 16/2008.

Monfalcone, 29 luglio 2026

IL DIRIGENTE AREA 6:
Marco Marmotti

26_32_3_AVV_COM MONFALCONE 73 PRGC_014

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di adozione della variante urbanistica n. 73 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE

AI SENSI dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c), della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20 luglio 2026, è stata adottata la Variante urbanistica n. 73 al Piano Regolatore Generale Comunale avente ad oggetto la modifica normativa all'ar-

titolo 7, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione - Adozione ai sensi dell'articolo 63 sexies, comma 1, lettera c), della L.R. 5/2007.

La deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la Variante sono depositati, per la consultazione, presso la Segreteria comunale e presso l'U.O. Pianificazione Urbanistica, Piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento con gli uffici competenti, per 30 giorni consecutivi: dal giorno 12 agosto 2026 e sino a tutto il giorno 10 settembre 2026.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla Variante.

Eventuali opposizioni saranno valutate nei limiti e secondo i presupposti di cui all'articolo 63 sexies, comma 3, della L.R. 5/2007, fermo restando che la Variante n. 73 non appone vincoli preordinati all'esproprio, non reitera vincoli espropriativi o procedurali e non determina vincoli di inedificabilità assoluta. Le osservazioni e le eventuali opposizioni, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate al Comune di Monfalcone entro e non oltre il giorno 10 settembre 2026, mediante consegna all'Ufficio Protocollo oppure mediante PEC al seguente indirizzo: comune.monfalcone@certgov.fvg.it

Si informa inoltre che, con deliberazione della Giunta comunale n. 178 del 16 luglio 2026, la Variante è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli 6 e 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 4 della L.R. 16/2008.

Monfalcone, 29 luglio 2026

IL DIRIGENTE AREA 6:
Marco Marmotti

26_32_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO 26 PRGC_028

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale per la conformazione al Piano paesaggistico regionale.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AI SENSI dell'art. 63 septies comma 6 della L.R. 5/2007;

RENDE NOTOV

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27 luglio 2026, il Comune di Morsano al Tagliamento ha adottato la variante n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale per la conformazione al Piano Paesaggistico Regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n.26 al Piano Regolatore generale comunale per la conformazione al Piano Paesaggistico Regionale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante di conformazione. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata potranno presentare opposizioni.

Morsano al Tagliamento, 31 luglio 2026

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

26_32_3_AVV_COM MORTEGLIANO 32 PRGC_019

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 21/2015. Conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Al SENSI e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e art. 8 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 32 al P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale).

La deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR

Mortegliano, 30 luglio 2026

IL RESPONSABILE:
dott. Vincenzo Greco

26_32_3_AVV_COM PORDENONE 37 PRGC_005

Comune di Pordenone

Avviso di deposito dell'adozione della variante n. 37 al PRGC - Individuazione nuova area per parcheggio in via Svevo e conseguenti modifiche azzonative, ai sensi dell'art. 63 sexsies della LR n. 5/2007.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI l'art. 24 e l'art. 63 sexies comma 2 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27 luglio 2026, è stata adottata la Variante n. 37 al P.R.G.C. - Individuazione nuova area per parcheggio in Via Svevo e conseguenti modifiche azzonative, ai sensi dell'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR - Bollettino Ufficiale Regionale, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni, riportando il numero di protocollo del presente avviso.

Pordenone, 28 luglio 2026

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

26_32_3_AVV_COM PRAVISDOMINI 32 PRGC_036

Comune di Pravisdomini (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.07.2026, esecutiva in pari data, è stata adottata la variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Pravisdomini, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Marco Mian

26_32_3_AVV_COM PREPOTTO 11 PRGC_026

Comune di Prepotto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23.07.2026, esecutiva il 23.07.2026, è stata adottata la variante n. 11 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Prepotto, 31 luglio 2026

RESPONSABILE AREA TECNICA-TECNICA MANUTENTIVA:
avv. Mariacarla Forti

26_32_3_AVV_COM RAGOGNA 22 PRGC_032

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al PRGC vigente del Comune di Ragogna. Variante puntuale di iniziativa privata con procedura di cui all'art. 63sexies della LR 5/2007, variante alle n.t.a. della Zona G4.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2026 è stata adottata la variante n. 22 al Piano regolatore comunale generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione viene pubblicata alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune con i relativi elaborati progettuali e depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Ragogna, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Fabiano I. Picco

26_32_3_AVV_COM RIGOLATO 40 PRGC_022

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Lavori di messa in sicurezza del rio Rigolato in corrispondenza dell'attraversamento della strada regionale SR 355. CUP: D38H24001460002. Variante urbanistica n. 40 al PRGC di Rigolato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 212 di data 30/07/2026 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente al progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL RIO RIGOLATO IN CORRISPONDENZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA STRADA REGIONALE SR 355". CUP: D38H24001460002. VARIANTE URBANISTICA N. 40 AL PRGC DI RIGOLATO".

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi sostituisce a ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, ove necessario, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici, nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste, dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Rigolato, 30 luglio 2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO P.I.:
Fabio D'Andrea

26_32_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 5 PRPC CAVA LOVERA_027

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa privata denominato "Cava Lovera" ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Al SENSI e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che in data 28.07.2026 con deliberazione n. 33 del Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 5 al PRPC di iniziativa privata denominato "Cava Lovera", ai sensi dell'art. 25, c. 1, L.R. n. 5/2007 e succ. mod. ed integrazioni.

Dell'approvazione della Variante n. 5 al PRPC "Cava Lovera" viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roveredo in Piano, 31 luglio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

26_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 83 PRGC_008

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata "Lago Ponte della Regina" e contestuale adozione variante n. 83 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

VISTO GLI artt. 63 quater e 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 25 del 23.07.2026, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata "Lago Ponte della Regina" e la contestuale variante n. 83 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, la delibera con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Area Ambiente e Territorio per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.

I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata "Lago Ponte della Regina" e alla variante n. 83 al P.R.G.C., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

San Vito al Tagliamento, 29 luglio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

26_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PEBA_007

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

VISTA la L.R. 10/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.07.2026, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto che in ordine all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), non sono state presentate osservazioni e opposizioni e ha approvato il Piano stesso.

San Vito al Tagliamento, 29 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

26_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PGTU_006

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso approvazione Piano generale del traffico urbano (PGTU).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

VISTA la L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995 (pubblicata in G.U., Suppl. Ord. n. 146 del 24.6.1995);

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale. n. 24 del 23.07.2026, il Comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto che in ordine all'adozione dell'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano (PGTU), non sono state presentate osservazioni e opposizioni e ha approvato il Piano stesso.

San Vito al Tagliamento, 29 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

26_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TORRE 22 PRGC_024

Comune di San Vito al Torre (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del progetto di fattibilità tecnica e economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana del centro storico del Comune di San Vito al Torre - parcheggio e contestuale variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 30 luglio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. e del D.P.R. 86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2026 è stato adottato il progetto di fattibilità tecnica e economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana del centro storico del comune di San Vito al Torre - parcheggio e contestuale variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies e della L.R. 5/2007 e s.m.i.

La deliberazione di adozione, divenuta immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, con i relativi elaborati, viene depositata nel sito web del Comune di San Vito al Torre nella sezione "Amministrazione Trasparente" e presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

San Vito al Torre, 31 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Cafazzo

26_32_3_AVV_COM SAURIS DECR 136 ORD PAG_040

Comune di Sauris (UD)

OCDPC N. 558/2018 - Intervento lavori di messa in sicurezza abitato di La Maina (Codice intervento B19-sauri-0644) - CUP J73H19000200001 - Ordinanza pagamento indennità accettate per occupazione temporanea non preordinata all'esproprio decreto n. 136/2026 dd. 31 luglio 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

Art. UNICO

Il Comune di Sauris è autorizzato al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

1)	Foglio 31 Particella 246 di mq 465 - quota da liquidare 1/2	
	Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione	€ 38,94
	Totale indennità	€ 38,94
	Totale indennità da liquidare (quota 1/2)	€ 19,47
	Ditta catastale:	
	PETRIS IRMA	
2)	Foglio 31 Particella 210 di mq 7102 - quota da liquidare 1/1	
	Da espropriare mq 23. Indennità: mq 23 x €/mq 1,00	€ 23,00
	Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione	€ 73,56
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€ 96,56
	Ditta catastale:	
	FACHIN FABIO	
	FACHIN MAURIZIO	
3)	Foglio 31 Particella 160 di mq 230 - quota da liquidare 1/1	
	Da occupare temporaneamente mq 5. Indennità di occupazione	€ 21,60
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€ 21,60
	Ditta catastale:	
	FACHIN FABIO	
	FACHIN MAURIZIO	
	PETRIS IRMA	
	PETRIS VIRGINIA	
5)	Foglio 31 Particella 245 di mq 2385 - quota da liquidare 1/1	
	Da occupare temporaneamente mq 165. Indennità di occupazione	€ 71,39
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€ 71,39
	Ditta catastale:	
	PETRIS IRMA	
6)	Foglio 31 Particella 106 di mq 16030 - quota da liquidare 654/720	
	Da occupare temporaneamente mq 130. Indennità di occupazione	€ 57,60
	Totale indennità	€ 57,60
	Totale indennità da liquidare (quota 654/720)	€ 52,32
	Ditta catastale:	
	DOMINI MASSIMO	
	PETRIS FRANCO	

Sauris, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luca Chiaruttini

26_32_3_AVV_COM SAURIS DECR 137 ORD DEP_041

Comune di Sauris (UD)

OCDPC N. 558/2018 - Intervento Lavori di messa in sicurezza abitato di La Maina (Codice intervento B19-sauri-0644) - CUP J73H19000200001 - Ordinanza deposito indennità non accettata per occupazione temporanea non preordinata all'esproprio decreto n. 137/2026 dd. 31 luglio 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ORDINA

Art. UNICO

Il Comune di Sauris è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste - delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

1) Foglio 31 Particella 246 di mq 465 - quota da depositare 1/2	
Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione	€ 38,94
Totale indennità	€ 38,94
Totale indennità da depositare (quota 1/2)	€ 19,47
Ditta catastale:	
FACHIN FABIO	
4) Foglio 31 Particella 133 di mq 8360 - quota da depositare 1/1	
Da occupare temporaneamente mq 110. Indennità di occupazione	€ 47,59
Totale indennità da depositare (quota 1/1)	€ 47,59
Ditta catastale:	
BELLINA FRANCA	
6) Foglio 31 Particella 106 di mq 16030 - quota da depositare 66/720	
Da occupare temporaneamente mq 130. Indennità di occupazione	€ 57,60
Totale indennità	€ 57,60
Totale indennità da depositare (quota 66/720)	€ 5,28
Ditta catastale:	
COLLE ANDREA	
COLLE ANTONINA	
COLLE EZIO	
COLLE GIORDANO	
COLLE LETIZIA	
COLLE MIRELLA	
COLLE SILVIO	
DOMINI BEATRICE	
DOMINI ELIA IDA	
DOMINI IDO	
DOMINI LORETTA	
MINIGHER EDDA	
MINIGHER GIUSEPPE	
MINIGHER IDA	

Sauris, 3 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luca Chiaruttini

26_32_3_AVV_EDR GORIZIA CONF SERV SAN FLORIANO DEL COLLIO_023

Ente di decentramento regionale -EDR- Gorizia

Avviso di avvio della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona e di deposito del progetto-Manutenzione straordinaria Tombotti sulla SRGO27/B in prossimità della progr. Km 2+745 in Comune di San Floriano del Collio. CUP E29J25002540002. Cod. Opera: SR027GO002.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO l'art 10 comma 6, 6-bis, 6-ter della L.R. 19/2009.

RENDE NOTO

Che l'Ente di decentramento regionale di Gorizia ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 D.lgs n. 36/2023 e dell'art.14-bis legge n. 241/1990, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Manutenzione straordinaria Tombotti sulla SRGO27/B in prossimità della progr. Km 2+745 in Comune di San Floriano del Collio", che, ai sensi del disposto dall'art 10, commi 8 e 8 bis della L.R. n. 19/2009, produrrà effetto di variante allo strumento urbanistico, costituirà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, unitamente alla variante urbanistica puntuale al PRGC del Comune di San Floriano del Collio è consultabile sul sito web dell'EDR di Gorizia <https://www.gorizia.edrfvg.it/it/amministrazione-trasparente-79355/opere-pubbliche-79559/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-192009-145337> nonché sul sito istituzione del Comune di San Floriano del Collio.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6-ter L.R. n. 19/2009 il presente avviso, unitamente agli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica e della contestuale variante urbanistica al PRGC, viene depositato presso il Servizio Tecnico- Ponti, viadotti e banche dati dell'EDR di Gorizia- Corso Italia n. 55 per la durata di 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente Bollettino Ufficiale (BUR), termine entro il quale chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare eventuali osservazioni. Entro il termine per la conclusione della conferenza di servizi i soggetti partecipanti i cui strumenti urbanistici devono essere variati esprimeranno la propria posizione tenendo conto delle osservazioni presentate. L'EDR di Gorizia adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, di cui all'art 38, comma 10 del D.lgs n. 36/2023, attraverso la quale sarà dato riscontro del prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere, dei pareri pervenuti e delle osservazioni presentate.

Gorizia, 31 luglio 2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Alessandra Tavagnutti

26_32_3_AVV_ESSE.TI PROGETTAZIONI PAS DUINO AURISINA_016

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura, richiesto dall' Ing. Fabio Vanin per conto di Canonici Tiziano nel Comune di Duino Aurisina (TS).

Si comunica che, con Pratica Edilizia n. 26/115PAS Prot.n. 0013741 del 03/07/2026 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico di circa 4,00 kwp da posizionare complanare aderente su copertura di un fabbricato sito a Duino Aurisina (TS) in Frazione Duino n° 96, censito catastalmente al Foglio 5, Particella 143/15 sub. 1-2, Sez. B, in zona omogenea "Bb - Addizioni urbane", presentata dallo scrivente ing. Fabio Vanin, pec: fabio.vanin2@ingpec.eu, si è conclusa con esito favorevole.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso lo scrivente e presso l'ufficio competente del comune di DUINO AURISINA (TS).

IL PROGETTISTA:
ing. Fabio Vanin

26_32_3_AVV_ESSE.TI PROGETTAZIONI PAS TRIESTE_015

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura, richiesto dall' Ing. Fabio Vanin per conto di Spinelli Stefano nel Comune di Trieste.

Si comunica che, con pratica n. PAS_2026_62 Rif. Prot. in uscita: aoo424/2026/0141736 del 24/06/2026 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico di circa 7,36 kWp da posizionare integrato su copertura di un fabbricato sito a Trieste (TS) in Località Basovizza n° 119, censito catastalmente alla Sezione Urbana C, Foglio 13, Particella 89/1 sub. 2 - 1, in zona B, sottozona Bob - borghi originari carsici e periurbani, presentata dallo scrivente ing. Fabio Vanin, pec: fabio.vanin2@ingpec.eu, si è conclusa con esito favorevole.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso lo scrivente e presso l'ufficio competente del comune di Trieste (TS).

IL PROGETTISTA:
ing. Fabio Vanin

26_32_3_AVV_ESSE.TI PROGETTAZIONI PAS PASIANO DI PORDENONE_003

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura per conto di Viera Valentina nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN).

Si comunica che, con pratica di Procedura abilitativa semplificata (PAS) con comunicazione di accoglimento della procedura del 28/07/2026 con protocollo in uscita: protgen/2026/0013879 di un impianto fotovoltaico di circa 8,50 kWp da posizionare complanare aderente su copertura di un fabbricato sito a Pasiano di Pordenone (PN) in Via Pradolino n° 5, censito catastalmente al Foglio 10, Particella 409 sub. 1 - 2, in zona B2-di completamento estensiva, presentata dallo scrivente ing. Fabio Vanin, pec: fabio.vanin2@ingpec.eu, si è conclusa con esito favorevole per silenzio assenso senza che sia stato comunicato provvedimento di espresso diniego entro trenta giorni dalla presentazione del progetto, ovvero in data 28.05.2026.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso lo scrivente e presso l'ufficio competente del comune di Pasiano di Pordenone (PN).

IL PROGETTISTA:
ing. Fabio Vanin

26_32_3_AVV_GEOM. ILARIA PIZZOLITTO PAS SAN DANIELE DEL FRIULI_011

Geom. Ilaria Pizzolitto - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8.245 kWp con sistema di accumulo pari a 13.5 kW nel Comune di San Daniele del Friuli UD in via Dalmazia n. 56.

IL PROPONENTE

La Sottoscritta geom Pizzolitto Ilaria quale progettista architettonica dell'impianto fotovoltaico in oggetto incaricata dai Signori Dall'Arche Kevin e Sandri Clizia

RENDE NOTO

che con determinazione del 22 04 2026 è stato preso atto che si è concluso positivamente l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso il condominio Il Borgo

Ai sensi dell'art 8 del D Lgs 190 2024 si comunicano i seguenti dati

Data presentazione progetto 20 02 2026 prot 3316

Data indizione conferenza di servizi asincrona 24 02 2026 prot 3576

Data richiesta integrazioni 19 03 2026 prot 5206

Data perfezionamento titolo 24 04 2026

Oggetto: Installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 8.245 kWp aderente alla copertura del Condominio Il Borgo a servizio dell'unità immobiliare identificata catastalmente al Foglio 16 Sez Urb A Mappale 952 sub 14 per conto dei Signori Dall'Arche Kevin e Sandri Clizia

Localizzazione Condominio Il Borgo Via Dalmazia n 56 San Daniele del Friuli foglio 16 mappale 952.

IL PROPONENTE:
geom. Ilaria Pizzolitto

26_32_3_AVV_GEOM. ILARIA PIZZOLITTO PAS SAN VITO DI FAGAGNA_009

Geom. Ilaria Pizzolitto - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,72 kWp con sistema di accumulo pari a 7.68 kW nel Comune di San Vito di Fagagna UD in via Nuova n. 156.

IL PROPONENTE

La Sottoscritta geom Pizzolitto Ilaria quale progettista architettonica dell'impianto fotovoltaico in oggetto incaricata dal Signor Mattiussi Cesiano

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso il fabbricato di civile abitazione del signor Mattiussi

Ai sensi dell'art 8 del D Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati

Data presentazione progetto 12/05/2026 prot 2481

Data perfezionamento titolo 11/07/2026

Oggetto Installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 6.72 kWp aderente alla copertura con sistema di accumulo pari a 7.68 kW

Localizzazione Via Nuova n 156 San Vito di Fagagna UD foglio 27 mappale 98.

IL PROPONENTE:
geom. Ilaria Pizzolitto

26_32_3_AVV_GEREON ALEX PAS MUGGIA_004

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 3158-26 del 29 gennaio 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,12 kW posto nel Comune di Muggia in loc. Sant'Andrea n. 6 (foglio 5, particella .462/1).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dai Sig.ri BJORNSDOTTIR THORDIS, LUIGI BJORN CORTELLINO e GIACOMO CORTELLINO titolari della pratica PAS in oggetto

VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 29 gennaio 2026 presso il comune di Muggia è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 3158-26 del 29 gennaio 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,12 KW posto nel Comune di Muggia in Loc. Sant'Andrea n.6, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 5, Particella .462/1, di proprietà dei Sig.ri BJORNSDOTTIR THORDIS, LUIGI BJORN CORTELLINO e GIACOMO CORTELLINO. Si comunica l'assenza di elementi

ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Torreano. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 28 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_32_3_AVV_GEREON ALEX PAS TORREANO_001

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 1728 del 7 aprile 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Torreano in via Vignis n. 3 (foglio 35, particella 82).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dal Sig. VIOREL CIOBOTARU titolare della pratica PAS in oggetto

VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 07 aprile 2026 presso il comune di Torreano è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 1728 del 07 aprile 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Torreano in Via Vignis n.3, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 35, Particella 82, di proprietà del Sig. Viorel Ciobotaru. Si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Torreano. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 28 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_32_3_AVV_MAURO MICHELE PAS TARVISIO_020

Geom. Michele Mauro - Udine

Procedura abilitativa semplificata - PAS - per installazione di un nuovo impianto con pannelli fotovoltaici in copertura su immobile sito in Comune di Tarvisio (UD) ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DLgs. 190/2024. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS).

Mauro Michele, in qualità delegato dai Sig.ri ZOZZOLI MARIA TERESA e MIOLA CHRISTIAN, titolari della pratica PAS in oggetto,
VISTO l'Art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

a) che in data 26.6.2026 è stato presentato al Comune di Tarvisio il progetto sottoposto a PAS, art. 8 del D.Lgs.

190/2024, per l'installazione di un nuovo impianto con pannelli fotovoltaici in copertura, precisando che:

- la potenza dell'impianto è pari a 6045 Wp (n. 13 pannelli da 465 Wp ciascuno)
- il sistema di accumulo è previsto da 10,24 kwh.
- non sono previsti interventi di connessione alla rete gas
- l'impianto verrà installato su copertura di fabbricato accessorio all'abitazione residenziale per una superficie complessiva di mq. 25,90 (n. 13 pannelli da ml. 1,757x1,134 ciascuno)
- per l'intervento in oggetto è stata rilasciata dal Comune di Tarvisio l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n° 2026/067/APS (SUE n. 554633)

b) che l'intervento ricade in regime di PAS, di nuova realizzazione, ai sensi dell'art. 8, di cui all'allegato B del D.Lgs. 190/2024 sezione I (lettera A)

c) che la localizzazione dell'intervento è la seguente:

Comune di TARVISIO		CAP 33018
Via/Piazza VIA SAVORGNANA		n. 39
Foglio 9 Sez. C	Mappale .207	Sub: 3-4

d) che il perfezionamento del titolo, non essendo stato comunicato ai soggetti proponenti alcun espresso provvedimento di diniego, ai sensi e per gli effetti dei commi 6, 7, 8 dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024 è avvenuto in data 26.07.2026, e cioè 30 giorni dopo la presentazione del progetto di PAS ("silenzio/assenso").

e) gli atti relativi alla procedura sono depositati presso l'Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata - del Comune di Tarvisio (UD) a disposizione di chiunque desideri prenderne visione.

Udine, 29 luglio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
geom. Michele Mauro

26_32_3_AVV_PROT CIV DCR-942 FORNI DI SOTTO_1_TESTO_012

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi - D20-pcr-0471 - Comune di Forni di Sotto (UD) - "Intervento urgente di Protezione civile di stabilizzazione dell'area in frana in corrispondenza del rio Verde a salvaguardia della viabilità sulla SS 52, in Comune di Forni di Sotto (UD)" - CUP: J53H20000220001 - Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea 28 luglio 2026, n. 942 - DCR/942/PC/2026 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DI PREVISIONE E PREVENZIONE

(omissis)

RICHIAMATI:

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, per gli articoli non derogati dall'OCDPC n. 558/2018 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m.i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- OCDPC n. 558/2018 del 15 novembre 2018;
- OCDPC n. 837/2022 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

- 1.** di approvare il Piano Particellare Consuntivo dell'intervento D20-pcr-0471 - "Intervento urgente di protezione civile di stabilizzazione dell'area in frana in corrispondenza del rio Verde a salvaguardia della viabilità sulla S.S. 52, in Comune di Forni di Sotto (UD)";
- 2.** di ordinare il pagamento dell'importo complessivo di Euro 1.195,77.-, corrispondente alle somme accettate dalle Ditte interessate dalla procedura espropriativa, dettagliate nell'elenco A), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'esproprio e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;
- 3.** di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 3.280,35.-, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, corrispondente alle altre somme, dettagliate nell'elenco A1), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'esproprio e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

(omissis)

Palmanova, 28 luglio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PREVISIONE
E PREVENZIONE:
ing. Claudio Garlatti

elenco A) - pagamenti

1/3

D20-pcr-0471 Forni di Sotto

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	IMPORTO NETTO DA CORRISPONDERE AL BENEFICIARIO
NASSIVERA	RICA	FORNI DI SOTTO	18	109	1,70 €
NASSIVERA	CHRISTIANE	FORNI DI SOTTO	18	109	1,70 €
CHIESA	CARLO	FORNI DI SOTTO	18	624	14,62 €
CHIESA	CARLO	FORNI DI SOTTO	18	625	39,55 €
CHIESA	CARLO	FORNI DI SOTTO	18	626	29,83 €
CHIESA	CARLO	FORNI DI SOTTO	18	627	6,67 €
CHIESA	CARLO	FORNI DI SOTTO	18	628	213,06 €
FOP	AMABILE	FORNI DI SOTTO	18	148	41,69 €
TONELLO	DONATELLA	FORNI DI SOTTO	18	148	41,69 €
TONELLO	MANUELA	FORNI DI SOTTO	18	148	41,69 €
FOP	AMABILE	FORNI DI SOTTO	18	147	63,49 €
TONELLO	DONATELLA	FORNI DI SOTTO	18	147	63,49 €
TONELLO	MANUELA	FORNI DI SOTTO	18	147	63,49 €
COLMANO	LUCIANO	FORNI DI SOTTO	18	146	19,74 €
GHIDINA	GIORGINA	FORNI DI SOTTO	18	225	80,78 €
POLO	FRIDA	FORNI DI SOTTO	18	231	19,24 €
POLO	GIUSEPPE	FORNI DI SOTTO	18	231	19,24 €
POLO	WANDA	FORNI DI SOTTO	18	231	19,24 €
SALA	CRISTINA	FORNI DI SOTTO	18	283	7,36 €
SALA	GABRIELLA	FORNI DI SOTTO	18	283	7,36 €
SALA	CRISTINA	FORNI DI SOTTO	18	281	46,13 €
SALA	GABRIELLA	FORNI DI SOTTO	18	281	46,13 €
SALA	CRISTINA	FORNI DI SOTTO	18	285	27,51 €
SALA	GABRIELLA	FORNI DI SOTTO	18	285	27,51 €
SALA	CRISTINA	FORNI DI SOTTO	18	284	20,92 €
SALA	GABRIELLA	FORNI DI SOTTO	18	284	20,92 €
SALA	CRISTINA	FORNI DI SOTTO	18	385	42,05 €
SALA	GABRIELLA	FORNI DI SOTTO	18	385	42,05 €
NASSIVERA	RICA	FORNI DI SOTTO	18	483	1,95 €
NASSIVERA	CHRISTIANE	FORNI DI SOTTO	18	483	1,95 €
NASSIVERA	RICA	FORNI DI SOTTO	18	632	0,58 €
NASSIVERA	CHRISTIANE	FORNI DI SOTTO	18	632	0,58 €
NASSIVERA	RICA	FORNI DI SOTTO	18	633	35,07 €
NASSIVERA	CHRISTIANE	FORNI DI SOTTO	18	633	35,07 €
NASSIVERA	RICA	FORNI DI SOTTO	18	634	22,75 €
NASSIVERA	CHRISTIANE	FORNI DI SOTTO	18	634	22,75 €
NASSIVERA	RICA	FORNI DI SOTTO	18	635	3,11 €
NASSIVERA	CHRISTIANE	FORNI DI SOTTO	18	635	3,11 €

elenco A1) - depositi

2/3

D20-pcr-0471 Forni di Sotto

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	IMPORTO TOTALE DA DEPOSITARE PER PARTICELLA CATASTALE
DORSI	FEDERICO	FORNI DI SOTTO	18	108	120,89 €
DORSI	RENATO				
MARRE	MARIO				
NASSIVERA	SILVANO				
SCARPA	GIOVANNA	FORNI DI SOTTO	18	109	23,75 €
POLO	GIOVANNI				
NASSIVERA	MICHELE				
NASSIVERA	FRANCESCO				
COLMANO	MARIO				
COLMANO	MARIA GRAZIA				
NASSIVERA	COSTANTINO	FORNI DI SOTTO	18	112	196,28 €
DORSI	FEDERICO				
DORSI	RENATO				
MARRE	MARIO				
NASSIVERA	SILVANO	FORNI DI SOTTO	18	115	79,80 €
POLO	LEA	FORNI DI SOTTO	18	114	109,63 €
ARNO	ADRIANA	FORNI DI SOTTO	18	624	29,25 €
CARGNELLO	GIULIA	FORNI DI SOTTO	18	625	79,09 €
ARNO	ADRIANA				
CARGNELLO	GIULIA	FORNI DI SOTTO	18	626	59,65 €
ARNO	ADRIANA				
CARGNELLO	GIULIA	FORNI DI SOTTO	18	627	13,33 €
ARNO	ADRIANA				
CARGNELLO	GIULIA	FORNI DI SOTTO	18	628	426,11 €
GHIDINA	MARIA				
GHIDINA	REMO	FORNI DI SOTTO	18	629	390,54 €
GHIDINA	RINA				
GHIDINA	TIZIANO				
GHIDINA	MARIA				
GHIDINA	REMO	FORNI DI SOTTO	18	630	32,61 €
GHIDINA	RINA				
GHIDINA	TIZIANO				
GHIDINA	MARIA				
GHIDINA	REMO	FORNI DI SOTTO	18	631	299,16 €
GHIDINA	RINA				
GHIDINA	TIZIANO				
GHIDINA	MARIA				
GHIDINA	REMO	FORNI DI SOTTO	18	149	202,26 €
GHIDINA	RINA				
GHIDINA	TIZIANO				
NASSIVERA	DOMENICO				
RUNCIO	FEDERICO	FORNI DI SOTTO	18	145	16,28 €
CARDI	ADELIO	FORNI DI SOTTO	18	508	60,41 €
ANAS SPA	-	FORNI DI SOTTO	18	509	12,44 €

elenco A1) - depositi

3/3

D20-pcr-0471 Forni di Sotto

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	IMPORTO TOTALE DA DEPOSITARE PER PARTICELLA CATASTALE
GHIDINA	JEAN MARIE	FORNI DI SOTTO	18	225	80,77 €
GHIDINA	SONIA				
GHIDINA	MARIA				
GHIDINA	REMO	FORNI DI SOTTO	18	226	18,63 €
GHIDINA	RINA				
GHIDINA	TIZIANO				
GHIDINA	LUCIANO	FORNI DI SOTTO	18	227	53,85 €
GHIDINA	SIMONE				
GHIDINA	LUCIANO				
GHIDINA	SIMONE	FORNI DI SOTTO	18	371	159,18 €
TONELLO	CELESTINO	FORNI DI SOTTO	18	386	76,72 €
POLO	LEA	FORNI DI SOTTO	18	387	114,48 €
TONELLO	ZEFFIRINO	FORNI DI SOTTO	18	388	131,72 €
TONELLO	GIUSEPPE	FORNI DI SOTTO	18	391	18,24 €
MARIONI	GIOVANNI	FORNI DI SOTTO	18	365	278,12 €
TONELLO	CELESTINO				
TONELLO	MARCELLO				
TONELLO	ZEFFIRINO				
TONELLO	GIUSEPPE				
TONELLO	PRIMO				
POLO	LEA				
DEMANIO DELLO STATO		FORNI DI SOTTO	18	480	26,67 €
DEMANIO DELLO STATO		FORNI DI SOTTO	18	482	38,89 €
NASSIVERA	COSTANTINO	FORNI DI SOTTO	18	483	3,89 €
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE		FORNI DI SOTTO	18	51	4,67 €
NASSIVERA	COSTANTINO	FORNI DI SOTTO	18	632	1,17 €
NASSIVERA	COSTANTINO	FORNI DI SOTTO	18	633	70,15 €
NASSIVERA	COSTANTINO	FORNI DI SOTTO	18	634	45,50 €
NASSIVERA	COSTANTINO	FORNI DI SOTTO	18	635	6,22 €

26_32_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM RADIODIAGNOSTICA_0_INTESTAZIONE_030

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla SC Radiologia interventistica d’urgenza.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 592 del 31/07/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: RADIODIAGNOSTICA da assegnare alla S.C. Radiologia interventistica d'urgenza

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area della medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Radiodiagnostica

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997**, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e ss.mm.ii.;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 a 548-ter** della **L. 145/2018** e ss.mm.ii..

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati

decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

5. **avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e ss.mm.ii..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID): Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato

conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze: La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2025:

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 37,21%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 62,79%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, **non** si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **"aggiungi documento"** (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è

possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il “*Manuale di istruzioni*” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio” per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su “Conferma ed invia l'iscrizione”;
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - “domanda confermata ed inviata il giorno alle ore”
 - “conferma ed invio registrazione completati!”
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"**.

26_32_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM CHIRURGIA GENERALE_0_INTESTAZIONE_035

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina “Chirurgia generale”.

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 1094 dd. 31/07/2026, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina “Chirurgia generale”

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).*

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);

2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

– Titoli di carriera:	MAX p. 10
– Titoli accademici e di studio:	MAX p. 3
– Pubblicazioni e titoli scientifici:	MAX p. 3
– Curriculum formativo e professionale:	MAX p. 4

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

– prova scritta:	MAX p. 30
– prova pratica:	MAX p. 30
– prova orale:	MAX p. 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2025:

maschi: 42,80 %

femmine: 57,22 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di

ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatorio.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Il candidato potrà sempre scaricare la propria domanda, entrando in ISON nel dettaglio della propria iscrizione (icona occhio) posizionandosi nella sezione CONFERMA ED INVIO e cliccando il bottone “scarica domanda firmata”.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

26_32_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM NEFROLOGIA E DIALISI_0_INTESTAZIONE_037

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina “Nefrologia e dialisi”.

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 1094 dd. 31/07/2026, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 (due) posti di Dirigente Medico in disciplina "Nefrologia e Dialisi"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).*

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);

2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

– Titoli di carriera:	MAX p. 10
– Titoli accademici e di studio:	MAX p. 3
– Pubblicazioni e titoli scientifici:	MAX p. 3
– Curriculum formativo e professionale:	MAX p. 4

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

– prova scritta:	MAX p. 30
– prova pratica:	MAX p. 30
– prova orale:	MAX p. 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2025:

maschi: 42,80 %

femmine: 57,22 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO **AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Il candidato potrà sempre scaricare la propria domanda, entrando in ISON nel dettaglio della propria iscrizione (icona occhio) posizionandosi nella sezione CONFERMA ED INVIO e cliccando il bottone “scarica domanda firmata”.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “Richiedi assistenza” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

26_32_3_CNC_ASU GI BANDO 3 DM IGIENE EPIDEMIOLOGIA_o_INTESTAZIONE_039

Azienda sanitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di dirigente medico in disciplina “Igiene epidemiologia e Sanità pubblica”.

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n.1094 dd. 31/07/2026, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

3 (tre) posti di Dirigente Medico in disciplina “Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica”

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e.i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato

deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la

veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997. La

Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

Titoli di carriera:	MAX p. 10
Titoli accademici e di studio:	MAX p. 3
Pubblicazioni e titoli scientifici:	MAX p. 3
Curriculum formativo e professionale:	MAX p. 4

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

– prova scritta:	MAX p. 30
– prova pratica:	MAX p. 30
– prova orale:	MAX p. 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2025:

maschi: 42,80 %

femmine: 57,22 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scadute inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti

assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AL FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO
<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E
PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA
SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Il candidato potrà sempre scaricare la propria domanda, entrando in ISON nel dettaglio della propria iscrizione (icona occhio) posizionandosi nella sezione CONFERMA ED INVIO e cliccando il bottone “scarica domanda firmata”.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

26_32_3_CNC_ASU GI INCAR DIREZ SC MEDICINA INTERNA_o_INTESTAZIONE_038

Azienda sanitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa “Medicina interna Gorizia”.

In esecuzione del decreto n. 603 dd 03.08.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" MEDICINA INTERNA GORIZIA "**

NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO MEDICO AREA ISONTINA

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina Interna

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021",
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, *"nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali"*. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA
S.C. "MEDICINA INTERNA GORIZIA"**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze**, le **capacità**, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità**, i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative**, connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Medicina Interna Gorizia" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Medicina Interna Gorizia" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

La seguente tabella rappresenta i principali indicatori di attività della S.C. Medicina interna Gorizia nell'ultimo triennio:

Area	Indicatore	2025	2024	2023
Ambulatoriale	PRESTAZIONI TOTALI	6.816	6.605	5.759
Ambulatoriale	di cui per ESTERNI	5.947	5.757	4.882
Ambulatoriale	visite EST	2.398	2.321	2.146
Ambulatoriale	controlli EST	2.887	2.760	2.192
Ambulatoriale	di cui per INTERNI	861	834	862
Ambulatoriale	di cui in EMERGENZA	8	14	15
Ambulatoriale	% Attrazione Intra SSR	6,1%	6,9%	9,1%
Ambulatoriale	% Attrazione Extra SSR	1,1%	1,2%	1,1%
Ricovero ordinario	Entrati	2.161	1.995	1.837

Ricovero ordinario	Entrati di cui accettati	1.805	1.718	1.588
Ricovero ordinario	Entrati di cui trasferiti	356	277	249
Ricovero ordinario	Usciti	2.163	1.999	1.835
Ricovero ordinario	di cui deceduti	248	251	249
Ricovero ordinario	di cui trasferiti	141	89	115
Ricovero ordinario	di cui dimessi	1.774	1.659	1.471
Ricovero ordinario	% DRG Medici dimessi	97,92%	98,80%	97,27%
Ricovero ordinario	Peso medio DRG	1,36	1,32	1,36
Ricovero ordinario	% Attrazione intra Regione	2,5%	3,0%	2,3%
Ricovero ordinario	% Attrazione extra Regione	1,6%	1,3%	1,5%
Ricovero DH	Accessi	106	59	74
Ricovero DH	Dimessi	12	8	12
Valore €	Ricoveri ORD	9.559.253	8.960.217	8.355.351
Valore €	Ricoveri DH	42.160	22.687	31.554
Valore €	Attività ambulatoriale	185.615	176.448	157.878
Valore €	Consumi di beni sanitari	1.382.344	1.274.839	1.053.253
Valore €	Consumi di beni non sanitari	27.255	28.598	28.506
Valore €	Altri consumi	7.458	10.746	4.545

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della S.C. Medicina Interna Gorizia sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

<i>Mandato della "S.C. Medicina Interna Gorizia"</i>
La S.C. Medicina Interna Gorizia ha il mandato di: Garantire le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento in urgenza/emergenza ed in elezione alle persone con patologia di pertinenza internistica. Creare una sinergia tra le professionalità e le risorse tecnologiche disponibili per offrire ai cittadini che vi afferiscono l'erogazione di prestazioni di medicina interna e di indirizzo specialistico basate sui criteri di efficacia, appropriatezza e qualità perseguendo un percorso clinico – assistenziale basato sulla best practice. Garantire percorsi di dimissioni protette e di continuità assistenziale con le strutture del territorio, in stretta relazione funzionale, in particolare, con le Strutture afferenti al Dipartimento Specialistico Territoriale. Infine l'attività ambulatoriale rappresenta un'efficace risposta alla primaria domanda di salute che ci perviene dalla cittadinanza e dai Colleghi della Medicina Generale. Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI. Collaborare con l'Amministrazione regionale nella definizione e applicazione della rete Reumatologica; Collaborare con l'Amministrazione regionale nella definizione e applicazione della rete Ematologica; Promuovere ed attuare, in collaborazione con le altre strutture aziendali, programmi di Clinical Governance; Tutoraggio in convenzione nei corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Infermieristica, percorso specialistico in Medicina Interna, corsi di formazione OSS Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

<i>Funzioni della S.C. Medicina Interna Gorizia</i>
La SC Medicina Interna Gorizia svolge le seguenti funzioni: – degenza ordinaria; – degenza diurna; – consulenze specialistiche ai malati affetti da problematiche internistiche ricoverati presso altri reparti dell'Ospedale – attività ambulatoriale: ○ internistica,

Funzioni della S.C. Medicina Interna Gorizia

- infettivologica
- reumatologica
- endocrinologica
- ematologica
- diabetologica
- epatologia
- ipertensione arteriosa, metabolismo lipidico e rischio cardiovascolare globale
- allergologia
- malattie metaboliche dell'osso
- ambulatorio malattie trombo-emboliche
- dimissioni protette e la continuità assistenziale con le strutture del territorio.
- ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) esperienze specifiche
- e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) *Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali*

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) *Esperienza gestionale specifica*

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;

- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza”*** e ***“Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il

diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.

Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio. Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - referita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor - referita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - referita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - referita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - referita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - referita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_32_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM ANATOMIA PATOLOGICA_029

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Anatomia patologica) a tempo indeterminato (bando 10410/2026).

Con decreto del Direttore Generale n. 388 del 31.07.2026 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: anatomia patologica) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA FINALE SPECIALISTI:

POSIZIONE	CANDIDATO /ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
1.	PALUMBO ANTONIO	87,060
2.	5648348	80,900

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica:

POSIZIONE	ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
1.	5626051	60,230

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

26_32_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 1 DM PEDIATRIA, 1 OSTETRICA, 1 INFERMIERE L.68-1999_034

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 3 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigente medico - Pediatria, nonché di Ostetrica e Infermiere appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Si rende noto che sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico - disciplina pediatria. Decreto n. 198 del 25 giugno 2026:

Graduatoria medici specialisti alla data di scadenza del bando:

n	id domanda	TOT (max 100)
1	5426213 - BENVENUTO SIMONE	89,637
2	5368257	89,205
3	5427167	83,075
4	5422695	82,389
5	5427040	81,897
6	5383692	81,160
7	5419736	81,119
8	5389805	80,570
9	5367585	77,884
10	5426823	75,019
11	5416453	74,399
12	5401458	73,165
13	5424252	72,491
14	5420854	70,035

Graduatoria medici specializzandi alla data di scadenza del bando:

n	id domanda	TOT (max 100)
1	5411889	81,696
2	5419665	78,484
3	5426409	78,438
4	5414872	77,599
5	5427179	74,857
6	5418350	74,459
7	5394920	71,089
8	5426937	70,412
9	5376586	69,997
10	5426686	68,640
11	5419608	65,212
12	5406726	63,497

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di ostetrica riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68. Decreto n. 177 del 4 giugno 2026:

n	ID Domanda/candidato	TOT (100)
1	5231289 - M. E. S. dd. nascita il 08/02/1995	51,602

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di infermiere riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68. Decreto n. 177 del 4 giugno 2026

n	ID Domanda/candidato	TOT (100)
1	5239759 - A. V. dd. nascita il 30/04/1990	59,600

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Roberto Visintin

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula